REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV BARI, 10 OTTOBRE 2013 N. 132



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali Atti e comunicazioni degli Enti Locali Appalti - Bandi Concorsi Avvisi Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati:
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 1 ottobre 2013, n. 239

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - Studio Medico "Fisiofarm" della ITALVEN s.r.l., con sede nel Comune di Sannicandro di Bari (Ba), via Mistella n. 18/b. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice a responsabilità limitata.

Pag. 31529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 10 settembre 2013, n. 106

Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento. "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori". Aggiornamento.

Pag. 31531

ID 4427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 settembre 2013, n. 730

Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS.

Pag. 31538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDA-LIERA E SPECIALISTICA 4 ottobre 2013, n. 134 D.G.R. n. 579 del 28.03.2013. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016. Approvazione della Graduatoria di merito regionale.

Pag. 31542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITO-RIALE E PREVENZIONE 30 settembre 2013, n.317

Riconoscimento regionale condizionato per la produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare (ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Reg. CE 852/04) Ditta "Molino Andriani s.r.l."

Pag. 31565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITO-RIALE E PREVENZIONE 30 settembre 2013, n. 318

Riconoscimento dei Centri individuati per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo 1 in trattamento con triplice teraPIA (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della proteasi di prima generazione) e autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C: Inibitori della proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT). Integrazione.

Pag. 31567

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 5 settembre 2013, n. 60

Determinazione dirigenziale n. 86/2012; Avviso pubblico "Interventi regionali in materia di minoranze linguistiche (L.R. n. 5/2012) - annualità 2012. Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione.

Pag. 31572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 227 PO FESR 2007-2013 -, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Manfredonia. Valutazione di incidenza.

Pag. 31577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 228 PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi". Proponente: Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. Comune di Biccari. Valutazione di Incidenza. ID_4545

Pag. 31580

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 229 PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turisticoricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Massafra. Valutazione di Incidenza. ID_4511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 230

"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" - Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Natuzzi Anna. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID 4354

Pag. 31589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 231

Misura 125, Azione 4 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Valutazione di Incidenza. ID_4780

Pag. 31592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 17 settembre 2013. n. 232

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina - Autorità Proponente: Comune di Bari.

Pag. 31596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 settembre 2013. n. 233

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Foreste demaniali regionali. - Proponente: ARIF. Foreste demaniali regionali "Russoli", "Medichicchio", "Capoiale", "Chieuti - Serracapriola", "Foresta Umbra - Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra - Peschici", "Foresta Umbra - Torre Palermo", "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila". Valutazione di Incidenza. ID 4409

Pag. 31608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 settembre 2013. n. 234

"Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Comune di Ginosa. Proponente: Cooperativa Agricola "Antonio Segni". PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4562

Pag. 31626

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 settembre 2013. n. 324

P.S.R. 2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 5 della Misura 313 "Creazione di strutture di piccola ricettività".

Pag. 31630

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 380

P.S.R. 2007-2013 - Assi 3 e 4 - Misura 331 - Azione 1 "Formazione". Avviso pubblico rivolto ai soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331 azione 1 (Burp n. 181 del 13/12/2012). Aggiornamento esiti delle attività della Commissione di Valutazione e integrazione dell'elenco dei Soggetti Formatori e del Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Pag. 31670

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 381

P.S.R. 2007-2013 - Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 114 "Utilizzo di servizi di consulenza", Bando aziende singole pubblicato nel Burp n. 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Pag. 31675

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 384

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007-2013 - Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Bando 2013. Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate nel Portale Sian ed ammissibili all'istruttoria.

Pag. 31707

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 8 ottobre 2013. n. 388

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007-2013 - Misura 214 azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria. Termini e modalità per la presentazione della domanda di aiuto cartacea e della specifica documentazione.

Pag. 31745

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE Decreto 4 settembre 2013, n. 92583 Esproprio.

Pag. 31752

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Decreto 30 settembre 2013, n. 14 **Esproprio.**

Pag. 31753

COMUNE DI MANDURIA Delibera C.S. 27 maggio 2013, n. 73 **Approvazione variante urbanistica.**

COMUNE DI MARUGGIO Decreto 24 settembre 2013, n. 15 Indennità d'esproprio.

Pag. 31758

COMUNE DI POGGIARDO

Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 40 **Approvazione variante urbanistica.**

Pag. 31761

UNIONE COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO Delibera Consiglio Unione 12 settembre 2013, n. 12 Approvazione P.I.R.U.

Pag. 31762

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Bando di asta pubblica per vendita immobili di proprietà comunale.

Pag. 31762

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per servizio di assistenza domiciliare integrata.

Pag. 31763

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per servizio di assistenza domiciliare diversamente abili.

Pag. 31763

COMUNE DI FASANO

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale.

Pag. 31764

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori recupero immobile per centro di accoglienza persone senza fissa dimora.

Pag. 31764

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Avviso di gara lavori restauro Palazzo Baronale.

Pag. 31765

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Pag. 31765

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Urologia.

Pag. 31772

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 31776

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità volontaria preconcorsuale per n. 35 posti di CPS Infermiere.

Pag. 31779

ASL TA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 31788

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico struttura complessa Reumatologia.

Pag. 31793

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico struttura complessa Malattie Infettive.

Pag. 31795

GAL ALTO SALENTO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Bando Misura 323 azione 2 - Graduatoria e chiusura bando.

Pag. 31797

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Bando Misura 311 azione 1 e 4 - Riapertura bando. Misura 312 azioni 1, 2 e 3 - Graduatoria.

Pag. 31804

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Chiusura bando. Misura 313 azioni 4 e 5 - Chiusura bando. Misura 321 azione 1 - Chiusura bando. Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Riapertura bando.

Pag. 31805

GAL SUD EST BARESE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Bando Misura 311 azione 1 - Graduatoria. Misura 312 azioni 1 e 4 - chiusura bando.

Pag. 31806

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 312 azione 3; Misura 313 azione 4 - Graduatorie.

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Bando Misura 313 azione 1 - Graduatoria.

Pag. 31809

GAL TERRA D'OTRANTO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Bando Misura 311 azione 1; Misura 313 azione 5 - Graduatorie.

Pag. 31810

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Riapertura bando. Misura 311 azione 4 - Chiusura del bando. Misura 311 azioni 2 e 3 - Chiusura del bando. Misura 313 azioni 4 e 5 - Riapertura bando.

Pag. 31812

IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO - RTS

Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni - Sovvenzione globale, Piccoli sussidi, PO Puglia FSE 2007-2013. Obiettivo Convergenza, Assi II, III, VI. Rettifica Graduatorie.

Pag. 31813

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Corato.

Pag. 31814

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Gioia del Colle.

Pag. 31815

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Laterza.

Pag. 31815

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Castellaneta.

Pag. 31817

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Massafra.

Pag. 31818

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Canosa di Puglia.

Pag. 31819

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Parabita.

Pag. 31820

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Diso. Pag. 31829

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Santa Cesarea Terme.

Pag. 31831

Rettifiche

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/02/2013. Asse II - Occupabilità. "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri". Interventi corsuali di formazione e di accompagnamento al lavoro nell'area degli antichi mestieri. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

Pag. 31841

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/03/2013. Asse IV - Capitale Umano. Interventi di formazione tecnica per giovani, post diploma e/o post - laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMA-ZIONE SANITARIA 1 ottobre 2013, n. 239

Art. 24, comma 5-bis della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - Studio Medico "Fisiofarm" della ITALVEN s.r.l., con sede nel Comune di Sannicandro di Bari (Ba), via Mistella n. 18/b. Mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione da Società in accomandita semplice a responsabilità limitata.

Il giorno 1 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 -Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli arti. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici

afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 dei Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 dei 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio I Accreditamenti.

In Bari presso la sede dei Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione

Lo studio medico Fisiofarm, della ITALVEN S.a.s di Pertica Pedro Antonio & C., sito in Via Mistella n. 18/b a Sannicandro di Bari (BA), è titolare di accreditamento istituzionale conferito con Determina Dirigenziale n. 222 del 31/07/2006 ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L.R. n. 4/2010 s.m.i.

L'art. 10, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ai punto 2-bis dispone che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso -passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. testualmente dispone: "La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma l dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

Con istanza del 07/03/2013 il Sig. Pedro Antonio Pertica, in qualità di Amministratore pro - tempore e Legale Rappresentante della ITALVEN S.r.l. con sede Legale in Sannicandro di Bari (BA), Via Mistella n. 18/b, ha comunicato, ai sensi dell'art. 12 punto 1 lettera c) della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. che la società "Italven S.a.s di Pertica Pedro Antonio & C.", titolare dello studio medico "Fisiofarm" con sede in Sannicandro di Bari (BA) alla Via Mistella n. 18/b, struttura istituzionalmente accreditata per la branca di fisiokinesiterapia con codice regionale 676106, è stata trasformata in società a responsabilità limitata con denominazione "Italven S.r.l.".

Contestualmente, ha chiesto il mantenimento del rapporto di accreditamento istituzionale già conferito alla Italven S.a.s. con Determina Dirigenziale n. 222 del 31/07/2006, in favore della neo-costituita società di capitali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2-bis e dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

Alla suddetta istanza ii Sig. Pedro Antonio Pertica ha, tra l'altro, allegato:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante
- copia dell'atto notarile di trasformazione della società in accomandita semplice "Italven S.a.s di Pertica Pedro Antonio & C." nella società a responsabilità limitata denominata "Italven S.r.l.", redatto dalla Dott. Emanuela Brunetti, notaio in Bitetto, il 18/12/2012, rep. n. 11817, raccolta n. 5478, registrato a Bari il 17/01/2013 al n. 1744/IT, dal quale si evince che Pertica Pedro Antonio e Riccardi Alessandra, già rispettivamente socio accomandatario e socio accomandante con quote pari al 51% e al 49% del capitale sociale, conservano le medesime quote nella srl;
- copia del certificato della CCIAA di Bari di iscrizione nella sezione Ordinaria con il numero REA 459616 e Codice Fiscale 06057980721;
- copia dell'autorizzazione Sanitaria protocollo n. 2787 del 22/02/2013 del Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari (BA), che annulla e sostituisce l'autorizzazione prot. n. 15935 del 04/10/2005, autorizzando "l'esercizio delle attività di FKT nella Struttura Ambulatoriale denominata "FISIO-FARM" ed ubicata in Sannicandro di Bari alla via Mistella. 18/b della ITALVEN s.r.l. di cui è Amministratore pro - tempore il Sig. Pedro Antonio Pertica e Responsabile Sanitario il Dr. Salerno Mario Luigi";

 copia del contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie in regime di accreditamento istituzionale per l'anno 2010, sottoscritto in data 11 ottobre 2010 con la ASL BA.

Con nota del 09/09/2013, questo Servizio chiedeva alla Società ITALVEN di integrare la documentazione prodotta, trasmettendo l'autocertificazione antimafia ai sensi degli arti. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Con nota acquisita agli atti di questo Servizio con protocollo n. 3417 del 19/09/2013 il Sig. Pedro Antonio Pertica, in qualità di Amministratore della ITALVEN S.r.l., in riscontro alla succitata nota di questo Servizio del 09/09/2013 inviava la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai fini della certificazione antimafia".

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo Studio Medico "Fisiofarm" della "ITALVEN S.a.s. di Pertica Pedro Antonio & C.", in capo alio Studio Medico "Fisiofarm" della "ITALVEN S.r.l.", con sede in Via Mistella n. 18/b - Sannicandro di Bari (BA), con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla predetta Società è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/04 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla

pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dai bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, per quanto esposto in narrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/2004 s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dallo Studio Medico "Fisiofarm" della "ITALVEN S.a.s. di Pertica Pedro Antonio & C.", in capo allo Studio Medico "Fisiofarm" della "ITALVEN S.r.l.", con sede in Via Mistella n. 18/b Sannicandro di Bari (BA), con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla predetta Società è subordinato:
 - al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della ITALVEN S.R.L., con sede Legale in Sannicandro di Bari (BA) alla Via Mistella n. 18/b;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 10 settembre 2013, n. 106

Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento. "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori". Aggiornamento.

L'anno 2013 addì 10 del mese di settembre, in

Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela di Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Tutela qualità, Agr. Angelo Raffaele Lillo, riferisce:

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 reca disposizioni in merito alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

VISTO l'art. 15 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, che reca in particolare, disposizioni concernenti la disciplina degli esami chimico-fisici dei vini DOP e IGP, degli esami organolettici dei vini DOP e dell'attività delle commissioni di degustazione;

CONSIDERATO che l'art. 15, al comma i prescrive che, al fine di ottenere la possibilità di utilizzo della denominazione di origine, i vini devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che ne certifichino la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari di produzione;

CONSIDERATO che l'art. 15, al comma 3 individua apposite commissioni di degustazione, indicate dalle competenti strutture di controllo, quali incaricare dell'esame organolettico di cui al comma 1 dello stesso articolo. Lo stesso comma 3 stabilisce inoltre i parametri oggetto di esame: colore, limpidezza, odore e sapore, i quali devono corrispondere a quelli indicati dal disciplinare di produzione della DO esaminata;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e le attività delle commissioni di degustazione per i suddetti prodotti;

CONSIDERATO che, il suddetto decreto all'art. 1, commi 2 e 3 ribadisce quanto già indicato dall'art.

15 comma 1 del D.lgs 61/2010, ovvero la necessità del superamento delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche, per ottenere la qualificazione DOC o DOCG:

CONSIDERATO che, lo stesso Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 3 prevede che le Commissioni di degustazione sono indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC e sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio. Tali commissioni sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti dagli appositi elenchi;

CONSIDERATO che, il successivo art. 6, comma 1 individua nelle Regioni i soggetti deputati alla tenuta degli elenchi dei degustatori che possono operare nelle suddette commissioni;

CONSIDERATO che, inoltre, lo stesso art. 6, comma 3, prevede che gli iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio, ai sensi del DM 25 luglio 2003, sono trasferiti d'ufficio negli elenchi istituiti dalla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 2981/ALI "Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 e Decreto ministeriale 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento. Istituzione "Elenco dei tecnici degustatori" ed "Elenco degli esperti degustatori";

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione del 29/12/2011 n. 2981/ALI è previsto, tra l'altro, di incaricare il dirigente del Servizio Alimentazione di approvare con propri provvedimenti tutti gli atti necessari per l'aggiornamento degli Elenchi dei "tecnici degustatoti" e degli "esperti degustatori" sulla base dei criteri contenuti nel D.M. 11 novembre 2011;

CONSIDERATO che la sig.ra Minoia Laura, nata a Copertino (LE) il 31/12/1983 ha prodotto in data 20/06/2013 istanza d'iscrizione all'elenco dei tecnici

degustatori ai sensi del D.M. dell'il novembre 2011, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione con prot. A00155/23/07/2012 n. 2804;

VISTO il verbale istruttorio del 09/09/2013 con il quale è stato espresso parere favorevole per l'inserimento della sig.ra Minoia Laura nell'elenco dei tecnici degustatori ai sensi del D.M. dell' 11 novembre 2011;

PROPONE:

- di iscrivere nell'elenco dei tecnici degustatori la sig.ra Minoia Laura, nata a Copertino (LE) il 31/12/1983;
- di aggiornare l'Elenco dei "tecnici degustatori" (Allegato 1);

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LR N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Tutela qualità Agr. Angelo Raffaele Lillo

> Il Dirigente dell'Ufficio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dall'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità;
- di iscrivere nell'elenco dei tecnici degustatori la sig.ra Minoia Laura, nata a Copertino (LE) il 31/12/1983;
- di aggiornare l'Elenco dei "tecnici degustatori" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela di Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 3 facciate, timbrate e vidimate e da un allegato composto da n. 4 facciate è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme del presente atto, sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari cd all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Alimentazione.

La Dirigente del Servizio Alimentazione Dr.ssa Rosa Fiore

Allegato 1

Elenco "Tecnici degustatori"

Cognome Nome 1 ANNESE MARTINO 18/11/1950 2 BACCARO PIETRO 15/12/1964 3 CANTATORE LUIGI 24/02/1951 4 CARPAREILI PASQUALE 03/05/1952 5 DELLISANTI FORTUNATO 27/07/1957 6 FANTASIA ANDREA 18/06/1944 7 LONIGRO RICCARDO 05/05/1952 8 LOVINO RAFFABLE 11/04/1949 9 LOVINO VITO SANTE 13/08/1954 10 MAZZONE FRANCESCO 06/02/1984 11 PALUMBO LEONARDO 08/08/1954 12 TOTO NICOLA 23/09/1981 13 VALENTE GIUSEPPE 10/07/1964 14 BATTISTA GIUSEPPE 29/01/1961 16 CARAGNULO FRANCESCO 04/10/1967 17 CARAGIONE FRANCESCO 04/10/1967 18 DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI	Nr.	Nominativo	nativo	Data di Nascita	Estremi iscrizione	Qualifica	Note
ANNESE BACCARO BACCARO CARPARELLI CARPARELLI CARPARELLI CARPARELLI EANTASIA LONIGRO RAFFAELE LOVINO RAFFAELE LOVINO RAFFAELE LOVINO RAFFAELE CONIGRO RAFFAELE RAFFAELE RAFFAELE CONIGRO RAFFAELE R		Cognome	Nome				
BACCARO PHETRO CANTATORE LUIGI CARPARELLI PASQUALE DELLISANTI FORTUNATO FANTASIA ANDREA LOVINO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO RAFFAELE LOVINO RAFFAELE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARGONILO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	1	ANNESE	MARTINO	18/11/1950	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
CANTATORE LUIGI CARPARELLI PASQUALE DELLISANTI FORTUNATO FANTASIA ANDREA LONIGRO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO FRANCESCO CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	2	BACCARO	PIETRO	15/12/1964	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
CARPARELLI PASQUALE DELLISANTI FORTUNATO FANTASIA ANDREA LONIGRO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARGGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	3	CANTATORE	LUIGI	24/02/1951	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
DELLISANTI FORTUNATO FANTASIA ANDREA LONIGRO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	4	CARPARELLI	PASQUALE	03/05/1952	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	Componente commissione di appello
FANTASIA ANDREA LONIGRO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	rC.	DELLISANTI	FORTUNATO	27/07/1957	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
LOVINO RICCARDO LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPIE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPIE CASCIONE FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPIE CASCIONE FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPIE CASCIONE FRANCESCO SEVERINO SEVERINO	9	FANTASIA	ANDREA	18/06/1944	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
LOVINO RAFFAELE LOVINO VITO SANTE MAZZONE FRANCESCO PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CARAGNULO GIUSEPPE CARAGNULO GIUSEPPE CARAGNULO GIUSEPPE CARAGNULO SEVERINO SEVERINO		LONIGRO	RICCARDO	05/05/1952	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
LOVINO MAZZONE FRANCESCO PALUMBO TOTO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA CARLO GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO GARAGNULO GIUSEPPE FRANCESCO GARAGNULO GIUSEPPE GARAGNULO GIUSEPPE GARAGNULO GIUSEPPE GARAGNULO GIUSEPPE GARAGNULO SEVERINO SEVERINO	×	LOVINO	RAFFAELE	11/04/1949	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
MAZZONEFRANCESCOPALUMBOLEONARDOTOTONICOLAVALENTECARLOBATTISTAGIUSEPPIECANUTOFRANCESCOCARAGNULOGIUSEPPIECASCIONEFRANCESCODIMASTROGIOVANNIGIOVANNIGAROFANOSEVERINO	6	LOVINO	VITO SANTE	13/08/1954	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	Componente commissione di appello
PALUMBO LEONARDO TOTO NICOLA VALENTE CARLO BATTISTA GIUSEPPE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	10	MAZZONE	FRANCESCO	06/02/1984	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
TOTO VALENTE CARLO BATTISTA CANUTO CARAGNULO GIUSEPPE CARAGNULO GIUSEPPE FRANCESCO GARAGNULO GIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	11	PALUMBO	LEONARDO	08/08/1954	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
VALENTECARLOBATTISTAGIUSEPPECANUTOFRANCESCOCARAGNULOGIUSEPPECASCIONEFRANCESCODIMASTROGIOVANNIGIOVANNIGAROFANOSEVERINO	12	TOTO	NICOLA	23/09/1981	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
BATTISTA GIUSEPPIE CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPIE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	13	VALENTE	CARLO	17/01/1964	CCIAA di Bari (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
CANUTO FRANCESCO CARAGNULO GIUSEPPE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	14	BATTISTA	GIUSEPPE	10/07/1956	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
CARAGNULO GIUSEPPIE CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	15	CANUTO	FRANCESCO	30/03/1955	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
CASCIONE FRANCESCO DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	16	CARAGNULO	GIUSEPPE	29/01/1961	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
DIMASTROGIOVANNI GIOVANNI GAROFANO SEVERINO	17	CASCIONE	FRANCESCO	04/10/1967	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
GAROFANO SEVERINO	18	DIMASTROGIOVANNI	GIOVANNI	09/04/1967	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	
	19	GAROFANO	SEVERINO	02/10/1935	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	Tecnico degustatore	

Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Tenico degustatore				
CCLAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCLAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCLAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCLAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Brindisi (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Foggia (D.M. 25 luglio 2003)																	
21/01/1950	28/10/1937	01/09/1929	25/12/1981	15/11/1928	05/09/1924	26/11/1967	04/05/1957	07/04/1961	18/05/1946	05/04/1964	01/10/1967	12/01/1959	29/03/1943	24/11/1965	26/03/1961	07/02/1943	19/04/1979	04/06/1948	14/09/1977	27/08/1985	16/02/1963	09/06/1955	25/02/1965	05/08/1942	01/12/1968
BRUNO	PIETRO	DANTE	VINCENZO	MICHELE	FRANCESCO	LUCA	GIOVANNI	ANGELO	LEONARDANTONIO	SALVATORE	MAURO	SALVATORE	GIANCARLO	FELICE	GENNARO	VITTORIO	DONATO	SAVERIO	ROCCO	GIUSEPPE	GIUSEPPINA	MICHELE	IDA	GIUSEPPE	GIUSEPPE
GAROFANO	GIORGIANI	GUADALUPI	LAERA	MALAGNINO	MITROTITA	PETRELLI	PETRUZZI	PINTO	PINTO	TUNDO	CAPPABIANCA	CIAVARELLA	CODELLA	COTA TEODORO	ERCOLINO	GAMBALE	GIULIANI	LADOGANA	MARINO	PETRUZZELLIS	POLI	SAVINO	SICURO	SORRICARO	VALENTINO
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45

tecnico degustatore	tecnico degustatore	ternico degustatore	tecnico degustatore	terniro degustatore	tecnico degustatore	tecnico degustatore	ternico degustatore	tecnico degustatore	tecnico degustatore	tecnico degustatore	tecnico degnstatore	tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore									
CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	CC1AA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	CCLAA di Lecce (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)																				
22/02/1970	26/03/1960	04/10/1967	13/12/1941	21/01/1938	23/08/1929	22/12/1967	26/12/1925	09/04/1967	14/11/1974	23/04/1936	21/01/1950	02/10/1935	21/01/1938	01/01/1951	19/03/1956	30/09/1964	18/05/1946	08/08/1959	18/08/1941	08/06/1957	18/11/1950	29/04/1965	06/09/1972	15/12/1964
ANTONIO MASSIMII.IANO	ENNIO GIUSEPPE	FRANCESCO	LUIGI FIVANCESCO	GIUSEPPE	CARLO	GIUSEPPE	GIUSEPPE	GIOVANNI	ANDRIA	PASQUALE	BRUNO	SEVERINO	MARIO	ELIO	POMPLIO GIUSEPPE CELLESTINO	GIOVANNI	LEONARDANTONIO	GIUSEPPE	PANTALEO	FERNANDO	MARTINO	MICHELE	PIERO	PIETRO
APOLLONIO	CAGNAZZO	CASCIONE	CLEOPAZZO	CONTINO	COPPOLA	COPPOLA	DE PASCALIS	DIMASTROGIOVANNI	FATHIZZO	GALLUCCIO	GAROFANO	GAROFANO	MAGURANO	MINOIA	PERRONE	PETRELLI	OLNId	PIZZOLANTE LEUZZI	PROVENZANO	ROMANO	ANNESE	ANTONACCI	ARTUSO	BACCARO
46	47	48	64	20	51	52	53	Ţ,	55	95	57	58	59	09	61	62	63	64	65	99	29	89	69	70

l'ecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternivo degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Terniro degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Terniro degustatore	Tecnico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore	Tecnico degustatore	Ternico degustatore
CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	CCLAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	CCIAA di Taranto (D.M. 25 luglio 2003)	D M 11 novembre 2011c D. G. R. n. 2981 29 dicembre 2011	D M 11 novembre 2011c D. G. R. n. 2981 29 dicembre 2011															
05/01/1953	23/02/1952	10/01/1939	19/12/1946	27/07/1983	31/08/1946	21/10/1954	23/02/1959	18/06/1944	21/01/1950	18/03/1958	15/03/1954	22/10/1948	20/03/1937	18/05/1946	07/04/1961	18/08/1938	05/11/1974	23/07/1977	31/12/1983
DOMENICO	GIUSEPPE	PIETRO	GIACOMO	SALVATORE	FRANCESCO	MICHELE	AMEDEO	ANDREA	BRUNO	ANTONIO	FRANCESCO	COSIMO	VITTORIO	LEONARDANTONIO	ANGELO	ELIA	GIUSEPPE	FRANCESCO	LAURA
COLUCCI	CONTINO	CUZZUOL	DAL FARRA	DELL'AQUILA	DI MARCO	DIGREGORIO	D'ORONZO	FANT'ASIA	GAROFANO	GIANFREDA	GRECO	MIRABILE	РЕРЕ	OINId	PINTO	SABINO	OTONDVAS	MIALI	MINOIA
71	72	73	74	75	76	77	78	62	08	81	82	83	78	85	98	87	88	68	06

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 27 settembre 2013, n. 730

Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS.

Il giorno 27 settembre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda e verificata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12:

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012:

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati,delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Considerati gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 17 settembre 2013 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore; Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state espletate dall'Inps secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni.
- 2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 94 lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento tempo-

rale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 e dei relativi periodi indicati dall'INPS. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- 3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a n.342 ammonta a complessivi €547.200,00;
- Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP.
- 5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente esecutivo
- b. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e. sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da nº 7 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro Dott.ssa Luisa Anna Fiore

ALLEGATO A

N	cognome	nome	dal	al	MESI
1	ALBANESE	ROSANGELA	1/1/13	30/4/13	4
2	AMADDIO	ANGELO	1/1/13	28/2/13	2
3	AMERUOSO	ANGELO	1/1/13	30/4/13	4
4	ANCONA	NICOLA	1/1/13	30/4/13	4
5	ancona	nicola	1/1/13	28/2/13	2
6	ARGENTIERI	SONIA	1/1/13	30/4/13	4
7	baccaro	francescosaverio	1/1/13	30/4/13	4
	bafaro	vito	1/1/13	30/4/13	4
	BELLOMO	FRANCESCO	1/1/13	30/4/13	4
_	BINETTI	ANTONIO	1/1/13	30/4/13	4
	BLASI	DANIELA	1/1/13	30/4/13	4
_	cacucciolo	angelo	1/1/13	28/2/13	2
_	CALAMO	LUIGI	1/3/13	30/4/13	2
	CALIA CALIOLO	VANESSA	1/1/13	30/4/13	4
		CROCIFISSAANNA ANTONIO	1/3/13 1/1/13	30/4/13 30/4/13	2 4
_	CAMASSA CANNONE	GRAZIA	1/1/13	30/4/13	4
	CAPUANO	MICHELE	1/1/13	28/2/13	2
	CARADONNA	COSIMO	1/1/13	28/2/13	2
	CARRASCA	GIOVANNI	1/1/13	30/4/13	4
	CAVALIERE	SANTAANNARITA	1/1/13	30/4/13	4
	CENTONZE	ANGELO	1/1/13	30/4/13	4
	CEPELJA	SHPETIM	1/1/13	30/4/13	4
	CHIESE	GRAZIA	1/1/13	30/4/13	4
_	CICIRELLI	FILIPPO	1/1/13	30/4/13	4
	CIPRIANI	ANTONELLA	1/1/13	30/4/13	4
	cofano	saverio	1/1/13	30/4/13	4
	COLUMBO	VITO	1/1/13	30/4/13	4
_	COSOLO	FABIO	24/3/13	30/4/13	2
30	cucumazzo	francesca	1/1/13	28/2/13	2
	CURATOLO	MATTEO	1/1/13	30/4/13	4
32	D'ARCONSO	LUCIA	1/1/13	30/4/13	4
33	DELVECCHIO	COSIMO	1/1/13	30/4/13	4
34	DIOMEDE	VINCENZO	1/1/13	30/4/13	4
35	ESPOSTO	FRANCESCO	1/1/13	28/2/13	2
36	FISTETTI	LARA	1/1/13	28/2/13	2
37	FOGGETTI	ANGELA	1/1/13	30/4/13	4
	FRISCINA	ANTONIO	30/3/13	30/4/13	2
39	FURINO	DARIA	1/1/13	30/4/13	4
	FURIO	RAFFAELE	1/1/13	30/4/13	4
	GENCHI	DONATO	1/1/13	30/4/13	4
	GIACOVELLI	MARTINO	1/1/13	28/2/13	2
	GIANNOCCARO	ROSSELLA	1/1/13	30/4/13	4
	GIULIANI	GIOVANNI	1/1/13	30/4/13	4
	GUADALUPI	ALESSANDRA	1/3/13	30/4/13	2
	LACAITA	CARLO	1/1/13	30/4/13	4
	LACCETTI LAVOPA	GENNARO	1/1/13	28/2/13	4
_	LIGORIO	MARIA DANIELA	1/1/13 1/1/13	30/4/13 30/4/13	4
	LISO	MICHELE	1/1/13	30/4/13	4
	LOPEDOTE	GIOVANNI	1/1/13	30/4/13	4
	LUPELLO	NICOLA	1/1/13	30/4/13	4
	MACCURO	LUIGIA	1/1/13	30/4/13	4
	MAFFEI	DANILO	1/1/13	30/4/13	4
	MAGGIO	PIERROCCO	1/1/13	30/4/13	4
	MARINELLI	GIOVANNAMARIA	1/3/13	30/4/13	2
	MARVULLI	ROSA	1/1/13	30/4/13	4
	MELIS	CLAUDIA	1/1/13	30/4/13	4
	MENGA	TERESA	1/1/13	30/4/13	4
				30/4/13	4
60	MESSA	NICOLAVITO	1/1/13	30/4/131	41

ALLEGATO A

62	MINUNNI	VITO	1/1/13	30/4/13	4
63	MOLENDINI	LUCIA	1/1/13	30/4/13	4
64	MORAMARCO	DOMENICO	1/1/13	30/4/13	4
65	morcavallo	gaetano	1/1/13	30/4/13	4
66	MULAS	MARTA	1/1/13	30/4/13	4
67	nanna	mariadonata	1/1/13	30/4/13	4
68	ORLANDO	ALDO	1/1/13	30/4/13	4
69	PAGANO	COSIMA	1/1/13	30/4/13	4
70	PALASCIANO	ANGELA	1/1/13	30/4/13	4
71	PALMULLI	LEONARDO	1/1/13	30/4/13	4
72	PAPANGELO	MARISA	1/1/13	30/4/13	4
73	PELLICANI	MARIANNA	1/1/13	30/4/13	4
74	PELLICORO	SANTE	1/1/13	30/4/13	4
75	PEPE	DOLORES	1/1/13	30/4/13	4
76	RE	GIUSEPPE	1/1/13	30/4/13	4
77	ROLLO	MICHELE	1/1/13	30/4/13	4
78	ROSIELLO	ANGELO	1/1/13	30/4/13	4
79	ROSPI	ANNA	1/1/13	30/4/13	4
80	SABATELLA	NICOLA	1/1/13	30/4/13	4
	SANTESE	MARCO	1/1/13	30/4/13	4
82	SCHIAVONE	VITO	1/1/13	30/4/13	4
83	SCIALPI	ADDOLORATA	1/1/13	30/4/13	4
84	SEBASTIANO	IRENE	1/1/13	30/4/13	4
85	SERGI	ROCCO	1/1/13	30/4/13	4
86	SILIBERTO	PATRIZIA	1/1/13	30/4/13	4
87	SODANO	ANTONELLA	1/1/13	30/4/13	4
88	SOLLAI	DEBORA	1/1/13	30/4/13	4
89	SPILOTROS	ANTONIO	1/1/13	30/4/13	4
90	turlizzi	loredana	1/1/13	30/4/13	4
91	VILLANI	GIUSI	1/3/13	30/4/13	2
92	violante	sante	1/1/13	30/4/13	4
	ZIZZI	ANGELO	1/1/13	30/4/13	4
94	ZURLO	CARLA	1/1/13	30/4/13	4
					342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 4 ottobre 2013, n. 134

D.G.R. n. 579 del 28.03.2013. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016. Approvazione della Graduatoria di merito regionale.

Il giorno 4 ottobre 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica, Via Gentile, n. 52

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R., n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle

Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 240 del 19.10.2009 sull'organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali nel Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio,

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" riceve la seguente relazione: Il decreto legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4A, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitario del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 579 del 28.03.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 10.04.2013, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 19 Aprile 2013, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, si è provveduto a formalizzare con provvedimento dirigenziale n, 108 del 05.07.2013, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 11.07.2013, l'ammissibilità al Concorso di numero 595 candidati medici, assegnati a tre distinte commissioni, secondo l'ordine alfabetico.

Contestualmente, con determinazione dirigenziale n. 128 del 06 09.2013, sono state costituite tre competenti commissioni di selezione dei candidati al predetto Concorso, secondo il disposto dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999, n. 368.

La prova scritta del Concorso si è svolta il giorno 17 settembre 2013, data fissata dal Ministero della Salute, presso il Campus Universitario della ex Facoltà di Ingegneria di Bari, previa convocazione dei candidati, come da pubblicazione disposta nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 107 dell'1 Agosto 2013.

Nella correzione degli elaborati, ogni singola Commissione ha a disposizione 100 punti. Ai fini della validazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato un punto, mentre nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, mancanti o multiple Per i candidati con parità di punteggio, si applicano le seguenti regole di precedenza: data di laurea più recente ed in caso di ulteriore parità ha precedenza il candidato con minore età, in base all'art.8 comma 5 del Bando di Concorso. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Le Commissioni esaminatrici, al termine delle operazioni concorsuali, hanno provveduto a trasmettere, alla Regione Puglia, le graduatorie parziali di merito, unitamente ai verbali e a tutti gli atti concorsuali, secondo il disposto c.1 dell'art. 8 del Bando di Concorso; rispettivamente la I Commissione con prot. N. A00/151/23.09.2013/10236, la II Commissione con Prot. N. A00/151/23.09.2013/10237 e la III Commissione con prot. N. A00/151/24.09 2013/10251, come da verbali delle sedute conclusive, riferite distintamente, alle graduatorie parziali di merito, e agli elenchi di coloro che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto (ALLEGATO A composto da n. 14 pagine numerate da n. 1 a n. 14, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), determinando il seguente risultato

1^a COMMISSIONE

Candidati partecipanti	Numero 76
Candidati idonei	Numero 44
Candidati non idonei	Numero 32

2^a COMMISSIONE

Candidati partecipanti	Numero 95
Candidati idonei	Numero 64
Candidati non idonei	Numero 31

3^a COMMISSIONE

Candidati partecipanti	Numero 107
Candidati idonei	Numero 85
Candidati non idonei	Numero 22

Nel rispetto del procedimento ex art. 8, comma 4 del Bando di Concorso (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 10.04.2013), vista la regolarità degli atti, si propone l'approvazione della Graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2013-2016, come risultante

dai lavori delle tre commissioni esaminatrici per un totale di numero 193 candidati dichiarati idonei, che hanno superato la prova scritta con il conseguimento del punteggio minimo di 60 punti (art. 7, comma 3), tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza colui che ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art. 8, comma 5) come riportato nell'Allegato B), composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dagli atti concorsuali, trasmessi alla Regione dalle tre commissioni esaminatrici, risulta altresì, che numero 85 candidati non hanno superato il punteggio minimo previsto, come da Allegato C), composto da nr. 2 pagine numerate da 1 a 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 4 Dott. Pasquale Marino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabile A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

- 1. di prendere atto delle determinazioni assunte dalle tre Commissioni esaminatrici, come da verbali delle sedute conclusive, riferiti alle graduatorie parziali di merito, e agli elenchi di coloro che non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto (Allegato A composto da n. 14 pagine numerate da n. 1 a n. 14, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- 2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 3 del Bando di Concorso (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 10.04.2013), la Graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2013-2016, per un complessivo numero di 193 candidati dichiarati idonei, che hanno superato la prova

- scritta con il conseguimento del punteggio minimo di 60 punti (art. 7 comma 3), tenendo conto che per i candidati a parità di punteggio, ha diritto di preferenza colui che ha minore anzianità di laurea e, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età (art.8, comma 5), come riportato nell'Allegato B, composto da nr. 4 pagine numerate da 1 a 4, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di prendere atto che numero 85 candidati non hanno superato il punteggio minimo previsto, come da Allegato C, composto da nr. 2 pagine numerate da 1 a 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente atto secondo il disposto comma 6 dell'art.8 del Bando di Concorso (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.51 del 10.04.2013), in ordine alla comunicazione agli interessati del loro utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e a sua affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;
- 5. di provvedere alla pubblicazione, tramite il medesimo Bollettino, dell'elenco nominativo dei candidati che non hanno superato il punteggio minimo previsto (art.7, comma 3);
- 6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio Silvia Papini

ALLEGATO (A)

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2013-2016 (D.G.R. n. 579 del 28.03.2012)

VERBALE N. 4 DEL 19 SETTEMBRE 2013 CORREZIONE QUESTIONARI E CONCLUSIONE LAVORI

L'anno 2013, il giorno 19 del mese di settembre, alle ore 13,30 presso l'Assessorato Regionale al Welfare, in Bari, via Gentile n.52, 1° piano, stanza 116, si è riunita la l^ Commissione selettiva del Concorso, per esami, per l'ammissione di nr. 120 medici tirocinanti, al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016, bandito con D.G.R. n. 579 del 28.03.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 10.04.2013, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 – 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami – del 19 Aprile 2013.

La suddetta Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 128 del 06.09.2013, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368 e s.m.i., risulta così costituita:

PRESIDENTE

dott. GIULIO AVARELLO

delegato dal Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di Regione;

COMPONENTI

dott. Raffaele CAPONE, quale Medico di Medicina Generale, designato dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di Regione;

dott. Giuseppe NUZZI, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, designato dalla Regione;

SEGRETARIO

Geom. Carlo BUX, Funzionario regionale.

Il Presidente constatata la presenza dei Componenti e del Segretario dichiara aperta la seduta.

La Commissione si riunisce per continuare la valutazione dei questionari oggetto della prova di concorso secondo i criteri stabiliti nel Bando di concorso pubblicato sul BURP n. 51 del 10-04-2013.

I candidati che hanno sostenuto la prova scritta hanno risposto a 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina generale. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. A ogni risposta è assegnato il punteggio di 1 punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti.

Il Presidente alle ore 13,40 riceve dal dott. Pasquale Marino, in qualità di tenutario del materiale concorsuale, n. 02 pacco, debitamente sigillati, contenenti gli elaborati oggetto della prova scritta

già corretti e ancora da correggere (allegato n. 1). Alla presenza di tutta la Commissione procede alla loro apertura.

Si procede così alla correzione. Per ogni modulo risposte che viene corretto, viene compilata una scheda che riporta il numero assegnato allo stesso e il codice della versione. La Commissione confronta le risposte di ciascun modulo con la corrispondente griglia di risposte esatte e riporta sulla scheda il risultato.

La Commissione ha corretto n. 44 elaborati e il foro punteggio viene riportato su apposita scheda unitamente al punteggio degli elaborati corretti nella seduta del 17 settembre 2013, di cui al verbale n. 3, per un totale di n. 76 elaborati corretti (allegato n. 2 al presente verbale).

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato. (allegato n. 3).

La Commissione in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, procede alla formulazione della graduatoria parziale di merito riferita a n. 44 candidati (allegato n. 4), e all'elenco di coloro che non hanno superato il punteggio minimo previsto, riferito a n. 32 candidati (allegato n. 5).

La Commissione alle ore 19,00 consegna tutti gli elaborati corretti al dott. Pasquale Marino (allegato n. 6).

La Commissione dà mandato al Segretario di consegnare tutti gli atti del concorso alla Regione, per gli opportuni adempimenti.

La Commissione alle ore 19,15 conclude i lavori.

Del che si è redatto il presente verbale di n. 2 pagine che è letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE	Firmato	(Dott. Avarello Giulio)	
COMPONENTE	Firmato	(Dott. Capone Raffaele)	
COMPONENTE	Firmato	(Dott. Nuzzi Giuseppe)	
SEGRETARIO	Firmato	(Geom. Bux Carlo)	

		I COMMISSIONE		
COGNOME	NOME	DATA NASCITA	DATA LAUREA	PUNTEGGIO
Accettura	Lora	28-07-1986	25-10-2012	84
Dell'Anna	Gianluca	04-08-1982	25-10-2007	84
De Luca	Maria Elisa	04-01-1985	15-07-2011	83
Andrani	Michela	11-04-1986	28-03-2012	80
Centra	Francesco	22-09-1985	25-10-2012	78
Altizio	Sergio	14-08-1985	28-02-2012	77
Birtolo	Francesco	15-02-1985	22-03-2012	77
Bosco	Anna	08-05-1982	24-10-2012	75
Calò	Federica	02-04-1985	15-05-2012	75
Centonza	Antonella	10-06-1986	27-03-2012	75
Dell'Aquila	Stefania	26-12-1987	25-10-2012	74
Aloia	Domenico	14-08-1982	28-03-2012	72
Cimino	Alessandra	16-01-1986	27-02-2012	72
Citraro	Aurora	13-07-1985	28-03-2012	72
Coppola	Cristiana	03-04-1982	30-10-2007	72
D'Amelio	Annaida	27-07-1981	19-03-2012	72
Carucci	Marianna	12-02-1982	30-03-2011	71
Cavalera	Sara	03-08-1987	19-10-2012	71
Carbone	Mariangela	23-09-1987	25-07-2012	70
Agostinacchio	Irene	12-04-1984	31-07-2012	69
Centonze	Antonella	16-01-1986	18-10-2012	68
Alessi	Aurora	26-02-1987	19-07-2012	67
Di Tonno	Raffaella	25-08-1987	26-10-2012	67
Annecchino	Alessandro	28-03-1985	30-10-2012	66
Blasotta	Maria Paola	05-07-1976	27-03-2009	66
De Marinis	Emma Clara	23-02-1984	25-10-2012	65
De Marino	Anna Valentina	11-08-1981	26-07-2006	65
Abbinante	Michele	12-07-1984	26-07-2012	64
Anchora	Andreas	31-07-1981	23-03-2012	64
Cagnazzi	Paola	22-01-1983	30-03-2012	64
Cinquepalmi	Alessandro	04-11-1986	25-07-2012	64
Alessi	Alberto	18-02-1984	08-03-2011	63
Biasco	Amalia	09-02-1975	31-10-2005	63
Cannone	Flavia	04-03-1975	24-07-2012	63
Capriulo	Marina	19-12-1972	26-10-2012	63
Cutrone	Francesca	27-04-1975	26-04-2006	63
D'Anna	Maria Grazia	09-12-1976	19-07-2012	63
De Meo	Filomena	12-11-1985	30-10-2012	63
De Palma	Maria Nicoletta	09-08-1985	26-10-2012	63
Ciccone	Francesca	26-03-1982	27-03-2012	62
Cavallo	Adriana Isabella	24-11-1980	28-03-2012	61
Aloia	Anna Maria	03-06-1977	26-07-2005	60
D'Agrosa	Potito		02-11-2011	60
D'Ambrosio	Erasmina	11-08-1978 07-08-1984	23-03-2012	60

				1
Alabrese	Cristina	10-11-1982	28-04-2011	59
D'Agostino	Rossella	14-08-1984	24-10-2012	59
Di Nauta	Michele	26-04-1983	25-07-2012	59
Di Tardo	llaria	17-04-1979	30-10-2012	59
Augello	Francesco	15-09-1952	29-09-2008	58
Caputí	Giuseppina	06-04-1981	21-07-2006	58
Carrino	Carmela	13-07-1984	28-02-2012	58
De 5antis	Ercole Martino	09-08-1959	07-10-1996	58
Di Candia	Luana	23-10-1972	27-10-2003	58
Congedo	Giuseppa	30-11-1971	23-10-2007	57
Allegretti	Luciano	08-11-1979	30-04-2010	56
Berardi	Antonella	03-03-1981	28-10-2011	55
Campanella	Vittoria	18-04-1977	31-03-2006	55
Carnicella	Aldo	02-02-1975	26-03-2010	55
Corcetti	Francesca	26-10-1978	19-07-2006	55
De Pascalis	Giovanni	24-03-1979	26-07-2006	55
Delli Bergoli	Michelina	10-02-1969	22-06-2001	55
Caiozzi	Samara Fabiola	02-03-1976	25-10-2002	54
Conte	Antonio	21-05-1985	30-10-2012	53
Delle Vergini	Maria Rita	16-09-1981	25-07-2012	53
Bianco	Francesco	03-11-1968	17-07-2003	52
De Paulis	Mariairide	20-06-1973	26-02-2006	52
Di Carlo	Michelangelo	02-05-1971	22-03-2005	52
Baccaro	Teresa	10-04-1963	27-10-2007	50
De Rogatis	Giorgio	02-04-1966	28-03-1997	50
Bircaj	Rozeta	11-10-1965	19-10-2012	48
De Vita	Caterina	24-05-1966	23-07-2001	, 48
Di Clemente	Daniela	13-07-1975	19-03-2007	48
Alemanno	Riccardo	11-04-1968	31-03-2009	46
Dambrosio	Anna	09-08-1960	26-10-2000	44
Basile	Maria Raffaella	23-12-1969	16-11-2001	43
D'Ariano	Tiziana	05-10-1979	28-07-2011	40

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2013-2016 (D.G.R. n. 579 del 28.03.2013)

VERBALE N. 4 DEL 19 SETTEMBRE 2013 CORREZIONE QUESTIONARI E CONCLUSIONE LAVORI

L'anno 2013, il giorno 19 del mese di settembre, alle ore 08:30 presso l'Assessorato regionale al Welfare in Bari, alla Via Gentile 52, 1° piano, Lotto E1, stanza 99, si è riunita la 2^ Commissione selettiva del Concorso, per esami, per l'ammissione di nr. 120 medici tirocinanti, al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016, bandito con deliberazione n. 579 del 28.03.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.51 del 10.04.2013, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 – 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami – del 19 Aprile 2013.

La suddetta Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 83 del 08.08.2012, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368 e s.m.i., risulta così costituita:

PRESIDENTE

Dott. Pietro **SCALERA**, quale delegato dal Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;

COMPONENTI

Dott. Mario Lucio DELL'ORCO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;

Dott. Carmelo **SCONOSCIUTO**, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, designato dalla Regione Puglia;

SEGRETARIO

Dott. Vito CARBONE, Funzionario regionale;

Il Presidente constatata la presenza dei Componenti e del Segretario dichiara aperta la seduta.

La Commissione si riunisce per continuare la valutazione dei questionari oggetto della prova di concorso secondo i criteri stabiliti nel Bando di concorso pubblicato sul BURP n. 51 del 10.04.2013.

I candidati che hanno sostenuto la prova scritta hanno risposto a 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina generale. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. A ogni risposta è assegnato il punteggio di 1 punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti.

Il Presidente alle ore 08:40 riceve dal dott. Pasquale Marino, in qualità di tenutario del materiale concorsuale, n. 1 pacco, debitamente sigillato, contenente gli elaborati oggetto della prova scritta già corretti e ancora da correggere (allegato n. 1). Alla presenza di tutta la Commissione procede alla loro apertura.

Si procede così alla correzione. Per ogni modulo risposte che viene corretto, viene compilata una scheda che riporta il numero assegnato allo stesso e il codice della versione. La Commissione confronta le risposte di ciascun modulo con la corrispondente griglia di risposte esatte e riporta sulla scheda il risultato.

La Commissione ha corretto n. 57 elaborati e il loro punteggio viene riportato su apposita scheda unitamente al punteggio degli elaborati corretti nella seduta del 17/09/2013, di cui al verbale n. 3, per un totale di n. 95 elaborati corretti (allegato n. 2 al presente verbale).

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato. (allegato n. 3).

La Commissione in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, procede alla formulazione della graduatoria parziale di merito riferita a n. 64 candidati (allegato n. 4), e all'elenco di coloro che non hanno superato il punteggio minimo previsto, riferito a n. 31 candidati (allegato n. 5).

La Commissione alle ore 13:30 consegna tutti gli elaborati corretti al dott. Pasquale Marino (allegato n. 6).

La Commissione dà mandato al Segretario di consegnare tutti gli atti del concorso alla Regione, per gli opportuni adempimenti.

La Commissione alle ore 14:00 conclude i lavori.

Del che si è redatto il presente verbale di n. 2 pagine che è letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE	Firmato (Dott. Pietro SCALERA)
COMPONENTE	Firmato (Dott. Mario Lucio DELL'ORCO)
COMPONENTE	Firmato (Dott. Carmelo SCONOSCIUTO)
SEGRETARIO	Firmato (Dott. Vito CARBONE)

II COMMISSIONE					
COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	DATA_LAUREA	PUNTEGGIO	
Gemma	Daniele	22-09-1987	25-07-2012	84	
Leopizzi	Tiziana	15-08-1987	25-10-2012	81	
Miglietta	Federica	31-01-1982	28-01-2011	81	
Laonigro	Irma	26-02-1976	12-10-2001	76	
Modugno	Carmen	24-08-1986	25-10-2012	76	
Guerra	Marta	21-12-1986	20-07-2012	75	
Ivona	Giovanni	19-12-1978	10-11-2003	74	
Loiodice	Marco Sabino	16-07-1987	19-07-2012	74	
Michelotto	Ennio	01-02-1975	24-07-2012	74	
Monopoli	Giuseppe	02-01-1978	24-02-2012	74	
Gelao	Lucia	26-04-1980	28-03-2007	73	
Godone	Marco	21-06-1985	28-10-2011	72	
Lunghi	Roberta	17-11-1981	18-09-2006	72	
Malcangi	Katia Nicoletta	25-09-1986	24-07-2012	72	
Mansi	Francesca	09-03-1986	26-07-2012	72	
Marra	Arianna	27-06-1984	26-07-2012	72	
Giuncato	Giulia	30-11-1986	28-09-2011	71	
Lopriore	Anna	23-12-1968	16-07-2001	71	
Ivaldi	Chiara	22-12-1972	23-03-2006	70	
Lanotte	Laura	02-11-1985	25-10-2012	70	
Lazzari	Ambrogio	18-02-1979	18-07-2006	70	
Lisi	Teresa	11-04-1985	29-03-2011	70	
Mastrofrancesco	Paola	23-03-1982	26-10-2007	70	
Lanciano	Linda	06-12-1987	24-10-2012	69	
Licchetta	Antonella	01-04-1981	27-03-2007	69	
Mannarini	Gloria	17-03-1986	25-10-2012	69	
Mililo	Viviana	06-10-1979	27-03-2009	69	
Mongelli	Pasqua Patrizia	27-02-1979	: 21-04-2005	69	
Musardo	Luciano	02-10-1967	24-07-2012	69	
Galasso	Rita	27-04-1975	23-10-2007	68	
Latorre	Donatella	12-03-1984	28-04-2011	68	
Madio	Claudio	27-03-1984	28-02-2012	68	
Martino	Antonio	31-01-1972	02-11-2011	68	
Esposito	Simone	29-05-1983	24-10-2012	67	
Filipponio	Rita	10-07-1976	30-03-2010	67	
Languino	Giovanni, Roberto	08-08-1975	22-12-2004	67	
Majellaro	Francesco	02-01-1984	18-07-2012	67	
Fantini	Paola	22-11-1980	24-07-2006	66	
Larato	Anna	26-10-1983	27-03-2012	66	
Erroi	Virginia	11-06-1986	15-07-2011	65	
Fiorella	Angela	06-09-1984	24-07-2012	65	
Gagliardi	Antonio	02-11-1985	31-10-2012	65	

Gasparre	Teresa	30-09-1980	21-07-2006	65
Liuzzi	Vita Loredana	06-10-1979	21-03-2008	65
Lorusso	Giuseppe	04-10-1976	25-07-2005	65
Dramis	Olga	10-08-1976	28-07-2009	64
Favale	Donato	11-08-1983	25-10-2011	64
Lombardi	Daniela Tiziana	20-05-1978	28-07-2009	64
Maglio	Marianna	01-06-1980	27-09-2007	64
Mastroviti	Silvia	16-04-1984	29-03-2012	64
Montesi	Maria Alessandra	25-05-1980	21-07-2006	64
Greco	Celestina	10-07-1981	23-07-2010	63
Lanzillotta	Grazia	25-09-1983	24-10-2012	63
Moliterno	Salvatore	13-04-1977	23-10-2008	63
Montenero	Gerarda	26-08-1974	29-10-2010	63
Massa	Valentina	05-07-1985	30-10-2012	62
Ferrara	Annarita	13-01-1981	19-02-2010	61
Lastaria	Francesco	22-12-1978	31-10-2007	61
Lotito	Stefania	10-10-1974	26-07-2002	61
Koutelou	Anna	10-08-1976	24-06-2005	60
Lo Muzio	Paola Pia	01-07-1981	29-03-2010	60
Masiello	Maria	22-01-1973	31-10-2009	60
Minuto	Luigi	01-08-1977	21-10-2011	60

Ferrari	Alessia	16-04-1981	25-07-2012	59
Mangiulli	Marco Giovanni Antonio	29-04-1984	30-10-2012	59
Meola	Clotilde	25-06-1978	24-03-2011	59
Morciano	Angela	16-10-1985	27-03-2012	59
Fabrizio	Antonio	16-04-1986	25-07-2012	58
Mattia	Alessandro Antonio Tommaso	21-11-1971	25-03-2010	57
Giancane	Mirko	29-09-1977	17-03-2005	56
Manca	Roberta	18-06-1985	24-03-2011	56
Mazzone	Francesco	04-12-1959	14-11-2003	56
Folcando	Ettore	26-05-1968	29-10-2009	55
Gerardi	Assunta Maria Teresa	28-03-1983	29-03-2011	55
Indrizzi	Antonio	22-10-1974	31-07-2012	55
Montanaro	Alda Elena Dominique	13-09-1974	30-04-2002	54
Francavilla	Dario	08-04-1976	11-11-2003	53
Giuliesi	Anna	13-04-1985	16-07-2010	53
Karlis	Xenofon	20-04-1979	28-07-2011	53
Monopoli	Maria Angela	22-12-1959	21-10-1995	53
Lauriola	Orazio	08-12-1958	19-10-1999	51
Lo Conti	Paolo	19-11-1974	29-10-2007	51
Mossa	Lorenzo	11-10-1973	28-10-2010	51
Fariello	Giuseppina	11-01-1963	26-07-2005	50
Gorgoglione	Francesco	26-03-1961	29-10-1996	49
Greco	Marco	18-11-1974	23-10-2008	48
Liso	Maria	25-06-1974	22-02-2007	48
Mero	Francesca	05-11-1978	27-10-2005	48
Lezzi	Valentina	29-05-1976	19-07-2002	45
Fumarola	Vitantonia	21-01-1963	14-04-2000	44
Guerrieri	Nazario	25-10-1967	16-11-1998	40
Malerba	Angela	18-04-1973	28-03-2012	40
Lo Muzio	Ciro Potito	02-09-1963	20-07-2006	37
Maiorino	Maria Rosaria	07-10-1968	18-03-1997	31

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2013-2016 (D.G.R. n. 579 del 28.03.2013)

VERBALE N. 4 DEL 20 SETTEMBRE 2013 CORREZIONE QUESTIONARI E CONCLUSIONE LAVORI

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 08.30, presso l'Assessorato regionale al Welfare in Bari, alla Via Gentile 52, 1° piano, Lotto E1, stanza 117, si è riunita la III^ Commissione selettiva del Concorso, per esami, per l'ammissione di nr. 120 medici tirocinanti, al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2013-2016, bandito con deliberazione n. 579 del 28.03.2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.51 del 10.04.2013, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 – 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami – del 19 Aprile 2013.

La suddetta Commissione, nominata con determinazione dirigenziale n. 83 del 08.08.2012, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368 e s.m.i., risulta così costituita:

PRESIDENTE

Dott. Fernando Antonio MONTE, quale delegato dal Presidente dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di regione;

COMPONENTI

Dott. Pierluigi Nicola DE PAOLIS, quale medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della città capoluogo di regione:

Dott. Femando SOGARI, quale Direttore di Struttura Complessa di medicina interna, designato dalla regione;

SEGRETARIO

Dott. Francesco Maria SETTANNI, Funzionario regionale;

Il Presidente constatata la presenza dei Componenti e del Segretario dichiara aperta la seduta.

La Commissione si riunisce per continuare la valutazione dei questionari oggetto della prova di concorso secondo i criteri stabiliti nel Bando di concorso pubblicato sul BURP n. 51 del 10.04.2013.

I candidati che hanno sostenuto la prova scritta hanno risposto a 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina generale. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta. A ogni risposta è assegnato il punteggio di 1 punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti.

Il Presidente alle ore 9,00 riceve dal dott. Pasquale Marino, in qualità di tenutario del materiale concorsuale due pacchi debitamente sigillati, di cui un pacco contenente i verbali del concorso, unitamente a n. 21 elaborati corretti e n. 86 elaborati da correggere, e un pacco contenente le buste sigillate con questionario e modulo anagrafico relativi a ciascun candidato (allegato n. 1). Alla presenza di tutta la Commissione procede alla loro apertura.

Si procede così alla correzione. Per ogni modulo risposte che viene corretto, viene compilata una scheda che riporta il numero assegnato allo stesso e il codice della versione. La Commissione

confronta le risposte di ciascun modulo con la corrispondente griglia di risposte esatte e riporta sulla scheda il risultato.

La Commissione ha corretto n. 86 elaborati e il loro punteggio viene riportato su apposita scheda unitamente al punteggio degli elaborati corretti nella seduta del 17 settembre 2013, di cui al verbale n. 3, per un totale di n. 107 elaborati corretti (allegato n. 2 al presente verbale).

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato. (allegato n. 3).

La Commissione in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, procede alla formulazione della graduatoria parziale di merito riferita a n. 107 candidati (allegato n. 4), e all'elenco di coloro che non hanno superato il punteggio minimo previsto, riferito a n. 22 candidati (allegato n. 5).

La Commissione alle ore 17,00 consegna tutti gli elaborati corretti al dott. Pasquale Marino (allegato n. 6).

La Commissione dà mandato al Segretario di consegnare tutti gli atti del concorso alla Regione, per gli opportuni adempimenti.

La Commissione alle ore 17,15 conclude i lavori.

Del che si è redatto il presente verbale di n. 2 pagine che è letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE	Firmato (Dott. Fernando Antonio MONTE)
COMPONENTE	Firmato (Dott. Pierluigi Nicola OE PAOLIS)
COMPONENTE	Firmato (Dott. Fernando SOGARI)
SEGRETARIO	Firmato (Dott. Francesco Maria SETTANNI)

	111 C	OMMISSIONE		
COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	DATA_LAUREA	PUNTEGGIO
Trove'	Lorenzo	10-10-1986	27-03-2012	83
Simone	Olivia	28-08-1977	22-10-2001	80
Soldano	Lucia	24-03-1986	22-03-2012	80
Sollecito	Carmela	08-03-1986	27-03-2012	79
Scagliusi	Laura	23-03-1984	30-10-2012	78
Stramaglia	Davide	01-05-1984	24-07-2012	78
Tagliaferro	Francesco Bruno	30-04-1987	16-10-2012	78
Napolitano	Giovanna Maria Cristina	23-12-1985	26-07-2012	77
Palumbo	Domenico	10-04-1978	20-12-2011	77
Nuzzo	Alessandro	19-01-1986	27-09-2011	76
Paglia	Annalisa	25-10-1986	20-03-2012	76
Pellegrino	Arianna	17-06-1981	12-07-2006	76
Palmieri	Michele Mario Massimo	12-08-1986	30-03-2012	75
Rizzello	Paola	04-10-1987	23-10-2012	75
Semeraro	Lucia Grazia	27-09-1981	22-03-2012	75
Termine	Rosalinda	17-08-1977	25-07-2012	75
Pace	Rachele	13-05-1983	24-02-2011	74
Paolillo	Rosa	04-08-1987	26-10-2012	74
Rinaldi	Federica	14-03-1985	29-03-2012	74
Saggese	Francesco	13-02-1984	23-10-2012	74
Saponaro	Antonio Maria	16-02-1987	30-03-2012	74
Scirpoli	Nicola Michele Pio	07-04-1986	28-03-2012	74
Panunzio	Annalisa	06-05-1984	23-10-2012	73
Piccolomo	Antonio	17-10-1984	20-06-2012	73
Pontrelli	Daniela	27-11-1982	30-10-2007	73
Punzo	Marco	27-03-1979	20-04-2006	73
Tiscia	Vincenzo	07-06-1987	30-10-2012	73
Venditti	Giuseppe	21-03-1958	29-11-1985	73
Sasso	Rosa Cinzia	18-05-1982	30-10-2007	72
Strippoli	Sabino	09-02-1977	27-03-2007	72
Vitali	Emanuela	21-05-1986	25-10-2012	72
Saba	Angela	10-07-1983	27-07-2012	71
Tartaglia	Paola	31-10-1978	27-03-2007	71
Pesare	Antoneila	15-06-1981	25-03-2009	70
Rota	Valentina	25-11-1981	28-03-2012	70
Tremolizzo	Giorgia	27-02-1985	31-10-2012	70
Oliva	Maria Carmela	21-02-1987	28-10-2011	69
Russo	Riccardo	14-01-1976	29-05-2012	69
Sciscio	Claudia	30-04-1987	25-10-2011	69
Stasi	Pietro Maurizio	23-09-1982	27-03-2012	69
Pastore	Valentina	27-01-1982	25-07-2007	68

Piccolo	Antonio	01-04-1982	26-03-2010	68
Renna	Maragareth	06-03-1971	30-10-2006	68
Sebastiani	Vito Gabriele	03-03-1985	06-10-2009	68
Nardone	Annalisa	14-11-1977	24-10-2007	67
Parisi	Filomena	27-06-1981	23-10-2012	67
Pastore	Addolorata	04-06-1979	24-10-2007	67
Petitti	Raffaello	06-01-1971	26-03-2007	. 67
5ciannamblo	Giuseppe	26-08-1976	22-12-2003	67
Tartaglia	Cristina	09-06-1988	18-10-2012	67
Tatullo	Claudio	14-01-1983	30-07-2010	67
Papa	Claudiamaria	24-12-1978	24-10-2012	66
Sestilli	Veronica	27-08-1981	25-07-2007	66
Tacente	Chiara	15-07-1985	26-07-2012	66
Nardella	Luigi	01-12-1978	02-11-2011	i 65
Russo	Domenico Romano	18-07-1985	17-10-2012	65
Siena	Giuseppe	25-09-1975	15-11-2005	65
Simone	Antonio Rodolfo	26-03-1981	16-07-2009	65
Triggiani	Bianca	09-04-1977	27-06-2007	65
Tsamatropoulos	Petros	21-06-1981	15-07-2005	65
Urbano	Ilaria	12-01-1982	03-11-2011	, 65
Nardella	Rosaria	04-03-1982	29-03-2010	64
Palatino	Vincenzo	14-09-1983	26-03-2012	64
Valente	Annalisa	20-02-1981	07-03-2007	64
Narcisi	Valentina	18-12-1983	15-03-2012	63
Salicandro	Pamela	21-02-1974	31-03-2011	63
Schirosi	Gabriella Margherita		23-10-2000	63
CAMMAN TO SERVICE STREET	Mari		25 20 2000	
Simonetti	Domenico	05-10-1986	23-02-2012	63
Villani	Giovanna	02-05-1979	02-10-2007	63
Posa	Daniela	24-06-1984	28-02-2012	62
Stasi	Michele	03-04-1977	28-02-2007	62
Troito	Maria	25-09-1973	27-10-2005	62
Nacchiero	Leonardo	16-07-1982	, 21-01-2010	61
Passeri	Pietro	21-11-1971	31-07-2006	61
Pastore	Giovanna	16-06-1982	30-10-2012	61
Priore	Maria Giovanna	08-02-1978	22-02-2007	61
Regina	Domenico	15-05-1977	28-04-2011	61
Ruiz Marquez	Laura	26-08-1983	30-08-2007	61
Santoro	Anna Natalizia	14-04-1986	29-05-2012	61
Semerano	Donatella Carmen	19-01-1977	22-02-2011	61
Vecchi	Caterina	18-07-1971	31-03-2010	, 61
Pipoli	Antonietta	22-06-1978	25-07-2007	60
Tancredi	Antonio	16-03-1979	24-09-2004	60
Valente	Donatella	19-10-1974	28-07-2011	60
Valentino	Anna	19-05-1985	30-10-2012	60

				1
Zaccaria	Francesca	15-03-1977	31-03-2011	59
Stella	Barbara	23-06-1974	25-03-2010	58
Tucci	Antonella	04-12-1968	24-07-1997	58
Zaza	Angelo	08-02-1974	31-10-2012	58
Palmisano	Barbara	08-11-1978	27-03-2012	57
Polosatova	Natalia	16-02-1975	19-02-2010	57
Serrati'	Antonella	29-04-1984	30-10-2012	57
Villani	Mario	10-12-1986	24-07-2012	57
Pignatelli	Antonietta	13-06-1974	24-03-2005	55
Ricco	Anna Maria	27-06-1976	31-03-2008	55
Verdosci	Lucia Sabrina	19-12-1964	28-01-1995	55
Zaccaro	Antonietta	02-02-1967	04-04-1996	55
Parato	Rosa	30-01-1964	21-03-2005	54
Passarella	Giuseppina Anna	19-05-1968	28-02-2002	54
Ranieri	Enrico	02-03-1979	29-10-2004	52
Palumbo	Gianluca	09-02-1978	20-12-2011	51
Paradiso	Andrea Giuseppe	04-07-1980	30-03-2012	50
Protopapa	Mariateresa	19-06-1975	22-02-2011	49
Scarpetti	Nicola	31-05-1967	13-10-2011	48
Sant'Andrea	Mario Sergio Iulio	17-01-1973	22-07-2010	46
Russo	Guglielmo	27-02-1980	28-03-2012	43
Salerni	Adelaide	08-11-1976	03-11-2011	35

ALLEGATO (B)

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2013 - 2016 { D.G.R. N. 5 7 9 DEL 28.03.2013

GRADUATORIA DEFINITIVA VINCITORI CONCORSO

N. prog. COGNOME NOME		DATA_NASCITA	DATA_LAUREA	PUNTEGGIO	
1	Accettura	Lora	28-07-1986	25-10-2012	84
2	Gemma	Daniele	22-09-1987	25-07-2012	84
3	Dell'Anna	Gianluca	04-08-1982	25-10-2007	84
4	Trove'	Lorenzo	10-10-1986	27-03-2012	83
5	De Luca	Maria Elisa	04-01-1985	15-07-2011	83
6	Leopizzi	Tiziana	15-08-1987	25-10-2012	81
7	Miglietta	Federica	31-01-1982	28-01-2011	81
8	Andrani	Michela	11-04-1986	28-03-2012	80
9	Soldano	Lucia	24-03-1986	22-03-2012	80
10	Simone	Olivia	28-08-1977	22-10-2001	80
11	Sollecito	Carmela	08-03-1986	27-03-2012	79
12	Scagliusi	Laura	23-03-1984	30-10-2012	78
13	Centra	Francesco	22-09-1985	25-10-2012	78
14	Tagliaferro	Francesco Bruno	30-04-1987	16-10-2012	78
15	Stramaglia	Davide	01-05-1984	24-07-2012	78
16	Napolitano	Giovanna Maria Cristina	23-12-1985	26-07-2012	77
17	Birtolo	Francesco	15-02-1985	22-03-2012	77
18	Altizio	Sergio	14-08-1985	28-02-2012	77
19	Palumbo	Domenico	10-04-1978	20-12-2011	77
20	Modugno	Carmen	24-08-1986	25-10-2012	76
21	Paglia	Annalisa	25-10-1986	20-03-2012	76
22	Nuzzo	Alessandro	19-01-1986	27-09-2011	76
23	Pellegrino	Arianna	17-06-1981	12-07-2006	76
24	Laonigro	Irma	26-02-1976	12-10-2001	76
25	Bosco	Anna	08-05-1982	24-10-2012	75
26	Rizzello	Paola	04-10-1987	23-10-2012	75
27	Termine	Rosalinda	17-08-1977	25-07-2012	75
28	Guerra	Marta	21-12-1986	20-07-2012	75
29	Calò	Federica	02-04-1985	15-05-2012	75
30	Palmieri	Michele Mario Massimo	12-08-1986	30-03-2012	75
31	Centonza	Antonella	10-06-1986	27-03-2012	75
32	Semeraro	Lucia Grazia	27-09-1981	22-03-2012	75
33	Paolillo	Rosa	04-08-1987	26-10-2012	74
34	Dell'Aquila	Stefania	26-12-1987	25-10-2012	74
35	Saggese	Francesco	13-02-1984	23-10-2012	74
36	Michelotto	Ennio	01-02-1975	24-07-2012	74
37	Loiodice	Marco Sabino	16-07-1987	19-07-2012	74
38	Saponaro	Antonio Maria	16-02-1987	30-03-2012	74
39	Rinaldi	Federica	14-03-1985	29-03-2012	74
40	Scirpoli	Nicola Michele Pio	07-04-1986	28-03-2012	74
41	Monopoli	Giuseppe	02-01-1978	24-02-2012	74
42	Pace	Rachele	13-05-1983	24-02-2011	74

İ

Tiscia Panunzio	Vincenzo	07-06-1987	30-10-2012	73
Panunzio		0, 00 ,00.		13
	Annalisa	06-05-1984	23-10-2012	73
Piccolomo	Antonio	17-10-1984	20-06-2012	73
Pontrelli	Daniela	27-11-1982	30-10-2007	73
Gelao	Lucia	26-04-1980	28-03-2007	73
Punzo	Marco	27-03-1979	20-04-2006	73
		21-03-1958	29-11-1985	73
A PARTICIPATION OF THE PROPERTY OF THE PROPERT		21-05-1986	25-10-2012	72
				72
				72
				72
				72
_				72
20002000	DECEMBER OF THE PROPERTY OF TH			72
				72
				72
	CANAD SUCCESS			72
		Company of the Compan		72
				72
	320000000000000000000000000000000000000			72
	1.00			71
				71
				71
	The second secon	The second secon		71
				71
		100 m 100 m 2 m 100 m 2 m		71
				70
				70
				70
				70 70
2,7G4.740,	SCOOL SECTION			70
		THOSE WAS ALL MODERN TO		70
				70
				70
				69
		9 DA PLEST VIDARENCE		69
	- Carlotte Control			69
				69
				69
2502502.53003				69
	Mark Model of Control Mark Control	Taket Co. Taket To Fee Co. Co.		69
				69
1 01000000000			_	69
a secontrol who constrain the first	- Contraction Contraction			69
				69
Centonze				68
	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR			68
Martino	per angle and responsible and			68
Latorre				68 68
	Punzo Venditti Vitali Mansi Marra Malcangi Citraro Aloia D'Amelio Cimino Godone Sasso Coppola Strippoli Lunghi Cavalera Saba Giuncato Lopriore Carucci Tartaglia Tremolizzo Lanotte Carbone Rota Lisi Pesare Mastrofrancesco Lazzari Ivaldi Mannarini Lanciano Agostinacchio Musardo Russo Stasi Oliva Sciscio Milillo Licchetta Mongelli Centonze Madio Martino	Punzo Marco Venditti Giuseppe Vitali Emanuela Mansi Francesca Marra Arianna Malcangi Katia Nicoletta Citraro Aurora Aloia Domenico D'Amelio Annaida Cimino Alessandra Godone Marco Sasso Rosa Cinzia Coppola Cristiana Strippoli Sabino Lunghi Roberta Cavalera Sara Saba Angela Giuncato Giulia Lopriore Anna Carucci Marianna Tartaglia Paola Tremolizzo Giorgia Lanotte Laura Carbone Mariangela Rota Valentina Lisi Teresa Pesare Antonella Mastrofrancesco Paola Lazzari Ambrogio Ivaldi Chiara Mannarini Gloria Lanciano Linda Agostinacchio Irene Musardo Luciano Russo Riccardo Stasi Pietro Maurizio Oliva Maria Carmela Sciscio Claudia Milillo Viviana Licchetta Antonella Mongelli Pasqua Patrizia Centonze Antonio Latorre Donatella	Punzo Marco 27-03-1979 Venditti Giuseppe 21-03-1958 Vitali Emanuela 21-05-1986 Mansi Francesca 09-03-1986 Marra Arianna 27-06-1984 Malcangi Katia Nicoletta 25-09-1986 Citraro Aurora 13-07-1985 Aloia Domenico 14-08-1982 D'Amelio Annaida 27-07-1981 Cimino Alessandra 16-01-1986 Godone Marco 21-06-1985 Sasso Rosa Cinzia 18-05-1982 Coppola Cristiana 03-04-1985 Sator Cospacia 18-05-1982 Coppola Cristiana 03-04-1982 Strippoli Sabino 09-02-1977 Lunghi Roberta 17-11-1981 Cavalera Sara 03-08-1987 Saba Angela 10-07-1983 Giuncato Giulia 30-11-1986 Lopriore Anna 23-12-1968 <tr< td=""><td>Punzo Marco 27-03-1979 20-04-2006 Venditti Giuseppe 21-03-1958 29-11-1985 Vitali Emanuela 21-05-1986 25-10-2012 Mansi Francesca 09-03-1986 26-07-2012 Marra Arianna 27-06-1984 26-07-2012 Malcangi Katia Nicoletta 25-09-1986 24-07-2012 Citraro Aurora 13-07-1985 28-03-2012 Di'Amelio Annaida 27-07-1981 19-03-2012 Cimino Alessandra 16-01-1986 27-02-2012 Godone Marco 21-06-1985 28-10-2011 Sasso Rosa Cinzia 18-05-1982 30-10-2007 Coppola Cristiana 03-04-1982 30-10-2007 Strippoli Sabino 09-02-1977 27-03-2007 Lunghi Roberta 17-11-1981 18-09-2006 Cavalera Sara 03-08-1987 19-10-2012 Saba Angela 10-07-1983 27-07-2012 Giuncato</td></tr<>	Punzo Marco 27-03-1979 20-04-2006 Venditti Giuseppe 21-03-1958 29-11-1985 Vitali Emanuela 21-05-1986 25-10-2012 Mansi Francesca 09-03-1986 26-07-2012 Marra Arianna 27-06-1984 26-07-2012 Malcangi Katia Nicoletta 25-09-1986 24-07-2012 Citraro Aurora 13-07-1985 28-03-2012 Di'Amelio Annaida 27-07-1981 19-03-2012 Cimino Alessandra 16-01-1986 27-02-2012 Godone Marco 21-06-1985 28-10-2011 Sasso Rosa Cinzia 18-05-1982 30-10-2007 Coppola Cristiana 03-04-1982 30-10-2007 Strippoli Sabino 09-02-1977 27-03-2007 Lunghi Roberta 17-11-1981 18-09-2006 Cavalera Sara 03-08-1987 19-10-2012 Saba Angela 10-07-1983 27-07-2012 Giuncato

95	Sebastiani	Vito Gabriele	03-03-1985	06-10-2009	68
96	Galasso	Rita	27-04-1975	23-10-2007	68
97	Pastore	Valentina	27-01-1982	25-07-2007	68
98	Renna	Maragareth	06-03-1971	30-10-2006	68
99	Di Tonno	Raffaella	25-08-1987	26-10-2012	67
100	Esposito	Simone	29-05-1983	24-10-2012	67
101	Parisi	Filomena	27-06-1981	23-10-2012	67
102	Tartaglia	Cristina	09-06-1988	18-10-2012	67
103	Alessi	Aurora	26-02-1987	19-07-2012	67
104	Majellaro	Francesco	02-01-1984	18-07-2012	67
105	Tatullo	Claudio	14-01-1983	30-07-2010	67
106	Filipponio	Rita	10-07-1976	30-03-2010	67
107	Pastore	Addolorata	04-06-1979	24-10-2007	67
108	Nardone	Annalisa	14-11-1977	24-10-2007	67
109	Petitti	Raffaello	06-01-1971	26-03-2007	67
110	Languino	Giovanni, Roberto	08-08-1975	22-12-2004	67
111	Sciannamblo	Giuseppe	26-08-1976	22-12-2003	67
112	Annecchino	Alessandro	28-03-1985	30-10-2012	66
113	Papa	Claudiamaria	24-12-1978	24-10-2012	66
114	Tacente	Chiara	15-07-1985	26-07-2012	66
115	Larato	Anna	26-10-1983	27-03-2012	66
116	Blasotta	Maria Paola	05-07-1976	27-03-2009	66
117	Sestilli	Veronica	27-08-1981	25-07-2007	66
118	Fantini	Paola	22-11-1980	24-07-2006	66
119	Gagliardi	Antonio	02-11-1985	31-10-2012	65
120	De Marinis	Emma Clara	23-02-1984	25-10-2012	65
121	Russo	Domenico Romano	18-07-1985	17-10-2012	65
122	Fiorella	Angela	06-09-1984	24-07-2012	65
123	Urbano	Ilaria	12-01-1982	03-11-2011	65
124	Nardella	Luigi	01-12-1978	02-11-2011	65
125	Erroi	Virginia	11-06-1986	15-07-2011	65
126	Simone	Antonio Rodolfo	26-03-1981	16-07-2009	65
127	Liuzzi	Vita Loredana	06-10-1979	21-03-2008	65
128	Triggiani	Bianca	09-04-1977	27-06-2007	65
129	De Marino	Anna Valentina	11-08-1981	26-07-2006	65
130	Gasparre	Teresa	30-09-1980	21-07-2006	65
131	Siena	Giuseppe	25-09-1975	15-11-2005	65
132	Lorusso	Giuseppe	04-10-1976	25-07-2005	65
133	Tsamatropoulos	Petros	21-06-1981	15-07-2005	65
134	Dimichino	Mario	04-06-1984	23-10-2012	64
135	Abbinante	Michele	12-07-1984	26-07-2012	64
136	Cinquepalmi	Alessandro	04-11-1986	25-07-2012	64
137	Cagnazzi	Paola	22-01-1983	30-03-2012	64
138	Mastroviti	Silvia	16-04-1984	29-03-2012	64
139	Palatino	Vincenzo	14-09-1983	26-03-2012	64
140	Anchora	Andreas	31-07-1981	23-03-2012	64
141	Favale	Donato	11-08-1983	25-10-2011	64
142	Nardella	Rosaria	04-03-1982	29-03-2010	64
143	Lombardi	Daniela Tiziana	20-05-1978	28-07-2009	64
144	Dramis	Olga	10-08-1976	28-07-2009	64
145	Maglio	Marianna	01-06-1980	27-09-2007	64
146	Valente	Annalisa	20-02-1981	07-03-2007	64

147 M	lontesi	Maria Alessandra	25-05-1980	21-07-2006	64
148 D	e Meo	Filomena	12-11-1985	30-10-2012	63
149 D	e Palma	Maria Nicoletta	09-08-1985	26-10-2012	63
150 C	apriulo	Marina	19-12-1972	26-10-2012	63
151 La	anzillotta	Grazia	25-09-1983	24-10-2012	63
152 C	annone	Flavia	04-03-1975	24-07-2012	63
153 D	'Anna	Maria Grazia	09-12-1976	19-07-2012	63
154 N	arcisi	Valentina	18-12-1983	15-03-2012	63
155 Si	imonetti	Domenico	05-10-1986	23-02-2012	63
156 S	alicandro	Pamela	21-02-1974	31-03-2011	63
157 A	lessi	Alberto	18-02-1984	08-03-2011	63
158 M	lontenero	Gerarda	26-08-1974	29-10-2010	63
159 G	ireco	Celestina	10-07-1981	23-07-2010	63
160 M	loliterno	Salvatore	13-04-1977	23-10-2008	63
161 V	illani	Giovanna	02-05-1979	02-10-2007	63
162 C	utrone	Francesca	27-04-1975	26-04-2006	63
163 B	iasco	Amalia	09-02-1975	31-10-2005	63
164 S	chirosi	Gabriella Margherita M.	12-07-1966	23-10-2000	63
100	lassa	Valentina	05-07-1985	30-10-2012	62
166 C	iccone	Francesca	26-03-1982	27-03-2012	62
167 P	osa	Daniela	24-06-1984	28-02-2012	62
168 S	tasi	Michele	03-04-1977	28-02-2007	62
169 T	roito	Maria	25-09-1973	27-10-2005	62
170 Pa	astore	Giovanna	16-06-1982	30-10-2012	61
171 S	antoro	Anna Natalizia	14-04-1986	29-05-2012	61
172 C	avallo	Adriana Isabella	24-11-1980	28-03-2012	61
173 R	egina	Domenico	15-05-1977	28-04-2011	61
174 S	emerano	Donatella Carmen	19-01-1977	22-02-2011	61
175 V	ecchi	Caterina	18-07-1971	31-03-2010	61
176 F	errara	Annarita	13-01-1981	19-02-2010	61
177 N	acchiero	Leonardo	16-07-1982	21-01-2010	61
178 La	astaria	Francesco	22-12-1978	31-10-2007	61
179 R	uiz Marquez	Laura	26-08-1983	30-08-2007	61
180 P	riore	Maria Giovanna	08-02-1978	22-02-2007	61
181 P	asseri	Pietro	21-11-1971	31-07-2006	61
182 L	otito	Stefania	10-10-1974	26-07-2002	61
183 V	alentino	Anna	19-05-1985	30-10-2012	60
184 D	'Ambrosio	Erasmina	07-08-1984	23-03-2012	60
185 D	'Agrosa	Potito	11-08-1978	02-11-2011	60
186 M	linuto	Luigi	01-08-1977	21-10-2011	60
187 V	alente	Donatella	19-10-1974	28-07-2011	60
	o Muzio	Paola Pia	01-07-1981	29-03-2010	60
189 M	lasiello	Maria	22-01-1973	31-10-2009	60
	ipoli	Antonietta	22-06-1978	25-07-2007	60
	loia	Anna Maria	03-06-1977	26-07-2005	60
	outelou	Anna	10-08-1976	24-06-2005	60
193 T	ancredi	Antonio	16-03-1979	24-09-2004	60

ALLEGATO C)

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2013 - 2016

(D.G.R. N. 5 7 9 DEL 28.03.2013)

ELENCO CANDIDATI CHE NON HANNO SUPERATO IL PUNTEGGIO MINIMO PREVISTO

1	Mangiulli	Marco Giovanni Antonio	29-04-1984	30-10-2012	59
2	Di Tardo	Ilaria	17-04-1979	30-10-2012	59
3	D'Agostino	Rossella	14-08-1984	24-10-2012	59
4	Di Nauta	Michele	26-04-1983	25-07-2012	59
5	Ferrari	Alessia	16-04-1981	25-07-2012	59
6	Morciano	Angela	16-10-1985	27-03-2012	59
7	Alabrese	Cristina	10-11-1982	28-04-2011	59
8	Zaccaria	Francesca	15-03-1977	31-03-2011	59
9	Meola	Clotilde	25-06-1978	24-03-2011	59
10	Zaza	Angelo	08-02-1974	31-10-2012	58
11	Fabrizio	Antonio	16-04-1986	25-07-2012	58
12	Carrino	Carmela	13-07-1984	28-02-2012	58
13	Stella	Ваграга	23-06-1974	25-03-2010	58
14	Augello	Francesco	15-09-1952	29-09-2008	58
15	Caputi	Giuseppina	06-04-1981	21-07-2006	58
16	Di Candia	Luana	23-10-1972	27-10-2003	58
17	Tucci	Antonella	04-12-1968	24-07-1997	58
18	De Santis	Ercole Martino	09-08-1959	07-10-1996	58
19	Serrati'	Antonella	29-04-1984	30-10-2012	57
20	Villani	Mario	10-12-1986	24-07-2012	57
21	Palmisano	Barbara	08-11-1978	27-03-2012	57
22	Mattia	Alessandro Antonio T.	21-11-1971	25-03-2010	57
23	Polosatova	Natalia	16-02-1975	19-02-2010	57
24	Congedo	Giuseppa	30-11-1971	23-10-2007	57
25	Manca	Roberta	18-06-1985	24-03-2011	56
26	Allegretti	Luciano	08-11-1979	30-04-2010	56
27	Giancane	Mirko	29-09-1977	17-03-2005	56
28	Mazzone	Francesco	04-12-1959	14-11-2003	56
29	Indrizzi	Antonio	22-10-1974	31-07-2012	55
30	Berardi	Antonella	03-03-1981	28-10-2011	55
31	Gerardi	Assunta Maria Teresa	28-03-1983	29-03-2011	55
32	Carnicella	Aldo	02-02-1975	26-03-2010	55
33	Folcando	Ettore	26-05-1968	29-10-2009	55
34	Ricco	Anna Maria	27-06-1976	31-03-2008	55
35	De Pascalis	Giovanni	24-03-1979	26-07-2006	55
36	Corcetti	Francesca	26-10-1978	19-07-2006	55
37	Campanella	Vittoria	18-04-1977	31-03-2006	55
38	Pignatelli	Antonietta	13-06-1974	24-03-2005	55
39	Delli Bergoli	Michelina	10-02-1969	22-06-2001	55
40	Zaccaro	Antonietta	02-02-1967	04-04-1996	55
41	Verdosci	Lucia Sabrina	19-12-1964	28-01-1995	55
42	Parato	Rosa	30-01-1964	21-03-2005	54
43	Caiozzi	Samara Fabiola	02-03-1976	25-10-2002	54

44	Montanaro	Alda Elena Dominique	13-09-1974	30-04-2002	54
45	Passarella	Giuseppina Anna	19-05-1968	28-02-2002	54
46	Conte	Antonio	21-05-1985	30-10-2012	53
47	Delle Vergini	Maria Rita	16-09-1981	25-07-2012	53
48	Karlis	Xenofon	20-04-1979	28-07-2011	53
49	Giuliesi	Anna	13-04-1985	16-07-2010	53
50	Françavilla	Dario	08-04-1976	11-11-2003	53
51	Monopoli	Maria Angela	22-12-1959	21-10-1995	53
52	De Paulis	Mariairide	20-06-1973	26-02-2006	52
53	Di Carlo	Michelangelo	02-05-1971	22-03-2005	52
54	Ranieri	Enrico	02-03-1979	29-10-2004	52
55	Bianco	Francesco	03-11-1968	17-07-2003	52
56	Palumbo	Gianluca	09-02-1978	20-12-2011	51
57	Mossa	Lorenzo	11-10-1973	28-10-2010	51
58	Lo Conti	Paolo	19-11-1974	29-10-2007	51
59	Lauriola	Orazio	08-12-1958	19-10-1999	51
60	Paradiso	Andrea Giuseppe	04-07-1980	30-03-2012	50
61	Baccaro	Teresa	10-04-1963	27-10-2007	50
62	Fariello	Giuseppina	11-01-1963	26-07-2005	50
63	De Rogatis	Giorgio	02-04-1966	28-03-1997	50
64	Protopapa	Mariateresa	19-06-1975	22-02-2011	49
65	Gorgoglione	Francesco	26-03-1961	29-10-1996	49
66	Bircaj	Rozeta	11-10-1965	19-10-2012	48
67	Scarpetti	Nicola	31-05-1967	13-10-2011	48
68	Greco	Marco	18-11-1974	23-10-2008	48
69	Di Clemente	Daniela	13-07-1975	19-03-2007	48
70	Liso	Maria	25-06-1974	22-02-2007	48
71	Mero	Francesca	05-11-1978	27-10-2005	48
72	De Vita	Caterina	24-05-1966	23-07-2001	48
73	Sant'Andrea	Mario Sergio Iulio	17-01-1973	22-07-2010	46
74	Alemanno	Riccardo	11-04-1968	31-03-2009	46
75	Lezzi	Valentina	29-05-1976	19-07-2002	45
76	Dambrosio	Anna	09-08-1960	26-10-2000	44
77	Fumarola	Vitantonia	21-01-1963	14-04-2000	44
78	Russo	Guglielmo	27-02-1980	28-03-2012	43
79	Basile	Maria Raffaella	23-12-1969	16-11-2001	43
	Malerba	Angela	18-04-1973	28-03-2012	40
81	D'Ariano	Tiziana	05-10-1979	28-07-2011	40
82	Guerrieri	Nazario	25-10-1967	16-11-1998	40
_	Lo Muzio	Ciro Potito	02-09-1963	20-07-2006	37
	Salerni	Adelaide	08-11-1976	03-11-2011	35
85	Maiorino	Maria Rosaria	07-10-1968	18-03-1997	31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 30 settembre 2013, n. 317

Riconoscimento regionale condizionato per la produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare (ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Reg. CE 852/04) Ditta "Molino Andriani s.r.l."

Il giorno 30 settembre 2013, in Bari, nella sede di via caduti di Tutte le Guerre, 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto la DGR n. 1846 del 5.8.2011

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11:

Vista la D.G.R. n. 1719 del 07/08/2012 del Dirigente del Servizio PATP;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 111/92;

Vista La Circolare Ministeriale n° 8 del 16/04/96 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 sui controlli ufficiali registrazione e riconoscimento degli stabilimenti, del Reg. (CE) n. 852/04 del parlamento europeo e dei consiglio del 29 aprire 2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro, dalla quale emerge quanto segue;

Visto l'articolo 8 del decreto legge 13 settembre 2012, "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute" convertito in legge dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, che ha demandato alle Regioni ed alle AA.SS.LL. il riconoscimento degli stabilimenti che producono e/o confezionamento alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali;

Premesso che:

- la ditta "Molino Andriani srl" con sede legale e stabilimento di produzione e confezionamento sito in Gravina di Puglia (BA), via N. Copernico s.n. con decreto dirigenziale del Ministero della Salute n. 2011/DIET.OFF.361 del 16/02/2011 è stata riconosciuta idonea in via temporanea alla produzione e al confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare nelle tipologie produttive di paste, prodotti da forno e miscele di farine senza glutine, ricadenti nei campo di applicazione del D.lgs. 111/92;
- la citata ditta "Molino Andriani srl" ha presentato, in data 8/01/13, istanza di estensione del riconoscimento anche alla produzione ed al confezionamento di pasta APROTEICA;
- l'Ufficio "Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del lavoro", con nota prot A00 152/2988 del 01/03/2013 ha comunicato la necessità di ripresentare l'istanza e di integrare la documentazione;
- la citata ditta con nota del 12/3/2013 ha presentato nuova istanza corredata della documentazione integrativa;
- in data 3/05/2013, nel corso di apposita riunione tra i funzionari competenti in materia dell'Ufficio 1 del Servizio PATP e il Dirigente medico del SIAN della ex ASL BA/3, è stata esaminata la documentazione allegata all'istanza e con nota prot. 7009 del 14 maggio è stata richiesta ulteriore integrazione documentale;
- in data 28/05/2013 la ditta in questione, per il tramite del SIAN della ex ASL BA/3, ha trasmesso la documentazione integrativa;

- in data 19/05/2013, a seguito di apposita riunione tra i funzionari dell'Ufficio 1 del Servizio PATP e il Dirigente medico del SIAN della ASL BT, è stata verificata la completezza della documentazione, ivi compresa la verifica della disponibilità di un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;
- il dirigente SIAN della ex ASL BA/3 territorialmente competente, con nota prot. 467 del 5.6.2013, a seguito di sopralluogo effettuato presso lo stabilimento in oggetto, ha comunicato che lo stesso stabilimento possiede i requisiti di cui al Reg. CE n. 852/04 e di cui agli altri specifici requisiti previsti dalla legislazione alimentare vigente;

Considerato che a partire dal 14 settembre 2012 (data di entrata in vigore del decreto legge 158/2012), ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, gli stabilimenti di produzione e confezionamento dei prodotti quali quelli in questione sono riconosciuti dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dalle Aziende Sanitarie Locali previa verifica in loco del rispetto dei pertinenti requisiti di cui al regolamento (CE) n. 852/2004 e al regolamento (CE) n. 853/2004 e degli altri specifici requisiti previsti dalla legislazione alimentare vigente;

Ritenuto di rinviare la richiesta di pagamento della tariffa per il riconoscimento regionale all'avvenuta approvazione di apposite disposizioni regionali che disciplinano le procedure di riconoscimento regionale e che modificano il tariffario regionale vigente che non prevede la corrispondente voce;

Si propone, pertanto, di concedere un riconoscimento regionale condizionato allo stabilimento "Molino Andriani srl" con sede legale ed operativa sita in gravina di Puglia (BA), via N. Copernico s.n. per le attività di produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare nelle tipologie produttive paste, prodotti da forno e miscele di farine senza glutine, con estensione alla produzione e ai confezionamento di pasta APRO-TEICA e farina aproteica, attribuendo il numero di identificazione provvisorio corrispondente al "Numero di repertorio" in epigrafe indicato, al fine di non impedire l'avvio dell'attività in argomento sussistendone i requisiti di legge;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241190 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Serviwio Dr. Fulvio Longo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE DELL'ASSESSORATO ALLA POLITICHE DELLA SALUTE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta ed approvata la proposta formulata dalla A.P. dell'Ufficio interessato:

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato:

- di concedere il riconoscimento regionale condizionato allo stabilimento "Molino Andriani srl", con sede legale e operativa in Gravina di Puglia (BA), via N. Copernico s.n., per le attività di produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare nelle tipologie produttive paste, prodotti da forno e miscele di farine senza glutine con estensione alla produzione e al confezionamento di pasta APROTEICA e farina aproteica, attribuendo il numero di identificazione provvisorio corrispondente al "Numero di repertorio" in epigrafe indicato, al fine di non impedire l'avvio dell'attività in argomento, sussistendone i requisiti di legge;
- di stabilire che la citata ditta "Molino Andriani srl", dovrà comunicare all'Ufficio 1 di questo Servizio PATP, per il tramite SIAN della ex ASL BA/3, territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, modifiche strutturali e/o impiantistiche, modifiche della tipologia di attività e/o di prodotto (ivi inclusa la forma di presentazione del prodotto contemplato nel presente provvedimento) dello stabilimento riconosciuto;
- di dare atto che il SIAN della ex ASL BA/3, cui sarà trasmessa copia del presente provvedimento, dovrà esercitare la necessaria attività di controllo ufficiale, segnalando all'Ufficio 1 di questo Servizio PATP eventuali irregolarità e non conformità ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di demandare al SIAN della ex ASL BA/3 la notifica del presente provvedimento al Responsabile Legale dello stabilimento;
- di stabilire che l'importo da versare in favore della Regione Puglia per la procedura di riconoscimento sarà successivamente determinato e comunicato al responsabile legale della ditta in argomento;
- di stabilire che si procederà al riconoscimento regionale definitivo dello stabilimento in argo-

mento solo a seguito del pagamento della relativa tariffa di cui sopra;

 di stabilire altresì che il mancato pagamento della tariffa comporterà la revoca del presente riconoscimento regionale condizionato, l'impossibilità di procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento e l'impossibilità di svolgere, le attività sopra richiamate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente del Servizio PATP Dott. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 30 settembre 2013, n. 318

Riconoscimento dei Centri individuati per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo 1 in trattamento con triplice teraPIA (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della proteasi di prima generazione) e autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C: Inibitori della proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT). Integrazione.

Il giorno 30 settembre 2013, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O., dal responsabile A.P., responsabile del procedimento amministrativo, dal dirigente dell'ufficio dalla quale emerge quanto segue:

- premesso che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) con determinazione del 26.11.2012, pubblicata in G.U. Serie Generale n.287 del 10 dicembre 2012 e con determinazione del 07/01/2013 pubblicata in G.U. Serie Generale n.14 del 17/01/2013, ha autorizzato l'immissione in commercio e la rimborsabilità dei due principi attivi Inibitori delle Proteasi, Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT, rispettivamente prodotti dalle Aziende Merck Sharp & Dohme Limited e Janssen-Cilag International N.V., per il trattamento dell'epatite C cronica di genotipo i in pazienti adulti con una epatopatia compensata (compresa la cirrosi);
- considerato che i due principi attivi suddetti sono stati inseriti nell'elenco dei medicinali sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse, di cui al Decreto del 21 novembre 2003 e s.m.i. (G.U. 01.12.2003), per i quali sono stati attivati i Registri di monitoraggio AIFA;

- considerato che con deliberazione di Giunta n. 2884 del 20.12.2012 "Criteri di riconoscimento dei Centri di monitoraggio. Dispensazione in forma Diretta degli inibitori della Proteasi di prima generazione per i pazienti con Epatite C genotipo i in trattamento con Triplice Terapia" sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei centri di gestione e monitoraggio dei pazienti affetti da Epatite C genotipo i in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina + Inibitore della proteasi di prima generazione), anche alla luce delle linee di indirizzo AI SF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato), della Comunicazione AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) del 04.12.2012 e sentito il Tavolo Tecnico di cui alla deliberazione AReS n. 376 del 23 settembre 2011;
- considerato che l'AIFA con le note del 21 dicembre 2012 ha comunicato le procedure per l'accreditamento al sistema di monitoraggio per i due medicinali Victrelis (boceprevir) e Incivo (telaprevir) disponibile sul sito dell'AIFA;
- considerato che a seguito di notifica della succitata deliberazione è stato richiesto, con nota prot. n. A00/152/423 del 09.01.2013, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-universitarie, degli IRCCS (Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico) e degli Enti Ecclesiastici regionali di comunicare i Centri di competenza territoriale in possesso dei requisiti richiesti;
- considerato che con atto dirigenziale n.41 del 01 febbraio 2013 sono stati individuati i Centri per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo i in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della proteasi di prima generazione) e autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C: Inibitori delle Proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT) delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia;

ASL	CITTA'	P.O.	U.O.
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Gastroenterologia Universitaria
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Malattie Infettive
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Medicina Interna Univ. "G. Baccelli"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Medicina Interna Univ. "C. Frugoni"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Medicina Interna Univ. "A. Murri"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Oncologia Medica Universitaria
Bari	Castellana Grotte (Bari)	Irccs "de Bellis"	U.O.C. Gastroenterologia I
Bari	Bari	San Paolo	U.O. Gastroenterologia
Bari	Triggiano	Fallacara	U.O. Malattie Infettive
Bari	Acquaviva Delle Fonti	F. Miulli	U.O.C. Gastroenterologia
Bari	Acquaviva Delle Fonti	F. Miulli	U.O.C. Medicina Interna
Bt	Canosa	P.O. Canosa	U.O.C. Medicina Genearale
Bt	Bisceglie	P.O. Bisceglie	U.O. Malattie Infettive
Bt	Barletta	P.O. Barletta	Ambulatorio Specialistico
Bt	Andria	P.O. Andria	U.O.C. Medicina Interna
Br	Brindisi	P.O. A. Perrino	U.O.C. Malattie Infettive
Fg	San Giovanni Rotondo	Casa Sollievo della Sofferenza	U.O.C. Gastroenterologia
Fg	San Giovanni Rotondo	Casa Sollievo della Sofferenza	U.O.S.D. Epatologia
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.S.D. Malattie Infettive Emergenti
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Malattie Infettive
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Medicina Interna Universitaria
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Gastroenterologia Ospedaliera
Le	Tricase	Pia Fondazione Card. Panico	U.O.C. Medicina
Le	Lecce	P.O. Lecce	U.O. Malattie Infettive
Le	Galatina	P.O. Galatina	U.O. Malattie Infettive
Та	Taranto	P.O. Centrale	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O. Valle D'itria	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O. Occidentale	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O. Orientale	S. Medicina Generale
<u>Ta</u>	Taranto	P.O. Centrale - San G. Moscati	S. Malattie Infettive

 considerato che il Direttore Generale della ASL Lecce, con nota prot 0112548 del 18.07.2013 acquisita al protocollo di questo Servizio al n 9828 del 30.07.2013, ad integrazione della precedente comunicazione prot. n. 0009316 del 18.01.2013 acquisita al prot. n 1037 del 24.01.2013, ha individuato anche le UU.00 di Medicina Interna di Casarano e la Gastroenterologia del P.O. di Scorrano - Presidio Territoriale di Poggiardo, quali centri rispondenti ai requisiti richiesti per la prescrizione dei farmaci suddetti;

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di individuare anche la U.O. di Medicina Interna di Casarano e la U.O. di Gastroenterologia del P.O. di Scorrano - Presidio Territoriale di Poggiardo, quali Centri di monitoraggio per l'utilizzo dei nuovi inibitori delle proteasi per i pazienti con Epatite C Cronica genotipo 1 in trattamento con triplice terapia come proposto dalla Direzione Generale della Azienda Sanitaria Locale Lecce.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia

di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

 di integrare, con le UU.OO di Medicina Interna di Casarano e la Gastroenterologia del P.O. di Scorrano -Presidio Territoriale di Poggiardo, i Centri già autorizzati con D.D. PATP n. 41 del 01 febbraio 2013 alla prescrizione e monitoraggio di farmaci antivirali per l'epatite C cronica genotipo i, Victrelis (boceprevir) e Incivo (telaprevir), elencati qui di seguito:

ASL	CITTA'	P.O.	U.O.
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Gastroenterologia Universitaria
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Malattie Infettive
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Medicina Interna Univ. "G. Baccelli"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.D. Medicina Interna Univ. "C. Frugoni"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinico	U.O. Medicina Interna Univ. "A. Murri"
Bari	Bari	A.O.U. Policlinicd	U.O. Oncologia Medica Universitaria
Bari	Castellana Grotte (Bari)	Irccs "De Bellis"	U.O.C. Gastroenterologia I
Bari	Bari	San Paolo	U.O. Gastroenterologia
Bari	Triggiano	Fallacara	U.O. Malattie Infettive
Bari	Acquaviva Delle Fonti	F. Miulli	U.O.C. Gastroenterologia
Bari	Acquaviva Delle Fonti	F. Miulli	U.O.C. Medicina Interna
Bt	Canosa	P.O. Canosa	U.O.C. Medicina Genearale
Bt	Bisceglie	P.O. Bisceglie	U.O. Malattie Infettive
Bt	Barletta	P.O. Barletta	Ambulatorio Specialistico
Bt	Andria	P.O. Andria	U.O.C. Medicina Interna
Br	Brindisi	P.O. A. Perrino	U.O.C. Malattie Infettive
Fg	San Giovanni Rotondo	Casa Sollievo della Sofferenza	U.O.C. Gastroenterologia
Fg	San Giovanni Rotondo	Casa Sollievo della Sofferenza	U.O.S.D. Epatologia
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.S.D. Malattie Infettive Emergenti
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Malattie Infettive
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Medicina Interna Universitaria
Fg	Foggia	A.O. Ospedali Riuniti	U.O.C. Gastroenterologia Ospedaliera
Le	Tricase	Pia Fdndazione Card. Panico	U.O.C. Medicina
Le	Lecce	P.O. Lecce	U.O. Malattie Infettive
Le	Galatina	P.O. Galatina	U.O. Malattie Infettive
Та	Taranto	P.O. Centrale	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O. Valle D'itria	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O. Occidentale	S. Medicina Generale
Та	Taranto	P.O, Orientale	S. Medicina Generale
Ta	Taranto	P.O. Centrale-San G.Moscati	S. Malattie Infettive

- di disporre che la dispensazione delle suddette specialità medicinali dovrà essere effettuata dal Servizio Farmaceutico del Centro autorizzato;
- di disporre che i Centri e il Servizio Farmaceutico dovranno attenersi a quanto disposto dalle note AIFA del 21/12/2012 in merito alle procedure per l'accreditamento al sistema di monitoraggio disponibili sul sito dell'AIFA;
- di disporre la notifica del presente provvedimento ai Centri autorizzati, per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce, e all'AIFA;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.;

che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Viale Caduti di tutte le guerre, 15 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Dott. Fulvio Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SER-VIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA 5 settembre 2013, n. 60

Determinazione dirigenziale n. 86/2012; Avviso pubblico "Interventi regionali in materia di minoranze linguistiche (L.R. n. 5/2012) - annualità 2012. Presa d'atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione.

Il giorno 5 settembre 2013 in Bari, nella sede del Servizio Scuola Università e Ricerca

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA

Visti gli artt. 4 - 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"

Premesso che:

- con Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Nonne per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Pugile", la Regione Puglia riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecia salentina, arberesche e franco-provenzali, i cui ambiti territoriali sono quelli indicati dal co.1 dell'art. 1 della stessa legge;
- la Regione sostiene e finanzia interventi progettuali di cui all'art. 2, co. 1 lett. a), b), c) della predetta legge, presentati da enti locali territoriali in forma associata, comuni singoli, fondazioni senza scopo di lucro, istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, enti e associazioni religiose;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1 del 01/02/2013 con la quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione deputato all'espletamento della verifica di ammissibilità e di valutazione dei progetti pervenuti, così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico;

ATTESO che l'attività di verifica di ammissibilità e di valutazione dei n. 40 progetti pervenuti, di cui

all'Avviso di che trattasi, ha avuto inizio il 5 febbraio 2013 ed è terminata il 28 maggio 2013, così come risulta agli atti del Servizio Scuola Università e Ricerca;

PRESO ATTO dell'esito dei lavori effettuati dal Nucleo di Valutazione, come risulta dal verbale agli atti del Servizio Scuola Università e Ricerca, dai quali si evince che:

- n. 13 progetti sono stati ritenuti ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito;
- n. 3 progetti sono stati dichiarati inammissibili in quanto presentati da soggetti proponenti con sede sociale in ambito territoriale non ricadente tra quelli previsti dall'art. 1 cc. 1 della 1.r. n. 5/2012 (art. 2 dell'Avviso Pubblico);
- n. 1 progetto è stato dichiarato inammissibile in quanto presentato da soggetto proponente non previsto dall'art. 4 co. 1 lett. a) punto 1) della l.r. n. 5/2012 (art. 2 dell'Avviso Pubblico);
- per n. 23 progetti sono state richieste precisazioni/integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate; successivamente il Nucleo di valutazione, tenuto conto delle integrazioni e delle specificazioni presentate, a conclusione della verifica di ammissibilità ha ritenuto ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito n. 13 progetti, mentre ha dichiarato non ammissibili alla successiva fase di valutazione n. 10 proposte progettuali per il mancato riscontro a quanto richiesto dal Servizio Scuola Università e Ricerca (progressivo n. 11 14 16 17 18 19 della tabella sopra riportata) o per documentazione presentata insufficiente (progressivo n. 5 12 13 15 della tabella sopra riportata)

PRESO ATTO altresì che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1287 del 09/07/2013 sono state approvate, ai sensi dell'art. 7 della 1.r. n. 5/2012, le graduatorie dei n. 26 progetti ammessi e valutati dal Nucleo di Valutazione;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto che n.14 istanze progettuale non sono state ammesse al contributo in quanto:

- n. 3 progetti sono stati dichiarati inammissibili perché presentati da soggetti proponenti con sede sociale in ambito territoriale non ricadente tra quelli previsti dall'art. 1 co. 1 della l.r. n. 5/2012 (art. 2 dell'Avviso Pubblico);

- n. 1 progetto è stato dichiarato inammissibile in quanto presentato da soggetto proponente non previsto dall'art. 4 co. 1 lett. a) punto 1) della l.r. n. 5/2012 (art. 2 dell'Avviso Pubblico);
- n. 10 progetti per i quali il Nucleo di Valutazione ha dichiarato l'inammissibilità formale alla successiva fase di valutazione, per le motivazioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Scuola Università e Ricerca e che si riportano sinteticamente nell'allegato al presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nei rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Diga 198103 In materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2008 per li trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante:

 di prendere atto degli esiti dell'attività di verifica di ammissibilità e di valutazione dei n. 40 progetti pervenuti da parte del di Nucleo di Valutazione, nominato con determinazione dirigenziale n. 1 del 01/02/2013;

- 2. di prendere altresì atto dell'elenco dei n.14 progetti per i quali il Nucleo di Valutazione ha dichiarato inammissibilità formate alla successiva fase di valutazione, per le motivazioni riportate nel verbale agli atti del Servizio Scuola Università e Ricerca e che si riportano sinteticamente nell'allegato al presente provvedimento;
- di provvedere a comunicare ai soggetti esclusi dall'assegnazione del finanziamento la non ammissibilità al contributo dei progetti presentati.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Scuola Università e Ricerca;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale;

Il presente atto composto da n° 4 facciate e da un allegato composto da n.° 2 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

Allegato

Enti proponenti esclusi ai sensi degli artt.5 e 6 dell'Avviso Pubblico

SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	INTEGRAZIONI RICHIESTE	ESTREMI COMUNICAZ RICHIESTA INTEGR.	ESTREMI TRASMISSIONE CHIARIMENTI E/O INTEGRAZIONI	MOTIVO DI ESCLUSIONE
I.C. CALIMERA	"Mali Ghettonia"	di approvazione del progetto da parte dell'organo competente di cui al punto 5) del bando. 2. Dichiarazione che attesti l'assenza, per l'intervento proposto, di altri fonti di finanziament	AOO_162/3274 del 22/04/2013	AOO-162/3766 DEL 14/05/2013	mancata trasmissione dell'atto formale d approvazione da parte dell'organo competente
I.C. CASALINI DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	"Ascolta, parla e ridi con noi"	1. Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica. 2. Atto formale di approvazione del progetto da parte dell'organo competente", punto5) delbu ndo	AOO_162/3296 del 22/04/2013	NON INTEGRAZIONI F	PRESENTATE RICHIESTE
PERIODICO "CORTE GRANDE" DI MARTANO	"OTJO CE O'GADDHO"	Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica.	AOO_162/3290 del 22/04/2013	AOO_162/3767 DEL 14/05/2013	Mancata attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica
RADIO SALENTINA DI MARTANO	Glossama	Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica. Dichiarazione attestante l'acquisizione del riconoscimen to giuridico	AOO_162/3273 del 22/04/2013	AOO_162/3764 DEL 14/05/2013	Mancota attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica
ASSOCIAZIONE CULTURALE KALIGLOSSA DI CALIMERA	"Meletò, grafo ce milò grika"	Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica. Dichiarazione attestante l'acquisizione del riconoseimen to giuridico	AOO_162/3512 del 02/05/2013 e AOO_162/3668 DEL 13/05/2013		
SSOCIAZIONE "ORCHESTRA SPARAGNINA" DI CORIGLIANO D'OTRANTO	"I canti della terra nostra"	Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica. Dichiarazione attestante l'acquisizione del riconoscimen la giuridica.	AOO_162/3514 del 02/05/2013	AOO_162/ 4009 DEL 27/05/2013	Mancata attestazione dell'avvenuto invio per posta elettronica
	I.C. CALIMERA I.C. CASALINI DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE PERIODICO "CORTE GRANDE" DI MARTANO RADIO SALENTINA DI MARTANO ASSOCIAZIONE CULTURALE KALIGLOSSA DI CALIMERA I.S. SOCIAZIONE "ORCHESTRA SPARAGNINA" DI CORIGLIANO	I.C. CALIMERA "Mali Ghettonia" I.C. CASALINI DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE "Ascolta, parla e ridi con noi" PERIODICO "CORTE GRANDE" DI MARTANO Glossama Glossama Glossama ASSOCIAZIONE CULTURALE KALIGLOSSA DI CALIMERA "Meletò, grafo ce milò grika" "Meletò, grafo ce milò grika" "SSOCIAZIONE COLITURALE KALIGLOSSA DI CALIMERA "J. canti della terra nostra"	PROPONENTE PROGETTO I.C. CALIMERA "Mali Ghettonia" I.C. CALIMERA "Mali Ghettonia" I.C. CALIMERA "Mali Ghettonia" I.C. CALIMERA "Mali Ghettonia" I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE "Ascolta, parla e ridi con noi" I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE "Ascolta, parla e ridi con noi" I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE "Ascolta, parla e ridi con noi" I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE "Attestazione dell'avvenuto invio per posta del tronica. Per posta celettronica. I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE II. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE II. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I.C. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE II. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I.C. CASALINI DI SAN GIUSEPPE II. Attestazione dell'avvenuto invio per posta celetronica. I. Attestazione	PROPONENTE DENOMINAZIONE PROGETTO ILC. CALIMERA "Mali Ghettonia" I. Atto formale di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'avenuto inviso per posta di altri fonti di finanziament dell'organo competente dell'avenuto inviso per posta del 22/04/2013 I. Attestazione dell'avvenuto inviso per posta del 22/04/2013 PERIODICO "CORTE GRANDE" DI MARTANO PERIODICO "CORTE GRANDE" DI MARTANO Glossama AOO_162/3290 del 22/04/2013 AOO_162/3273 del 22/04/2013 AOO_162/3273 del 22/04/2013 AOO_162/3512 del 02/05/2013 AOO_162/3512 del 02/05/2013 AOO_162/3512 del 02/05/2013 AOO_162/3512 del 02/05/2013 AOO_162/3514 del 02/05/2013	DENOMINAZIONE PROGETTO DENOMINAZIONE PROGETTO INTEGRAZIONI RICHIESTE I. Atto formale approvazione del progetto del prog

PROGR	PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	INTEGRAZIONI RICHIESTE	ESTREMI COMUNICAZ. RICHIESTA INTEGR.	ESTREMI TRASMISSIONE CHIARIMENTI EXO INTEGRAZIONI
16	ASS. TURISTICA PROLOCO MARCIANA DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	" Le tracce della memoria: arberestre strumento di confronto generazionale "	Attestazione dell'avvenuto invio per posta elettrunica.	AOO_162/3509 del 02/05/2013	NON PRESENTATE INTEGRAZIONI RICHIESTE
17	ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA STORIA" DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	"I vecchie mestieri"	Atto formale di approvazione del progetto da parte dell'ergano competente*, punto 5) del bando	AOO_162/3508 del 02/05/2013	NON PRESENTATE INTEGRAZIONI RICHIESTE
18	PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO DI SAN MARZANO DI S. GIUSEPPE	"Il rito greco- bizantino dimenticato, per un'ipotesi di ricerca"	Atto formale di approvazione del progetto da parte dell'organo competente", punto 5) del bando	AOO_162/3510 del 02/05/2013	NON PRESENTATE INTEGRAZIONI RICHIESTE
19	AZIONE CATTOLICA - DIOCESI DI TARANTO - PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO DI SAN MARZANO DI S. GIUSEPPE	"da lingua morta alingua viva" _i	l. Atto formale di approvazione del progetto da parte dell'organo competente", punto 5) del bando	AOO_162/3507 del 02/05/2013	NON PRESENTATE INTEGRAZIONI RICHIESTE

Enti proponenti esclusi ai sensi dell'art.2 dell'Avviso Pubblico

PROGR.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	MOTIVO DI ESLCUSIONE
1	Laboratorio Giornalisti indipendenti	"Telo na 'kuso. Viaggio nel Grico salentino".	presentato da soggetto proponente con sede sociale in ambito territoriale non ricadente tra quelli previsti dall'art. 1 co. 1 della l.r. n. 5/2012;
2	I.C. di Maglie	"Zoi, famija ce spiti"	presentato da soggetto proponente con sede sociale in ambito territoriale non ricadente tra quelli previsti dall'art. 1 co. 1 della l.r. n. 5/2012;
3	Istituto di Culture Mediterrance della Provincia di Lecce	"Rapsodi-Tante voci raccontano la Grecia Salentina	presentato da soggetto proponente con sede sociale in ambito territoriale non ricadente tra quelli previsti dall'art. 1 co. 1 della l.r. n. 5/2012;
4	Unione dei Comuni della Grecia Salentina	"I Canti della passione in lingua Grika"	presentato da soggetto proponente non previsto dall'art. 4 co. 1 lett. a) punto 1) della l. r. n. 5/2012;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 227

PO FESR 2007-2013 -, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Manfredonia. Valutazione di incidenza. ID_4427

L'anno 2013 addì 16 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 22/10/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8944 del 29/10/2012, il Comune di Manfredonia presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, con nota n. 3847 del 29/07/2013 acquisita al n. 8239 del 30/08/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di "realizzazione di percorsi all'interno di boschi di alto fusto" sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono con-

- clusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda la realizzazione di due sentieri attrezzati, di cui un "percorso naturalistico" nel Bosco Cavolecchia ubicato del Comune di Monte Sant'Angelo nella particella 9 del foglio 98 e un "percorso ginnico" ubicato del Comune di Manfreedonia nella "Pineta di Siponto" nella particella 380 del foglio 40.

Il Bosco Cavolecchia è costituito in parte da una fustaia transitoria coetanea, frutto di tagli di avviamento ad alto fusto eseguiti in passato e di età compresa tra i 40 e i 60 anni. È composta prevalentemente da cerro e carpino nero, con esemplari di acero opalo, campestre e frassino minore e, in parte da un rimboschimento di conifere dell'età di 20 - 30 anni. Il bosco è ricompreso nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano, nella ZPS "Promontorio del Gargano" nonché nel SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" caratterizato dalla presenza dell'habitat 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere, 6210(1*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee).

^{*} Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Il Bosco di Siponto, invece, è costituito da una pineta di pino d'Aleppo con presenza sporadica di latifoglie ed è esterno a Siti della Rete Natura 2000.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P del Bosco Cavolecchia ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico
- ATD "bosco";
- usi civici:

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP-Doline;
- UCP-Geosito;
- UCP Versanti
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi:
- UCP Prati e pascoli naturali;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" e ZPS "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

Per quanto concerne alla classificazione da P.U.T.T./P relativamente la Pineta di Siponto si rileva, invece, quanto segue:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico

e relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR):

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Cordoni Dunari
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP -Territori costieri (300m)
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m 30m)

Ambito di paesaggio: Tavoliere

Figura territoriale: Le saline di Margherita di Savoia

Così come affermato nella *Relazione tecnica*, l'intervento proposto consiste, nel Bosco Cavolecchia, in un percorso naturalistico che si sviluppa per circa m 3.335 su un sentiero esistente. Gli interventi progettati prevedono la realizzazione di una staccionata su uno dei lati del percorso, il posizionamento di bacheche didattiche, panchine, tavoli da pic nic e cestini porta rifiuti. Nella Pineta di Siponto, invece, il percorso ginnico si svilupperà su un sentiero esistente lungo circa m 1.120. Anche in questo caso è prevista la posa in opera di una staccionata, panchine, tavoli da pic nic, cestini porta rifiuti e, inoltre, giochi a molla e giostrina per bambini. Il percorso ginnico per gli adulti sarà realizzato collocando lungo il sentiero 16 attrezzi e 17 cartelli.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario e in particolare per quanto riguarda l'intervento proposto nella Pineta di Siponto, in considerazione della sua tipologia e per la distanza rispetto ai Siti Rete Natura 2000 più prossimi SIC-ZPS "Valloni e steppe Pedegarganiche", SIC "Zone umide della Capitanata" e ZPS "Palude di Frattarolo", "Promontorio del Gargano" e "Paludi presso il Golfo di Manfredonia";

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia e C.T.A del Gargano), la Provincia

di Foggia e il Comune di Manfredonia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dal Parco nazionale del Gargano (5 - 6):

- gli interventi di allestimento dei percorsi avventura descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo:
- 2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
- 3. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari:
- 4. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- 5. le panche e i tavoli devono essere ubicati in aree adeguate senza realizzare movimenti di terra;
- 6. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici pre-

senti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il parere del Parco nazionale del Gargano espresso con nota n. 3847 del 29/07/2013 e acquisito dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8239 del 30/08/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto relativo ai lavori di realizzazione di "percorso naturalistico e percorso naturalistico" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento:
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche

- successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente Comune di Manfredonia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste,, alla Provincia di Foggia, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia e C.T.A. del Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 228

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi". Proponente: Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. Comune di Biccari. Valutazione di Incidenza. ID_4545

L'anno 2013 addì 16 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 64/12 del 25/10/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9243 del 06/11/2012, la Società proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, rilevava che l'area di intervento era ricompresa in aree definite PG2 dal vigente PAI e, pertanto, invitava la Società proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;
- l'Autorità di Bacino, con nota n. 9964 del 18/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7885 del 05/08/2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto "Miglioramento floristico di bosco ceduo invecchiato, a prevalenza di cerro, avviato alla conversione a fustaia" sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della 1.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le dispo-

- sizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di miglioramento floristico di bosco ceduo, a prevalenza di cerro, avviato alla conversione a fustaia. Dalla lettura della documentazione progettuale trasmessa e delle relativa scheda e matrice di screening si rileva che l'intervento riguarda il bosco, ubicato in località "Boschetto", individuato catastalmente dalla particella 15 del fg. 50 del Comune di Biccari e ricompreso nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083, e caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (1*); Laghi eutrofici con vegetazione del tipo *Magno*potamion e Hydrocharition; Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*).

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Il popolamento forestale oggetto di intervento, esteso ettari 40,00 è, invece, costituito da un ceduo di cerro matricinato di circa 55 anni con presenza

molto sporadica di acero campestre, olmo campestre, roverella, ne piano dominante, e acero campestre e opalo, biancospino, pero selvatico, melo selvatico, in quello dominato (*Relazione tecnico-descrittiva*, p. 10).

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T/P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";
- usi civici

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP-Territori contermini ai laghi (300m);
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Boschi;
- UCP Pascoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni* Figura territoriale: *Monti Dauni settentrionali*

L'intervento progettato prevede il rinfoltimento dei vuoti creati da un precedente diradamento mediante la messa a dimora di circa 300 piante/ha delle seguenti specie: acero campestre, acero napoletano, acero di monte, cerro, frassino ossifillo, orniello, carpino nero, carpinella, roverella, pero selvatico, melo selvatico, sorbi s.p., biancospino, ginestra.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

 la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Biccari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

 è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Miglioramento di bosco ceduo, a prevalenza di roverella e cerro, avviato alla conversione a fustaia" proposto dalla Soc. Coop. Ecol Forest a r.l. ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Soc. Coop. Ecol Forest a r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Biccari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 229

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Massafra. Valutazione di Incidenza. ID_4511

L'anno 2013 addì 16 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

 la Provincia di Taranto, Autorità delegata per l'espletamento delle procedure di compatibilità ambientali sino al momento dell'entrata in vigore dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012, a seguito della predetta legge trasmetteva, con nota n. PTA/2012/0094825/P del 09/11/2012 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia n. 9602 del 15/11/2012, la documentazione relativa all'inter-

- vento in oggetto comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta, con nota n. 647 del 25/01/2012, nel rilevare che l'area di intervento coincideva in gran parte con quella di proprietà della Sig.ra Grazia Siciliani proponente di un analogo progetto già assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza da parte del medesimo Ufficio che si era espresso con nota n. 7620 del 21/09/2012, chiedeva al Comune di Massafra di fornire, entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta nota, gli opportuni chiarimenti in relazione alle zone oggetto di intervento, con particolare riferimento alla valutazione di eventuali impatti cumulativi;
- il Comune di Massafra, con nota n. 5558 dell'11 febbraio 2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2446 del 06/03/2013, rispondeva a quanto richiesto dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS comunicando la rinuncia formulata dalla "(...) Sig.ra Siciliani grazia all'intervento, già peraltro ammesso ai benefici economici della misura 226" e trasmettendo la nota 29026 dell'01/10/2012, precedentemente indirizzata esclusivamente al Servizio Foreste con la quale si informavano i Responsabili delle Misure 226 e 227 che lo stesso Comune aveva proceduto "(...) alla stipula e registrazione di un contratto di locazione di durata decennale $(rep. n^{\circ} 1053 \ del \ 27.09.2012)$ per le aree individuate catastalmente come segue:
 - Fg. 113 P.lle 263, 264;
 - Fg. 114 P.lle 417, 418, 470, 471, 472, 472, 473, 474, 475, 421, 422, 423, 424, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 527, 523, 528, 526, 522, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 464.

Di proprietà piena ed esclusiva dei sigg.ri: Siciliani Grazia (...) e Siciliani Carlo (...)" i quali "(...) hanno provveduto con nota fax del 22.09.2012, a comunicare espressa rinuncia a tutti i benefici derivanti dalla misura 226, per consentire al Comune di Massafra di candidarsi ai benefici economici derivanti dalla misura 227":;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 3292 del 02/04/2013, preso atto di quanto dichiarato dal Comune di Massafra con nota n. 5558 dell'11 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, revocava il parere, favorevole con prescrizioni, espresso con nota n. 7620 del 21/09/2012 in favore della Sig.ra Siciliani Grazia;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con successiva nota n. 3781 del 16/04/2013, chiedeva al Comune di Massafra di integrare la documentazione presentata trasmettendo con sollecitudine le informazioni relative ai percorsi naturalistici e ginnici e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N nonché una cartografia in cui siano chiaramente indicati i punti di presa delle immagini riportate nell'allegato "Cartografia e rilievo fotografico";
- il Comune di Massafra, con nota n. 19642 del 17/06/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 6351 del 27/06/2013, trasmetteva la documentazione recante le integrazioni di cui al punto precedente;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 6733 del 09/07/2013 nel rilevare che l'Autorità di Bacino della Puglia si era già espressa con nota n. 15059 del 07/12/2011 per interventi analoghi a quelli proposti nell'ambito dell'Azione 1 di cui all'oggetto e prospettati nella stessa area di interesse invitava l'Amministrazione comunale di voler trasmettere all'Autorità di Bacino della Puglia, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio con particolare riferimento alle opere previste nell'ambito dell'Azione 3;
- il Comune di Massafra, con nota n. 23605 del 16/07/2013, acquisita al n. 7919 del 06/08/2013, trasmetteva il parere espresso, ai sensi dall'art. 6 comma 4bis della Lr 11/2001 e ss.mm.ii, con nota n. 8509 del 20/06/2013 dall'Autorità di Bacino;

considerato che:

 secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà

- incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di miglioramento boschivo e di allestimento di percorsi naturalistici all'interno di un complesso boscato, esteso ha 21.41.05, ed individuato catastalmente dalle seguenti particelle: 263 e 264 del foglio 113 e 372, 373, 374, 375, 376, 377, 417, 418, 421, 422, 423, 424, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 464, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 522, 523, 524, 526 e 527 del Foglio 114 del Comune di Massafra.

Tale superficie di intervento è interamente ricompresa nel S.I.C. "Pineta dell'arco jonico" (cod. IT9130006) che, così come si evince dalla relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster* (1*), Foreste riparie a galleria termomediterranee (*Nerio-Tamariceteae*), Steppe salate (*), Perticaia costiera di Ginepri (*).

* Habitat definiti prioritari sensu Direttiva CEE/92/43

Nell'ambito della zona di intervento si possono distinguere due tipologie di vegetazione (Relazione tecnica, pp. 12 -13). La prima è costituita da una pineta adulta di pino d'Aleppo ad elevato grado di copertura (80%) dell'età di 50 - 60 anni circa. È sporadica la presenza del pino domestico e dell'*Eucalyptus globulus*. Lo strato arbustivo ha una copertura pari al 10 - 15% ed è costituito da lentisco, fillirea latifoglia e cisto. La rinnovazione è frequente e a gruppi.

La seconda tipologia si distingue dalla precedente per il diverso grado di copertura, più rado (60%) e con ampie radure. Lo strato arbustivo ha una copertura pari al 20% ed è costituito da lentisco, fillirea latifoglia, acacia saligna e cisto.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Cordoni dunari;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP Territori costieri;

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Boschi;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino* Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Per quanto concerne l'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 1, esso consiste nelle seguenti operazioni così come si evince dalla *Relazione tecnico descrittiva* (p. 15):

- 1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante su una superficie di ha 21.41.05;
- 2. taglio di diradamento dal basso con l'asportazione di circa il 5% del numero di piante su una superficie di ha 10.00.00;
- 3. spalcatura dei giovani esemplari di pino d'Aleppo su una superficie di ha 10.00.00.

Le opere previste nell'ambito dell'Azione 3 sono le seguenti (ibidem, p.16):

- 1. ripristino dello stradello mediante taglio della vegetazione infestante della rete viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa tra m 1 e m 1,5 e idonea sistemazione del materiale di risulta, compresa la riprofilatura del piano calpestabile con qualsiasi mezzo;
- 2. realizzazione di idonea rete di taglia acqua;
- 3. posa in opera di uno strato di 10 cm in ghiaetto e pietrischetto di fine pezzatura per la livellatura del percorso dei sentieri;
- 4. realizzazione di staccionata lungo i lati del sentiero;
- 5. realizzazione di percorso ginnico ridotto composto da 10 postazioni;
- 6. realizzazione di percorso ginnico ridotto composto da 16 postazioni:
- 7. posa in opera di 50 panchine;
- 8. posa in opera di 82 cestini porta rifiuti;
- 9. posa in opera di 14 portabiciclette;

- 10. posa in opera di 40 tavoli da pic nic;
- 11. realizzazione di tre aree giochi.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

 la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito elencate:

considerato che:

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto e il Comune di Massafra, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pineta dell'arco ionico", cod. IT9130006, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Autorità di Bacino (17 - 18):

- 1. sia stralciata l'operazione di contenimento della vegetazione arbustiva;
- 2. il taglio di diradamento in fustaia transitoria dovrà essere di tipo *basso*, interessando quindi solo il piano dominato. L'intensità del diradamento non dovrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata, rilasciando almeno un pollone per ceppaia oltre le piante nate da seme;
- 3. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
- 4. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
- 5. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco,

- salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali:
- 6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste:
- è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- 8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
- la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
- 11. la localizzazione degli arredi del percorso salute deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
- 12. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
- 13. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili

- e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- 14. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- 15. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
- 16. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;
- 17. le opere necessarie all'esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle provvisionali, siano tali da non creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 18. sia delocalizzata l'area giochi ricadente in contrassegnata con il numero "1" e ricadente in area MP

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

VISTA la D.G.R. 2464/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.JI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

> LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

 di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "miglioramento boschivo" e di allestimento del "percorso salute" inclusi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e "Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Massafra;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdi-

zionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

> La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 230

"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" - Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Natuzzi Anna. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4354

L'anno 2013 addì 16 del mese di Settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 21/09/2012, acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 7785 del 25/09/2012, la proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio, con nota n. 8223 del 12/10/2013 richiedeva il perfezionamento dell'istanza rilevando che la stessa era priva dell'apposizione della marca da bollo come per legge e dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007;
- il proponente con nota del 26/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7969 dell'08/08/2013, ritrasmetteva la documentazione completa di marca da bollo da € 16,00 e dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di rico-

- stituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "*Progetto di primo imboschimento di superfici non agricole*" Azione 1 "*Boschi permanenti*";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento, è il progetto di rimboschimento dei terreni agricoli ubicati nelle particelle 3, 4, 24, 28 e 40 del foglio 59 del Comune di Cassano delle Murge ed estesi circa ha 5,38. L'area è interamente ricompresa nel SIC "Bosco di Mesola" che, secondo la relativa scheda Bioitaly, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: Querceti di *Quercus trojana* e Foreste di *Quercus ilex*.

In particolare, l'area di intervento è attualmente coltivata, secondo quanto riportato nella documentazione progettuale (p.7), a seminativi e a oliveti con la presenza, lungo i confini definiti da muretti a secco, di esemplari di roverella isolati o raggruppati in filari.

Inoltre, nei pressi della zona di intervento sono presenti boschi spontanei costituiti in prevalenza da roverella caratterizzati da una densità di ceppaie pari a circa 1.300/ha e altezza di inserzione situata a circa m 3,00 dal suolo e con un sottobosco costituito da *Crataegus monogyna* Jacq., *Pyrus pyraster* Burgsd., *Lonicera implexa* Aiton., *Pistacia terebinthus* L., *Ruscus aculeatus* L., *Carex hallerana* Asso.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- l'aerea di intervento ricade in parte nel buffer di 100 m attorno ad un bosco esistente;
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Mazzacavallo"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP-Lame e gravine;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- UCP Prati e pascoli naturali;
 - UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia* Figura territoriale: *L'altopiano murgiano*

Il progetto prevede la messa a dimora, a sesto di impianto quadrato, di 1.600 piante/ha con la seguente ripartizione percentuale: roverella (80%) e,

per il restante 20% collocando a dimora esemplari di biancospino, perastro, prugnolo, caprifoglio, terebinto, olivo selvatico.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

 la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si ponga in essere la seguente prescrizione:

1. nei lavori di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO 1'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Primo imboschimento di terreni agricoli" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 "Boschi permenenti" e per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Anna Natuzzi;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Gioia del Colle, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 16 settembre 2013. n. 231

Misura 125, Azione 4 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Valutazione di Incidenza. ID_4780

L'anno 2013 addì 16 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 3228 del 17/072013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7793 del 01/08/2013 del Servizio Ecologia, la Società proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (*screening*) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006; alla suddetta nota era allegato il parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano, espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. con nota n. 3390 dell'08/07/2013;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto "Valorizzazione e completamento di viabilità forestale nelle località Borgo Celano (San marco in Lamis) e Vergone del Lupo (Mattinata e Vieste)" sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 125 Azione 4 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura":
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" Il presente provvedimento riguarda i lavori di ristrutturazione di piste forestali esistenti per l'accesso ai boschi e la realizzazione di un nuovo breve tratto di viabilità forestale. Così come affermato nella documentazione presentata, tali lavori si sono resi necessari a seguito di segnalzioni presentate sia dai Comuni interessati, sia dal Corpo Forestale dello Stato tanto per la valorizzazione del legname ritraibile quanto per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di incendi boschivi (*Relazione tecnica*, p. 3).

Gli interventi previsti consistono nelle seguenti opere:

- realizzazione di un nuovo tratto di pista forestale necessario per collegare una pista esistente a servizio dei rimboschimenti situati, nel territorio di San Marco in Lamis, sul versante meridionale di Monte Celano con la SS 272;
- manutenzione straordinaria della viabilità forestale esistente in località Vergone del Lupo per migliorare la percorribilità di alcuni tratti della strada forestale a servizio dei boschi comunali di Mattinata, Vieste e Monte Sant'Angelo nonché dei boschi di proprietà regionale in Foresta Umbra.

Si specifica, preliminarmente, che l'area interessata dal primo intervento non ricade in alcun Sito della Rete Natura 2000 essendo distante oltre un chilometro dal SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero" ed esterno, sebbene prossimo al Parco nazionale del Gargano. Tale area "(...) coincide con terreni di proprietà comunale rientranti in un perimetro di rimboschimento realizzato, a partire dagli anni '60, dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, e successivamente gravemente danneggiato dagli incendi boschivi" (ibidem, p. 5).

La seconda zona di intervento, invece, è ricompreso nel SIC "Foresta Umbra" nonché nella ZPS "Promontorio del Gargano" e nella Zona 1 del Parco nazionale del Gargano. In particolare, l'area è caratterizzata dalla presenza dell'habitat 91M0: Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere e 9210(1*): Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano per la prima zona:

- ATE di valore "D";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Prati e pascoli naturali;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano di Manfredonia

Per quanto concerne alla classificazione da P.U.T.T./P relativamente della seconda zona si rileva, invece, quanto segue:

- ATE di valore "B" e "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Vieste Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- ATD bosco;
- ATD area buffer "bosco";
- ATD biotopo "Foresta Umbra";
- vincolo idrogeologico;

e relativamente al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR):

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Prati e pascoli naturali;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano")
 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico:
- BP Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *Le Foresta Umbra*

Nella prima area l'intervento progettato, relativo alla realizzazione, - prevalentemente a mezza costa -, di un nuovo tratto di pista forestale lungo m 561, è prevista la realizzazione delle seguenti opere (*ibidem*, p. 10):

- scavo di sbancamento per la formazione del piano viabile della nuova pista forestale (mc 203,06) con dimensioni di ingombro pari a m 3 e piano trattorabile pari a m 2,5;
- 2. fornitura e misto granulare stabilizzato misto di cava (mc 336,60) e cilindratura meccanica dello stesso;
- 3. opere per la regimazione delle acque e per la mitigazione d'impatto costituite da un muro di sostegno in pietra a secco da realizzare in alcuni tratti della pista (mc 280 su ml 800);
- 4. segnaletica stradale dedicata

Gli interventi previsti nell'ambito della seconda area di intervento riguardano le seguenti opere da sviluppare su una lunghezza di ml 4.360 (*ibidem*, p. 12):

- 1. fornitura e posa in opera di misto granulare stabilizzato di cava (mc 2.589) e cilindratura meccanica dello stesso:
- 2. fornitura e posa in opera di sistema stabilizzante ecologico e drenante (tipo Soil Sement) limitatamente ai tratti in forte pendenza (mc 2.977,35)
- 3. segnaletica stradale dedicata

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

 la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario e in particolare per quanto riguarda l'intervento proposto nella Pineta di Siponto, in considerazione della sua tipologia e per la distanza rispetto ai Siti Rete Natura 2000 più prossimi SIC-ZPS "Valloni e steppe Pedegarganiche", SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero";

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario e in particolare per quanto riguarda l'intervento proposto nella l'intervento proposto nel Comune di San Marco in Lamis, per la sua tipologia e per la distanza dai Siti Rete Natura 2000 più prossimi "Monte Calvo - Piana di Montenero" e "Valloni e steppe Pedegarganiche";
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia e C.T.A del Gargano), la Provincia di Foggia e i Comuni di San Marco in Lamis, Mattinata, Vieste e Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
- gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano con nota n. 3390 dell'08/07/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.JI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Valorizzazione e completamento di viabilità forestale nelle località Borgo Celano (San marco in Lamis) e Vergone del Lupo (Mattinata e Vieste)" proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 125 Azione 1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti:
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energe-

- tiche VIA e VAS, al soggetto proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 125 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, ai Comuni di San Marco in Lamis, Mattinata, Vieste e Monte Sant'Angelo, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia e C.T.A del Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 17 settembre 2013. n. 232

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina - Autorità Proponente: Comune di Bari.

L'anno **2013 addì** 17 del **mese** di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla

scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

- Con nota prot. n. 250676 del 6/11/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9368 del 8/11/2012, il Comune di Bari presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina, allegando il Rapporto Preliminare Ambientale.
- Con nota prot. n. 9716 del Servizio Ecologia del 21/11/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio
 Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque
 - Provincia di Bari Servizio Ambiente e Rifiuti, Servizio Urbanistica ed Espropriazioni,
 - ARPA Puglia,
 - Autorità di Bacino della Puglia,
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
 - Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
 - Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari BAT e Foggia. Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché si invitava l'Autorità Procedente a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
- Con nota prot. n. 69384 del 27/12/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 245 del 15/01/2013, l'ARPA Puglia trasmetteva il proprio contributo in merito.
- Con nota prot. n. 224605 del 28/12/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 790 del 29/01/2013, la Provincia di Bari Servizio Territorio

- inviava alcune indicazioni in riferimento all'oggetto.
- Con nota prot. n. 325 del 9/1/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 842 del 29/1/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia evidenziava che "l'area d'interesse della proposta di variante è già stata oggetto di parere di questa Autorità con nota prot. 8202 del 19/6/2009 e che, dopo il collaudo, si è determinata una modifica al PAI" Tuttavia la stessa Autorità rileva la realizzazione di "una condotta fognaria ad una quota significativamente inferiore a quella di intradosso dello stesso ponte" che "produce un decremento della luce libera per il deflusso dei volumi di piena ritenuta da questa AdB inaccettabile a garantire la sicurezza dei luoghi come indicato nel PAI vigente"; pertanto concludeva che "si osserva che la proposta di variante attiene ad aree in sicurezza idraulica qualora venga eliminato l'impedimento in precedenza evidenziato".
- Con nota prot. n. 4698 del 14/1/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1116 del 5/2/2013, il Servizio regionale Reti e infrastrutture per la mobilità evidenziava che "gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza".
- Con nota prot. n. 1316 del 29/1/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1117 del 5/2/2013, la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari BAT e Foggia evidenziava che "nell'area in oggetto non sono presenti edifici vincolati ai sensi del Titolo I, parte II del Codice dei Beni Culturali" e invitava l'Ente regionale competente o l'Ente locale all'accertamento dei vincoli paesaggistici.
- Con nota prot. n. 209076/9 del 18/12/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1157 del 5/2/2013, l'ASL BARI Servizio Igiene e Sanità Pubblica chiedeva di conoscere "a quale distanza dell'area, oggetto del progetto, sono presenti insediamenti abitativi più prossimi, realizzati o da realizzarsi secondo il piano regolatore in vigore attualmente".
- Con nota prot. n. 732 del 13/2/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 1893 del 19/2/2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque faceva pervenire il proprio contributo in merito.
- Con nota del 1/3/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2568 del 12/3/2013, i progettisti del piano in oggetto trasmettevano il loro contri-

- buto in riscontro alle osservazioni della Autorità di Bacino della Puglia.
- Con nota prot. n. 3138 del Servizio Ecologia del 27/3/2013, l'Ufficio VAS trasmetteva all' Autorità di Bacino della Puglia la nota di cui sopra e invitava l'Autorità procedente a voler fornire eventuali osservazioni o controdeduzioni in merito alla stessa.
- Con nota prot. n. 74692 del 25/3/2013, anticipata via fax e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3343 del 3/4/2013, il Comune di Bari inviava il proprio contributo in merito alle precedenti osservazioni in riscontro a quanto rappresentato dall'AdB Puglia.
- Con nota prot. n. 74711 del 25/3/2013, anticipata via fax e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3344 del 3/4/2013, il Comune di Bari riscontrava le osservazioni dell'ARPA Puglia di cui alla nota prot. n. 69384 del 27/12/2013, allegando la Relazione Agronomico-Paesaggistica acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3555 del 9/4/2013.
- Con nota prot. n. 74731 del 25/3/2013, anticipata via fax e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 3345 del 3/4/2013, il Comune di Bari riscontrava le osservazioni del Servizio regionale Tutela delle Acque di cui alla nota prot. n. 732 del 13/2/2013.
- Con nota del 6/5/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 5553 del 7/6/2013, la società Bari immobiliare s.r.l., in qualità di proponente, sollecitava la determinazione in ordine all'assoggettabilità a VAS del piano in oggetto.
- Con nota prot. n. 111870 del 24/6/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7042 del 17/7/2013, l'ASL BARI - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - comunicava l'impossibilità di poter esprimere il proprio "parere di competenza" per mancato riscontro di quanto richiesto nella nota prot. n. 209076/9 del 18/12/2012.
- Con nota prot. n. 25 del 5/7/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 7998 del 08/08/2013, la società Bari Immobiliare s.r.l., proponente del piano in oggetto, rappresentava all'Assessorato la necessità di concludere rapidamente la procedura in corso al fine di non compromettere "l'iniziativa imprenditoriale intrapresa" dalla stessa società;
- Con nota prot. n. 11062 del 26/7/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8005 del 08/08/2013, il Servizio regionale Attività economiche e Consumatori chiedeva la collaborazione del Ufficio VAS affinchè i tempi delle procedura

- di verifica di assoggettabilità a VAS possano essere compatibili con la conferenza di servizi ex art. 8 della l.r. 11/2003 la cui conclusione è fissata per il 12/11/2013.
- Con nota prot. n. 7906 del 5/8/2013 l'Ufficio VAS riscontrava la precedente nota e faceva presente che il Comune non aveva riscontato le note dell'ASL BARI - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- Con nota prot. n. 205737 del 16/9/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8657 del 17/9/2013 il Comune di Bari riscontrava la richiesta della ASL BARI - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- Con nota prot. n. 155968 del 16/6/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8658 del 17/9/2013, l'ASL BARI - Servizio Igiene e Sanità Pubblica esprimeva "parere favorevole" al piano in oggetto.

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Bari;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'*Organo competente per l'approvazione* è il Comune di Bari.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina del Comune di Bari sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina del Comune di Bari, così come trasmesso dal Comune di Bari con nota prot. n. 250676 del 6/11/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9368 del 8/11/2012.

Il Piano ha la "finalità di aggiornare ed adeguare lo strumento attuativo alle situazioni sopravvenute dopo l'approvazione dello stesso e di eliminare alcune criticità, in special modo dal punto di vista viario (...)

Il piano di lottizzazione in variante prevede essenzialmente, (...):

- la riperimetrazione del comparto "C", coerentemente sia con l'ampliamento della attuale sede stradale della adiacente tangenziale, sia con il nuovo tracciato dello svincolo di Santa Caterina, realizzato in variante rispetto a quello previsto nel PIP approvato;
- l'aggiornamento dello stato dei luoghi riportando sugli elaborati grafici gli immobili e le urbanizzazioni primarie già realizzate e collaudate all'interno del comparto, incluso il canale "La Marchesa", rimodellato per mitigare l'alta pericolosità idraulica presente nell'area centrale del comparto, secondo il progetto approvato dall'AdBP in data 19/06/2009 con prot. 0008202;
- il ridisegno della viabilità all'interno del comparto "C" sulle sole aree di proprietà delle Società proponenti, in funzione delle attività che si intendono insediare (le quali prevedono insediamenti compatti, su lotti unici e di dimensioni adeguate alle esigenze funzionali correnti);
- miglioramento dell'accessibilità stradale al comparto mediante la proposta di realizzazione di una nuova rotatoria sulla rete stradale urbana posta sul fronte ovest del comparto e la realizzazione di due nuovi accessi al comparto, uno ad Ovest sulla rotatoria e uno ad Est sullo svincolo già esistente di ingresso alla S.S. 16 da Bari Picone, al fine di distribuire in maniera ottimale i flussi che si ripartiscono fra i vari comparti e diminuire le situazioni con alta criticità di flusso veicolare;
- una nuova collocazione delle aree a servizi (standards) ed a parcheggi previsti dal Piano vigente all'interno delle aree di proprietà dei proponenti, in funzione del nuovo assetto della viabilità interna e nel rispetto delle superfici previste nel P.I.P. vigente." (Rapporto ambientale preliminare RAP pag. 17)

"L'area oggetto del Piano ricade, secondo il PRG vigente del Comune di Bari, in "Zona per attività secondarie tipo B - zone produttive B artigianato, deposito e commercio ed area di rispetto ai principali assi di comunicazioni stradali e ferroviari".

Per tale zona il Comune di Bari predispose il relativo strumento attuativo denominato "Piano Particolareggiato della Zona per attività produttive di tipo B - Artigianato e Deposito - S.S. Sud 96", approvato dalla G.R. con delibera n. 1241 del 16.03.90 e successive Delibere di C.C. n. 1151del 21.03.90, n. 70 del 01.06.93 e n. 81 del 13.03.95.(..)

Nel giugno del 2003, decorso il termine dei dieci anni dalla sua approvazione (giusto co. 3 art.27 della Legge 865/71), il PIP perdeva efficacia ai fini della declaratoria di pubblica utilità, conservando invece il valore come piano particolareggiato." (RAP pag. 10-11).

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del D.Lgs. 152/6 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. In particolare, si fa presente che "la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti superiori a 350" (punto B.3.c - allegato B della L.R. 11/2001) è assoggettata alla procedura di verifica alla VIA, la cui competenza è del Comune.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento alla pianificazione inerente le aree naturali protette, al Piano Urbanistico Territoriale Tematico del Paesaggio (P.U.T.T./p), al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), al Piano dei Trasporti, Piano Urbano della Mobilità Metropoli Terra di Bari (PUM), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bari, al PRG, Piano Insediamento Produttivo S. Caterina (RAP capitolo 3). Non si rilevano incongruenze con tali atti.

I problemi ambientali pertinenti al piano di lottizzazione in oggetto sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento delle pressioni ambientali (aumento del traffico veicolare, consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti e acque reflue, ecc.).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede:

- nelle scelte progettuali e gestionali di quanto attuabile con il Piano in parte presenti nelle NTA proposte;
- nella scelta localizzativa sia sotto l'aspetto delle infrastrutture esistenti, che con la coerenza con gli strumenti pianificatori vigenti del medesimo livello e sovraordinati.

Tali aspetti sono stati affrontati nel RAP: per il primo punto si richiamano "gli obiettivi di sostenibilità ambientale assunti dal Piano" di cui alla tabella 13 a pag. 127 del RAP, per il secondo l'analisi di coerenza esterna di cui al capitolo 3.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTE-RESSATE DAL PIANO

"L'area interessata dal Piano di variante è quella del **comparto** "C" dell'Area **PIP Santa Caterina**, ubicata nella parte sud-occidentale del territorio comunale di Bari, al confine con i comuni di Modugno e Bitritto.

L'area del comparto C risulta essere ricompresa tra la circonvallazione di Bari ex SS 16 a sud e gli altri comparti A, B e D dell'area PIP, già oggetto di infrastrutturazione e di realizzazioni edilizie. In particolare, essa risulta delimitata, a sud, dalla circonvallazione SS 16, a nord dal canale deviatore "Lamasinata", ad ovest dalla strada comunale Santa Caterina e ad est dall'area destinata dal PRG di Bari a "verde urbano"." (RAP pag. 7)

"L'area PIP risulta quasi del tutto edificata e dotata di tutte le infrastrutture e reti dei sottoservizi. I comparti contrassegnati dalle lettere "A", "B" e "D" sono stati quasi completamente realizzati sia per quanto riguarda le infrastrutture necessarie alla attuazione del Piano, sia per quanto riguarda gli opifici insediati, già entrati per la maggior parte in esercizio". (RAP pag. 9)

"Allo stato attuale, l'area del comparto "C" (...) risulta l'unica da completare, da un punto di vista urbanistico. nella zona est risulta la presenza di una attività florovivaistica (Vivaio "Lavermicocca"), la zona centrale è già in parte edificata (e in parte in fase di cantiere, mentre l'area ovest risulta inedifi-

cata con presenza di aree incolte, con vegetazione spontanea, alberi da frutto e manufatti preesistenti" (RAP pag. 9). L'area del comparto "C" che risulta realizzata è circa il 50% (RAP pag. 135).

l'area "presenta una morfologia pressoché pianeggiante con altimetrie comprese tra 1 e 100 m s.l.s. e pendenze del suolo comprese nel range 0÷ 5%. (...) All'interno dell'area del comparto, posto sul confine nord del sito, è presente una leggera depressione costituita dal canale deviatore Lamasinata e nella zona centrale dalla lama La Marchesa, interessati da vincolo idrogeologico previsto dal PAI. (...)

Sotto il profilo dell'uso del suolo il sito in esame si trova ai margini del tessuto prettamente urbano, in un'area caratterizzata dalla presenza di insediamenti artigianali. In particolare, dalla cartografia Uso del suolo, l'area del comparto C risulta parzializzata con aree destinate ad attività commerciali, suoli rimaneggiati e artefatti, seminativi e colture agricole, frutteti e oliveti e superfici ad alti ambienti naturali." (RAP pag. 68-71)

Dal punto di vista vegetazionale "Internamente al sito è presente la lama La Marchesa la cui vegetazione spontanea è di scarsa rilevanza, per lo più caratterizzata da sterpaglia, senza la presenza di nuclei di vegetazione tipiche della macchia mediterranea che possono, invece, ritrovarsi lungo le sponde e sul fondo delle lame (zone indisturbate dalle azioni dell'uomo), considerata anche la completa assenza di acqua nel canale. Un'area di interesse naturalistico è presente nella zona est, limitrofa all'area del Comparto C caratterizzata da una concentrazione significativa di esemplari arborei di pregio, messi a dimora e utilizzati per attività florovivaistiche." (RAP pag. 79)

A tal proposito si richiama anche quanto presente nella Relazione Agronomico-Paesaggistica trasmessa successivamente all'istanza con nota prot. del Servizio Ecologia n. 3555 del 9/4/2013, circa la "presenza piccoli elementi residui del paesaggio agricolo tipici della Terra di Bari e ridottissimi lembi di una naturalità di ritorno". Questi, censiti e cartografati, constano in elementi di naturalità (14 ulivi secolari, 2 carrubi, 1 noce, 1 gelso da carta, un filare a prevalenza di ulivi, un uliveto di "particolare interesse paesaggistico per la presenza di esemplari di notevoli dimensioni"), manufatti agricoli di "nessun pregio architettonico, oltre a risultare in

stato di abbandono" (7 casolari, cisterne, pozzo) e muretti a secco "in buono stato di conservazione".

Infine si segnala la presenza di un'area percorsa da incendio nel 2012 (Relazione Agronomico-Paesaggistica pag. 16), che ha interessato una parte del territorio coperto da "uliveti associati ad altre colture in abbandono". La stessa non risulta presente nei "Rilievi delle aree percorse dal fuoco" del Corpo Forestale dello Stato in possesso di questo Ufficio.

"Le infrastrutture viarie esistenti di collegamento con l'area PIP sono rappresentate da:

- La Strada Santa Caterina costituisce il collegamento con la città di Bari, attualmente l'unica strada di penetrazione e saldatura alla circonvallazione S.S.16;
- La circonvallazione di Bari (ex S.S. 16), che lambisce per intero, a sud, tutta l'area PIP;
- la S.S. 271, la S.S. 96 e il raccordo autostradale Bari-Bologna, di collegamento dell'area PIP con le aree esterne al territorio comunale." (RAP pag. 10).

Si segnala a breve distanza il tracciato ferroviario Bari - Bitritto, attualmente non completato.

Si evidenzia "il Piano prevede la realizzazione delle seguenti reti tecnologiche:

- distribuzione gas e rete telefonica;
- rete smaltimento fogna nera;
- rete smaltimento fogna bianca;
- rete adduzione idrica;
- rete elettrica e di pubblica illuminazione.

In merito alle reti tecnologiche (infrastrutture primarie del Comparto C), il Piano prevede alcuni interventi di sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di infrastrutture a basso impatto quali:

- pubblica illuminazione con l'utilizzo di tecnologia a LED;
- area parcheggi, realizzando superfici non impermeabilizzate;
- gestione acque bianche, finalizzata al riutilizzo delle acque meteoriche, opportunamente trattate, per scopi irrigui delle aree a verde del comparto." (RAP pag. 30)

Gli allacciamenti alle reti esistenti, ubicati sulla strada S. Caterina sono evidenziati nelle Tavole 7-8-9-10-11.

 Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, facendo riferimento ai "*Primi adem-pimenti*" al PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle NTA, e ai "*Territori Costruiti*", di cui all'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, adottati con delibera di C.C. n. 169 del 19/11/2002, l'area in oggetto:

- è classificata come ATE di tipo E, ovvero di "valore normale", "ad eccezione della perimetrazione della Lama come ambito esteso di tipo B "valore rilevante" per la presenza del vincolo "idrologia superficiale" (...) e di alcune "segnalazioni architettoniche". (RAP pag. 43).
- rientra in aree classificate come ATD dello stesso PUTT/P:
 - segnalazione architettonica S39 "MASSERIA"
 - segnalazione architettonica SA 40"VILLA SIGNORILE".
- ricade nel contesto dei "territori costruiti" come "aree per attività secondarie" (RAP pag. 43).
- ricade nell'area annessa (150 m) del "Torrente Picone (ramo S. Rosa)" inclusa nell'Elenco Acque Pubbliche (D.R. 21.03.1929), tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D. Lgs. n. 42 del 2004, pertanto dovrà essere acquisito il parere paesaggistico se previsto dalla normativa vigente,
- è adiacente all'area sottoposta a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 del D. Lgs. n. 42 del 2004, istituito ai sensi della L. 1497 Galassino, per notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari,
- non è interessata da altre emergenze di tipo storico-culturale e paesaggistico segnalate dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013.

Si fa presente inoltre che il Comune di Bari ha in corso l'approvazione della "*variante al vigente PRG di adeguamento al PUTT/P*", approvata con DGR n. 1812 del 2/08/2011 con prescrizioni e modifiche.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa

comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**:

- l'area di intervento è interessata da zone perimetrate dal PAI, "classificate come aree ad Alta Pericolosità Idraulica";
- "il sito risulta attraversato dalla Lama La Marchesa" che è anche elemento del sistema idrogeomorfologico rappresentato nella Carta Idrogeomorfologica redatta dall'Autorità di Bacino;

A tal proposito per la stessa area si fa presente che il Comune di Bari ha ottenuto:

- parere favorevole prescrizioni dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia con per alcuni"interventi di regimentazione idraulica dei deflussi della lama La Marchesa nel tratto compreso tra la SS 16 e il Canale Deviatore Lamasinata, atti alla migliorazione della pericolosità idraulica."
- parere favorevole di compatibilità degli interventi al PAI dal Comitato Tecnico dell'AdB della Puglia per un "Progetto della viabilità di accesso al PIP di S.Caterina comparto C". per il "superamento dell'intersezione della viabilità del comparto C con il canale deviatore del Torrente Picone nella lama Lamasinata con la realizzazione di un ponte con due pile nell'alveo del canale, in similitudine con il ponte della Strada Santa Caterina, posto immediatamente a valle."

Inoltre a "seguito della realizzazione (PdC n. 293/2009) ed il collaudo del canale deviatore per la lama La Marchesa, l'AdB della Puglia ha ri-perimetrato le aree a pericolosità idraulica ricadenti sul sito del comparto C riducendole al sedime del solo canale deviatore, rimuovendo il vincolo idrogeologico prima esistente sull'area, così come risulta nello stralcio del PAI aggiornato" (RAP pag. 46-50).

In sede di consultazione l'Autorità di Bacino della Puglia segnalava la presenza di una "condotta fognaria ad una quota significativamente inferiore a quella di intradosso dello stesso ponte" precisando di "porre in essere tutte le azioni e le procedure necessarie per giungere alla rapida delocalizzazione della condotta nel rispetto della tutela della pubblica incolumità" e che "la proposta di variante attiene aree in sicurezza idraulica qualora venga eliminato l'impedimento in precedenza evidenziato". A tal proposito il Comune di Bari precisava, con nota prot. n. 74692 del 25/3/2013, che la tubatura a cui si fa riferimento è "posta in modalità "temporanea", di cui si prevede l'immediata eliminazione, così come previsto nel progetto per lo scarico delle acque meteoriche, approvato dalla Provincia di Bari con Atto Dirigenziale n. 675 del 23/7/2012 ristabilendo le condizioni di sicurezza idraulica".

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

 ricade in un'area soggetta a contaminazione salina così come individuata dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

In sede di consultazione il Servizio regionale di Tutela delle Acque osservava che:

- in merito al *quadro vincolistico*, la zona interessata dal PdL ricade interamente in "aree soggette a contaminazione salina" così come individuate dal Piano di Tutela delle Acque, e gli interventi in tale ambito sono pertanto soggetti alle misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 2.10 dell'Allegato 14 al PTA, e aventi ad oggetto le modalità di rilascio o rinnovo di concessioni per il prelievo di acque dolci di falda o di acque marine di invasione continentale, anche in relazione alle quote di attestazione dei pozzi, alla portata massima emungibile e al recapito finale delle acque;
- per quanto riguarda il trattamento dei reflui, si richiama l'obbligo all'allacciamento alla rete cittadina di fogna nera per i reflui civili domestici e ove non fosse possibile di attenersi alla normativa del r.r. 26/2011.
- con riferimento al *trattamento delle acque meteo- riche*, si richiama la necessità di convogliare tali
 acque nella rete cittadina separata, si consiglia il
 riutilizzo e si rimanda alla normativa regionale in
 materia (Linee Guida del PTA recanti "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima*

- *pioggia*"; Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21/11/2003; Appendice A1 al Piano Direttore Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16/06/2002);
- per quanto concerne le politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso, si richiama l'attenzione sulla necessità del riuso e si sottolinea l'assenza di un'adeguata analisi della qualità di risorsa idrica e del fabbisogno idrico nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree verdi di pertinenza dei vari edifici, indicando le fonti di approvvigionamento (ivi incluse le ipotesi di riuso di acque meteoriche e/o reflue).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Bari convoglia gli stessi agli impianti di depurazione Bari ovest e Bari est, che, dai dati del Acquedotto Pugliese (Dati depuratori aggiornati a giugno 2013), risultano dimensionati rispettivamente con una potenzialità di 242.235 AE ed di 389.000 AE a fronte di un carico generato pari a 355.822AE e 432.492AE; sono infatti previsti interventi di potenziamento degli stessi approvati con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese n. 5 del 18/3/2013 "Nuova programmazione degli interventi 2013" e troveranno conclusione nell'anno 2017;
- dal punto di vista della qualità dell'aria e del rumore, si segnala l'assenza di centraline di monitoraggio della rete di ARPA Puglia nelle vicinanze dell'area in esame. Come principali fonti di emissione di inquinamento atmosferico ed acustico si segnala la presenza della tangenziale di Bari (SS16) a ridosso della area d'intervento. Tale infrastruttura lineare infatti contribuisce in maniera significativa ai livelli di esposizione sonora della popolazione, come si evince dalla "mappa acustica strategica" del territorio comunale barese secondo le disposizioni della L.194/2005 elaborata dall'ARPA Puglia. Ad oggi non risulta che il Comune di Bari abbia provveduto alla zonizzazione acustica del territorio secondo le disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002. Tuttavia il sito in esame "in base al fatto che ricade in un'area tipizzata dallo strumento urbanistico come Area Produttiva può considerarsi rientrante in un'area di classe V, considerata la presenza predominante

di attività artigianali e commerciali, con quasi del tutto assenza di plessi destinati ad abitazioni." (RAP pag. 91).

A tal proposito si richiama la nota prot. n. 74711 del 25/3/2013 del Comune di Bari che precisa: "In merito alla presenza di recettori sensibili "acustici" si rileva che, nelle immediate (per un raggio di 700 mt) non sono presenti: strutture scolastiche, biblioteche, strutture sanitarie, case di riposo e residenze sanitare assistenziali, parchi pubblici, ecc. Inoltre nel raggio d'azione di 300 mt (...) non sono presenti aree abitate ad eccezione di alcune abitazioni sparse, ubicate a ridosso della SS16".

- dal punto di vista della produzione dei rifiuti urbani si segnalano i dati del 2012: circa 560 kg procapite/anno (fonte www.rifiutiebonifica.puglia.it) con una percentuale di circa il 21% di raccolta differenziata, che risulta essere di tipo "porta a porta" solo in alcuni quartieri della città;
- dal punto di vista del traffico "emerge che:
 - già lo stato attuale del traffico (...) mostra delle criticità in quanto i livelli di capacità sono stati raggiunti sui rami della rete urbana a diretto contatto con la viabilità di collegamento fra i vari reparti del'area PIP;
 - le infrastrutture viarie delle aree PIP mostrano ancora ampi margini di capacità nella viabilità di collegamento con la rete primaria urbana;
 - le situazioni di maggiore criticità afferiscono all'intersezione della tangenziale (tronco nord) con la Strada comunale Santa Caterina, ossia sui tronchi della viabilità esterna ai vari comparti." (RAP pag. 88).
- dal punto di vista della sostenibilità urbana (fonte: Rapporto sullo stato dell'ambiente - Comune di Bari - ed. 2006) si sottolinea che:
 - elevati consumi giornalieri di acqua per uso domestico;
 - bassa disponibilità di verde pubblico procapite (circa 3 mg/ab);
 - bassa percentuale di potenza installata riveniente da fonti energetiche rinnovabili e di contro gli elevati consumi energetici;
 - consistente traffico veicolare rinveniente sia dall'elevato numero di veicoli in entrata e uscita dalla città che circolanti all'interno del perimetro cittadino.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERI-VANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO IN VARIANTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, al paragrafo 4.2 vengono esposti e valutati quelli durante la fase di cantiere (tab. 14 pag. 130 del RAP) e nella fase di esercizio (tab. 15 pag. 132 del RAP).

Per quanto riguarda i primi emergono "potenziali effetti su tutte le componenti ambientali ed antropiche considerate, eccezion fatta per la potenziale contaminazione del suolo e delle acque per effetto dell'eliminazione dei rischi. Le alterazioni negative sono concentrate essenzialmente nel breve termine (ovvero legate alla vita stessa del cantiere) principalmente reversibili, molte occasionali e di bassa entità." (RAP pag. 129) Al tal fine sono comunque proposte opportune scelte tecnologiche e modalità operative gestione del cantiere.

In merito agli impatti in fase di esercizio si evidenziano "impatti negativi indotti sul suolo (in termini di consumo e modifica definitiva del territorio rispetto allo stato dei luoghi) e per gli aspetti connessi allo svolgimento delle attività commerciali (produzione rifiuti, consumi idrici, consumi di risorse). Molti aspetti sono stati considerati positivi in quanto la variante di Piano proposta prevede:

- interventi finalizzati all'eliminazione delle criticità ambientali e antropiche presenti, in merito alle nuove infrastrutture viarie proposte, non considerate dal Piano vigente, che avranno un diretto beneficio anche su altre componenti ambientali quali aria e traffico;
- azioni di mitigazione degli impatti, connessi all'attuazione del Piano, attraverso la realizzazione di infrastrutture e l'utilizzo di modalità operative a basso impatto ambientale (riutilizzo dei materiali di scavo, utilizzo di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse, realizzazione di isole ecologiche, salvaguardia della vegetazione presente con ri-piantumazione degli esemplari nelle aree a verde, recupero di acque piovane, riduzione delle aree impermeabilizzate, utilizzo di illuminazione a Led);
- sistemi di incentivazione dei mezzi elettrici;
- miglioramento della sicurezza stradale nei nodi con eliminazione dei punti di conflitto;
- indicazioni/prescrizioni per la progettazione eco sostenibile dei singoli interventi, contenute nelle

NTA allegate al Piano, che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali attraverso accorgimenti di edilizia sostenibile, l'utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti e finalizzati al risparmio energetico, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, misure di risparmio idrico, utilizzo di pavimentazioni drenanti, messa a dimora di barriere arboree per contenere l'impatto acustico, l'utilizzo di materiale da costruzione naturale, utilizzo di illuminazione a basso consumo energetico, installazione fotovoltaico sui tetti, sistemi di cogenerazione e trigenerazione"

Tuttavia tale analisi non ha dato evidenza del carattere cumulativo degli impatti evidenziati, sebbene nel contorno siano presenti altre aree per attività produttive.

Inoltre prendendo atto che il miglioramento viabilistico costituisce parte sostanziale della nuova versione del Piano, solo alcune delle suddette proposte (indicazioni progettuali e tipologiche degli edifici e delle sistemazioni esterne, criteri e modalità per la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse idriche) sono state rese prescrittive nelle NTA all'art. 7, ancorché in maniera piuttosto sintetica.

Malgrado ciò, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, e che lo stesso "darebbe esecuzione alle previsioni di Piano già vigenti, completando la maglia urbanistica non alterandone la trasformazione del territorio da questo indicata", si ritiene che tali impatti siano limitati e che gli stessi possano essere superati assicurando il rispetto di un certo numero di prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene inoltre che il Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.

Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scrittografici presentati anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano:

- si verifichi la necessità di acquisire il parere paesaggistico se previsto dalla normativa vigente in merito all'area annessa (150 m) del "*Torrente Picone* (*ramo S. Rosa*)" inclusa nell'Elenco Acque Pubbliche (R.D. 21.03.1929), tutelata ai sensi dell'art. 142 lettera c) del D. Lgs. n. 42 del 2004;
- si mettano in atto "tutte le azioni e le procedure necessarie per giungere alla rapida delocalizzazione della condotta nel rispetto della tutela della pubblica incolumità" come segnalato dalla Autorità di Bacino della Puglia in sede di consultazione, nel rispetto di quanto "previsto nel progetto per lo scarico delle acque meteoriche, approvato dalla Provincia di Bari con Atto Dirigenziale n. 675 del 23/7/2012";
- si recepiscano le indicazioni fornite dal Servizio regionale Tutela delle Acque, in particolare:
 - relativamente al trattamento dei reflui, si verifichi con l'ente di gestione dell'impianto di depurazione la funzionalità del sevizio stesso in relazione all'incremento delle utenze indotte dal Piano e si valuti, in caso negativo, la realizzazione un temporaneo sistema alternativo per la depurazione, facendo riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale del 12 dicembre 2011, n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D. Lgs. n.152/2006, art.100 comma 3)";
 - relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda si riportino le norme di cui all'allegato 14 del PTA in merito alle "aree soggette a contaminazione salina";
 - relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.):
 - si specifichino le modalità per il loro recupero e per il riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non pota-

- bili; ad esempio si prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, reti di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti orograficamente idonei;
- in ogni caso si regolamenti il loro trattamento e l'eventuale smaltimento, in particolare per le acque provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/2000");
- si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, una valutazione previsionale del clima acustico in ragione della prossimità alla tangenziale. In ogni caso si garantisca un buon comfort negli ambienti, interni ed esterni, in relazione al clima acustico del contorno;
- si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003) e prevedendo opportuni accorgimenti per favorire una reale fruizione delle stesse da parte degli utenti (zone d'ombra, aree di sosta, eliminazione barriere architettoniche, punti di approvvigionamento di acqua potabile, ecc...). Si indichino il numero, le essenze, le dimensioni delle piante da porre a dimora, si garantiscano le cure necessarie per la fase immediatamente successiva all'impianto e lungo le arterie stradali si preveda la piantumazione di alberature a vantaggio del

comfort ambientale dell'insediamento previsto; qualora i lavori per la realizzazione delle opere e manufatti previsti prevedano l'espianto di alberi di ulivo si privilegi la loro ricollocazione nelle aree verdi previste e si faccia riferimento alla disciplina prevista dalla legge 14 febbraio 1951, n. 144 e alla deliberazione della Giunta regionale 14.12.1989, n. 7310 che richiede il preventivo parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura. Nel caso di presenza di ulivi monumentali si faccia riferimento alla L.R. 14/2007 e alla DGR n. 707 del 06.05.2008;

- si prevedano aree comuni per l'attività stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle imprese (eventualmente anche rifiuti pericolosi) facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media e si assicuri negli spazi commerciali a servizio dell'utenza la presenza di un certo numero di punti di raccolta multipla;
- per le fasi di cantiere, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161. Si rammenta che, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale. Si mettano in atto inoltre tutte le misure necessarie per evitare/ridurre l'interferenza dei lavori con la falda acquifera;
- si specifichino maggiormente le indicazioni progettuali che di cui all'art. 7 delle Norme Tecniche di Attuazione, integrando gli elaborati di Piano e le stesse NTA, con quanto indicato ai punti precedenti, con tutte le misure di mitigazione previste nel Rapporto Preliminare di Verifica, con quanto evidenziato nella Relazione Agronomico-Paesaggistica (pag. 31) e con le precisazioni di cui ai punti b), c) e d) di cui alla nota prot. n. 74711 del 25/3/2013, nella quale il Comune di Bari riscontrava le osservazioni dell'ARPA Puglia;
- in merito all'area percorsa dal fuoco di cui alla Relazione Agronomico-Paesaggistica, il Comune di Bari, responsabile del censimento delle aree di cui all'art. 10 della L. n. 353/2000, assicuri il rispetto delle disposizioni di cui allo stesso articolo.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della 1.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;
- si favoriscano opportune misure volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale per collegarla con il centro urbano e i quartieri periferici della città ad essa più vicini, nonché per permettere all'utenza facili spostamenti all'interno della stessa area PIP (es. potenziamento/attivazione di linee di autobus/navette/circolari); inoltre si valuti l'opportunità di istituire una stazione ferroviaria sulla linea Bari-Bitritto a servizio dell'intera area PIP e la possibilità di collocare un Park & Ride in adiacenza alla stessa stazione e all'area PIP;
- si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

 si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune misure volte alla riduzione dell'eventuale inquinamento.

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina del Comune di Bari:
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa:

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -

Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008:

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto l'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione in Variante al Piano particolareggiato vigente del comparto C dell'area PIP S. Caterina del Comune di Bari, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, all'Autorità procedente: Comune di Bari;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Regionale Urbanistica;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in

alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 settembre 2013. n. 233

PSR 2007-2013 - Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" - Foreste demaniali regionali. - Proponente: ARIF. Foreste demaniali regionali "Russoli", "Medichicchio", "Capoiale", "Chieuti - Serracapriola", "Foresta Umbra - Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra - Peschici", "Foresta Umbra - Torre Palermo", "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila". Valutazione di Incidenza. ID_4409

L'anno 2013 addì 19 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con nota n. 31989 del 16 ottobre 2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8791 del 24 ottobre 2012, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 riferita alla progettazione di interventi selvicolturali e di sistemazioni idraulico forestale finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopra emarginato nelle seguenti Foreste demaniali regionali (di seguito F.D.R.) (Fig. 1):
 - "Foresta Umbra Torre Palermo", "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" "Pineta di Capoiale", "Chieuti - Serracapriola", "Tavole di Pietra", "Monte Barone e Tuppo dell'Aquila"

- (Provincia di Foggia, ricomprese tutte nel Parco nazionale del Gargano con l'eccezione della F.D.R. "Chieuti - Serracapriola");
- "Acquatetta" (Provincia BAT, ricompresa nel Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- "Mercadante", "Pulicchie", "Rogadeo", "Scoparella" (Provincia di Bari, ricomprese nel Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- "Russoli", "Medichicchio" e "Pineta Regina" (Provincia di Taranto, le prime due ricomprese nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine");
- "Le Cesine", "Porto Selvaggio" e "Frassanito -Alimini" (Provincia di Lecce, la prima ricompresa nell'omonima Riserva naturale dello Stato e la seconda nel Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano)

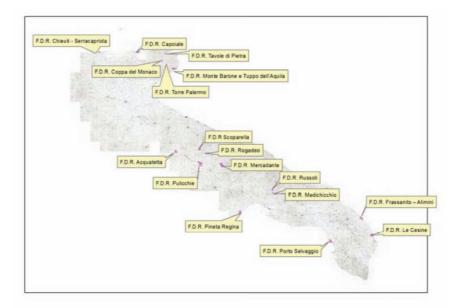


Fig. 1

- l'ARIF con la medesima nota, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, convocava la conferenza di servizi per il giorno 05/11/2012 al fine di acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori suddetti;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 4651 del 31 ottobre 2012 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9093 del 05 novembre 2012, esprimeva parere favorevole con prescrizioni per gli interventi previsti nelle F.D.R. "Acquatetta", "Mercadante", "Pulicchie", "Rogadeo" e "Scoparella" ricomprese all'interno del perimetro del Parco;
- nell'ambito della conferenza di servizi veniva rilevata sia la necessità di approfondire diversi aspetti progettuali, con particolare riferimento agli interventi previsti nelle F.D.R. "Foresta Umbra Torre Palermo", "Foresta Umbra Coppa del Monaco" "Pineta di Capoiale", "Tavole di Pietra", "Monte Barone e Tuppo dell'Aquila", "Acquatetta", "Mercadante", "Pulicchie", "Rogadeo" e "Scoparella"

- ricomprese nei Parchi nazionali, sia necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 il parere preventivo degli Enti di gestione delle Aree protette regionali, non convocate alla conferenza di servizi;
- la conferenza di servizi concludeva i lavori esprimendo un parere generale favorevole limitatamente ai lavori da realizzare nelle foreste demaniali regionali i cui Enti di gestione avessero già espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i. e nelle foreste demaniali regionali esterne ad Aree protette i cui dati di progetto fossero ritenuti esaustivi;
- 1'ARIF, con nota n. 35478 del 07/11/2012, acquisita al n. 9378 dell'08/11/2012, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi, documentazione progettuale in formato elettronico relativa al progetto di miglioramento forestale per le F.D.R. delle Province di Bari e BAT presentato con nota n. 1316 del 12/01/2012 e i relativi pareri e autorizzazioni già ricevuti (rif. nota del Servizio Foreste n.

- AOO_36 n. 4161 del 28/02/2012, parere dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia espresso con nota n. 747 del 06/03/2012, Determina n. 56 del 20/02/2012 del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree protette della Provincia BAT, Determina n. 94/A del 06/02/2012 del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Bari, nota n. 34252 del 29/10/2012 a firma del Direttore dell'ARIF)
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 9499 del 13/11/2012, a seguito di quanto deciso in sede di conferenza di servizi e sulla scorta della documentazione integrativa acquisita al n. 9378 dell'08/11/2012, esprimeva quindi parere favorevole con prescrizioni, per gli interventi previsti nelle F.D.R. "Mercadante" e "Pulicchie", ricomprese nel Parco nazionale dell'Alta Murgia, nelle F.D.R. "Foresta Umbra - Torre Palermo", "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" "Pineta di Capoiale", "Tavole di Pietra", "Monte Barone e Tuppo dell'Aquila" ricomprese nel Parco Nazionale del Gargano, limitatamente ai lavori per i quali l'Ente Parco aveva espresso parere favorevole in sede di conferenza di servizi (sramatura e depezzamento di piante schiantate; potatura/spalcatura delle piante in piedi per consentire le operazioni di rilievo dendrometrico; contenimento e potatura della vegetazione arbustiva al fine di consentire la realizzazione delle aree di saggio propedeutiche agli interventi di diradamento) -, e per la F.D.R. "Frassanito - Alimini" non ricompresa nel sistema delle Aree protette;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 9676 del 20/11/2012, richiedeva espressamente il parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss.mm. e ii., al fine di poter concludere l'istruttoria riferita alle F.D.R. "Le Cesine", "Porto Selvaggio", "Russoli" e "Medichicchio", al WWF Italia, in qualità di Ente di gestione della Riserva naturale dello Stato "Le Cesine", al Comune di Nardò quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" e alla Provincia di Taranto quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine";
- l'Ente di gestione provvisoria della Riserva naturale dello Stato "Le Cesine", con nota U31/2012 del 03/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio

- Ecologia al n. 26 del 03/01/2013 trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.;
- l'ARIF trasmetteva con nota n. 937 del 10/01/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 185 del 15/01/2013, e con nota n. 41460 del 20/12/2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 305 del 16/01/2013, le integrazioni progettuali relative agli interventi nelle F.D.R. "Rogadeo" e "Pineta Regina";
- il Comune di Nardò, in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio Palude del Capitano", trasmetteva a mezzo PEC in data 21/01/2013 la nota n. 43145 del 16/11/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 905 del 31/01/2013, il proprio parere, favorevole, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.
- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2012/0101329/P del 04/12/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 10615 del 19/12/2012 richiedeva integrazioni, relative agli interventi nella F.D.R. "Russoli", con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) descrizione delle "specie infestanti" da rimuovere nell'ambito degli interventi progettati; b) compatibilità degli interventi proposti con le indicazioni tecniche predisposte dal MATTM per la pianificazione antincendi boschivi nelle aree protette; c) intensità del fuoco prevedibile espressa in KW/m e d) elaborato cartografico di dettaglio in cui individuare i tratti di piste forestali e stradelli da ripristinare. Nella medesima nota si chiedeva inoltre, per la F.D.R. "Russoli" e la F.D.R. "Medichicchio", di fornire indicazioni relative all'ubicazione di cancelli e tabelle monitorie e apposita relazione di taglio boschivo ai sensi del Regolamento regionale 10/2009;
- con Determinazione dirigenziale n. 20 del 04/02/2013 dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. gli interventi previsti nell'ambito delle F.D.R. "Le Cesine", "Rogadeo" e "Pineta Regina" rispettivamente situate nei Comuni di Vernole, Bitonto e Ginosa, reputando insussistenti le incidenze significative sui Siti Natura 2000 interessati non veniva richiesta l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si ponessero in essere le prescrizioni riportate nella medesima Determi-

- nazione che tenevano conto di quelle impartite dai rispettivi Enti di gestione;
- l'ARIF, con note n. 5521 del 12/02/2013 e n 7422 del 01/03/2013, acquisite rispettivamente dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1800 del 18/02/2013 e al n.2447 del 06/03/2013, trasmetteva i progetti esecutivi relativi alle F.D.R. "Chieuti/Serracapriola", "Pineta di Capojale", "Tavole di Pietra", "Monte Barone/Tuppo dell'Aquila", "Foresta Umbra (Coppa del Monaco e Torre Palermo)" tutte nella Provincia di Foggia e "Russoli" e "Pineta di Medichicchio" nella Provincia di Taranto;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 3288 del 02/04/2013 rinnovava, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss. mm. e ii., la necessità di acquisire il parere di competenza all'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, con note n. 1823 del 17/04/2013, nn. 1862 e 1863 del 19/04/2013, rispettivamente acquisite dal protocollo del Servizio Ecologia ai nn. 4396 del 02/05/2013, n. 5381 del 06/06/2013 e n.4397 del 02/05/2013, trasmetteva i propri pareri di competenza, espressi ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e ss. mm. e ii., relativamente agli interventi previsti nelle F.D.R. "Monte Barone /Tuppo dell'Aquila", "Foresta Umbra (Coppa del Monaco e Torre Palermo)";
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 6122 del 24/06/2013, inviata ad ARIF, rappresentava che erano ancora pervenuti i propedeutici pareri del Parco nazionale del Gargano relativi alle Foreste demaniali regionali "Capoiale" e "Serracapriola" ed evidenziava che le Foreste demaniali regionali "Serracapriola", "Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra" e "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila" erano ricomprese in aree considerate dal PAI o sono attraversate da impluvi e, pertanto, sollecitava l'invio della documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza chiedendo al contempo all'Ente Parco nazionale del Gargano e all'Autorità di Bacino della Puglia, di adempiere, per quanto di propria competenza, a quanto previsto dall'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2013/0037595/P del 20/06/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 6775 del 10/07/2013 trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.;
- l'ARIF, a mezzo PEC dell'11/07/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 7531 del 26/07/2013, trasmetteva per conoscenza la nota di risposta ai chiarimenti richiesta dall'Ente Parco nazionale del Gargano;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 10361 del 25/07/2013 acquisita al n. 8230 del 30/08/2013, esprimeva il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2011 e ss.mm.ii., relativamente alle F.D.R. "Tavole di Pietra", "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila" e "Foresta Umbra (Coppa del Monaco)";
- l'ARIF, a mezzo PEC dell'11/09/2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8500 dell'11/09/2013, trasmetteva per il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i., dall'Ente Parco nazionale del Gargano relativamente agli interventi nella F.D.R. Capoiale con nota n. 4245 del 21/08/2013;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nelle lettere di trasmissione precedentemente richiamate, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applica-

zione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento, sono i progetti di interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi nelle F.D.R. "Russoli", nel Comune di Martina Franca, "Medichicchio" nel Comune di Cri-

spiano, "Capoiale - Cagnano Varano", "Chieuti - Serracapriola", "Foresta Umbra - Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra - Peschici", "Foresta Umbra - Torre Palermo", "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila". Tali F.D.R. sono ubicate in diversi contesti territoriali ed ecologici e sono costituite, come meglio specificato in seguito, da boschi di differenti tipologie forestali.

F.D.R. "Russoli" (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" - Ente di gestione provvisorio: Provincia di Taranto)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n 7422 del 01/03/2013 e acquisito al n.2447 del 06/03/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "**Russoli**" si estende su circa ha 32 dei 196 complessivi della medesima F.D.R. ed è individuata dalle particelle nn. 1, 2, 3, 4 e 10 del foglio 223 del Comune di Martina Franca. È interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" nonché nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (Fig. 2).

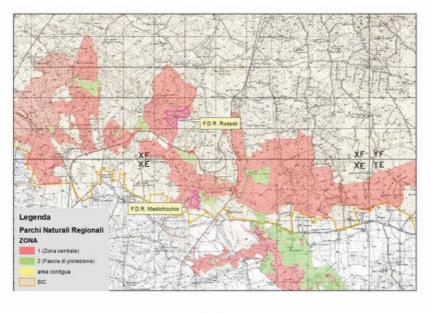


Fig. 2

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Therobrachypodietea*) (*); Grotte non ancora sfruttate a livello turistico; Querceti di *Quercus trojana*; Versanti calcarei della Grecia mediterranea; Foreste di *Quercus ilex*.

In particolare, il popolamento forestale in questione è formato, su un versante, da un ceduo invecchiato di leccio, a densità elevata, con sottobosco costituito da sclerofille sempreverdi (*Olea europea* L. var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus* L., *Phyllirea latifolia* L., *Myrtus communis* L., *Rosa canina* L., *Rubus fruticosus* L., *Arbutus unedo* L. e *Pyrus amygdaliformis* Vill. e, ai piedi di detto versante, da una pineta di pino d'Aleppo con struttura monoplana a bassa densità con presenza, nelle chiarie di *Thymus capitatus* (L.) Hoffmanns. & Link. e *Cistus monspeliensis* L. (*Progetto esecutivo - F.D.R. "Russoli"*, pp. 12 - 13).

Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa (*ibidem*, pp. 18 - 19), gli interventi proposti nella F.D.R. "Russoli" sono riassunti come segue:

- 1. taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto su una superficie di 32 ettari. Secondo quanto dichiarato (*ibidem*, p. 19), "L'intervento interesserà esclusivamente le piante di leccio per una percentuale di circa il 30%. L'intervento di taglio delle piante di Leccio comporterà una asportazione di materiale legnoso pari a circa 35 mc di legna a ettaro ed una riduzione della densità da 1.542 a 1.025 piante ad ettaro". L'area basimetrica asportata ad ettaro è pari a m² 7,442 (il 26,34% di quella complessivamente stimata) (*ibidem*, pp. 21 22);
- 2. ripristino di stradello, su una lunghezza complessiva di m 1.500, da realizzare con decespugliatore della vegetazione infestante, il ripristino della sede viaria e la ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista su una larghezza di m 1 -1,5, la riprofilatura del pian calpestabile, realizzazione di un'idonea rete di taglia acqua;
- 3. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su una superficie ragguagliata di 15 ettari. Si afferma (*ibidem*, p. 19) che sarà rilasciata "(...) la vegetazione di interesse forestale come la macchia mediterranea" e che "Lungo il perimetro del

bosco fuori dall'area di taglio si procederà con l'eliminazione della vegetazione infestante per distanziarci dall'area boscata adiacente e per difenderci da un possibile incendio. La macchia presente verrà contenuta e staccata dal suolo";

4. messa in opera di due cancelli in ferro zincato e quindici cartelli monitori.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Bosco Pilano, S. Paolo, Fiascone, Tarso, Orimini";
- ATD vincoli e segnalazioni: "Zona trulli";
- vincoli faunistici: Zona di ripopolamento e cattura "Masseria Mortella" e Azienda Faunistico Venatoria "San Paolo"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud Est")
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- UCP Testimonianze della Stratificazione Insediativa (Masseria Tarso)
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m 30m)

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli* Figura territoriale: *I boschi di fragno*

F.D.R. "Medichicchio" (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" - Ente di gestione provvisorio: Provincia di Taranto)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n 7422 del 01/03/2013 e acquisito al n.2447 del 06/03/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "**Medichicchio**" (Fig. 2) si estende su circa ha 20 dei 42 complessivi ed è individuata dalle particelle n. 1 del foglio 39 e n. 16 del foglio 38 del Comune di Crispiano. È interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" nonché nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine".

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Therobrachypodietea*) (*); Grotte non ancora sfruttate a livello turistico; Querceti di *Quercus trojana*; Versanti calcarei della Grecia mediterranea; Foreste di *Quercus ilex*.

In questo caso il popolamento forestale in questione è costituito, da un giovane rimboschimento coetaneo di pino d'Aleppo, con sottobosco costituito da sclerofille sempreverdi (*Olea europea* L. var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus* L., *Phyllirea latifolia* L., *Cistus monspeliensis* L. (*Progetto esecutivo - F.D.R.* "*Medichicchio*", p. 12).

Gli interventi proposti nella F.D.R. "Medichicchio" sono riassunti come segue (*ibidem*, pp. 17 - 22):

- 1. taglio di diradamento selettivo su una superficie di 20 ettari. Secondo quanto dichiarato (*ibidem*, p. 17), "L'intervento interesserà il 5% del soprassuolo adulto (soprattutto piante di Pino) e riguarderà essenzialmente le piante appartenenti alle classi diametriche dai 5 ai 25 cm". L'area basimetrica asportata è pari a m² 0,38 ad ettaro (il 2% di quella complessivamente stimata);
- 2. eliminazione selettiva della vegetazione infestante sulla superficie di 20 ettari. Si afferma (ibidem, p. 1917 che sarà rilasciata "(...) la vegetazione di interesse forestale come la macchia mediterranea" e che "Lungo i lati delle piste dove è presente la macchia mediterranea si interverrà

andando a contenere il cespuglio e andando a potare i palchi bassi in moda da staccare la vegetazione dal suolo per evitare che un incendio radente possa trasformarsi in un incendio di chioma";

- 3. spalcatura dei rami bassi finalizzata a rompere la continuità verticale della vegetazione;
- 4. rinfoltimento con 2.500 piantine di *Quercus ilex* L., *Quercus pubescens* s.l., *Quercus trojana* Webb, rispettivamente nella misura del 60, 20 e 20%:
- 5. messa in opera di due cancelli in ferro zincato e otto cartelli monitori.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B" e "C";
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Bosco Pilano, S. Paolo, Fiascone, Tarso, Orimini";
- vincoli faunistici: Zona di ripopolamento e cattura "Masseria Mortella"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli* Figura territoriale: *I boschi di fragno*

F.D.R. "Capoiale - Cagnano Varano" (Parco nazionale del Gargano)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acqui-

sita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Capoiale - Cagnano Varano" (Fig. 3) si estende su circa ha 35 ed è individuata dalle particelle nn. 1899, 72, 71, 1902, 1903, 1904, 1901 e 1900 del foglio 1 del Comune di Cagnano Varano. È interamente ricompresa nel SIC "Isola e Lago di Varano", ZPS "Laghi di Lesina e Varano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano.

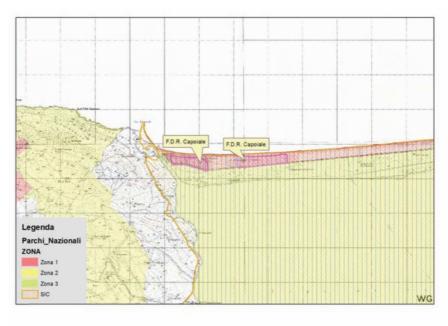


Fig. 3

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Dune con vegetazione di sclerofille; Foreste dunari di *Pinus pinea, Pinus pinaster* e *Pinus halepensis* (*); Lagune (*); Pascoli inondati mediterranei; Perticaia costiera di Ginepri (*); Steppe salate (*)

La pineta di Capoiale, è un bosco di origine artificiale, costituito in prevalenza da pino d'Aleppo associato a Eucalipto (*Eucalyptus* spp.) e pino domestico con sporadica presenza di leccio. La rinnovazione del pino d'Aleppo è discontinua ed irregolare (*Progetto esecutivo - F.D.R. "Pineta di Capoiale"*, p. 11).

Gli interventi proposti nella in questa F.D.R. sono riassunti come segue (*ibidem*, pp. 20 - 22):

- 1. diradamento su ha 25 con un prelievo, in termini di area basimetrica del 4% rispetto al totale di quella stimata;
- 2. spalcatura degli individui rilasciati su circa ha 10;
- 3. apertura di fasce di difesa larghe m 10 15 nelle zone a contatto con incolti o viabilità interna o fasce tagliafuoco. L'intervento consiste nel taglio

- di tutta la vegetazione erbacea e nel contenimento di quella arbustiva;
- 4. cippatura del materiale di risulta;
- 5. ripristino delle piste (m 1.500) e degli stradelli forestali (m 1.000);
- 6. posa in opera di sette tabelle monitorie e quattro cancelli;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Cagnano Varano Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Isola di Varano";
- vincoli faunistici: Oasi di protezione "Varano"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Cordoni dunari
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m);
- UCP Prati e pascoli naturali
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Isola e Lago di Varano", ZPS "Laghi di Lesina e Varano")
 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

F.D.R. "Chieuti - Serracapriola"

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acquisita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Chieuti - Serracapriola" si estende su circa ha 21 ed è individuata dalle particelle n. 3 del foglio 4 e n. 3 del foglio 5 del Comune di Chieuti. È interamente ricompresa nel SIC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (Fig. 4).

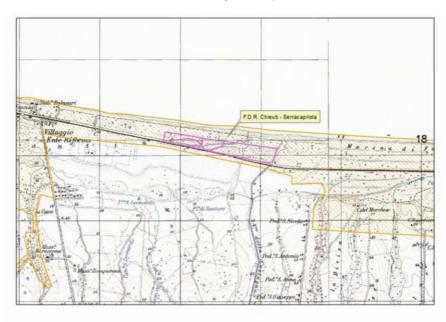


Figura 4

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis* (*); Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* ed altre delle zone fangose e sabbiose; Vegetazione annua delle linee di deposito marine; Steppe salate (*Limonetalia*) (*); Perticaie alofile mediterranee e termo-atlantiche; Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.) (*); Lagune (*); Foresta a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*; Dune con vegetazione

di sclerofille; Pascoli inondati mediterranei (*Junce-talia maritimi*).

La F.D.R. Chieuti - Serracapriola, è un bosco di origine artificiale, costituito in prevalenza da pino d'Aleppo associato a Eucalipto (*Eucalyptus* spp.) e pino domestico con sporadica presenza di leccio. In prossimità della costa la composizione e la struttura del bosco cambia con l'affermazione di specie arbustive della macchia mediterranea (lentisco, oleastro, mirto, rosmarino, fillirea). La rinnovazione del pino

d'Aleppo è discontinua ed irregolare (*Progetto esecutivo - F.D.R.* "Chieuti - Serracapriola", p. 12).

Gli interventi proposti nella in questa F.D.R. sono riassunti come segue (*ibidem*, pp. 19 - 24):

- 1. diradamento su ha 15 con un prelievo, in termini di area basimetrica del 4% rispetto al totale di quella stimata;
- 2. spalcatura degli individui rilasciati su circa ha 5;
- 3. apertura di fasce di difesa larghe m 10 15 nelle zone a contatto con incolti o viabilità interna o fasce tagliafuoco. L'intervento consiste nel taglio di tutta la vegetazione erbacea e nel contenimento di quella arbustiva;
- 4. cippatura del materiale di risulta;
- 5. ripristino delle piste (m 700) e degli stradelli forestali (m 1.200);
- 6. posa in opera di tre tabelle monitorie e due cancelli;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Chieuti Zona costiera dei laghi di Lesina e Varano";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Foce del Fortore";
- ATD idrologia superficiale: Lama Torrente Saccione
- vincoli faunistici: Bandita di caccia "Zona di Chieuti"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Cordoni dunari
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP Territori costieri (300m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni* Figura territoriale: *La bassa valle del Fortore*

F.D.R. "Foresta Umbra - Torre Palermo" (Parco nazionale del Gargano)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acquisita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Torre Palermo" si estende su circa ha 6 ed è individuata dalla particella n. 2 del foglio 52 del Comune di Vieste mentre. È interamente ricompresa nel SIC "Foresta Umbra", nella ZPS "Promontorio del Gargano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano (Fig. 5).

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*); Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*); Foresta di *Quercus frainetto*; Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*).



Figura 5

Le aree di intervento in questa F.D.R. sono caratterizzate dalla presenza di rimboschimenti di conifere realizzati negli anni '70 dall'Amministrazione forestale dello Stato impiegando pino nero, abete bianco e douglasia, in adiacenza a boschi di cerro e faggio, attualmente in cattivo stato di conservazione e di gestione (*Progetto esecutivo - F.D.R. "Foresta Umbra - Torre Palermo"*).

Gli interventi proposti nella in entrambe queste F.D.R. sono riassunti come segue:

- diradamento con un prelievo, in termini di area basimetrica, del 6% rispetto al totale di quella stimata;
- 2. spalcatura sugli individui esclusi dal diradamento
- 3. eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva:
- 4. cippatura del materiale di risulta;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Torre Palermo" ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A" e "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Vieste Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Foresta Umbra";

 vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi:
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano", Parco nazionale del Gargano)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *La Foresta Umbra*

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";

- tutela ex lege 1497/39 "Vico del Gargano Territorio comunale San Menaio";
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Foresta Umbra";
- ATD usi civici;
- vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti;
- UCP Doline;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano", Parco nazionale del Gargano)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *La Foresta Umbra*

F.D.R. "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" (Parco nazionale del Gargano)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acquisita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" si estende su ha 12 nelle particelle 104, 106, 109 e 110 del foglio 46 del Comune di Vico del Gargano. Sono interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra", nella ZPS "Promontorio del Gargano" nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano (Fig. 5).

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di

Orchidee (*); Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*); Foresta di *Quercus frainetto*; Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*).

Le aree di intervento in questa F.D.R. sono caratterizzate dalla presenza di rimboschimenti di conifere realizzati negli anni '70 dall'Amministrazione forestale dello Stato impiegando pino nero, abete bianco e douglasia, in adiacenza a boschi di cerro e faggio, attualmente in cattivo stato di conservazione e di gestione (*Progetto esecutivo* "Foresta Umbra - Coppa del Monaco").

Gli interventi proposti in questa F.D.R. sono riassunti come segue:

- diradamento con un prelievo, in termini di area basimetrica, del 6% rispetto al totale di quella stimata;
- 2. spalcatura sugli individui esclusi dal diradamento
- 3. eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva;
- 4. cippatura del materiale di risulta;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Vico del Gargano Territorio comunale San Menaio";
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Foresta Umbra";
- ATD usi civici;
- vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti;
- UCP Doline;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

- 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano", Parco nazionale del Gargano)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *La Foresta Umbra*

F.D.R. "Tavole di Pietra" (Parco nazionale del Gargano)

Secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acquisita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Tavole di Pietra" si estende su circa ha 38 ed è individuata dalle particelle n. 1, 2 e 5 del foglio 4 del foglio 25 del Comune di Peschici. È interamente ricompresa nel SIC "Foresta Umbra" e, in parte nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano (Fig. 6).

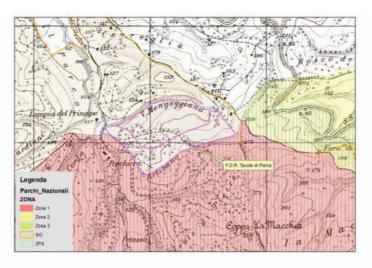


Figura 6

L'area di intervento in questa F.D.R. è costituita da un rimboschimento a prevalenza di pino d'Aleppo realizzato negli anni '70 con lo scopo prevalente di assicurare la difesa idrogeologica. Il popolamento si presenta in cattive condizioni di conservazione per i prelievi abusivi di legna, del pascolo incontrollato, degli incendi boschivi e dell'assenza di pianificazione (*Progetto esecutivo - F.D.R.* "Tavole di Pietra", p. 9).

Gli interventi proposti nella in questa F.D.R. sono riassunti come segue:

- diradamento su ha 38 di tipo basso e di intensità moderata con un prelievo, in termini di area basimetrica, del 7% rispetto al totale di quella stimata:
- spalcatura sugli individui esclusi dal diradamento;
- 3. eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva;

4. cippatura del materiale di risulta;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento nella F.D.R. "Foresta Umbra - Coppa del Monaco" ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Peschici Territorio comunale":
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD biotopo "Foresta Umbra";
- ATD usi civici;
- vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Versanti;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", Parco nazionale del Gargano)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *La Foresta Umbra*

F.D.R. "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila" (Parco nazionale del Gargano)

Infine, secondo quanto riportato nel progetto esecutivo, trasmesso con nota n. 5521 del 12/02/2013 e acquisita al n. 1800 del 18/02/2013, la superficie di intervento nella F.D.R. "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila" si estende su circa ha 18 ed è individuata dalle particelle nn. 3 e 633 del foglio 3 del Comune di Mattinata. Sono interamente ricomprese nel SIC "Testa del Gargano" e nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano (Fig. 7).

Questo Sito, secondo la relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Versanti calcarei dell'Italia meridionale; Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici; Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*); Formazioni di *Euphorbia dendroides*.

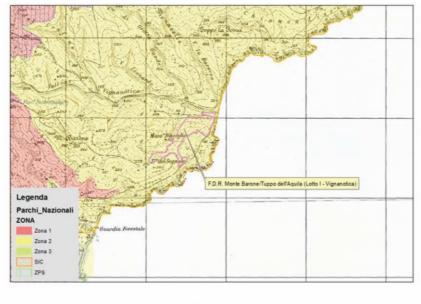


Figura 7

Il popolamento oggetto di intervento si inserisce in una interessante biocenosi forestale costituita principalmente da pino d'Aleppo e in minor misura da leccio con sottobosco rappresentato da specie dell'orizzonte delle sclerofille sempreverdi. Secondo quanto affermato, al suolo è presente una notevole necromassa costituita da alberi di pino morti o da ramaglia rilasciata nei precedenti interventi (*Progetto esecutivo - F.D.R. "Monte Barone - Tuppo dell'Aquila*", p. 10).

Gli interventi proposti nella in questa F.D.R. sono riassunti come segue:

- diradamento su ha 18 di tipo basso e di intensità moderata con un prelievo, in termini di area basimetrica, del 7% rispetto al totale di quella stimata:
- 2. spalcatura sugli individui esclusi dal diradamento:
- eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva;

- 4. cippatura del materiale di risulta;
- 5. ripristino degli stradelli forestali (m 800);
- 6. posa in opera di quattro tabelle monitorie

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento nella F.D.R. "*Monte Barone - Tuppo dell'Aquila*" ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Mattinata Territorio comunale e Monte Saraceno";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale "bosco" e "bosco buffer";
- ATD usi civici:
- vincoli faunistici: Bandita di caccia "Foresta di Mattinata"

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Grotte (100m)
- UCP Versanti;
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP-Territori costieri (300m);
- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
 - 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Testa del Gargano", Parco nazionale del Gargano)
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico:
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m 30m)

Ambito di paesaggio: *Gargano* Figura territoriale: *La Foresta Umbra*

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- gli interventi selvicolturali precedentemente illustrati non rientrano in quanto previsto nell'Allegato B punto B.2.b della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- le tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'ubicazione delle aree di intervento esclude la possibilità che siano generati impatti cumulativi in relazione ad altri interventi analoghi

visti:

- i pareri, favorevoli con prescrizioni, espressi dall'Ente Parco nazionale del Gargano con note n. 1823 del 17/04/2013, nn. 1862, 1863 del 19/04/2013 e n. 4245 del 21/08/2013, rispettivamente acquisite dal protocollo del Servizio Ecologia ai n. 4396 del 02/05/2013, n. 5381 del 06/06/2013, n.4397 del 02/05/2013 e n. 8500 del 11/09/2013;
- il parere, favorevole con prescrizioni, espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i. dall'Ente di gestione provvisorio della Parco naturale regionale "Terra delle Gravine"con nota PTA/2013/0037595 del 20/06/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 6775 del 10/07/2013;
- il parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 4*bis* della L.r. 11/2011 e ss.mm. e i.i., con nota n. 10361 del 25/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8230 del 30/08/2013;

considerato che:

il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia, C.T.A. Gargano e Comando Provinciale di Taranto), l'Ente Parco nazionale del Gargano, l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", le Province di Foggia e Taranto, i Comuni di Cagnano Varano, Chieuti, Vico del Gargano, Peschici, Monte Sant'Angelo, Vieste, Mattinata, Crispiano e Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento nelle suddette Foreste Demaniali Regionali;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo i progetti in esame direttamente connessi con la gestione e conservazione dei SIC "Isola e Lago di Varano", cod. IT9110001, "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore", cod. IT9110015, "Foresta Umbra" cod. IT9110004, "Testa del Gargano" cod. IT9110012 e "Murgia di Sud - Est" cod. IT9130005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sui predetti Siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, che si riportano di seguito in maniera unitaria in considerazione dell'affinità degli interventi nelle suddette F.D.R., e che tengono conto anche delle prescrizioni impartite dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con esclusione di quanto relativo ai lavori per il ripristino dei punti d'acqua non presenti nella documentazione trasmessa con nota n. 7422 del 01/03/2013 e dal Parco nazionale del Gargano (11 - 14):

- 1. gli interventi previsti potranno essere effettuati nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 marzo:
- 2. le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- 3. nei lavori di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
- 4. l'impianto di specie arboree ed arbustive per rimboschimento o arboricoltura da legno non è consentita sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE;

- lo strato arbustivo deve essere integralmente tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento;
- 6. l'operazione di "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante" deve essere limitata esclusivamente ai casi in cui lo strato arbustivo sia di impedimento alle operazioni di diradamento. Infatti, secondo quanto affermato nel "Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (p. 13016)
- 7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, previa comunicazione al Servizio Foreste e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità:
- 8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
- le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

- 10. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste;
- 11. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine, del bosco (orli e mantelli);
- 12. assicurare, l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- 13. rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
- 14. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.:

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Area delle Gravine" approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009:

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTI i pareri espressi dall'Ente Parco nazionale del Gargano con note n. 1823 del 17/04/2013, nn. 1862, 1863 del 19/04/2013 e n. 4245 del 21/08/2013, rispettivamente acquisite dal protocollo del Servizio Ecologia ai n. 4396 del 02/05/2013, n. 5381 del 06/06/2013, n.4397 del 02/05/2013 e n. 8500 del 11/09/2013;

VISTO il parere espresso dall'Ente di gestione provvisorio della Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con nota PTA/2013/0037595 del 20/06/2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 6775 del 10/07/2013;

VISTO il parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 4*bis* della L.r. 11/2011 e ss.mm. e i.i., con nota n. 10361 del 25/07/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8230 del 30/08/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azioni 1, 2, 3 e 4, riferita agli interventi nelle Foreste demaniali regionali "Russoli", "Medichicchio", "Capoiale", "Chieuti Serracapriola", "Foresta Umbra Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra Peschici", "Foresta Umbra Torre Palermo", "Monte Barone Tuppo dell'Aquila", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito agli interventi nelle Foreste demaniali regionali "Russoli", "Medichicchio", "Capoiale", "Chieuti Serracapriola", "Foresta Umbra
 Coppa del Monaco", "Tavole di Pietra Peschici", "Foresta Umbra Torre Palermo", "Monte Barone Tuppo dell'Aquila" e a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF);
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 226 del Servizio Foreste, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", alla Provincia di Foggia, alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Cagnano Varano, Chieuti, Vico del Gargano, Peschici, Monte Sant'Angelo, Vieste, Mattinata, Crispiano e Martina Franca, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 19 settembre 2013. n. 234

"Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" -Comune di Ginosa. Proponente: Cooperativa Agricola "Antonio Segni". PSR 2007-2013 -Misura 122 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4562

L'anno 2013 addì 19 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 05/02/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1542 del 12/02/2013, la Sig.ra Concetta Ralla, in qualità di Presidente della Cooperativa in epigrafe con sede in Palagiano presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- con Determinazione dirigenziale n. 78 del 27/03/2013 dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta della documentazione agli atti, veniva ritenuta possibile la sussistenza di incidenze significative sul sito Natura 2000 "Pinete dell'Arco jonico" e pertanto con la predetta Determinazione veniva richiesta l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza appropriata;
- con nota del 18/07/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7725 del 01/08/2013, la Sig. Vito Fortunato Pontassuglia, in qualità di Presidente della Cooperativa in epigrafe con sede in Palagiano presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 2 (valutazione appropriata) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006. Nella medesima nota si ammetteva, con riferimento alla documentazione acquisita al n. 1542 del 12/02/2013, che "(...) sono stati riscontrati degli errori di digitalizzazione relativi all'elaborazione

- dell'area di studio (i calcoli venivano erroneamente eseguiti su un'area di studio di 706 mq, raggio 15 m, invece trattasi di un'area di studio di 400 mq, 20x20)";
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 10832 dell'08/08/2013 acquisita al n. 8573 del 13/09/2013, esprimeva il proprio parere, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., prescrivendo "(...) di escludere l'impianto di specie ad alto fusto nelle are AP ed MP" atteso che l'area di intervento ricompresa nella particella 31 del foglio 51 del Comune di Ginosa "(...) risulta lambita dalle aree AP e MP corrispondenti alla foce del fiume Lenne, la n. 50 da quelle della foce del fiume Lato e pertanto sono soggette alle prescrizioni di cui agli artt. 7 ed 8 delle NTA del PAI";

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio

Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda gli interventi previsti all'interno del popolamento forestale catastalmente individuato nelle particelle 31 e 50 del foglio 11 e 27 del foglio 51 del Comune di Palagiano lungo il tratto compreso tra la costa, la ferrovia e le foci dei fiumi Lenne e Lato.

Tali aree di intervento sono ricomprese nel SIC "Pineta dell'arco ionico". In particolare l'area di intervento è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: habitat 2250 "Dune costiere con *Juniperus* spp." (1*), habitat 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia*", habitat 2270 "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*" (*).

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Secondo quanto riportato nella documentazione acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1542 del 12/02/2013, il popolamento oggetto di intervento è costituito, nello strato arboreo, quasi esclusivamente da pino d'Aleppo con sporadica presenza del pino domestico. La continuità del popolamento è interrotta da radure. Lo strato arbustivo è costituito principalmente da *Pistacia lentiscus* L., *Phillyrea latifolia* L., *Cistus incanus* L., *Dafne gnidium* L. ("*Relazione tecnica*", p. 9).

In altro elaborato della medesima documentazione ("Scheda di screening", p. 7), l'intervento proposto veniva definito nelle seguenti operazioni:

- diradamento selettivo e fitosanitario di tipo basso e di intensità moderata (25% dell'area basimetrica stimata);
- 2. spalcatura delle piante di pino d'Aleppo escluse dalle operazioni di diradamento;
- 3. rinfoltimento con 300 piantine/ha di leccio, specificando che tale operazione non avrebbe riguardato le radure presenti aventi superficie inferiore a mq 10.000;

Nella "Relazione tecnica corretta" (p. 11), acquisita al n. 7725 del 01/08/2013 l'intervento proposto veniva così articolato:

- 1. diradamento selettivo e fitosanitario di tipo basso e di intensità moderata (12% dell'area basimetrica stimata);
- 2. spalcatura delle piante di pino d'Aleppo escluse dalle operazioni di diradamento;
- 3. rinfoltimento con 300 piantine/ha di leccio, specificando che tale operazione non avrebbe riguardato le radure presenti aventi superficie inferiore a mq 10.000;

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A";
- tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche
- UCP Cordoni dunari
 - 6.1.2 Componenti idrologiche
- BP -Territori costieri (300m);
- BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m);
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
- BP Boschi;
- UCP Aree di rispetto dei boschi (100m)
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Pineta dell'Arco jonico")
 - 6.3.1 Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m 30m)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino* Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Tutto ciò premesso,

considerato che:

- nella zona di intervento sono presenti habitat di interesse prioritario;
- nella zona di intervento non sono presenti radure superiori a m² 10.000
- il rinfoltimento delle radure presenti è in contrasto con il punto 14 della D.G.R. 2250/2010;

visto:

 il parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2011 e ss.mm. e i.i., con nota n. 10832 dell'08/08/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 8573 del 13/09/2013;

considerato che:

il Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto, il Comune di Ginosa, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Pinete dell'Arco jonico", cod. IT9130006, si ritiene possano non sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- 1. sia stralciata l'operazione di rinfoltimento delle radure:
- 2. gli interventi previsti potranno essere effettuati nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 marzo:
- 3. le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale pro-

- roga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- lo strato arbustivo deve essere integralmente tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento;
- 5. l'intensità del diradamento non deve essere superiore al 12% dell'area basimetrica stimata;
- 6. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, previa comunicazione al Servizio Foreste e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;
- non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
- 8. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.:

VISTO 1'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Pre-

sidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" -Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006:

VISTA la D.G.R. 2250/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- per il progetto di "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi in loc. Bosco Romanazzi" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" per le valutazioni e le prescrizioni espresse in narrativa, di esprimere parere favorevole:
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento:
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Cooperativa Agricola "Antonio Segni";
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla

piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

> La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S. Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 settembre 2013. n. 324

P.S.R. 2007-2013 - Assi 3 e 4. Disposizioni dell'Autorità di Gestione per l'attivazione e l'attuazione dell'Azione 5 della Misura 313 "Creazione di strutture di piccola ricettività".

L'anno 2013, il giorno 6 settembre 2013 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4), dal Dr. Nicola Dattoma (Responsabile della misura 413), e di concerto con il Responsabile della Misura 313 Sig. Gioacchino Ruggieri, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo

per Io sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Piane;

VISTA la D.D.S. n. 853 del 19/10/2010 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione

delle Misure degli Assi 3 e 4, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 - Assi 3 e 4;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009:

VISTA la scheda della Misura 313 del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) pubblicato nel B.U.R.P. n. 93 del 25/5/2010 e in particolare l'Azione 5 della stessa;

RITENUTO NECESSARIO attivare, nelle aree ad attuazione regionale, l'Azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività" della Misura 313;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONGONO

di stabilire che:

- il Bando Pubblico per l'attuazione dell' Azione 5 della Misura 313 "Creazione di strutture di piccola ricettività" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 deve prevedere l'attribuzione di tutte le risorse finanziarie allocate per la suddetta azione e una procedura a "bando aperto stop and go" che consente di presentare le domande di aiuto sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite. Alle ore 12,00 di ogni scadenza periodica della presentazione delle domande, deve essere stabilita per le esigenze di monitoraggio finanziario, una sospensione della presentazione delle domande di aiuto per trenta giorni consecutivi;
- il Bando dovrà, in ogni caso, fissare la data di ogni scadenza periodica per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA, nonché fissare la scadenza oraria alle ore 12,00 per ogni periodo bimestrale;
- la prima scadenza periodica è fissata alle ore 12,00 del 05/11/2013, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;

- le graduatorie delle domande di aiuto pervenute ad ogni scadenza periodica e, per la prima scadenza alla data del 30/11/2013, dovranno essere formulate e approvate da parte dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, entro 30 giorni dalla data di ciascuna scadenza periodica;
- entro e non oltre novanta giorni dal termine stabilito per ciascuna scadenza periodica, la Regione dovrà aver completato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile nelle graduatorie ed aver inviato la comunicazione di ammissione a finanziamento e di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari.

Di approvare l'allegato dal titolo "Bando pubblico per l'attuazione dell'azione 5 della misura 313 -Creazione di strutture di piccola ricettività" costituito da n. 29 (ventinove) facciate timbrate e vidimate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

IL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4, del Responsabile della misura 413 e del Responsabile della Misura 323;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

Di far proprie le risultanze scaturite dalle proposte del Responsabile degli Assi 3 e 4, del Responsabile della misura 413 e del Responsabile della Misura 313 prendendo atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono riportate e di stabilire che:

- il Bando Pubblico per l'attuazione dell'Azione 5 della Misura 313 "Creazione di strutture di piccola ricettività" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 deve prevedere l'attribuzione di tutte le risorse finanziarie allocate per la suddetta azione e una procedura a "bando aperto stop and go" che consente di presentare le domande di aiuto sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite. Alle ore 12,00 di ogni scadenza periodica della presentazione delle domande, deve essere stabilita per le esigenze di monitoraggio finanziario, una sospensione della presentazione delle domande di aiuto per trenta giorni consecutivi;
- il Bando dovrà, in ogni caso, fissare la data di ogni scadenza periodica per il rilascio sul portale SIAN delle domande di aiuto e per la compilazione dell'elaborato informatico sul portale regionale PMA, nonché fissare la scadenza oraria alle ore 12,00 per ogni periodo bimestrale;
- la prima scadenza periodica è fissata alle ore 12,00 del 05/13/2013, senza possibilità di concedere alcuna proroga alla stessa;
- le graduatorie delle domande di aiuto pervenute ad ogni scadenza periodica e, per la prima scadenza alla data del 30/11/2013, dovranno essere formulate e approvate da parte dell'Autorità di gestione

- del PSR Puglia, entro 30 giorni dalla data di ciascuna scadenza periodica;
- entro e non oltre novanta giorni dal termine stabilito per ciascuna scadenza periodica, la Regione dovrà aver completato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile nelle graduatorie ed aver inviato la comunicazione di ammissione a finanziamento e di concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari.

Di approvare l'allegato dal titolo "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in attuazione dell'azione 5 della misura 313 - Creazione di strutture di piccola ricettività" costituito da n. 30 (trenta) facciate timbrate e vidimate.

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed un allegato composto da n. 30 (trenta) facciate timbrate e vidimate ed è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio.

Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio - Servizio Bilancio e Ragioneria - per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Direttore di Area Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 Dr. Gabriele Papa Pagliardini





UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 Fondo F.E.A.S.R

ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

AZIONE 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività.

Indice
RIFERIMENTI NORMATIVI, PRASSI E ATTI AMMINISTRATIVI
ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE
ART. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ
ART. 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI
ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 6 DOCUMENTAZIONE
ART. 7 SPESE AMMISSIBILI
ART. 8 INTENSITÀ DELL'AIUTO
ART. 9 PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
ART. 10 IMPEGNI DEI BENEFICIARI
ART. 11 CRITERI DI PRIORITÀ E SELEZIONE DEI PROGETTI
ART. 12 PROCEDURE DI ATTUAZIONE
12.1 - VERIFICA DI RICEVIBILITÀ
12.2 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
12.3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA
12.4 – IMPLEMENTAZIONE DELL'ISTRUTTORIA NEL PORTALE SIAN
12.5 - RICORSI
ART. 13 MODALITÀ E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
ART. 14 EROGAZIONE DEGLI AIUTI
14.1 - DOMANDE DI PAGAMENTO
14.2 - DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO
14.3 - DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO
14.4 - DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO
14.5 - ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO
14.6 - VARIANTI , SANZIONI E REVOCHE
14.7 - RECESSO
14.8 – TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
ART. 15 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI
ART. 16 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
ART. 17 DISPOSIZIONI GENERALI

RIFERIMENTI NORMATIVI, PRASSI E ATTI AMMINISTRATIVI

- Regolamento (CE) n. 1698/05 e s.m.i., riguardante il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.
- Regolamenti (CE) n. 1944/06, n. 74/09, n. 363/09 e n. 473/09, recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005.
- Regolamento (CE) n. 885/06 del 21 giugno 2006 e s.m.i., recante le modalità di applicazione del Reg.
 (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.
- Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Regolamento (CE) n. 1975/2006, che stabilisce le norme di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento (CE) n. 484/2009, recante modifiche al Reg. (CE) 1975/2006.
- Decisione della Commissione 2008/737/CE del 18 febbraio 2008, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013.
- Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02 del 9 Ottobre 1999, in materia di "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà".
- D.lgs. n 490 dell'8 agosto 1994 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia".
- D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- Legge n. 68 del 12 Marzo 1999, in materia di norme per il diritto al lavoro dei disabili.
- D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- D.Lgs n. 163 del 12 Aprile 2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009, che disciplina il regime delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (Decreto n. 30125).
- Legge 12 novembre 2011 n. 183/2011 art. 15 (Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive).

- Decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, art. 49 commi 4 bis e ter, contenete disciplina in tema di inizio attività (SCIA).
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008, "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Regolamento n. 20 del 29.09.2009. attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi
 e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008, "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
- Regolamento n. 20 del 29.09.2009, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008.
- Legge regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della Legge n. 217 del 17 maggio 1983, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro.
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo 2007-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 Febbraio 2008 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2008)737 del 18 Febbraio 2008, successivamente revisionato a seguito dell'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/4/2010 (BURP n. 93 del 26.05.2010) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012.
- Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV, approvato con determina dirigenziale n. 853 del 19.10.2010.
- Schema di Convenzione approvato con delibera di Giunta del 06.08.2010 n. 1884.
- Regolamento Regione Puglia n. 31 del 27 Novembre 2009, riguardante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- Documento di lavoro 19° CoCoLaF 11/04/2002, in materia di "Obbligo di comunicare le irregolarità".
- Circolare AGEA n. 36 (UM) del 7 novembre 2008, in materia di "Sviluppo Rurale 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti".
- Circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, riguardante "la procedura automatizzata delle garanzie, da utilizzare attraverso il portale SIAN".
- Circolare AGEA n. 27 del 14 luglio 2010, riportante modifiche alla circolare n. 18 del 19/03/2009.
- Circolare AGEA n. 3659 del 13 luglio 2011, contenente la procedura per recupero aiuto anticipato su
 cauzione.
- Circolare AGEA n. 1522 del 13 luglio 2012, contenente chiarimenti alla procedura di recupero anticipato su cauzione del 13/07/2011.
- Circolare AGEA n. 31 del 27 luglio 2012, contenente aggiornamenti sulla Gestione Garanzie appendici di garanzia, svincoli ed incameramenti.

- Circolare AGEA n. DPMU.2013.1021 del 26 marzo 2013, recepimento Decreto Legislativo n. 218 del 15 novembre 2012, Disposizioni correttive in materia di amministrazione dei beni sequestrati e confiscati e di rilascio della documentazione antimafia.
- Criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento, approvati, come previsto dagli artt.
 71, 75 e 78 del Reg. (CE) 1698/2005, dal Comitato di Sorveglianza in data 30 giugno 2009.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi,
 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Direzione Generale dello Sviluppo Rurale COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le domande di aiuto da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'azione 5 della misura 313 ed in particolare:

Azione 5 - Creazione di strutture di piccola ricettività. L'azione prevede la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità.

Le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.

Sono ammesse a finanziamento le strutture di piccola dimensione non classificate come strutture alberghiere, di cui agli artt. 41 e 46 della Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999.

ART. 2 OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo del bando è quello di migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale.

ART. 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il bando è destinato unicamente ad investimenti ricadenti nei seguenti comuni: Capurso, Cellamare, Modugno, Molfetta, Monopoli, Polignano a Mare, Triggiano, Valenzano, Leporano, Barletta.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva. La tipologia di attività rilevabile dal certificato di attribuzione del numero di partita iva nonché dall'iscrizione nel registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva) dovrà essere adeguata al settore/attività per cui viene richiesto l'aiuto. Non verranno pertanto ammesse ai benefici le imprese già esistenti ed operanti in altri settori che presentino domanda di aiuto senza aver preventivamente presentato le relative denunce di variazione.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti che intendono partecipare al Bando, preliminarmente alla presentazione della domanda di aiuto, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it)
 per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito
 www.agea.gov.it);
- a delegare il consulente tecnico incaricato alla compilazione di uno specifico elaborato tecnico
 informatico su applicativo reso disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) con
 l'utilizzo del Modello 1, corredato anche dalla specifica autorizzazione con la quale il richiedente gli
 aiuti consente al tecnico l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di
 aiuto;
- Il consulente tecnico incaricato dal richiedente l'aiuto dovrà richiedere:

- l'autorizzazione per l'accesso al portale regionale finalizzato alla redazione dell'elaborato tecnico
 informatico attraverso la compilazione e l'invio dell'apposito Modello 2 all'ufficio di competenza
 (Gioacchino Ruggieri, Responsabile Misura 313 a mezzo fax o mail g.ruggieri@regione.puglia.it);
- l'autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando attraverso la compilazione e l'inoltro dell'apposito Modello 3 al seguente indirizzo di posta elettronica: n.cava@regione.puglia.it.

I modelli 1, 2 e 3 sono disponibili sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

I consulenti tecnici incaricati dai richiedenti gli aiuti potranno inoltrare richiesta di accesso al portale regionale e al portale SIAN, utilizzando esclusivamente la procedura e la modulistica innanzi indicata, entro e non oltre il 10° giorno antecedente i termini stabiliti per la chiusura dell'operatività dei singoli portali per ciascuna scadenza periodica.

Il portale regionale <u>www.pma.regione.puglia.it</u> sarà operativo a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P.

Per la presentazione delle domande di aiuto, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno utile per la presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea alla Regione entro il termine fissato per ciascun bimestre, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa. La prima scadenza periodica (che non sarà corrispondente a sessanta giorni consecutivi) per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione dell'elaborato informatico al portale PMA è fissata alla data del 05.11.2013 ore 12.00.

Entro il quinto giorno successivo alla data di scadenza del periodo bimestrale, la copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo art. 7, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato alla Regione Puglia - Ufficio Protocollo dell'Area Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare N. Sauro, n. 45/47 - 70121 BARI. Se la scadenza (quinto giorno) ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo. Nel calcolo del quinto giorno non si considera quello della scadenza periodica (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

PSR PUGLIA 2007-2013 - PARTECIPAZIONE AL BANDO MISURA 313 INCENTIVAZIONEDI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE 5

NON APRIRE

nonché il nominativo/ ragione sociale del richiedente ed il relativo recapito postale, indirizzo di posta elettronica, fax e recapito telefonico.

La Regione non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

Ad ogni scadenza periodica del bando, la Regione effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una

ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste, la Regione provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Nell'ottica di salvaguardare le risorse pubbliche assegnate e di evitarne il disimpegno, la Regione potrà disporre la chiusura definitiva del bando con specifico provvedimento anche nel caso in cui, dopo reiterata apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, dovesse essere riscontrato scarso o nullo riscontro.

Successivamente alla chiusura definitiva del bando la Regione potrà provvedere ad una nuova pubblicazione dello stesso nel caso in cui si rendano disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, revoche o rimodulazioni del piano finanziario complessivo.

Eventuali domande di aiuto inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

ART. 6 DOCUMENTAZIONE

La documentazione da presentare alla Regione comprende:

- copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- copia di un documento di identità, da cui si evinca la firma e la sua validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- copia dei titoli di possesso (proprietà e/o usufrutto e/o locazione/comodato d'uso gratuito regolarmente registrato) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (fabbricati, etc.). In caso di conduzione in affitto/comodato il contratto deve avere una durata complessiva o residua (compreso il periodo di automatico rinnovo) di almeno otto anni alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- 4. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di locazione/comodato, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
- copia cartacea dell'Elaborato Tecnico Informatico sottoscritta dal tecnico abilitato e dalla ditta richiedente, redatto on-line su apposito applicativo disponibile sul portale regionale (www.svilupporurale.regione.puglia.it) finalizzato anche all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione della Misura 313 Azione 5 e dell'attestazione di invio telematico dello stesso;
- 6. preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti dell'Elaborato Tecnico Informatico, nonché relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato inerente la scelta dei fornitori così come specificato all'articolo 7;

- computo metrico estimativo relativo al programma degli investimenti proposti e quadro riepilogativo degli stessi a firma di un tecnico progettista iscritto al proprio ordine professionale corredato dagli elaborati tecnici relativi alle opere in progetto e il layout della sede operativa;
- 8. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'Allegato A;
- 9. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'Allegato B;
- 10. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni assunti, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di cui all'Allegato C;
- 11. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo. La conformità agli originali dello statuto e dell'atto costitutivo deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
- 12. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di aiuto in caso di richiesta da parte di società;
- 13. certificato rilasciato dall'amministrazione comunale competente o perizia giurata di un tecnico abilitato con cui si attesti che l'immobile, sede dell'attività oggetto della domanda di aiuto, abbia caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati.

La documentazione innanzi descritta e presentata a corredo della domanda di aiuto dovrà essere riportata in apposito elenco riepilogativo da allegare al plico presentato.

La Regione si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di aiuto.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti spese

- Realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc., quali beni non inventariabili);
- l'acquisto dei beni deve essere sempre comprovato da fatture o da altri documenti aventi forza probante equivalente;
- l'IVA non recuperabile è ammissibile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non passivi di cui all'art. 4 par. 5, comma 1 della VI Direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 Maggio 1977 in materia di armonizzazione delle legislazione degli Stati Membri relative alle imposte sulla cifra di affari-Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;

- le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 10% dell'investimento, solo se direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- per la determinazione delle singole voci di spesa e dei prezzi unitari dei componenti edili a misura si dovrà fare riferimento al prezzario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti S.I.I.T. Puglia e Basilicata Settore Infrastrutture di Bari, in vigore alla data di pubblicazione del presente bando. Per l'acquisto di beni materiali, quali macchinari, impianti, attrezzature, software, componenti edili non a misura o non compresi nel predetto prezzario, si dovrà fare ricorso ad un'analisi dei prezzi basata sul confronto di almeno tre preventivi fra loro comparabili, forniti da ditte in concorrenza, e il beneficiario dovrà motivare la scelta effettuata, basata su parametri tecnico-economici attraverso una relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. La predetta relazione non è necessaria per beni e forniture il cui costo di acquisto non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 (cinquemila/00) euro Iva esclusa, fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati;
- nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il beneficiario può presentare un unico preventivo con allegata relazione tecnica giustificativa, redatta da un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento;
- non sono ammissibili agli aiuti di cui al presente bando:
 - a) gli investimenti di mera sostituzione;
 - b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
 - c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
 - d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto.

Nel contesto di investimenti realizzati da soggetti microimprese, piccole e medie imprese, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, è eleggibile la spesa per l'acquisto di mobili d'epoca purché siano rispettate le condizioni e le modalità previste alle lettere a), b), e c) del punto 2.3 "Acquisto di materiale usato" delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'attuazione degli interventi i soggetti beneficiari devono garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si fa riferimento, in generale, alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento Per lo Sviluppo e la Coesione Economica - COSVIR II, 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti.

ART. 8 INTENSITÀ DELL'AIUTO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. Il volume massimo di investimento è pari a euro 100.000,00. L'aiuto è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" n. 1998/2006 della Commissione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 379 del 28 Dicembre 2006).

ART. 9 PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie complessivamente attribuite al presente bando ammontano ad euro 1.000,000,00.

ART. 10 IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario si impegna a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione .

Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto si intende l'obbligo da parte del beneficiario degli aiuti a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto.

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 14.8.

Il beneficiario altresì è tenuto:

- ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente dedicato (bancario o postale) da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte dell'AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tale operazione;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 14.6;
- 3. a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di accertamento finale di regolare esecuzione, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- 4. a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

ART. 11 CRITERI DI PRIORITÀ E SELEZIONE DEI PROGETTI

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criteri di Selezione	Punteggi

e a 40 anni.		
Valutazione qualitativa del <u>progetto</u> rispetto ai seguenti aspetti: ione qualitativa dei progetti presentati, in base:		
tenibilità tecnico, economica e finanziaria dell'investimento proposto.	1	-
sistenza di sbocchi di mercato.	2	MAX 7
mente alla capacità di promuovere servizi e proposte di valorizzazione	2	MA
-	sistenza di sbocchi di mercato. Izo di tecniche eco-compatibili e innovazione ed appropriatezza mente alla capacità di promuovere servizi e proposte di valorizzazione testo rurale.	zo di tecniche eco-compatibili e innovazione ed appropriatezza mente alla capacità di promuovere servizi e proposte di valorizzazione 2

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 13. In caso di parità priorità agli interventi con costo totale minore.

Il progetto, per poter essere ammesso in graduatoria, deve conseguire un punteggio minimo di 3 punti in merito alla valutazione qualitativa di cui alla lettera f) dei criteri di selezione.

Nel caso il soggetto richiedente sia costituito in forma societaria:

- 1) il punteggio relativo alla lettera d) sarà assegnato:
 - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
 - per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).
- 2) il punteggio relativo alla lettera e) sarà assegnato:
 - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da giovani "di età inferiore a 40 anni " e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da giovani di età inferiore a quaranta anni;

 per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da giovani di età inferiore a quaranta anni (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione dell'"età inferiore ai 40 anni" deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P. per i soggetti che presenteranno domanda di aiuto nel termine stabilito per la prima scadenza periodica. Tale condizione, per i soggetti che presenteranno la domanda di aiuto nei termini stabiliti per le successive scadenze periodiche, deve essere posseduta alla data corrispondente alla ripresa periodica di presentazione delle domande di aiuto (primo giorno utile).

ART. 12 PROCEDURE DI ATTUAZIONE

12.1 - VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà:

- il rispetto del termine e della modalità di presentazione della domanda di aiuto;
- la completezza e la conformità formale della documentazione presentata.

Costituisce motivo di irricevibilità della domanda di aiuto il verificarsi anche di una delle seguenti condizioni:

- presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto oltre la data stabilita per ciascuna scadenza periodica;
- 2. rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN oltre la data stabilita per ciascuna scadenza periodica;
- 3. presentazione della domanda di aiuto con modalità diverse da quelle stabilite all'art. 5, compresa la mancata indicazione sul plico del recapito del beneficiario;
- mancata sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, della copia della domanda di aiuto da parte del richiedente i benefici e/o della copia della relazione economica e/o delle dichiarazioni indicate nel precedente articolo 6 (Allegati: B, C e D);
- 5. mancata sottoscrizione da parte del tecnico abilitato della copia dell'Elaborato Tecnico Informatico, del computo metrico estimativo e della relazione tecnico/economica inerente la scelta dei fornitori;
- 6. mancanza della copia della domanda di aiuto e/o di uno dei documenti elencati al precedente articolo 6, ove pertinenti.

A seguito di tale verifica, per ciascuna domanda di aiuto, l'istruttore regionale redigerà apposito verbale con allegata check-list di verifica documentale.

Successivamente sarà redatto un elenco delle domande ricevibili che saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi, ai sensi di quanto stabilito al precedente art.11, al fine della collocazione in graduatoria, e un elenco delle domande irricevibili. La Regione, con lettera raccomandata A.R. o tramite, comunicherà ai richiedenti la irricevibilità della domanda, specificando i motivi dell'esito negativo della verifica e l'archiviazione della stessa.

12.2 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le domande di aiuto ricevibili saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 e verrà formulata la graduatoria che sarà pubblicata sul sito internet www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Ai soggetti esclusi dalla graduatoria, la Regione comunicherà, con lettera raccomandata. ÆR. L'esito dell'istruttoria, specificandone i motivi dell'esclusione.

12.3 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Regione - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dalla Regione ai richiedenti interessati all'istruttoria con lettera raccomandata A.R. .

Successivamente si procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate in posizione utile in graduatoria. Con tale istruttoria sarà valutata nel merito la documentazione prodotta, il possesso dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici e l'eleggibilità agli aiuti degli interventi richiesti con determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile.

La Regione redigerà il verbale di istruttoria tecnico-amministrativa per ciascuna ditta ammessa alla stessa riportando l'esito istruttorio, la spesa ammissibile, il contributo concedibile ed eventuali prescrizioni.

Ai soggetti che avranno conseguito esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione comunicherà, con lettera raccomandata A.R., tale esito specificandone le motivazioni.

Le domande con istruttoria tecnico-amministrativa favorevole saranno ammesse ai benefici e la Regione adotterà specifici provvedimenti di concessione degli aiuti e comunicherà ai beneficiari, con lettera raccomandata A.R., l'ammissione a finanziamento, le modalità di esecuzione degli interventi e le procedure per l'erogazione dell'aiuto concesso.

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 10 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione, dovranno inviare alla Regione lettera di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento, a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, impegnandosi ad adempiere a tutti gli impegni e a tutti gli obblighi previsti nel provvedimento di concessione e dal presente bando.

12.4 - IMPLEMENTAZIONE DELL'ISTRUTTORIA NEL PORTALE SIAN

La verifica di ricevibilità delle domande di aiuto di cui al punto 12.1, l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto 12.3 e quant'altro previsto dal Manuale delle Procedure di AGEA, dovranno essere implementate nel portale SIAN a cura della Regione.

12.5 - RICORSI

Avverso le notifiche degli esiti istruttori è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della notifica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari.

Nel caso in cui il soggetto ammesso a finanziamento intenda presentare ricorso gerarchico o giurisdizionale avverso l'esito dell'istruttoria, egli dovrà comunque comunicare alla Regione, nello stesso termine e nelle stesse modalità previste per l'invio della lettera di accettazione, che "intende presentare ricorso gerarchico o giurisdizionale avverso l'esito istruttorio e che si riserva di accettare il finanziamento sulla base delle risultanze dei ricorsi proposti"; in tale ipotesi, qualora decorrano i termini previsti per la presentazione dei ricorsi senza che il beneficiario presentati alcun ricorso, la Regione procederà alla revoca del contributo con specifico provvedimento.

La mancata comunicazione nei termini innanzi previsti di accettazione della concessione dell'aiuto del finanziamento ovvero della volontà di ricorrere avverso l'esito istruttorio si intenderà quale rinuncia ai benefici.

A seguito degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici o giurisdizionali da parte dei soggetti esclusi dalla graduatoria o con esito istruttorio negativo,

la Regione valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria ammettendo, nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

ART. 13 MODALITÀ E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario dovrà:

- acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.;
- aprire un conto corrente esclusivamente dedicato (bancario o postale) che sarà utilizzato sia per l'erogazione degli aiuti da parte dell'AGEA che per effettuare tutti i pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi da parte del beneficiario, ivi compresa la quota privata. Detto conto deve essere mantenuto per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di concessione del finanziamento.

L'intervento si intende **concluso** quando tutti i lavori sono stati portati a compimento con relativa comunicazione sottoscritta di fine lavori, sono state eseguite tutte le eventuali operazioni di collaudo tecnico e conseguite le eventuali agibilità e titoli autorizzativi che lo rendano idoneo all'uso per cui è stato realizzato e tutte le spese per la realizzazione di quanto sopra sono state documentate ed effettivamente sostenute dal beneficiario.

Il termine di conclusione dell'intervento di cui sopra può essere prorogato non oltre sei mesi, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire alla Regione prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, e in ogni caso dal termine stabilito per la conclusione dello stesso, il beneficiario dovrà presentare alla Regione la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata al successivo art. 14.4, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dell'intervento, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dell'intervento, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito nello specifico provvedimento di Giunta regionale, in attuazione del D.M. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i.

I pagamenti devono essere effettuati mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria (Ri.Ba.) e assegno non trasferibile. Non è ammesso il pagamento mediante contanti. Eventuali spese effettuate con pagamenti in contanti non potranno essere ammesse ai benefici.

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

ART. 14 EROGAZIONE DEGLI AIUTI

14.1 - DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario dovrà compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (anticipo, acconto e saldo) utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare la copia cartacea delle stesse alla Regione allegando la documentazione che sarà specificata ai punti seguenti.

Il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento di anticipazione e/o di acconto.

14.2 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO

La domanda di pagamento dovrà essere rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa dovrà pervenire alla Regione entro i termini previsti al punto precedente.

L'importo da erogare quale anticipo sarà comunicato, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria, nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

L'erogazione è subordinata alla acquisizione di una garanzia bancaria o assicurativa in favore di AGEA, corrispondente al 110% dell'importo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione -autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitate le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982 e del decreto legislativo n. 175/95, pubblicato nel sito internet <u>www.ispav.it</u> – e devono avere una validità di 12 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- polizza fidejussoria in originale (stipulata secondo le modalità definite nelle Circolari Agea n. 18 del 19 marzo 2008, n. 27 del 14 luglio 2010 e del PGI del 24 settembre 2010 e descritte nella specifica sezione del manuale procedure AGEA ver. 1.1 par. 4.6.2. pag. 39).

In presenza di anticipazione già erogate, relativamente alle casistiche delle appendici di garanzia (proroga o variazione data fine lavori, variazione contraente), svincoli ed incameramenti, si rimanda a quanto specificato nella Circolare Agea n. 31 del 27.07.2012.

14.3 - DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO

È possibile presentare due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL per un numero massimo di due volte fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) , il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato E)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte dell'Istruttore regionale, la dicitura: "Spesa di € ______ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEASR 2007 − 2013 − Programma di Sviluppo Rurale, Misura 313 az. 5, con indicazione dell'azione a cui si riferisce il programma di investimento;
- autodichiarazione di regolarità contributiva;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

14.4 – DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione: qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice, (allegato E)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte dell'Istruttore regionale, la dicitura: "Spesa di € ______ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR FEASR 2007 2013 Programma di Sviluppo Rurale, Misura 313 az. ___, con indicazione dell'azione a cui si riferisce il programma di investimento;
- autodichiarazione di regolarità contributiva;

- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in loco. Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

14.5 – ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli previsti dagli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. Ue 65/2011 della Commissione. In particolare devono essere effettuati i seguenti controlli:

- amministrativi;
- in loco;
- ex post, su operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art.
 72, paragrafo 1, del Reg. CE n. 1698/2005 e del presente bando.

Ai sensi dell'art. 24 del Reg. Ue 65/2011, tutte le domande di pagamento saranno sottoposte a controlli amministrativi concernenti tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

In particolare saranno fatte verifiche su:

- la realtà della spesa oggetto di domanda di pagamento;
- la conformità dell'operazione completata, con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- la fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati.

I controlli riguarderanno tutta la documentazione richiesta nel bando e presentata dal beneficiario a corredo della domanda di pagamento e, in particolare, tutte le fatture o i documenti aventi lo stesso valore contabile presentati per comprovare le spese sostenute dal beneficiario.

I controlli amministrativi comprenderanno anche procedure volte ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso diversi regimi di aiuto nazionali o comunitari o in altri periodi di programmazione: in presenza di altre fonti di finanziamento, sarà fatta la verifica che il totale degli aiuti percepiti non superi i massimali ammessi.

L'attività di controllo svolta, i risultati della verifica, le misure e riduzioni adottate in caso di constatazione di irregolarità saranno registrati su apposite check-list ed acquisite nel SIAN e conservate nel fascicolo della corrispondente domanda di aiuto/pagamento.

I controlli in loco verranno effettuati prima del pagamento finale e avranno come obiettivo la verifica completa dell'investimento come da documentazione presentata e approvata all'atto della concessione del sostegno.

I controlli ex post verranno effettuati dopo il pagamento finale sulle operazioni per le quali continuano a sussistere impegni nei cinque anni successivi alla decisione di concessione del sostegno.

14.6 - VARIANTI , SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 11 del presente bando.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta alla Regione. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PSL e il PSR, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di aiuto, la Regione può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di aiuto.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 65/2011.

La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

14.7 - RECESSO

La richiesta di recesso, parziale o totale, non giustificata dall'esistenza delle cause di forza maggiore di seguito elencate (legate al verificarsi di situazioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi) comporta, in entrambi, i casi la decadenza totale dell'aiuto ed il recupero totale delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La richiesta di recesso deve, senza indugio, essere inoltrata, con lettera raccomandata A.R. o via p.e.c., alla Regione.

Sono cause di forza maggiore le seguenti:

- a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
- b) la calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante l'immobile e i beni dell'azienda comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti allo svolgimento dell'attività, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
- d) il decesso del Beneficiario, comprovato da certificato di morte;
- e) l'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

14.8 – TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11. Specificatamente:

Specificatamente:

- per il criterio di cui alle lettere c)-e) l'impegno si ritiene mantenuto se il subentrante individuale o
 associato, alla data del trasferimento dell'azienda, possiede il requisito "dell'età inferiore ai 40 anni"
 così come determinato al precedente art. 11.
- per il criterio di cui alla lett. d), l'impegno si ritiene mantenuto se il subentrante associato, possiede il requisito del "sesso femminile" così come determinato al precedente art. 11.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre all'Ente che ha concesso l'aiuto.

Il beneficiario degli aiuti - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza alla Regione al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte della Regione

di ammissibilità agli aiuti del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione degli aiuti eventualmente erogati.

ART. 15 RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Le riduzioni ed esclusioni sono calcolate sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. Ue 65/2011 e s.m.i. e dal D.M. n. 30125 del 22.12.2009 e s.m.i. sulle Riduzioni ed Esclusioni.

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili a pagamento. Se l'importo erogabile al beneficiario esclusivamente in base alla domanda di pagamento (dichiarato) supera l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento (accertato) di oltre il 3%, all'importo ammissibile si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi.

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile. Le riduzioni si applicano *mutatismutandis* alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 25 e 29 dello stesso regolamento.

Il meccanismo di riduzione previsto dall'art. 30 del Reg. Ue 65/2011 è applicabile sia:

- 1. in <u>fase di controllo amministrativo</u>, sulla base delle disposizioni dell'art. 24, paragrafo 3 del Reg. Ue 65/2011, relativamente ad infrazioni rilevate nel corso delle seguenti verifiche:
 - della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
 - della realtà della spesa oggetto della domanda;
 - della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata ed accolta la domanda d'aiuto.
- 2. in <u>fase di controllo in loco</u>, sulla base delle disposizioni dell'art. 26, paragrafi 1 e 2 del Reg. Ue 65/2011, relativamente ad infrazioni rilevate nel corso delle seguenti verifiche:
 - esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario, eseguendo, se necessario, un controllo sull'accuratezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
 - per un adeguato numero di voci di spesa, la conformità della natura della spesa e dei relativi tempi di esecuzione alle disposizioni comunitarie, al capitolato approvato per l'operazione ed ai lavori effettivamente eseguiti o ai servizi effettivamente forniti;
 - la conformità della destinazione o della prevista destinazione dell'operazione con quella indicata nella domanda di sostegno comunitario;
 - la conformità delle operazioni che hanno beneficiato di un cofinanziamento pubblico alle norme e alle politiche comunitarie, in particolare alle norme sugli appalti pubblici e ai requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale.
 - impegni e obblighi di un beneficiario che è possibile controllare al momento della visita (paragrafo 2 del summenzionato art. 26).
 - in <u>fase di controllo ex post</u>, ai sensi dell'art. 29, paragrafo 1 del Reg. Ue 65/2011, sulla base del verifica del rispetto degli impegni contemplati dall'art. 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

ART. 16 RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica g.ruggieri@regione.puglia.it — Tel. 080.540.52.97 — Gioacchino Ruggieri -Responsabile Misura 313.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

ART. 17 DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 72 del 18.11.2010 dell'Organismo Pagatore Agea e dal Decreto Ministeriale 4.12.2008, alla domanda di aiuto/pagamento sarà allegata la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie nazionali, regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 313 azioni 4 e 5 sono, inoltre, tenuti a:

- garantire che, per la realizzazione degli interventi di cui alle azioni 4 e 5 della misura 313, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante i seguenti impegni:
 - "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;

- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'elenco dei soggetti destinatari dei contributi riportati nei provvedimenti di concessione sarà trasmesso ai seguenti indirizzi:

- all'INPS Sede Regionale Via Putignani, 108 70122 Bari
- ed alla Direzione Regionale del Lavoro Via Fabio Filzi, 18 70126 Bari.

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 313 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

Allegato A

I_sottoscritt	na	t_ a		
<u></u>				d
Prov Tel	Codice Fiscal	e		qualità d
			. della	
con			e sede legale nel C	omune d
Via				
	CONSAPEVOLE			
ella responsabilità penale cui può anda	ero incontro in caso di d	lichiarazioni	mendaci e di falsità ne	odli atti a
iensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'a	rt. 76 del D.P.R. 28 dice	mbre 2000, r	n. 445 e successive mo	dificazion
d integrazioni, e		·		
313 "Incentivazione di attività turisti	che- Azione 5, Titolo	Azione "Cre	eazione di strutture d	di piccola
313 "Incentivazione di attività turisti	che- Azione 5, Titolo	Azione "Cre	eazione di strutture d	di piccola
13 "Incentivazione di attività turisti	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen	Azione "Cre	eazione di strutture d	di piccola
313 "Incentivazione di attività turisti	che- Azione 5, Titolo	Azione "Cre	eazione di strutture d	di piccola
13 "Incentivazione di attività turisti icettività" rientra nel regime "de minim	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA	Azione "Cro to (CE) n. 199	eazione di strutture (98/2006 del 15 dicemb	di piccola re 2006,
313 "Incentivazione di attività turisticicettività" rientra nel regime "de minim Di non aver percepito, nell'eserc	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA	Azione "Cro to (CE) n. 199	eazione di strutture (98/2006 del 15 dicemb	di piccola re 2006,
Incentivazione di attività turisticicettività" rientra nel regime "de minim" Di non aver percepito, nell'esero pubblici in regime "de minimis" (3);	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent	Azione "Cro to (CE) n. 199	eazione di strutture (98/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti,	di piccola re 2006, contribut
Incentivazione di attività turisticicettività" rientra nel regime "de minim Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minimis" (3); Di aver titolo a percepire, per la s	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a	Azione "Cro to (CE) n. 199 ce e dei due	eazione di strutture de 18/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi	di piccola re 2006, contribut mo pari :
☐ Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minim" ☐ Di aver titolo a percepire, per la s	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero	Azione "Cro to (CE) n. 199 ce e dei due	eazione di strutture de 18/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi	di piccola re 2006, contribut mo pari :
□ Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minim" □ Di aver titolo a percepire, per la s	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero	Azione "Cro to (CE) n. 199 ce e dei due	eazione di strutture de 18/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi	di piccola re 2006, contribut mo pari :
Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minimis" (3); Di aver titolo a percepire, per la s Euro, aven finanziari precedenti i seguenti aiuti	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero (3).	Azione "Cre to (CE) n. 199 de e dei due futo, un con dizio finanzia	eazione di strutture de 8/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi rio corrente e dei du	di piccola re 2006, contribut mo pari :
Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minimis" (3); Di aver titolo a percepire, per la s Euro, aven finanziari precedenti i seguenti aiuti	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero	Azione "Cre to (CE) n. 199 de e dei due futo, un con dizio finanzia	eazione di strutture de 18/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi	di piccola re 2006, contribut mo pari :
Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minimis" (3); Di aver titolo a percepire, per la s Euro, aven finanziari precedenti i seguenti aiuti	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero (3).	Azione "Cre to (CE) n. 199 de e dei due futo, un con dizio finanzia	eazione di strutture de 8/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi rio corrente e dei du	di piccola re 2006, contribut mo pari :
Di non aver percepito, nell'eserc pubblici in regime "de minimis" (3); Di aver titolo a percepire, per la s Euro, aven finanziari precedenti i seguenti aiuti Descrizione tipologia di aiuto	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero (3).	Azione "Cre to (CE) n. 199 de e dei due futo, un con dizio finanzia	eazione di strutture de 8/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi rio corrente e dei du	di piccola re 2006, contribut mo pari :
Di aver titolo a percepire, per la s Euro, aven finanziari precedenti i seguenti aiuti Descrizione tipologia di aiuto	che- Azione 5, Titolo nis" di cui al Regolamen DICHIARA izio finanziario corrent uddetta domanda di a do ottenuto nell'esero (3).	Azione "Cre to (CE) n. 199 de e dei due futo, un con dizio finanzia	eazione di strutture de 8/2006 del 15 dicemb e esercizi precedenti, tributo pubblico massi rio corrente e dei du	di piccola re 2006, contribut mo pari :

Di impegnarsi a fornire all'Amministrazione Regionale qualsiasi informazione e/o documentazione
per attestare il rispetto dei limiti previsti dal regime "de minimis";

 Di autorizzare l'Amministrazione Regionale ad effettuare controlli in merito alla presente dichiarazione anche attraverso l'accesso a Banche Dati di altri Enti;
Di impegnarsi ad informare l'Amministrazione Regionale di qualunque variazione riguardante il rispetto limiti previsti dal regime "de minimis" ed attestati nella presente dichiarazione, compresa l'erogazione di altri aiuti "de minimis" avvenuta successivamente alla presentazione della domanda di aiuto per la misura 313 Azione 5 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.
Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli svessi agli Enti, per lo svogo e con delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dall'ex D.Lgs. n. 196/03.
Allega copia del seguente documento di riconoscimento:
Luogo - data Firma (4)
 Indicare se "titolare" o "legale rappresentante"; Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.; Barrare la voce interessata La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/la sottoscritto/a			
nato/a a		Prov il	
e residente nel co	mune di	Prov	C.A.P
in via/piazza			n
Codice Fiscale		Tel	
cell	email		
nella sua qualità	it ⁽¹⁾		
della ⁽²⁾			
con Partita Iva n.		CUUA:	
e sede legale nel	comune di	Prov	C.A.P
in via/piazza			n
	CONS	APEVOLE	
negli atti, ai sens	ità penale cui può andare inco i e per gli effetti dell'art. 47 e cazioni ed integrazioni,		
	DICI	HIARA	
•	esa è iscritta al numero Commercio, Industria, Artigianato		
destinatar degli obbli recuperi d	sere stati, nell'ambito di altre di di provvedimenti definitivi di rev ghi previsti dalle norme e dalle co elle somme liquidate a mezzo esc rti comunque pagati;	oca dei benefici concessi a se Indizioni indicate nei provvec	guito del mancato rispetto dimenti di concessione e di

di aver costituito/aggiornato e validato il fascicolo aziendale preliminarmente alla compilazione della domanda di aiuto e di autorizzare i Funzionari della Regione Puglia ad accedere al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA;
di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari (escluso soggetti di diritto pubblico);
di non aver subito condanne passate in giudicato per reati di frode e/o sofisticazioni di prodotti agroalimentari;
che gli interventi che si intendono realizzare non ricadono in zona ZPS o SIC delimitate dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 e con DGR n. 1022/2005;
oppure
che gli interventi che si intendono realizzare ricadono in zona in zona ZPS o SIC delimitate dalla Regione Puglia con DGR n. 1157/2002 e con DGR n. 1022/2005e si impegna ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, il parere sulla Valutazione di incidenza rilasciato dal competente Ufficio;
che gli interventi che si intendono realizzare non ricadono in area classificata come "Parco Nazionale" o "Riserva Nazionale" o "Area Naturale Protetta" o "Aree soggette ad altri vincoli ambientali";
oppure
che gli interventi che si intendono realizzare ricadono in area classificata come "Parco Nazionale" o "Riserva Nazionale" o "Area Naturale Protetta" o "Aree soggette ad altri vincoli ambientali" e si impegna ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, le autorizzazioni rilasciate dall'Autorità di Gestione competente;
che le tipologie di intervento in Progetto Esecutivo indicate non sono comprese tra quelle elencate negli allegati A e B della legge regionale n. 11/2001;
oppure
che le tipologie di intervento in Progetto Esecutivoindicate sono comprese tra quelle elencate negli allegati A o B della legge regionale n. 11/2001 e si impegna ad acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, rispettivamente, la Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria o la verifica di assoggettabilità alla VIA rilasciate dall'amministrazione competente;
di essere consapevole che l'incompletezza della domanda, la mancanza anche parziale e/o la non conformità dei documenti richiesti a corredo costituiscono motivo di irricevibilità;
di essere a conoscenza delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la concessione degli aiuti di che trattasi e degli obblighi e procedure previste dal bando;
di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 Codice Privacy la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy.

	tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle norme di sicurezza;
	di dare il consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, affinché l'elenco delle ditte e/o aziende che fruiscono di benefici comunitari, nazionali e regionali venga trasmesso all'INPS ed alla Direzione Regionale del Lavoro;
	di dare consenso alla Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per l'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari pubblici pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso;
	di conoscere e accettare la clausola compromissoria di cui all'art. 17 del bando.
Allega	copia del seguente documento di riconoscimento:
•	Luogo - data
	Firma (3)
2) India	care se "titolare" o "legale rappresentante"; care l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.; rma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.
ND .	i nyesisa she dayranna essara rinarteta e campilate esslusiyamenta la diskiarariani nortinanti

Allegato C

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI				
II/la sottoscritto/a			••••••	
nato/a a		Prov il		
e residente nel comune di		Prov	C.A.P	
in via/piazza			n	
Codice Fiscale		Tel		
cell	email			
nella sua qualità di ⁽¹⁾			•	
della ⁽²⁾				
con Partita Iva n	CU	UA:		

CONSAPEVOLE

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione;
- a rispettare quanto previsto all'art. 14.8 del bando (trasferimento dell'azienda e dell'impegni assunti);
- ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente dedicato (bancario o postale) da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte dell'AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tale operazione;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 14.6;
- a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di accertamento finale di regolare esecuzione, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006;
- ad adempiere ad ogni altro obbligo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal bando.

ega copia del seguente documento di riconoscimento:	

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Allegato D					
DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI					
II/la sottoscritto/a		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
nato/a a	Prov il				
e residente nel comune di	Prov	C.A.P			
in via/piazza		n			
Codice Fiscale	Tel				
cell email					
nella sua qualità di (1)					
della ⁽²⁾					
con Partita Iva n CU	UA:				
e sede legale nel comune di	Prov	C.A.P			
in via/piazza		n			
CONSAPEVO	OLE				

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- a non alienare e a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di aiuto per almeno cinque anni a partire dalla data di accertamento finale di regolare esecuzione;
- a rispettare quanto previsto all'art. 14.8 del bando (trasferimento dell'azienda e dell'impegni assunti);
- ad aprire e mantenere per tutta la durata dell'operazione ammessa a finanziamento un conto corrente dedicato (bancario o postale) da utilizzare per il trasferimento degli aiuti da parte dell'AGEA e per tutti i pagamenti connessi a tale operazione;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 14.6;
- a mantenere, nei cinque anni successivi alla data di accertamento finale di regolare esecuzione, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti

organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006;
- ad impegnarsi a partecipare alle modalità organizzative per la gestione della ricettività adottate dalla Regione;
- ad adempiere ad ogni altro obbligo previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal bando.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:	
Luogo - data	Firma

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Allegato E

SU CARTA INTESTATA

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

			Prov.			residente
		, prov		, via		
					contro in caso	
mendaci, ai s	sensi e per gli e	ffetti del D.P.R	n. 445 del 28	3 dicembre 2	000,	
			DICHIARA			
n qualità di	alità di1 dell'impresa					
			via nn.			
C.F.:			, P.I.:			
che per le se	guenti fatture:					
NUM. FATT.	DATA FATT.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA PAG. 2	MODALITÀ ²

					-	
non sono sta	ite emesse not	e di credito, ov	vero			.1
sono state e	messe le segue	nti note di cre	dito:			
	N.RO NOTA	·		1 11/4	TOTALS	7
	CREDITO	CREDITO	INIPONIBILE	IVA	TOTALE	
		CILEDITO				-
				<u> </u>		1
he le fatture	, al netto delle	eventuali not	e di credito, so	ono state inte	egralmente pag	ate e pertant
i rilascia la p	iù ampia quieta	anza, non aven	ido nulla altro	a pretendere	e;	
he i heni oga	getto delle fattı	ire su indicato	cono nuovo di	fahhrisa		
			Solio Huove ui	riabbrica.		
i allega docu	ımento di rico:	noscimento				
	lì					
	· '' <u></u>					

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

³ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³ Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

Modello 1 Misura 313 Azione 5 – Creazione di strutture di piccola ricettività

ALLA REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
UFFICIO SVILUPPO FILIERE AGROALIMENTARI
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

Mail: g.ruggieri@regione.puglia.it

piccola r BANDO N Richies	07-2013 – MISURA 313 "Incent icettività. PUBBLICO PER LA PRESENTAZ DEL ta Autorizzazione alla comp	IONE DELLE DOMANI	DE DI	AIUTO PUBBLIC	ATO NEL BURP
informa	tico.				
Il sottoscritto					
nato a	il	, residente	in		
				•	
Tel	fax	e-mail		·	
•	sionale ubicato in			•	
		CHIEDE			
	la compilazione, stampa e rilas to per l'accesso alla Misura 313				
	ione di responsabilità sulle funzioni strazione da qualsiasi responsabilità				
, lì					
				Con Osserv	anza
	indicazione del Codice Fiscale/Partita I\ tudi associati dovrà essere riportato il		o della i	a e timbro professio richiesta.	nale del tecnico)
Allega alla presente: 1. Documento	di riconoscimento in corso di validità.				

Modello 2 Misura 313 Azione 5 -

Creazione di strutture di piccola ricettività
ALLA REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE SERVIZIO AGRICOLTURA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 70121 BARI

ı	Mail: g.ruggieri@regione.puglia.it
Oggetto: PSR 2007-2013 – MISURA 313 "Incentivazione piccola ricettività. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI	di attività turistiche" Azione 5 – Creazione strutture
N. DEL	ione Degli Elaborati Tecnico-Informatici Da
Il/La sottoscritto/a	
nato/a a il il	
Via	n° CAP
Tel fax	_e-mail
CF:	
(¹)	
Iscritto al N° dell'Albo/Collegio	
con studio professionale ubicato in	prov
Via	n° CAP
COMUI	NICA
- di essere stato incaricato dalle ditte riportate nell'e informatici nel portale della Regione Puglia, per l'access allegati delle singole ditte;	elenco allegato 1 a compilare gli elaborati tecnico-
All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle fun fascicoli aziendali, sollevando l'Amministrazione da conforme dei dati a cui ha accesso.	zioni svolte su portale e nell'accesso ai dati dei qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non
, lì	
	Con Osservanza
	(firma e timbro professionale del tecnico)
Allega alla presente: 1. Elenco delle ditte aderenti alla Azione della Misura 323 indicata (All 2. Incarico della ditta richiedente alla redazione degli elaborati tecnico	

Modello 2 Misura 313 Azione 5 – Creazione di strutture di piccola ricettività

Allegato 1

Elenco delle ditte che intendono presentare domanda di aiuto e relative alle azioni della Misu	ra 313
az. 5.	

Nº _	Ditte i	richiedenti l'aiuto	
N° -	Cognome e nome/Ragione sociale	C.U.A.A.	Indicare l'azione richiesta
-			
+		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
+			
+			
\top			
_			
-			
_			
\top			
_			
_		2 150 20 40	
+			
			22

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 Misura 313 Azione 5 -Creazione di strutture di piccola ricettività

REGIONE PUGLIA AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE RESPONSABILE UTENZE SIAN Lungomare NAZARIO SAURO 45/47 70121 BARI

e-mail n.cava@regione.puglia.it

piccola ricettività. BANDO PUBBLICO PER LA PRES N. DEL	Incentivazione di attività turistiche" Azione 5 – Creazione strutture SENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO PUBBLICATO NEL BURP cesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione
Il/La sottoscritto/a	
nato/a a il	, residente in
via	n° CAP
CF(1):	
TEL FAX	Email:
10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1	CHIEDE
al responsabile delle utenze SIAN della Re	egione Puglia,
☐ I'AUTORIZZAZIONE(²) all'accesso	o al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e
rilascio delle domande.	
	ne della domanda di aiuto relativa alla seguente azione della
Misura 313 AZ. 5:	
A STANCO MERCALON PLANTA STANCE STANC	à sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da
qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso	
, li	_ _
Allega alla presente:	1. 11. 6. 6. 1.
fotocopia di un documento di riconoscimento valid Delega della ditta richiedente alla presentazione di	N 1 4 M 1 M 1 M 1 M 1 M 1 M 1 M 1 M 1 M 1
2. Delega della dicta fichiedente alla presentazione d	icila domanda di addo sui portale SIAN,
	Timbro e firma
	7

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei

soci.

La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto indicando le azioni della Misura 323.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 380

P.S.R. 2007-2013 - Assi 3 e 4 - Misura 331 - Azione 1 "Formazione". Avviso pubblico rivolto ai soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331 azione 1 (Burp n. 181 del 13/12/2012). Aggiornamento esiti delle attività della Commissione di Valutazione e integrazione dell'elenco dei Soggetti Formatori e del Catalogo regionale dell'offerta formativa.

L'anno 2013, il giorno 1 del mese di ottobre nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47:

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno alla sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la scheda della Misura 331 "Formazione e Informazione" - Azione 1 - "Formazione" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005 recante l'istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative:

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005 pubblicata sul BURP n. 138

del 09/11/2005 recante l'istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010 pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 297 del 06/11/2012 pubblicata sul BURP n.181 del 13/12/2012, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo Regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 311- Azione 1 "Formazione" del PSR Puglia 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n.08 del 24/01/2013, con la quale venivano indicate ulteriori precisazioni per l'invio dei progetti dell'offerta formativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 20 del 04/02/2013, con la quale è stata nominata la Commissione di Valutazione, prevista al punto 6 dell'Avviso Pubblico;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 157 del 03/05/2013 pubblicata sul BURP n. 67 del 16/05/2013 con la quale è stato approvato il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa;

PRESO ATTO che l'Associazione FO.R.UM Formazione Risorse Umane- Lecce - non è stata inclusa nel Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 268 del 18/07/2013 e pubblicato sul BURP n. 103 del 25/07/2013, per accertate ragioni collegate alle difficoltà oggettive rilevate nella ricezione telematica della documentazione, inviata correttamente;

PRESO ATTO dell'ulteriore attività istruttoria espletata da parte della Commissione di Valutazione che ha rilevato alcuni errori materiali ed omissioni nella pubblicazione del catalogo sopraccitato, ed ha

provveduto alla compilazione dell'apposita check list e verbale di istruttoria tecnico amministrativa in data 02 Settembre 2013;

PROPONE

- di inserire l'Associazione FO.R.UM Formazione Risorse Umane - Lecce nel Catalogo. Regionale dell'Offerta formativa;
- di approvare i n. 06 progetti formativi presentati dall'Associazione FO.R.UM Formazione Risorse Umane - Lecce, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 01 pagine, ad integrazione del provvedimento, costituito da n. 01 pagine, ad integrazione della precedente Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 268 del 18/07/2013 pubblicata sul BURP n. 103 del 25/07/2013;
- di integrare il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa consultabile sul sito
 www.svilupporurale.regione.puglia.it> area Asse
 misura 331 azione 1;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare n.06 progetti formativi presentati dall' l'Associazione FO.R.UM Formazione Risorse Umane-Lecce, così come riportato nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 01 pagine, ad integrazione della precedente Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 268 del 18/07/2013 pubblicata sul BURP n. 103 del 25/07/2013;
- di inserire l'Associazione FO.R.UM Formazione Risorse Umane - Lecce - nel Catalogo Regionale dell'Offerta formativa;
- di integrare il Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa consultabile sul sito
 www.svilupporurale.regione.puglia.it> area Asse
 3 > misura 331 azione 1;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n° 04 (quattro) facciate timbrate e vidimate e di un allegato A composto da una facciata timbrata e vidimata, è adottato in originale.

Il Direttore di Area Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

Ente formatore	Tematica	Titolo progetto
	Diversificazione in attività non agricole	Diversificazione in attività non agricole: l'operatore di masseria didattica 01
	Diversificazione in attività non agricole	Diversificazione in attività non agricole: l'operatore agrituristico 02
	Creazione e sviluppo di microimprese	Creazione e sviluppo di microimprese nel settore artigianato rurale 03
FO.R.UM Formazione Risorse	Creazione di servizi di turismo rurale	Creazione di servizi di turismo rurale 004
Umane	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale 005
	Servizi per l'economia e la popolazione rurale	Servizi per l'economia e la popolazione rurale 006

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE - SERVIZIO AGRICOLTURA PSR PUGLIA 2007 - 2013

BANDO MISURA 331 Az. 1.-FORMAZIONE (BURP n. 181 del 13/12/2012)

CHECK-LIST E VERBALE DI ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

GGE	TTO FORMATORE: Associazione FO.R.UM Formazione Risorse	e Omane			
Sez. A	RICEVIBILITA'		uisito	Motivo di non co	onformità/note
1	DESCRIZIONE DEI REQUISITI Inoltro documentazione entro la data del 11/02/2013	SI	NO		
2	Presenza e sottoscrizione Domanda di partecipazione per la selezione dei progetti formativi presentati dai Soggetti Formatori	<u></u>			
3	Presenza documentazione atta a dimostrare la disponibilità di almeno una sede accreditata con riferimento alle DGR indicate nel bando	Ø			
4	Presenza progetti formativi (Modello 2)	V			
5	Presenza e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva, a firma del Legale Rappresentate del Soggetto Formatore, attestante l'esperienza professionale di durata quinquennale dei docenti (Modello 3)	7			
	ACCREDITAMENTO	SI	NO	IN FASE DI ACCREDITAMENTO	NOTE
6	Accreditamento presso la Regione Puglia	V			
ez.B	AMMISSIBILITA'			NO	ГЕ
7	Corrispondenza dei progetti formativi presentati con gli obiettivi previsti dalla misura e dal modulo di riferimento del progetto	Ø	0		
8	Corrispondenza del progetto formativo con le tematiche e i moduli previsti da bando	v			
9	Corrispondenza dei progetti formativi presentati con la durata e l'importo del voucher così come previsto da bando	Ø			
10	Sussistenza del requisito dei 5 anni di attività lavorativa, da parte dei docenti, per la materie oggetto di insegnamento	V			
ari, li_	La commissione di valutazione verificati i requisiti previdocumentazione presentata e quanto altro descritto nelle sezionidoneo alla costituzione del Catalogo La commissione di valutazione verificati, i requisiti predocumentazione presentata e quanto altro descritto nelle sezionino NON idoneo alla costituzione del Catalogo Regiona 1 - 011. 2013 La Commissione di valutazione:	visti dal bi della pro	esente che nale dell' C vando, con esente che fferta Forn	ck-list, ritiene il presente Offerta Formativa trollata la presenza e con ck-list, ritiene il presente nativa per le seguenti mo	soggetto form formità della e soggetto form
	Dott. Sa Pinuccia Podda Dott. Nicola Dattoma P.A Franco Mastrogiacomo	May	ucera	V boller Stra	1-4

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 381

P.S.R. 2007-2013 - Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 114 "Utilizzo di servizi di consulenza", Bando aziende singole pubblicato nel Burp n. 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii. Approvazione graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il giorno 1 ottobre 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98:

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia e modifica la decisione della Commissione (C2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la scheda della Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia; VISTI i criteri di selezione della Misura 114 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel sotto indicato bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 85 del 28/05/2012, pubblicata sul BURP n. 78 del 31/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 114 - "Utilizzo di servizi di consulenza".

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 50 del 11/03/2013, pubblicata sul BURP n. 40 del 14/03/2013, con la quale di stabiliva l'ultima apertura periodica del bando per la presentazione delle domande di aiuto; PRESO ATTO che con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 50 del 11/03/2013, pubblicata sul BURP n. 40 del 14/03/2013, sono state apportate modifiche al paragrafo 7 del bando, pubblicato sul BURP n. 78 del 28/05/2012, fissando il termine iniziale di operatività del portale regionale del portale SIAN al 20/03/2013, ed il termine finale di operatività del portale regionale del portale SIAN alle ore 12,00 del giorno 24/04/2013 e che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN e tutta la documentazione indicata al predetto paragrafo 7 del bando deve essere inserita in plico chiuso e deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia entro non oltre le ore 12,00 del 30/04/2013;

PRESO ATTO che con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 142 del 22/04/2013, pubblicata sul BURP n. 57 del 24/04/2013, sono stati prorogati i termini di operatività del portale regionale e del portale SIAN, modificato il paragrafo 7 del bando, pubblicato sul BURP n. 78 del 28/05/2012, prorogando il termine finale di operatività del portale regionale del portale SIAN alle ore 12,00 del giorno 20/05/2013 e la copia cartacea con le stesse modalità su descritte deve pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia entro non oltre le ore 12,00 del 31/05/2013;

CONSIDERATO che al paragrafo 7.1 - "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto" del

Bando è stato stabilito, tra l'altro, che le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e pervenute in copia cartacea all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per Io Sviluppo Rurale della Regione Puglia entro il termine fissato per ciascuna scadenza periodica, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità e all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al paragrafo 9 - "Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi" del bando ed alla conseguente formulazione della graduatoria;

PRESO ATTO che entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2013 sono pervenuti all'Ufficio Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia n. 581 plichi;

CONSIDERATO che al paragrafo 8 - "Ricevibilità delle domande di aiuto" del Bando sono state indicate le modalità con cui deve essere eseguita la verifica di ricevibilità di tutti i "Plichi" pervenuti entro il termine stabilito e i motivi che determinano 1' irricevibilità degli stessi;

PRESO ATTO dell'esito della verifica di ricevibilità riportato nel verbale redatto dal Responsabile della Misura 1 14 in data 25/09/2013, dal quale risulta che sono ricevibili n. 556 plichi ed irricevibili n. 25 plichi;

CONSIDERATO che il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda di aiuto ricevibile deriva dall'applicazione dei criteri di selezione paragrafo 9 - "Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi";

CONSIDERATO che l'attribuzione del punteggio complessivo viene eseguita con elaborazione informatica sulla base di quanto riportato e dichiarato dal richiedente gli aiuti nel Piano di Sviluppo Aziendale inviato telematicamente e con riferimento ai criteri di selezione;

CONSIDERATO che per le 556 domande di aiuto ricevibili si è proceduto all'elaborazione dei dati dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale al fine dell'attribuzione dei punteggi in conformità di quanto stabilito al paragrafo 9 del Bando e alla successiva formulazione della graduatoria relativa alle domande presentate;

CONSIDERATO che i dati riportati e dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale costituiscono la base per la determinazione del punteggio totale conseguito da ciascun richiedente e per la collocazione in graduatoria, gli stessi saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa;

CONSIDERATO che in relazione alle ulteriori risorse finanziarie disponibili per il bando e al fabbisogno finanziario delle n. 556 domande collocate in graduatoria, tutte le domande collocate nella graduatoria sono ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti dei Bando, da cui si evince che n. 556 domande sono ricevibili n. 25 domande sono irricevibili:
- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili costituita da n. 556 domande come riportata nell'ALLEGATO costituito da n. 28 pagine, parte integrante del presente provvedimento, primo in graduatoria ROCHIRA CHIARA, con punteggio totale 27 ultimo NETTIS GIOVANNI, con punteggio totale 0;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnicoamministrativa tutte le domande collocate nella graduatoria;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale;
- di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocate nella stessa, dell'esito favorevole ricevibilità, della posizione conseguita in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 78 del 31/05/2012 BURP n. 172 del 29/11/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntiva rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dai bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le risultanze della verifica di ricevibilità delle domande di aiuto pervenute nei termini stabiliti del Bando, da cui si evince che n. 556 domande sono ricevibili n. 25 domande sono irricevibili:
- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili costituita da n. 556 domande come riportata nell'ALLEGATO costituito da n. 28 pagine, parte integrante del presente provvedimento, primo in graduatoria ROCHIRA CHIARA, con punteggio totale 27 ultimo NETTIS GIOVANNI, con punteggio totale 0;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, alla successiva fase di istruttoria tecnicoamministrativa tutte le domande collocate nella graduatoria;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agii aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria, agli esiti della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato nel Piano di Sviluppo Aziendale;
- di stabilire che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto collocate nella stessa, dell'esito favorevole ricevibilità, della posizione conseguita in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 78 del 31/05/2012 BURP n. 172 del 29/11/2012:
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;
 - è composto da n. 4 (quattro) facciate e di un Allegato di n. 28 (Ventotto) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 Dott Gabriele Papa Pagliardini

MISURA 114 "UTII IZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA"

	Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito	stabilito ner la guarta ed ultima scadenza periodica del hando rif BURP n. 40 del 14/03/2013	raobcoo	oran er		100	and	o rif.	BUR	Р	40 de	14/03/2
aduate		BURP n. 57 del 24/04/2013	2013	a per	dica	ב						
N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'					PUNTE	PUNTEGGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA		< 40 < 40	Sontributi altre R29 siusim	Aiuti > 15000	Contributi pacchetto PSR	>= 5 aziende	4 NDE	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
-	ROCHIRA CHIARA	RCHCHR91D42C136R		21,16129		0		9	0	60		27
2	SINISI ALFREDO	SNSLRD85R28E986E		26,59140	10	2	,-	0	0	m	00	24
3	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724		27,86918	10	2	-	0	0	60	89	24
4	AZ. AGR. PIZZIFERRO	02430610739		32,88172	10	2		0	0	es	80	24
2	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN76R13E986U		35,63172	10	2	-	0	0	65	80	24
9	MICCOLIS LEONARDO ANTONIO	MCCLRD73S30F784S		38,50000	10	2	-	0	0	6	80	24
1	AZ. AGR. DON ROCCO MIANI DI PLANTAMURA ERASMO & C. S.S.	05855070727		39,43011	10	2	-	0	0	ო	60	24
80	PETRERA MAURIZIO	PTRMRZ72M11E038K		39,80376	10	2	-	0	0	es	80	24
o	MANSUETO GIOVANNI	MNSGNN93T06F915T		18,48387	10	2	0	0	0	63	00	23
10	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLICE	02797660731		21,85215	10	2	0	0	0	es	00	23
=	SCUDERIA SANT'ELIA	06348720720		31,22581	10	2	0	0	0	m	60	23
12	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNGL79R18F784Q		32,61828	10	2	0	0	0	en	00	23
13	SISTO MARIA	SSTMRA76E70C424W		36,00269	10	2	0	0	0	en	60	23
7	MERICO FLAVIA	MRCFLV73E71Z133L		39,00000	10	2	0	0	0	m	60	23
15	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	05978660727		14,64247	10	0	-	0	0	m	60	22
16	GUERRA GIANLUIGI	GRRGLG90124E885G		21,85215	10	2	-	9	0	m	0	22
17	D'ONGHIA VITO	DNGVTI73805E038I		39,31989	10	0	-	0	0	т	00	22
18	MENICHELLA ENRICHETTA E FIGLI	00387800717		45,80914	10	0	-	0	0	m	00	22
19	CORIGLIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03845830714		20,96953	10	0	0	0	0	m	00	21
20	BARTOLOMEO ANNA	BRTNNA89T46F223N		22 48387	10	6	c	0				



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

ALE NASCITA 3A0480 3A0480 3A0480 3A0480 3A0480 3A0480 3A65233 3H645A 6E2233 3H645A 6E2233 728 728 728 728 728 728 728	NASCITA	DATA DI ETA PER PER	DATA DI NASCITA NASCITA 24,18817 24,66129 24,66129 26,727151 27,27151 27,27151 27,27151 31,43280 33,18280 33,18280 33,78495 34,53763 34,53763 38,04301 38,04301 38,04301 38,04301 38,04301 38,04301 38,04301	DATA DI NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA POLICE PARA PO	AASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA S4,18817 S2,18817 S2,18817 S2,04839 S3,18280 S3,18	AASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA S4,18817 S2,18817 S2,18817 S2,04839 S3,18280 S3,18	RAGIONE SOCIALE P.IVA/	COD. FISCALE	ZNNGCM88C23A0480	DILRHL87R42B619S	DPRCRL85M16A048D	VISAGGIO NICOLA	RUSSO MICHELE ANTONIO	AMATULLI & C. S.A.S. DI AMATULLI GIUSEPPE 02431320734	MARRETTA LOREDANA MRRLDN80E46E223J	LOIODICE MILENA	D'ONGHIA GIANLUCA	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC. SEMPLICE 05892500728	MARINARO MARIA MRNMRA75B57C514C	SPECCHIARELLI SALVATORE SPCSVT75A11E986V	SOCIETA" AGRICOLA MASSARO DI MASSARO NICOLA E SOLAZZO GIOVANNA &C. 07002560725 S.N.C.	AZIENDA SOCIETA' AGRICOLA NATALIZIO GIOVINA DI FALCONE LEO & FRATELLI 03706040718 S.S.	GENTILE FILIPPO GNTFPP72H29E038V	STARACE ORNELLA	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SACRO DI BITONDI LIBERA & C. S.A.S. 03741840718	DESDNT85S07A662I	
	24,66129 24,66129 26,79032 27,27151 27,27151 29,04839 31,43280 33,78495 34,53763 37,28763 37,28763 38,17384 39,92204 39,92204	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	imprenditore Contributi altre Contributi altre	Contributione Imprenditione Imprendition	1	1			23A0480	2B619S	6A048D	38619N	3D643Q	734	46E223J	5H645A	18C136A	728	57C514C	1E986V	725	1718	39E038V	1F839E	7718	77A662L	
0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	MINISTRE PSR A WAY WAS A WAY WAS A WAY WAS A WAY OF A WAY	DIN	anoisegenggA	691A	691A			PUNTEGGIO TOTALE	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	20	19	9





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DATADI	ETA'		İ	Ī	7	PUNIEGGIO	0 -	
		COD. TESCALE	A STATE OF THE STA		Imprenditore < 40	Contributi altre misure PSR Aiuti > 15000	one Contributi	Pacchetto PSR	>= 5 aziende Aziende > 4 UDE	Prea Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
COLELLA VIRNA		CLLVRN71M64A662J		40,76882		2	0		220		
MONTANARO FEDERICO ANTONELLO		MNTFRC89H13E986F		22,96505	10	0	0	0	0	00	
RUSSO LUCIANO		RSSLCN82H14D6430		29,96237	10	0	0	0	0 0	00	
MANCINO FELICE		MNCFLC80S23E038K		31,52151	10	0	0	0	0 0	80	
SELVAROLO MICHELE		SLVMHL78E07A883C		34,06452	10	0	0	0	0 0	00	
VALENTINO ALESSANDRO	RO	VLNLSN89B19C978U		23,28226	10	0	0	9	0 0	0	
AZIENDA AGRICOLA IT	AZIENDA AGRICOLA ITALVERDE DI AGNELLI ASSUNTA SUNTIANA & C. S.A.S.	03417340712		23,43145	10	2	-	0	0 3	0	
SOCIETA' SEMPLICE DI BARI S.S.	SOCIETA' SEMPLICE DI CONDUZIONE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA F.LLI DI BARI S.S.	06341610720		25,98656	10	2	-	0	0	0	
FERRARA TOMMASO		FRRTMS83M12L328W		28,80108	10	2	-	0	0	0	
DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI		DMRGNT82P01E038T		29,74731	10	2	-	0	0 3	0	
SEMPREVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA	DCIETA' AGRICOLA	06773150724		30,82258	10	2	÷	0	0 3	0	
AZ. AGR. F.LLI DE CESARE S.S.	ARE S.S.	02575170739		31,09677	10	2		0	0 3	0	
SOCIETA' AGRICOLA M	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO	02783170737		32,47715	10	2	-	0	0 3	0	
CAVALLO ALFONSO		CVLLNS77L31L049R		34,83333	10	2	-	0	0 3	0	02
AZIENDA AGRICOLA TI	AZIENDA AGRICOLA TULIPA SOXIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03474570714		36,03495	10	2	-	0	0 3	0	
LAERA DOMENICA		LRADNC74P42F784P		37,74462	10	2		0	0 3	0	
MITAROTONDA GIUSEPPE MASSIMINO	PPE MASSIMINO	MTRGPP74E29E223K		38,00538	10	2	-	0	0 3	0	
MONOPOLI GIOVANNI		MNPGNN91L10B619J		20,88978	10	2	0	0	0 3	0	
DIMONTE DOMENICO		DMNDNC88C03A669P		24,24194	10	2	0	0	0 3	0	
A SOCION ACIDICA								-			

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

P.IVA/ DATA DI ETA' PUNTEGGIO	COD. FISCALE NASCITA MASCITA COD. FISCALE NASCITA COD. FISCALE NASCITA CONTRIBUTION CONTRIBUTION PROCEDURE PSR CONTRIBUTION CONTRIBUTION CONTRIBUTION CONTRIBUTION ASSENTE SONO FISCALE CONTRIBUTION ASSENTE AND STATEMENT AND STATEME	10 2 0 0 0 3	MNGMBR84L5311190 27,88172 10 2 0 0 0 3 0	CPRSBN81L12B619X 30,88441 10 2 0 0 0 3 0	CMPMHL81C05L109A 31,23656 10 2 0 0 0 3 0	PCCNNZ80P12F027R 31,71774 10 2 0 0 0 3 0	BLLGPP80C04A048S 32,23925 10 2 0 0 0 3 0	CPRDNA79T52E038Y 32,46774 10 2 0 0 0 3 0	SPNTMS79L15E038R 32,87634 10 2 0 0 0 3 0	MSTPRZ79C55C134F 33,20968 10 2 0 0 0 3 0	PSRNLC79B48E882D 33,31183 10 2 0 0 0 3 0	05895660727 33,83065 10 2 0 0 0 3 0	CVLNCL77T04A669S 34,48925 10 2 0 0 0 3 0	PLLMRA77C53E223T 35,21505 10 2 0 0 0 3 0	VSSNTN76H22B619J 35,94086 10 2 0 0 0 3 0	CVLGPP74P24L049W 37,68548 10 2 0 0 0 3 0	03532730755 37,69624 10 2 0 0 0 3 0	MRGFNC73S17C136R 38,53763 10 2 0 0 0 3 0	02270040740 20,82796 10 0 1 0 0 3 0	RSSCML86T65D643A 25,43280 10 0 1 0 0 3 0	
RAGIONE SOCIALE		MARRANO GIUSEPPE	MONGIÓ MONGIÓ AMBRA	CAPORALE SABINO	CAMPESE MICHELE	PICCOLO NUNZIO	BELLACOSA GIUSEPPE	CAPURSO DANIA	SPINELLI TOMMASO	MASTROLEO PATRIZIA	PESARE ANNA LUCIA	AZIENDA AGRICOLA MARCUCCI S.S.	CAVALIERE NICOLA	PALLADINO MARIA	VASSALLI ANTONIO	CAVALLO GIUSEPPE	PALOMBARA S.A.S.	MIRAGLIA FRANCESCO	AZ. AGR. ROMITO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO CARMELA	
N. ORDINE			62	æ	25	99	99	29	99	69	70	71	72	73	74	75	9/	11	78	79	



Regit	MISURA 11 Regione Puglia Area Politiche per lo Svilluppo Rurale	MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.	DI CONSUL I 31/05/2012	ENZA" e ss.mm	=						
Graduat	Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la BURP	per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando rif. BURP n. 40 del 14/03/2013 BURP n. 57 del 24/04/2013	na scaden 2013	za peric	odica	del ba	opu	if. B	URP	л. 40 с	lel 14/03/20
N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'				굽	PUNTEGGIO	0	
		COD. FISCALE	NASCITA		Imprenditore < 40 Contributi altre	A29 ənusim 0008r < itulA	euro Contributi	Pacchetto PSR Aggregazione >= 5 aziende	< SabraisA SabraisA ∃GU A	SenA 000% shutsM	PUNTEGGIO
81	MASSERIA FAUGNO S.R.L. IMPRESA AGRICOLA	03475510719		30,25538	10	0				0	4
82	MASCOLO VINCENZO	MSCVCN80M23A669M		31,77151	10	0		0	9	0	4
83	MASTROTOTARO TOMMASO	MSTTMS80M14A883E		31,79570	10	0		0 0	3	0	14
88	CAIONE ANTONELLA	CNANNL78H60D643L		33,94624	10	0	-	0	3	0	12
82	DI STEFANO ROSA	DSTRS068B67D643B		34,26075	10	0	-	0 0	3	0	4
98	SOC.AGR. COOP. GIOVANI AGRICOLTORI	02113260745		37,48118	10	0	-	0 0	3	0	41
87	SCIARRA MAURO	SCRMRA72P26A669T	No.	39,68011	10	0	ļ	0 0	3	0	14
88	AGRICOLA VARRONE DEI FRATELLI ELIA SOCIETA' AGRICOLA	02416400733		40,72849	0	2	-	0 0	3	80	14
88	TAURO DAMIANO	TRADMN69D11A149T		43,13710	0	2	-	0 0	3	80	4
06	CAPONIO IRENE	CPNRNI67M711330V		44,75000	0	2	_	0 0	3	89	14
16	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	RZZNNR67M63E038E		44,77151	0	2	-	0 0	3	00	14
92	PETRERA LEONARDO	PTRLRD66S30E038M		45,50000	0	2	-	0 0	3	ю	14
93	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL66L16A1490		45,87366	0	2	-	0 0	3	60	14
94	RECCHIA VITTORIO	RCCVTR65M16F915F		46,79032	0	2		0	0 3	60	14
95	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	02170670737		48,81720	0	2	-	0	0 3	00	14
96	SIMEONE GIUSEPPE	SMNGPP62R26E986C		49,59677	0	2	-	0	0 3	60	14
26	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL60P03A149Y		51,74194	0	2	-	0	0 3	60	14
86	PANESSA DOMENICO	PNSDNC56M09E038I		55,80914	0	2	-	0	0 3	60	41
66	SOCIETA' AGRICOLA SOGIRO S.R.L.	06898090581		57,35753	0	2		0	0 3	80	14
100	VALENZANO PIETRO	VLNPTR94R05C975U		17,65323	10	0	0	0	0 3	0	13





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

		1		EIA.							
		COD. FISCALE	NASCITA	Imprenditore	< 40 Contributi atre	A29 ənusim Aiuti > 15000	euro Contributi RSG othercopeg	enoisegenggA ebneise d =<	Aziende > ∃GU 4	Rea Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
LILLO GIUSEPPE		LLLGPP92C11A662U		20,22043	12				200	0	13
FIORE ROBERTO		FRIRRT92A24C983K		20,35215	10	0	0 0	0	ო	0	13
TAVOLIERE ENRICA		TVLNRC88E41C514X		24,08065	10	0 0	0 (0	ო	0	13
ORTOLANO GIOVANNI		RTLGNN87T01C424C		24,49731	10	0 0	0	0	ю	0	13
LA CARBONARA VINCENZO		LCRVCN87L04B506R		24,90591	10	0 0	0	0	m	0	13
TERRUSI MARGHERITA		TRRMGH86H55F784Q		25,95968	10	0 0	0	0	ო	0	13
FACCHINI VINCENZO		FCCVCN84S28F284M		27,50806	10	0 0	0	0	m	0	13
CORRADO FRANCESCO ANTONIO		CRRFNC84P04D7610		27,73925	10	0 0	0	0	60	0	13
SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA LE LAMIE SOCIETA	RIA LE LAMIE SOCIETA' SEMPLICE	02267220743		27,95161	10	0 0	0	0	m	0	13
FREDALEONE		FRDLNE83R02D643G		28,66129	10	0 0	0	0	ю	0	13
TUPPUTI GIUSEPPE		TPPGPP83P02A669Y		28,74462	10	0 0	0	0	e	0	13
NUTRICATO GABRIELE		NTRGRL82D14B936U		30,12903	10	0 0	0	0	e	0	13
RISO GIOVANNI		RSIGNN81R08C975S		30,64516	10	0 0	0	0	6	0	13
LEONETTI NUNZIA		LNTNNZ81M47A285S		30,81452	10	0 0	0	0	6	0	13
AZIENDA AGRICOLA CENTRONE PIETRO	RO	CNTPTR81H25H096G		30,93280	10	0 0	0	0	က	0	13
MARZULLI DONATO		MRZDNT81E18D508C		31,03495	10	0 0	0	0	60	0	13
FREDA LUIGI ALESSANDRO		FRDLLS81A05D643D		31,40323	10	0 0	0 0	0	60	0	13
FANTASIA FRANCESCO		FNTFNC80P01H096R		31,74731	10	0	0	0	ю	0	13
LAERA ANNA		LRANNA79M45F915A		32,81989	10	0 0	0	0	60	0	13
GRISETA F.SCO & C. SAS		000000000000000000000000000000000000000									

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'				PUN	PUNTEGGIO	_	
		COD. FISCALE	NASCITA	sio(j)derda	e 40 < 40 Sontributi altre	AS9 enusim Nuist > 15000 onus	Seq ottenco	Aggregazione saziende S aziende	< abnaisA 30U A	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
121 LUDOVICO DOMENICO		LDVDNC79B06C136Z		33,31720	10			0		0	13
122 FRATELLI SILVESTRI SOC.SEMPL. DI MARIO & FRANCESCO	DI MARIO & FRANCESCO	05595540724		33,36559	10	0 0	0	0	e	0	13
123 PAPPALEPORE BARBARA		PPPBBR78M41C136C		33,83065	10	0 0	0	0	e	0	13
124 SANTORO NICOLA		SNTNCL78C29F152G		34,17204	10	0 0	0	0	ო	0	13
125 AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANO FRANCESCO	FRANCESCO	RTGFNC78B22E223P		34,27419	10	0 0	0	0	ო	0	13
126 D'URSO PIETRO		DRSPTR77P01E205B		34,74731	10	0 0	0	0	ო	0	13
127 AZIENDA AGRICOLA MATARAZZO GRAZIA	GRAZIA	MTRGRZ77D58E223B		35,11828	10	0 0	0	0	ო	0	13
128 GIOVINAZZI FRANCESCO		GVNFNC76T22H501R		35,44086	10	0 0	0	0	m	0	13
129 PISANO' TECLA EGLE		PSNTLG76E59F152N		36,03226	10	0 0	0	0	ო	0	13
130 SOC. SEMPLICE ROSSI		06350760721		36,33333	10	0 0	0	0	e	0	13
131 F.LLI CRISTOFARO S.N.C.		02307230736		36,45296	10	0 0	0	0	m	0	13
132 PRENNA FRANCESCA ROMANA		PRNFNC75L50C136P		36,88978	10	0 0	0	0	ო	0	13
133 DAMATO FRANCESCO		DMTFNC75D09H643N		37,14247	10	0 0	0	0	m	0	13
134 CIUFFREDA FILIPPO		CFFFPP74S08D643X		37,56183	10	0 0	0	0	ო	0	13
135 POLIGNANO ROBERTA		PLGRRT78R48A662Z		37,64516	10	0 0	0	0	ო	0	13
136 MELE PATRIZIA		MLEPRZ74P50I018P		37,72312	10	0 0	0	0	65	0	13
137 DIBENEDETTO GIUSEPPE		DBNGPP74E29A669R		38,00538	10	0 0	0	0	ო	0	13
138 DISTASO SALVATORE		DSTSVT74D30B619A		38,08333	10	0	0	0	ო	0	13
139 LEOGRANDE GIOVANNI		LGRGNN74D30C136F		38,08333	10	0 0	0	0	т	0	13
140 PISANTE ANTONIO		PSNNTN73T22I158Y		38,60753	10	0 0	0	0	n	0	13

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'					000000		
		COD. FISCALE	NASCITA	enditore	< 40 Contributi altre	A29 enusim 0008r < ijuiA onue	Sontributi R29 ottechette	Aggregazione ebneizs č =<	Aziende >	Astura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
141	TUBITO VITA	TBTVTI73R49F784I		38,64247				0	ო	0	13
142 (CARBONELLA COSIMO	CRBCSM73R03B180P		38,65860	10 0	0	0	0	6	0	13
Ī	BUFANO ROCCO	BFNRCC73M16H643G		38,79032	10 0	0	0	0	6	0	13
	MARASCO ANTONIO CARMELO	MRSNNC73D04Z112T		39,15591	10 0	0	0	0	က	0	13
120	CAROTENUTO NUNZIO	CRTNNZ73B12C136K		39,30108	10 0	0	0	0	e	0	13
100	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNGL73A29C134H		39,33871	10 0	0	0	0	m	0	13
	ANNICCHIARICO PIERGIUSEPPE	NNCPGS73A11E205A		39,38710	10 0	0	0	0	က	0	13
177	DIDIO MARTINO	DDIMTN72T13H643M		39,46505	10 0	0	0	0	e	0	13
120	AZIENDA AGRICOLA BARLETTA CATALDO	BRLCLD72S20H096S		39,52957	10 0	0	0	0	က	0	13
	C.T.F. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02840710731		39,78495	10 0	0	0	0	ო	0	13
127	PAVONE PAOLO	PVNPLA72L20C136F		39,86290	10 0	0	0	0	m	0	13
17.5	SAN MARCELLO SOC COOP AGRICOLA	04542770757		40,72312	10 0	0	0	0	6	0	13
175	SCHIAVONE PASQUALE	SCHPQL71D27A149C		41,09409	0 2	0	0	0	e	00	13
	ARGESE LORENZO	RGSLNZ71D12E986F		41,13441	0 2	0	0	0	ო	00	13
	MICCOLIS LORENZO	MCCLNZ69E30F915C		43,00269	0 2	0	0	0	e	00	13
-	SOCIETA' AGRICOLA LE GROTTE DI SILENO	02453490738		45,07527	0 2	0	0	0	ю	00	13
1	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E		45,12366	0 2	0	0	0	က	80	13
	EPIFANO GIOVANNA	PFNGNN66E62E986A		46,02419	0 2	0	0	0	ю	00	13
	ARGESE LORENZO	RGSLNZ65M13E986U		46,79839	0 2	0	0	0	6	60	13
1	SANITORO ANOEL A CADMICLA	PATTACHARING CONTACT					1				**



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

P.IVA DATA DI ET COD. FISCALE NASCITA ET 06897760721 47,1 RSTVNT62E08E038Q 50,6 SCRMLC60A69E986B 52,3 SMNVNT59A27E986M 53,3 DMNLGU56P16F839P 53,3 CLMBTL54S04E469I 57,5 MCARNT53S45I066W 58,5 LSVPLT48M14F784Y 63,7 CANNGUO70P04H501S 41,7 FRRFNC64H28D508B 47,5 CLCMHL64A06H568L 48,4 GNRRFL75L19A225P 36,8 CCCRMR72D42A285V 40,7 GRCRRT71H25A669R 40,3 GRCRRT771H25A669R 40,3 GRCRRT771H25A669R 40,3 GRCRRT771H25A669R 40,3 GRCRRT770B47L049V 40,3 GRCRRT770B47L049V 40,3	20.52	DATA DI ETA* NASCITA FIA* Imprendillore Imprendillore A7,19355 0 2 2 A7,19355 0 2 2 50,06183 0 52,33871 0 53,34409 0 55,70699 0 55,70699 0 55,70699 0 57,57258 0 63,79570 0 41,73925 0 41,73925 0 42,40654 0 40,31452 0 40,31452 0 40,31452 0 41,72849 0 42,07527 0	DATA DI PATA DI NASCITA NASCIT	ASCITA NASCITA NASCITA NASCITA A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A1,79355 A	ASCITA NASCITA NASCITA NASCITA A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A7,19355 A1,79355 A	NASCITA ETA* PUNTER NASCITA NASCITA Imprenditore PUNTER NASCITA A7.19355 Imprenditore Imprenditore 56.70699 0 2 0
	ETA' 47,19355 47,19355 50,06183 50,06183 52,33871 53,34409 55,70699 55,70699 56,795215 41,72849 40,31452 40,31452 40,31452 40,93280	FTA* Page	ETA' ETA' A7,19355 Contributi altre 55,33871 56,06183 56,70699 57,57258 58,56989 63,79570 63,79570 63,79570 64,73925 64,031452 64,03280 65,060183 66,06183 67,07527 68,56989 68,56989 68,56989 68,56989 68,56989 68,56989 68,79570 69,011 70,011 70,014 70	ETA* 47,19355 50,06183 63,34409 63,34409 64,193550 64,193550 64,173925 64,093280 64,093280 65,065999 66,0659999 67,193550 67,10699 68,569999 68,569999 68,569999 68,569999 69,000000000000000000000000000000	ETA* Hyperdilore (30,06183 65,70699 0 2 2 2 2 2 2 2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	ETA: PUNTEGGIO PUNTEGGIO PUNTEGGIO PUNTEGGIO PUNTEGGIO 47,19355 0
	Imprenditore	mprenditione mprenditione mprenditione mprenditione mprenditione mprenditione market m	Imprenditore Impr	miprenditore mappenditore mapp	Contributione Contribution	Contribution Cont



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

ANIMAC N		DIVA/	DATADI	ETA'					PUN	PUNTEGGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA		mprenditore < 40	Contributi altre RSG enusim	00021 < 15000 one	Contributi PSC observed	Aggregazione >= 5 aziende	Aziende > ∃dU 4	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
181	CINCOTTI CATIA	CNCCTA64C56D643I		48,20699					0	m	60	Ŧ
182	ANDRISANI RAFFAELE	NDRRFL63R28E155L		48,64516	0	0	0	0	0	m	œ	#
183	D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP61D23F915B		51,10484	0	0	0	0	0	3	œ	#
184	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	PRNFNC60T09F059T		51,47581	0	0	0	0	0	60	00	11
185	LATORRE GIOVANNI	LTRGNN57C17E986F		55,20430	0	0	0	0	0	6	ω	F
186	GALASSO ANITA	GLSNTA52H48Z110R		59,97849	0	0	0	0	0	က	60	11
187	PAGLIETI SRL	03849190719		64,02957	0	0	0	0	0	ю	œ	=
188	D'ONGHIA FAUSTINA	DNGFTN36E64F9150		76,01882	0	0	0	0	0	es	ω	11
	C	Trought Institution		00000		0	•	0	c	•	c	0,

1811 CHNOCTIL CATIAN CHN																					
CHANCITICATIA CONCINCIONE						ı				T	П	F		1							
CHANCITY CATA AUDITIONALE AND CHANCESCOPEAST ALTERING ALTE	PUNTEGGIO TOTALE	#	11	11	11	Ŧ	11	#	11	10	10	10	10	10	10	10	10	6	60	8	80
CHANCITY CATION CHANCIS AND REPORT CHANCES CONTROLL CHANCES CO			60	00	00	00	60	60	60	0	0	0	0	0	0	0	00	0	00	60	00
CINCCTICATION CINCCTAGACGEGGAI CINCCTAGACGAI CIN			m	3	6	3	ю	ю	m	0	0	0	0	0	0	0	0	m	0	0	0
CINCOTTI CATIA ANDRER GIOVANNI TORTIA ANDRERS SELL CINCOTTI CATIA ANDRERS SELL ANDRERS SELL CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRERS CINCOTTI CATIA ANDRES CINC	Aggregazione sanoise & =<	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CUNCCTTICATIA CUNCCTTACACGEDE431 CUNCCTTACACGEDA641 CUNCCTTACACG			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0
CINCOTTI CATIA ANDREAUSANI PAFFAELE ANDREFLESSEL ISSL ANDR			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CHARCASTO CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSGOG43 A8.20659 CANCETAGACSCOCTORGECTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOCTOC	Contributi altre RSP sinsim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
CHICOTTI CATIA			0	0	0	0	0	0	0	10	10	10	10	10	9	10	0	0	0	0	0
CINCOTTI CATIA		48,20699	48,64516	51,10484	51,47581	55,20430	59,97849	64,02957	76,01882	23,83333	24,09946	27,75269	29,08333	34,51882	34,66129	36,17204	46,40591	63,95699	46,00269	46,20968	46,55108
CINCOTTI CATIA ANDRISAMI RAFFAELE D'ONGHIA GIUSEPPE PRENCIPE FRANCESCO PAOLO LATORRE GIOVANNI GALASSO ANITA PAGLIETI SRL D'ONGHIA FAUSTINA SCAZZI GIULIO ANTONIO LIPPOLIS MATTEO MICHELE SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE S.R.L. AZIENDA AGRICOLA MELISSA SRL ANTONACI ANDREA DEMARINIS MARIA FALCIGLIA GAETANO MARANGI FRANCESCO D'ARIES SRL NOVIELLO ANINA DIMITA GIOVANNI VITO																					
		CNCCTA64C56D643I	NDRRFL63R28E155L	DNGGPP61D23F915B	PRNFNC60T09F059T	LTRGNN57C17E986F	GLSNTA52H48Z110R	03849190719	DNGFTN36E64F9150	SCZGNT88L31D862T	LPPMTM88D25F915T	03850580717	02498790738	NTNNDR77S24E506T	DMRMRA77R42H643R	FLCGTN76C29C136D	MRNFNC66A04D969I	01926550714	NVLNNA66E70F052C	DMTGNN66C15I330B	NGLMHL65S12E038F
181 184 185 186 186 186 186 186 186 186 186 186 186					460			PAGLIETI SRL				SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA MELISSA SRL					D'ARIES SRL			ANGELILLO MICHELE
p pr pr pr pr pr pr pr pr pr pr pr pr pr		181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'				PUN	PUNTEGGIO	0	
		COD. FISCALE	NASCITA	Imprenditore	40 Contributi altre	Misure PSR Aluti > 15000 euro	Contributi R29 ottenseq	Aggregazione sariende	Aziende >	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
201	CARBOTTI LEONARDO	CRBLRD64A06E986X		48,40054	0			0	0	60	80
202	SOCIETA' AGRICOLA ITRIA CONIGLI DI CARBOTTI GIOVANNI & C.SOCIETA' SEMPLICE	00846060739		51,42473	0	0 0	0	0	0	60	80
203	IONICA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02766220731		55,76344	0	0 0	0	0	0	60	80
204	CUSCITO GIUSEPPE STEFANO	CSCGPP53807F784U		59,31452	0	0 0	0	0	0	80	80
205	FANELLI GIACOMO	FNLGCM71R02E223Y		40,66129	0	2 1	0	0	6	0	9
206	GRASSI VINCENZO	GRSVCN70E05L273W		42,06989	0	2 1	0	0	3	0	9
207	ARDITO FELICE	RDTFLC67E16A285F		45,04032	0	2 1	0	0	9	0	9
208	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01862860713		45,22849	0	2 1	0	0	6	0	9
209	DEMAIO GIOVANNI	DMEGNN66L21H287B		45,86022	0	2 1	0	0	6	0	9
210	LAERA GENNARO GIUSEPPE	LRAGNR65P13H096Y		46,71505	0	2 1	0	0	69	0	9
211	DI BARI GIACOMO	DBRGCM65A26A285Z		47,34677	0	2 1	0	0	6	0	9
212	MEZZAPESA LAURA COSTANZA	MZZLCS64C51E038A		48,22043	0	2 1	0	0	6	0	9
213	AZIENDA AGRICOLA LA ROSA S.S.	03366830713		49,68011	0	2 1	0	0	33	0	9
214	CACCIAPAGLIA PAOLO	CCCPLA61H24E038Y		50,93548	0	2 1	0	0	63	0	9
215	DE MEO MICHELE	DMEMHL61H02E885U		50,99462	0	2 1	0	0	3	0	9
216	DEVITO GAETANO E DEVITO GIUSEPPANGELO SNC	04989880721		51,27957	0	2 1	0	0	es	0	9
217	D'AURELIO-LANZILAO ROSA	DRLRSO60R70E061J		51,58602	0	2 1	0	0	es	0	9
218	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD60D17E885Q		52,12097	0	2 1	0	0	6	0	9
219	GRECO FRANCESCO	GRCFNC60A21B1040		52,36022	0	2 1	0	0	က	0	9
000							c	c	¢		(





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	DATA DI NASCITA	ETA'				TONI EGGIO	2 -	č
			Imprenditore	< 40 Contributi altre RSG enusim	Aiuti > 15000 onue	Contributi pacchetto PSR Aggregazione	>= 5 aziende Aziende > H UDE	Area Ooos srutsV	PUNT EGGIO TOTALE
ZACCARIA GIACOMO	ZCCGCM58B20I467N		54,27957		-	0			
LOBASCIO MICHELE	LBSMHL58B03F220U		54,32527	0 2	-	0	0 3	0	
DIMASTROMATTEO ANTONIO	DMSNTN57L06A669W		54,90054	0 2	-	0	0 3	0	
FRANZOSO COSTANTINO	FRNCTN55R22L2940		56,60753	0 2	+	0	0 3	0	
NOTARNICOLA ANTONIA	NTRNTN55M52H096J		56,80108	0 2		0	0 3	0	
CONVERTINO GIUSEPPE	CNVGPP55C04A149F		57,23925	0 2	-	0	0 3	0	
SPAGNOLO LINO PASQUALE	SPGLPS52R25i467W		59,59946	0 2	٠	0	0 3	0	
AGRIGIOIA SAS DI ANDREA CANTORE & C. SOCIETÀ AGRICOLA	03372580724		60,62634	0 2	-	0	0 3	0	
CIARCIELLO GIOVANNI	CRCGNN48D22G312N		64,10753	0 2	+	0	0 3	0	
FALLACARA LIVIA	FLLLV147S50A893W		64,55645	0 2	٠	0	0 3	0	
CIMENIS COSIMO	CMNCSM45B28D761U		67,25000	0 2	-	0	0 3	0	
UNITAL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03780330712		28,79570	0 2	0	0	0 3	0	
DIMAGGIO ELENA	DMGLNE72E44D7540		40,07258	0 2	0	0	0 3	0	
LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02827840733		40,84946	0 2	0	0	0 3	0	
RAUSA DOMENICO	RSADNC71L10E061J		40,88978	0 2	0	0	0 3	0	
SPALLUTO GIORGIO	SPLGRG71B19E986J		41,28226	0 2	0	0	0 3	0	
M. & T. GREEN POWER SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01647050499		41,84946	0 2	0	0	0 3	0	
FANELLI ROSALBA	FNLRLB70D57Z133D		42,12097	0 2	0	0	0 3	0	
SOCIETA' AGRICOLA 106 A RESPONSABILITA' LIMITATA.	02916120732		42,40591	0 2	0	0	0 3	0	
VACCALLI CADINO	- Independent of the second		*******		•				

Rec Politich	MIS Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Burale	MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.	31/05/2012	ENZA" e ss.mm	≔							
Juato	Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabi	stabilito per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando rif. BURP n. 40 del 14/03/2013 - BURP n. 57 del 24/04/2013	scadenza 113	period	ica	del b	ando	rif. E	SUR	л. 4	0 del	14/03/201
N. ORDINE	IE RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA"					PUN	PUNTEGGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA		Imprenditore < 40	Contributi altre RS9 enusim	Aiuil > 15000	Contributi PSC otted	Aggregazione s aziende	Aziende >	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
241	ZECCHINO MICHELE	ZCCMHL69P15F784U		42,70968	0	2	0	0	0	3	0	50
242	CONTE GERARDO	CNTGRD69B15D269S		43,29301	0	2	0	0	0	3	0	S
243	PALLADINO FRANCESCO	PLLFNC69A18A662M		43,36828	0	2	0	0	0	6	0	2
244	CONTINO GIOVANNI	CNTGNN68B27E882T		44,26075	0	2	0	0	0	6	0	S
245	TURI NEVI	TRUNVE68A59E506A		44,36559	0	2	0	0	0	ო	0	S
246	TERRUSI VITO ANTONIO	TRRVNT67H27C136V		44,92742	0	2	0	0	0	60	0	5
247	PALLADINO ROSA	PLLRSO66C49A662I		46,22581	0	2	0	0	0	ო	0	5
248	GUARINI GIULIA	GRNGLI66C42G251R		46,24462	0	2	0	0	0	m	0	9
249	CONVERTINO GIOVANNI	CNVGNN65E27H096R		47,01075	0	2	0	0	0	ю	0	2
250	DI NINNO CARLO	DNNCRL85B04B619C		47,32258	0	2	0	0	0	w	0	9
251	ZUCCARO ROCCO	ZCCRCC64R06E223K		47,65054	0	2	0	0	0	e	0	2
252	AGROIN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CANNONE LORENZO & C.	C. 03045060716		47,99731	0	2	0	0	0	က	0	2
253	FASCINA GAETANO	FSCGTN64E22A662A		48,02419	0	2	0	0	0	6	0	2
254	PELLEGRINI NICOLA	PLLNCL64D28H645D		48,09140	0	2	0	0	0	е	0	2
255	ADDABBO ANTONIO	DDBNTN63P15C860J		48,70968	0	2	0	0	0	ю	0	2
256	NETTIS DOMENICO	NTTDNC62A03E038A		50,40860	0	2	0	0	0	ю	0	5
257	GRIECO LUCIA MARIA ANTONIETTA	GRCL/MR61S46G712D		50,56720	0	2	0	0	0	m	0	2
258	AZIENDA SICILIANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06939630726		50,71685	0	2	0	0	0	6	0	9
259	SASSI GENINARO	SSSGNR61B27F220D		51,26075	0	2	0	0	0	ო	0	2
200												



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

Imprenditore Impr	NASCITA NASC	NASCITA NASC	DATA DI NASCITA ETA* NASCITA NASCITA NASCITA NASCITA PUNTEGGIO NASCITA NASCITA NASCITA Nascita PUNTEGGIO PUNTEGGIO Punteggio
ETA* FTA* ETA* FTA* ETA* FTA* PUNTEGGIO			
O O O O O O O O O O O O O O O O O O O	Contribution Cont	Contribution Cont	Contribution Cont
Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi Contributi	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	DIN 1
O 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	PUNT 2 2 2 2 2 2 2 2 2
	O O O O O O O O O O O O O O O O O O O	O O O O O O O O O O O O O O O O O O O	DINTEGRAL DE CONTROL D
	enolseoelopA	enolseoelopA	DANA Salvajega A S

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando rif. BURP n. 40 del 14/03/2013	BURP n. 57 del 24/04/2013
--	---------------------------

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'				PON	PUNTEGGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA	imprenditore	< 40 Contributi altre	Misure PSR Aiuti > 15000 orio	Seq othercopy	Aggregazione >= 5 aziende	< abnaisA	SenA Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
	MERO ANTONIO	MRENTN42C20I467N		70,19624				0	e	0	2
	TRIPALDI MICHELE ARCANGELO	TRPMHL41B04l467D		71,32258	0 2	0	0	0	69	0	2
	GERONIMO ANGELA	GRNNGL38D47L220X		74,14785	0 2	0	0	0	m	0	9
	SPAGNOLO GIUSEPPE	SPGGPP37M21I467K		74,77688	0 2	0	0	0	е	0	5
T	LILLO GIUSEPPE	LLLGPP36B16A893D		76,29032	0 2	0	0	0	m	0	2
	NARDULLI GIUSEPPE	NRDGPP72D07A662H		40,14785	0 0	-	0	0	n	0	7
1817	SARDARO EMANUELE	SRDMNL72C22A669W		40,19086	0	1	0	0	m	0	4
	AGRICOLA GENNACCARI DI GIUSEPPA GENNACCARI & C. S.N.C.	03643280757		40,23387	0 0	-	0	0	e	0	4
	VIVO GIUSEPPE	WIGPP71T15E469E		40,45968	0 0	1	0	0	m	0	4
	PALUMBO GIUSEPPE	PLMGPP71M28E223B		40,75806	0 0	-	0	0	ю	0	4
	CAIONE GIOVANNI NICOLA	CNAGNN70T24D643Z		41,43548	0 0	-	0	0	m	0	4
	AZ, AGR, POLVERE DI ROSE S.S.	06354070721		41,79839	0 0	-	0	0	m	0	4
	SCARANO DAVIDE	SCRDVD70L25B180G	pun	41,84946	0 0	-	0	0	6	0	4
	ANTINOZZI ENRICO	NTNNRC68D16F839U		44,12366	0	-	0	0	ო	0	4
1,37	CAIONE ANTONIO	CNANTN68C23D643V		44,18817	0	-	0	0	ю	0	4
	MASSERIA GRANDE SRL	03476750751		44,95968	0 0	-	0	0	60	0	4
10.30	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B		45,16935	0 0	-	0	0	m	0	4
	AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI NOTA OLMI TELLA	03858330719		45,39583	0 0	-	0	0	es	0	4
	CORILLO SRL	03568410751		46,01075	0 0	-	0	0	ო	0	4
I	BIOPELLEGRINO	07047650721		46,11962	0 0	1	0	0	6	0	4





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'				201	LONIEGGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA	Imprenditore	40 Contributi atte	A29 enusim A2000 t < ijuiA onue	Contributi RSG ottedpseq	Aggregazione spinaise d =<	Aziende >	senA Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
301 GUADAGNO GIUSEPPE	EPPE	GDGGPP66A18A285V		46,36828	0		0	0	6	0	4
302 LATERZA DONATO		LTRDNT65C25F027I		47,18280	0	1	0	0	က	0	4
303 PASSARO SAMUELE	31	PSSSML65B01F152L		47,33065	0	0	0	0	က	0	4
304 MENGA GRAZIA		MNGGRZ64S64C424X		47,51882	0	0	0	0	6	0	4
305 QUINTA GENERAZ	QUINTA GENERAZIONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	04312270756		47,53226	0	0	0	0	6	0	4
306 L'AGRICOLANDIA	L'AGRICOLANDIA S.S. DI SEBASTIANO DI NATALE & LOREDANA DESCRIVO	02780740730		47,80914	0	1	0	0	e	0	4
307 SILECCHIA VINCENZO	NZO	SLCVCN62H05A892R		49,98656	0	0 1	0	0	т	0	4
308 CANTONE S.S. SO	CANTONE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	03845870710		50,28495	0	1	0	0	e	0	4
309 CEREALDAUNIA S	CEREALDAUNIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	03845990716		50,28495	0	1 0	0	0	60	0	4
310 ORTOBRIN SOC. C	ORTOBRIN SOC. COOP.VA AGRICOLA	02103580748		50,40591	0	0	0	0	6	0	4
311 FANELLI DOMENICO	0;	FNLDNC61T25E2230		50,43280	0	1	0	0	6	0	4
312 AZIENDA AGRICOI	AZIENDA AGRICOLA DEI F.LLI ANGELO E MICHELE SERGIO	02146390733		50,53763	0	1	0	0	6	0	4
313 DANARO EMILIO NICOLA	ICOLA	DNRMNC61L21D643J		50,86022	0	1	0	0	3	0	4
314 GUGLIELMI VINCENZO	NZO	GGLVCN61B12A285I		51,30108	0	1	0	0	65	0	4
315 CASTRONUOVO ELISABETTA	LISABETTA	CSTLBT61A69D754P		51,33871	0	0	0	0	е	0	4
316 COLUCCI ANTONIO	0	CLCNTN61E16B809N		51,37366	0	1	0	0	6	0	4
317 AGRITOURIST SAI	AGRITOURIST SANTA GIUSTA SOC. SEMPLICE	03203050715		52,88978	0	1 0	0	0	e	0	4
318 DEMARCO GIUSEPPE	3de	DMRGPP59E19A892H		53,03226	0	0 1	0	0	65	0	4
319 CAIONE GIOVANNI NICOLA	NICOLA	CNAGNN59E01A662L		53,08065	0	0 1	0	0	m	0	4
320 PRESTA VINCENZO		DDSWCN68D4710300		E2 70430			4	•			3

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

		RAT.	DAIADI	ETA.					PUNIEGGIO	25		
		COD. FISCALE	NASCITA		Imprenditore < 40	Contributi altre	onos r < ijul onus ituditinoO	Pacchetto PSR Aggregazione	ebneize č =<	4 UDE Area Autra 2000		PUNTEGGIO TOTALE
ARDITO FELICE		RDTFLC58L02A2850		53,91129		0			0		12.74	4
COOP, "AGRI-SISTEMA" S.R.L.		00097100747		54,72312	0	0	-	0	0	3 0		4
EREDI DI CAIONE TERESINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	E AGRICOLA	03674960715		55,15054	0	0	-	0	0	3 0		4
MUSCI MICHELE		MSCMHL55P01C983K		56,74731	0	0		0	0 3	0 8	123	4
MARTELLA FRANCESCA		MRTFNC54E43H729E		58,07527	0	0	-	0	0	3 0		4
ARGENTIERO PIETRO ANTONIO		RGNPRN53S02G187E		58,57796	0	0	-	0	0	3 0		4
LOIODICE NUNZIO		LDCNNZ52T15C983V		59,45968	0	0	-	0	0 3	0		4
CAGNETTA CHIARA		CGNCHR52M56L109M		59,79032	0	0	-	0	0	3 0		4
CONTENTO GIUSEPPE		CNTGPP52D21F376K		60,11022	0	0	-	0	0 3	0		4
PENTASSUGLIA NICOLA		PNTNCL50M21D508X		61,77688	0	0	-	0	0	3 0		4
DE NITTO MARIA TERESA		DNTMTR50C71E506E		62,16667	0	0		0	0	3 0		4
CAGNETTA DAMIANO		CGNDMN49H19L109Y		62,94892	0	0		0	0 3	0 8		4
CERULLO VITO		CRLVTI49D04L589A		63,15591	0	0	-	0	0	3 0		4
CAMPANALE RICCARDO		CMPRCR48P22A285I		63,69086	0	0	-	0	0	3 0	100	4
BUTTAZZO VITO SALVATORE		BTTVSL45B13E538I		67,29839	0	0	-	0	0	3 0		4
MINERVINI GREGORIO POMPEO		MNRGGR43R03F284B		68,65860	0	0	-	0	0	3 0		4
BORELLA TUPPUTI GIOVANNA		BRLGNN42D67F205U		70,09409	0	0	-	0	0	3		4
TAGLIENTE BENITO		TGLBNT40D28E471R		72,09140	0	0	-	0	0	3 0		4
PEPE ALFREDO		PPELRD39R25F839G		72,59946	0	0	-	0	0	3 0		4
VIGILANTE CARMINE		VGLCMN38T08H985U		73,47849	0	0	-	0	0 3	0		4



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

22 43K 43K 43K 43K 43K 43K 43K 43K 43K 43K	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DATADI	ETA'				PU	PUNTEGGIO	0	
DLGVCA39P26F8392 CLSLVE35105H935G CLMSS3305H935G CCLMSS3305H0543Z CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS3307F3 CCLMSS307F3 CCL		COD. FISCALE	NASCILA	ardibaada	04>	0008f < iJuiA	itudhtnoO	Aggregazione	< abnaizA		PUNTEGGIC TOTALE
CLSLVE35T054935G DRNNTN35L07F&42U DRNNTN35L07F&42U CCLMSS3200F643 AUNIPERSONALE CCLMSS3200F33 AUNIPERSONALE CCLMSS3200F33 AUNIPERSONALE CCLMSS320F33 AUNIPERSONALE CCLMSS320F33 AUNIPERSONALE CRGCVC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALE CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALC CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC CCRCFNC7TCZ6IT15M AUNIPERSONALC AUNIPERSONAC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONAC AUNIPERSONALC AUNIPERSONALC AUNIPERSONAC AUNIPERSONALC AUNIPERSONAC AUNIPE		DLGVCN38P26F839Z			0					0	4
DPTVDM32L07F842U		CLSLVE35T05H935G		76,48656	0	H	15.5		e	0	4
CCLMSS33C81D643Z DPTWDM32H70D643K T99,1667 T0,01667 T0,01668000753 TRGGLC72D04D643S TRGGCC72D04D643S TRGGCC72D04D		DRNNTN35L07F842U		76,89785	0			100	m	0	4
A'UNIPERSONALE Deptivo Mascalor Sastrations 79,91667 0 1 0 0 3 0 A'UNIPERSONALE 040463200753 24,81183 0 0 0 0 3 0 A'UNIPERSONALE 03862240714 38,03226 0 0 0 0 3 0 PRRIGGUZIPOSPETSZN 40,15591 0 0 0 0 3 0 LRSMHL7H06A285T 40,15591 0 0 0 0 3 0 TRLDNCTACZ86115M 41,02151 0 0 0 0 3 0 SLLCSM71A26F15ZA 41,18071 0 0 0 0 0 3 0 CRCFNC71C26I115M 41,18071 0 <td< td=""><td></td><td>CCLMSS33C61D643Z</td><td></td><td>79,19355</td><td>0</td><td></td><td></td><td></td><td>က</td><td>0</td><td>4</td></td<>		CCLMSS33C61D643Z		79,19355	0				က	0	4
A'UNIPERSONALE 24,81183 0 0 0 0 3 0 A'UNIPERSONALE 04068000753 38,27240 0 0 0 0 3 0 A'UNIPERSONALE 03862240714 39,03226 0 0 0 0 3 0 FRECUTZD04D643S 40,15591 0 0 0 0 0 3 0 PRRLGUT7H03F152N 40,15591 0 0 0 0 0 3 0 LRSMHL7H06A285T 40,15591 0 0 0 0 0 0 3 0 CRCFNC71C26I115M 41,02151 0		DPTWDM32H70D643K		79,91667	0	H	100	1000	က	0	4
A' UNIPERSONALE 04068000753 38,27240 0 0 0 0 3 0 A' UNIPERSONALE 03862240714 39,03226 0 0 0 0 3 0 REGELC72D040D643S 40,15591 0 0 0 0 0 3 0 RESMHL71H06A285T 40,15591 0 0 0 0 0 3 0 RESMHL71H06A285T 40,14394 0 0 0 0 0 3 0 RESMHL71H06A285T 40,143151 0 0 0 0 0 0 3 0 CRCFNC71E23A893B 41,02151 0		04045320753		24,81183	0	25	1000		က	0	8
A'UNIPERSONALE 03862240714 39,03226 0 0 0 3 0 TRGGLC72D04D643S 40,15591 0 0 0 0 3 0 LRSMHL7H06A285T 40,15591 0 0 0 0 3 0 LRSMHL7H06A285T 40,98387 0 0 0 0 3 0 CRCFNC71C23A893B 41,02151 0 0 0 0 3 0 SLLCSM71A26F15A 41,18011 0 0 0 0 0 3 0 SLLCSM71A26F15A 41,3667B 0 0 0 0 0 0 3 0 CSRSLL70T44I045E 41,5680B 0		04068000753		38,27240	0	58	120		က	0	8
40,15591 0 0 0 0 3 0 40,74194 0 0 0 0 3 0 41,02151 0 0 0 0 3 0 41,348071 0 0 0 0 3 0 41,36826 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,71505 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0	A' UNIPERSONALE	03862240714		39,03226	0	F			e	0	8
40,74194 0 0 0 0 3 0 40,98387 0 0 0 0 3 0 41,02151 0 0 0 0 3 0 41,18011 0 0 0 0 3 0 41,34677 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,71505 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0		TRGGLC72D04D643S		40,15591	0	1000			က	0	3
40,38387 0 0 0 0 3 0 41,02151 0 0 0 0 3 0 41,348077 0 0 0 0 3 0 41,36828 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,54247 0 0 0 0 3 0 41,78256 0 0 0 0 3 0		PRRLGU71P03F152N		40,74194	0		1000	100	က	0	3
41,02151 0 0 0 0 3 0 41,18011 0 0 0 0 3 0 41,34677 0 0 0 0 3 0 41,48925 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,71505 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0		LRSMHL71H06A285T		40,98387	0	180	2000	0861	ო	0	6
41,18011 0 0 0 0 3 0 41,34677 0 0 0 0 3 0 41,36828 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,54247 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0		TRLDNC71E23A893B		41,02151	0	H	100	10-00	ო	0	6
41,34677 0 0 0 0 3 0 41,36828 0 0 0 0 3 0 41,48925 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,71505 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0		CRCFNC71C26I115M		41,18011	0		1000	1000	es	0	3
41,36828 0 0 0 0 3 0 41,48925 0 0 0 0 3 0 41,50806 0 0 0 0 3 0 41,54247 0 0 0 0 3 0 41,71505 0 0 0 0 3 0 41,78226 0 0 0 0 3 0		SLLCSM71A26F152A		41,34677	0	180	107341		m	0	3
CSRSLL70T44I045E 41,48925 0 0 0 0 0 3 0 2 ZPUFNC70S28C975S 41,50806 0 0 0 0 0 3 0 CLRFNC70R09B180D 41,64247 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		LRDPSQ71A58F280D		41,36828	0	-		040	ю	0	es
ZPUFNC70S28C975S 41,50806 0 0 0 0 0 3 0 CLRFNC70R09B180D 41,64247 0 0 0 0 0 3 0 05211980726 41,71505 0 0 0 0 3 0 DRNPQL70M19A669T 41,78226 0 0 0 0 3 0		CSRSLL70T441045E		41,48925	0				m	0	33
CLRFNC70R09B180D 41,64247 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		ZPUFNC70S28C975S		41,50806	0		1 7m1		က	0	6
05211980726 41,71505 0 0 0 0 0 3 0 O O O O O O O O O O O O O		CLRFNC70R09B180D		41,64247	0				က	0	6
41,78226 0 0 0 0 0 3 0	s,	05211980726		41,71505	0		Janes -	10.00	m	0	m
		DRNPQL70M19A669T		41,78226	0			1	ო	0	m





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA.				2	LONITEGGIO	2	
		COD. FISCALE	NASCITA	asotipoasomi	Imprenditore < 40 Contributi altre	A29 ənusim O003t < iJulA	euro Contributi RSG othercopage	Aggregazione ebneize č =<	Aziende > 4 UDE	Area Ooos siuts	PUNTEGGIO TOTALE
361	ADDABBO ISABELLA	DDBSLL70M46C136N		41,81720						0	6
362	MAZZONE GIUSTINA	MZZGTN70M44G787N		41,82258	0	0	0 0	0	e	0	3
363	AZIENDA AGRICOLA BEATO GIUSEPPE	BTEGPP70H20A662L		41,94624	0	0	0 0	0	9	0	6
364	LISO GIACINTO	LSIGNT70H13A285Y		41,96505	0	0	0 0	0	ო	0	8
365	AZ. AGR. SANT'AMBROGIO S.S.	05808110729		42,31452	0	0	0 0	0	ო	0	6
366	CAPUTO SAVINO	CPTSVN70A14A285Z		42,37903	0	0	0 0	0	6	0	ĸ
367	GIANNACCARO VITO	GNNVT169S20H839Y		42,52957	0	0	0 0	0	ю	0	6
368	CONVERTINO ROSA	CNVRSO69R66A149T		42,59677	0	0	0 0	0	es	0	3
369	CIARCIELLO NICOLA	CRCNCL69R19D643J		42,69892	0	0	0 0	0	ო	0	3
370	AZIENDA AGRICOLA F.LLI AVERSA S.S	06407970729		42,77419	0	0	0 0	0	ю	0	6
371	MENELAO DOMENICO	MNLDNC69M20H643I		42,77957	0	0	0 0	0	6	0	3
372	MANSUETO ANGELA	MNSNGL69M48E038S	2000	42,81183	0	0	0 0	0	3	0	3
373	TENUTA LA CRETA DI ALDEGHERI F.LLI SOC. AGR. SEMPLICE	02496220738		42,83871	0	0	0 0	0	ю	0	3
374	AUTIELLO LUIGI	TLLLGU69L29F839S		42,83871	0	0	0 0	0	n	0	60
375	SOLLAZZO EMILIO	SLLMLE69L18F152G		42,86828	0	0	0 0	0	က	0	3
376	CIUFFREDA GIUSEPPE	CFFGPP69H13D643V		42,96505	0	0	0 0	0	m	0	3
377	ARDITO VINCENZO	RDTVCN69D30A285V		43,08333	0	0	0 0	0	60	0	3
378	D&M FRUIT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'LIMITATA	06723640725		43,10753	0	0	0 0	0	ო	0	8
379	GIGANTE FRANCESCO	GGNFNC69B17C136A		43,28763	0	0	0 0	0	n	0	3
380	LISI GAETANA	I SIGTN69A41A893I		43.41300	c		0	c	•	•	c



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DATADI	ETA'				PUN I EGGIO	Olon		
		COD. FISCALE	NASCILA	Imprenditore	< 40 Contributi altre RSR misure	Aiuti > 15000 onuə	Contributi Pacchetto PSR	Aggregazione >= 6 aziende	4 UDE Area Matura 2000		PUNTEGGIO TOTALE
381 D'ALO' GIOVANNI		DLAGNN68T12B180H		43,46774			0	0			m
382 SOCIETA' AGRICOLA MATINELLE 103 S.R.L	LLE 103 S.R.L.	02841540731		43,51344	0 0	0	0	0	3		m
383 D'AMBROSI GIUSEPPE		DMBGPP68E28C136M		44,00806	0 0	0	0	0	3 0		3
384 CANTELE GIOVANNI		CNTGNN68D08E506M		44,14516	0	0	0	0	3 0	The second	es
385 CHIARELLI MARIA		CHRMRA68C71E986T		44,16667	0 0	0	0	0	3 0		m
386 SOZZO ANNA		SZZNNA68B59I119Q		44,28226	0 0	0	0	0	3 0	0.51	3
387 ITALFARM S.R.L.		00816110472		44,43280	0 0	0	0	0	3 0		m
388 CASSANO PASQUALE		CSSPQL67R03A669Q		44,65860	0 0	0	0	0	3 0		m
389 L'ERARIO MARIA		LRRMRA67H68A883R		44,92473	0 0	0	0	0	3 0		63
390 DE MARTINO NORANTE MARIO GIULIO	O GIULIO	DMRMGL67D23E155V		45,10484	0 0	0	0	0	3 0		es
391 VENTURA PASQUALE		VNTPQL67D01L328H		45,16398	0 0	0	0	0	3 0		es
392 COSENTI TEODORO		CSNTDR67C21B180V		45,19355	0 0	0	0	0	3 0		'n
393 VALENTINI DAMIANO		VLNDMN66S07B180F		45,56452	0 0	0	0	0	3 0		m
394 LUCCARELLI S.S. DI LUCCARI	LUCCARELLI S.S. DI LUCCARELLI VITANTONIO SOCIETA' AGRICOLA.	02890020734		45,73118	0 0	0	0	0	3 0		m
395 B.I.A. SOCIETA'COOPERATIVA		02303560730		45,91129	0 0	0	0	0	3		ო
396 FALCIGLIA SALVATORE		FLCSVT66H25C136T		45,93280	0 0	0	0	0	3 0		m
397 BIZZARRO GABRIELE		BZZGRL65S25E506W		46,51613	0 0	0	0	0	3		m
398 VALENTINI CARLO		VLNCRL65R10A6620		46,63978	0 0	0	0	0	3 0		ო
399 CAPITANATA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	COLA A R.L	03644810719		46,80376	0 0	0	0	0	3	105	60
400 GRECO VINCENZO		CBCVCN651 111 280lM		45.99740		c	c	c			c



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	DATA DI	ETA'					PUNTEGGIO	GGIO		
		COD. FISCALE	NASCITA		Imprenditore < 40	Contributi altre misure PSR	Aiuti > 15000 euro	Contributi pacchetto PSR Aggregazione	ebneize & =<	4 UDE	Watura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
401	COOP. AGR. ALEX A.R.L.	03658950757		46,96505		0	0	0	0	3	0	3
402	COLUCCI ANNA MARIA	CLCNMR65E50L049L		47,05645	0	0	0	0	0	6	0	3
403	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	02544000736		47,15054	0	0	0	0	0	3	0	9
404	AZIENDA AGRICOLA TURTURO SALVATORE	TRTSVT65B02H645A		47,32796	0	0	0	0	0	3	0	3
405	FUMAGALLI FRANCESCO	FMGFNC64T14F152V		47,46237	0	0	0	0	0	33	0	65
406	ABBASCIANO LUCIANO	BBSLCN64S06A285K		47,56720	0	0	0	0	0	3	0	es
407	GIOTTA DONATO MARIA	GTTDTM64L10C134M		47,88978	0	0	0	0	0	3	0	33
408	FANIZZA LUCIA	FNZLCU64E48D761G		48,06183	0	0	0	0	0	3	0	3
409	BELLANOVA MARIA CLARA	BLLMCL63R71C424U		48,58333	0	0	0	0	0	3	0	33
410	SOCIETA' AGRICOLA VALLEDORO S.R.L.	02643060730		48,62366	0	0	0	0	0	6	0	3
411	SOCIETÀ ELAIA SRL	06400870728		48,65054	0	0	0	0	0	9	0	3
412	DIPACE SERGIO	DPCSRG63L18C566H		48,86828	0	0	0	0	0	en	0	3
413	LORUSSO MICHELE	LRSMHL63E05A285J		49,06989	0	0	0	0	0	3	0	3
414	ORTOFRUTTA CANDELA SRL	05191940724		49,11559	0	0	0	0	0	60	0	63
415	COLUCCI ANGELICA MARIA CRIST	CLCNLC63D50D643W		49,13978	0	0	0	0	0	en	0	33
416	BOVINO GIUSEPPE	BVNGPP63B26G787S		49,26344	0	0	0	0	0	60	0	33
417	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA "AZIENDA AGRICOLA LUISI - NETTI"	05575670723		49,58602	0	0	0	0	0	es	0	3
418	MASSERIA NEL SOLE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03610500716		49,74194	0	0	0	0	0	62	0	6
419	ARGENTIERO MARIA ISABELLA	RGNMSB62L71L280I		49,83333	0	0	0	0	0	m	0	60
420	AZIENDA AGRICOLA AMERIJOSO VITO	MBSVT1621 10A662J		49.88978	0	0	0	c	c	e	c	6



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA.					FUNIEGGIO	0100		
		COD. FISCALE	NASCITA		Imprenditore	Contributi altre	Aiuti > 15000 euro	Contributi pacchetto PSR Aggregazione	əpuəize ç =<	A UDE	Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
421	BALDASSARRE MICHELE	BLDMHL62H30L328F		49,91667	0	0	0	0	0	3	0	3
422	GALLUZZO COSIMO	GLLCSM62H16B180M		49,95699	0	0	0	0	0	60	0	3
423	DIPACE RAFFAELE	DPCRFL62H15L328Z		49,95968	0	0	0	0	0	6	0	9
424	PENTASSUGLIA TERESA	PNTTRS62H51D761K		49,97043	0	0	0	0	0	65	0	3
425	RIBEZZO GIOVANNI	RBZGNN62E01B180D		50,08065	0	0	0	0	0	3	0	3
426	BOTRUGNO SERGIO	BTRSRG61L27B180E		50,84409	0	0	0	0	0	60	0	6
	FRANCHINO SALVATORE	FRNSVT61L12D643W		50,88441	0	0	0	0	0	6	0	3
428	AZIENDA AGRICOLA LANZILOTTA FRANCESCO	LNZFNC61L02A6620		50,91129	0	0	0	0	0	3	0	9
429	ESPOSITO MARIA	SPSMRA61H671820P		50,92742	0	0	0	0	0	6	0	3
430	RICCO MATTEO	RCCMTT61C18A669N		51,20161	0	0	0	0	0	6	0	3
	AZIENDA AGRICOLA NITTI ANTONIO FRANCESCO	NTTNNF60L01C975X		51,91398	0	0	0	0	0	es	0	3
432	FILANNINO GIOACCHINO	FLNGCH60P15A669G		52,37634	0	0	0	0	0	2	0	3
	AGRILEADER SOC. AGRICOLA S.R.L.	03647790710		52,46057	0	0	0	0	0	8	0	3
	CASSANO ANGELO	CSSNGL59M29C136B		52,75538	0	0	0	0	0	60	0	3
	LANZILOTTA FLAVIA MARIA	LNZFVM59L61A662V		52,86022	0	0	0	0	0	6	0	3
436	PASTORE MICHELE	PSTMHL59D22D761H		53,10753	0	0	0	0	0	3	0	3
	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO DI CORRADO COSIMO DAMIANO & C. S.S. AGRICOLA	02133680740		53,27083	0	0	0	0	0	63	0	က
	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CORRADO E.C. DI PIETRO ANGELO CORRADO S.A.S.	01553770742		53,27083	0	0	0	0	0	3	0	3
	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MATERA SOCIETA' SEMPLICE	05139210727		53,67204	0	0	0	0	0	3	0	3
	THE REPORT OF THE PERSON OF TH					Ī	Ì					



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

VALENZANO PAOLO VINPLASBDOSHEA3E FILLANNINO GIUSEPPE RUGGIERO FLNGPP57P07A689U GRISANTI ANGELA FLNGPP57P07A689U GRISANTI ANGELA GRSNGL57R43A662S BRUNO ANGELA GRSNGL57R43A662S CAMPANALE MICHELE CAMPANLESTIZTAZBSZ AZ GEN TEDONE GIUSEPPE DI MICHELE TEDONE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA O7404730728 AZIENDA AGRICOLA IVOME ROSA DITRICSOFTEBBC 134X DEL TORO FRANCESCO DITRICSOFTEBBC 134X AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA RNALRESTICASH 330733 RANO LUCREZIA SLZCSINSTCOSL280F BARBA FLAVIANA SLZCSINSTCOSL280F BARBA FLAVIANA CSTILRZSGTF15823M DI CORATIO LORENZO DIGRILIZZSGTF162850 SOCIETA AGRICOLA SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S. DGRILNZSGT1678923M DIBATTISTA RAFFAELE RISSO GIOVANNI COLAPRICO VITO DONATO CLPVDN560221472V PANO SALVATORE PNNSVT560221682Y	N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'					PUNT	PUNTEGGIO	_	
FILAMINIO GIUSEPPE RUGGIERO FILAMINIO GIUSEPPE RUGGIERO FILAMINIO GIUSEPPE RUGGIERO FILAMINIO GIUSEPPE RUGGIERO FILAMINIO GIUSEPPE RUGGIERO GRENGLEYARGANGEZ GRENGLEYARGAN			COD. FISCALE	NASCITA						Aggregazione	4 NDE		PUNTEGGIO TOTALE
FILANDINO GIUSEPPE RUGGIERO GRINGLISTALIAMBINO GIUSEPPE RUGGIERO GRINGLISTALIAMBINO GIUSEPPE RUGGIERO GRINGLISTALIAMBINO GIUSEPPE RUGGIERO GRINGLISTALIAMBINO GIUSEPPE DI MICHELE TEDONIE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA AZAGRI TEDONIE GIUSEPPE DI MICHELE TEDONIE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA AZAGRI TEDONIE GIUSEPPE DI MICHELE TEDONIE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA INCOME ROCSA AZIENDA AGRICOLA INCOME ROCSA AZIENDA AGRICOLA NOME ROCSA DI TRAGSTETADOST SEGURASO DEL TOMO PRANCESCO AZIENDA AGRICOLA NOME ROCSA DI TRAGSTETADOST SEGURASO AZIENDA AGRICOLA MONE ROCSA AZIENDA AGRICOLA NOME ROCSA DI TRAGSTETADOST SEGURASO DI TRAGSTETADOST SEGURASO AZIENDA AGRICOLA NOME ROCSA DI TRAGSTETADOST SEGURASO AZIENDA AGRICOLA NOME ROCSA BRREPLYNSTAGSFEGAT SEGURASO SEGURA	441	VALENZANO PAOLO	VLNPLA58D05H643E		54,15323					0	ю	0	е
CRINIOLAGELA GRSNGLSTRAYAGGES 54,65860 0	442	FILANNINO GIUSEPPE RUGGIERO	FLNGPP57P07A669U		54,56452	0	0	0	0	0	m	0	6
REMINO ELA MINOLE LA MINOLE MINOLE MANABLE MINOLE MANABLE MINOLE MANABLE MINOLE MANABLE MINOLE MANABLE MINOLE MANABLE MANABLE MINOLE MANABLE MANA	443	GRISANTI ANGELA.	GRSNGL57R43A662S		54,65860	0	0	0	0	0	60	0	e
AZGRATEDONE GIUSEPPE DI MICHELE TEDONE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA I 07404730728 54,94066 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	444	BRUNO ANGELA	BRNNGL57M63A285X		54,77151	0	0	0	0	0	e	0	е
AZGRAT TEDONE GIUSEPPE DI MICHELE TEDONE & C. SOC. SEMPLICE AGRICOLA GIADAT30728 4.94086 0 0 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	445	CAMPANALE MICHELE	CMPMHL57L27A285Z		54,84409	1000	0	0	0	0	es	0	က
AZIENDA AGRICOLA WONE ROSA DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO DEL TORO FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA DEL TORO FRANCESCO AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA DI TENANO LUCREZIA RANA LUCREZIA BARBA FLAVANANA BARBA FLAVANANA CASTELLAMA LUCREZIA DI CORATO LORBANDA ANNA MARIA & C. S. A. S. DI CORATO LORBANDA DI SALAMIDA ANNA MARIA & C. S. A. S. DI CORATO LORBANDA DI	446	C	100		54,94086	27.	0	0	0	0	60	0	6
DEL TORDO FRANCESCO DLITRICASTE 13D643V 58,04839 0 0 0 0 3 0 AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA 02191330733 55,19355 0	447	AZIENDA AGRICOLA IVONE ROSA	VNIRSO57E68C134X		55,00806	12	0	0	0	0	es	0	6
AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA RANALZSTCAGH839C SLZCSMSTCG5L280F SOLAZZO COSIMO SUZCSMSTCG5L280F SOLAZZO COSIMO BARBA FLAVIANA BARBA FLAVIANA CASTELLANA LUCREZIA CASTELLANA LUCREZIA CASTELLANA LUCREZIA CASTELLANA LUCREZIA DI CORATO LORANO LORANO CASTELLANA LUCREZIA DI CORATO LORANO COLAPRICO LA SALAMIDA ANINA MARIA & C. S.A.S. DIBATTISTA RAFFAELE RUSSO GIOVANNI COLAPRICO VITO DONATO CLEPVDINS5612102691 COLAPRICO VITO BONATO LUBERACE BENEDETTO DIBATTISTA RAFFAELE CASTELLANA DIBATTISTA RAFFAELE COLAPRICO VITO BONATO CLEPVDINS5622207030V SOCIETA AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA SOCIETA SOCIETA AGRICOLA SOCIETA AGRICOLA SOCIETA 448	DEL TORO FRANCESCO	DLTFNC57E13D643V		55,04839		0	0	0	0	m	0	e	
RAND LUCREZIA RINALRZSTC45H839C 56,23656 0 0 0 0 3 0 SOLAZZO COSIMO SIZCSMASTC61280F 55,23656 0	449	AZIENDA AGRICOLA DOLCE MORSO DEI FRATELLI PEZZOLLA	02191330733		55,19355	507	0	0	0	0	m	0	က
SOLAZZO COSIMO SIZCSMSTOCGIZ80F 55,23656 0 0 0 0 3 0 BARBA FLAVIANA BARBA FLAVIANA CASTELLANA LUCREZIA CASTELLANA LUCREZIA 0	450	RANO LUCREZIA	RNALRZ57C45H839C		55,23656	(34)	0	0	0	0	m	0	က
BARBA FLAVIANA BRBFVNSTAGBFEDAD 55,34140 0 0 0 0 3 0 CASTELLANA LUCREZIA CASTELLANA LUCREZIA CSTLRZ56T67B923M 55,45742 0 0 0 0 3 0 DI CORATO LORENZO SOCIETA AGRICOLA SALAMIDA ANINA MARIA & C. S.A.S. DCRLNZ56T15A285Q 56,45968 0	451	SOLAZZO COSIMO	SLZCSM57C05L280F		55,23656	12.5	0	0	0	0	es	0	က
CASTELLANA LUCREZIA CSTLRZ56T67B923M 55,42742 0 0 0 0 3 0 DI CORATO LORENZO DI CORATO LORENZO 56,45968 0	452	BARBA FLAVIANA	BRBFVN57A68F604Q		55,34140	100	0	0	0	0	m	0	6
DICORATO LORENZO DICORATO LORENZO 55,45968 0 0 0 0 3 0 SOCIETA AGRICOLA SALAMIDA DI SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S. 02475720732 55,58333 0	153	CASTELLANA LUCREZIA	CSTLRZ56T67B923M		55,42742	100	0	0	0	0	m	0	e
SOCIETA' AGRICOLA SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S. 02475720732 56,58333 0 0 0 0 3 0 DIBATTISTA RAFFAELE DBTRFL56M11H643E 56,80376 0 0 0 0 0 3 0 RUSSO GIOVANNI RUSSO GIOVANNI COLAPRICO VITO DONATO CLPVDN65D22L472V 56,10753 0 0 0 0 3 0 LIBERACE BENEDETTO LIBERACE BENEDETTO F6,17204 0 <td>154</td> <td>DI CORATO LORENZO</td> <td>DCRLNZ56T15A285Q</td> <td></td> <td>55,45968</td> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>m</td> <td>0</td> <td>က</td>	154	DI CORATO LORENZO	DCRLNZ56T15A285Q		55,45968		0	0	0	0	m	0	က
DIBATTISTA RAFFAELE DBTRFL56M11H643E 55,80376 0 0 0 3 0 RUSSO GIOVANNI RUSSO GIOVANNI CLPVDN56D22L472V 56,83333 0 0 0 0 3 0 COLAPRICO VITO DONATO LIBERACE BENEDETTO LBRBDT56C29D708W 56,17204 0 0 0 0 3 0 PANO SALVATORE PANO SALVATORE 0	155	SOCIETA' AGRICOLA SALAMIDA DI SALAMIDA ANNA MARIA & C. S.A.S.	02475720732		55,58333		0	0	0	0	m	0	6
RUSSO GIOVANNI RSSGNN56L31D269I 56,83333 0 0 0 3 0 COLAPRICO VITO DONATO CLPVDN65D22L472V 56,10753 0 0 0 0 3 0 LIBERACE BENEDETTO LBRBDT56C29D708W 56,17204 0 0 0 0 3 0 PANO SALVATORE PANO SALVATORE 0	999	DIBATTISTA RAFFAELE	DBTRFL56M11H643E		55,80376		0	0	0	0	es	0	6
COLAPRICO VITO DONATO CLPVDN56D22L472V 56,10753 0 0 0 3 0 LIBERACE BENEDETTO LBRBDT56C29D708W 56,17204 0 0 0 0 3 0 PANO SALVATORE PANASVT56C22F842Y 56,19086 0 0 0 0 0 3 0	457	RUSSO GIOVANNI	RSSGNN56L31D269I		55,83333	100	0	0	0	0	m	0	63
LIBERACE BENEDETTO LBRBDT56C29D708W 56,17204 0 0 0 3 0 PANO SALVATORE PANA SVT56C22F642Y 56,19086 0 0 0 0 3 0	458	COLAPRICO VITO DONATO	CLPVDN56D22L472V		56,10753	100	0	0	0	0	m	0	က
PANO SALVATORE 56.19086 0 0 0 0 0 3 0	459	LIBERACE BENEDETTO	LBRBDT56C29D708W		56,17204		0	0	0	0	m	0	e
	160	PANO SALVATORE	PNASVT56C22F842Y		56,19086		0	0	0	0	63	0	e



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

N. ORDINE	E RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATADI	ETA'				PUN	PUNTEGGIO	0	2
		COD. TSCALE	500	arolibnare	< 40 Contributi altre RSP suusim	Aiuti > 15000 Onus	Contributi Pacchetto PSR	Aggregazione sprejas 2 =<	Aziende > 4 UDE	Area Matura 2000	
461	ROSINI GIUSEPPE	RSNGPP56C19I330F		56,19892			0	0	6	0	
462	TRIGGIANESE PASQUALE	TRGPQL56B22F923J		56,27419	0 0	0	0	0	6	0	
463	GIARIFA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02582720732		56,88441	0	0	0	0	6	0	
464	DISTASI MARIO ROSARIO	DSTMRS55E16H839O		57,04032	0 0	0	0	0	m	0	
465	CHIATANTE ANTONIO	CHTNTN55C18L485U		57,20161	0 0	0	0	0	е	0	
466	PUTIGNANO GIOVANNI	PTGGNN55A21L280S		57,36022	0 0	0	0	0	8	0	
467	MIANULLI CATALDO	MNLCLD54T29G251K		57,42204	0 0	0	0	0	3	0	
468	PASSERI FRANCESCO	PSSFNC54R12G251D		57,63441	0 0	0	0	0	6	0	
469	MARSEGLIA SANTO MARIO	MRSSTM54P07B104I		57,73118	0 0	0	0	0	е	0	
470	ARRE' MARIA ANTONIETTA	RRAMNT54H50L472T		57,97312	0 0	0	0	0	9	0	
471	AZIENDA AGRICOLA PIEPOLI DONATO ANTONIO	PPLDTN54H05C134J		57,98656	0 0	0	0	0	6	0	
472	EREDI CUCUGLIATO DI CANDELIERI ANNA & FIGLI	03508820754		58,10013	0 0	0	0	0	6	0	
473	CAMPANALE GIUSEPPE	CMPGPP54C25A285D		58,18280	0 0	0	0	0	3	0	
474	CERVETTI VITO	CRWTI54C02E979Z		58,24462	0 0	0	0	0	6	0	
475	CAFAGNA ANDREA	CFGNDR53E10A669B		59,05645	0 0	0	0	0	ю	0	
476	COOPERATIVA AGRICOLA CAPITOLO A M.P.	02769130721		59,15323	0 0	0	0	0	3	0	
477	SISTO LEONARDO	SSTLRD53C31E986I		59,16667	0 0	0	0	0	3	0	
478	AZIENDA AGRICOLA GENTILE RAFFAELE	GNTRFL52T04C134F		59,48925	0 0	0	0	0	3	0	
479	RUSSO ANNA GIOVANNA	RSSNGV52S69E431B		59,50538	0 0	0	0	0	6	0	
480	MICCOLIS MARIA	ILCCADESCADES AND ASSESSED		50 68011	0	•	•	c			

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

DODOINE N		N O	DATADI	ETA.					PUNTEGGIO	GGIO		
	KAGIONE SOCIALE	COD. FISCALE	NASCITA	- Constantination	mprenditore < 40	AS9 shaking PSR misure	00021 < ijuli onue	Contributi pacchetto PSR Aggregazione	spnaize c =	4 UDE Area	Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
481	DAMBROSIO GIUSEPPE	DMBGPP52H03A225Y		59,91667	0	0	0	0	0	m		e
482	ANTONELLI ROCCO	NTNRCC52C01H643G		60,24731	0	0	0	0	0	n	0	ю
483	ORLANDO PIETRO	RLNPTR52A05H643R		60,40323	0	0	0	0	0	m	0	ю
484	MIRAGLIA PASQUA MARIA	MRGPQM52A41C136T		60,41398	0	0	0	0	0	m	0	es
485	ZECCHILLO CLAUDIA	ZCCCLD51S41A883Z		60,58065	0	0	0	0	0	60	0	ю
486	DE NIGRIS ILDO	DNGLDI51L28D643Z		60,84140	0	0	0	0	0	m	0	m
487	PAPPALEPORE GIUSEPPE VITO	PPPGPP51A12C136I		61,38441	0	0	0	0	0	60	0	က
488	MARINACCIO ANGELO	MRNNGL50P18C198E		61,70161	0	0	0	0	0	60	0	es
489	GRAVILI POMPEO	GRVPMP50M22H822F		61,77419	0	0	0	0	0	m	0	က
490	CAMPANALE VINCENZO	CMPVCN50L12A285E		61,88441	0	0	0	0	0	6	0	က
491	MALLARDI NATALE WALTER MARIA	MLLNLW50A02E038O		62,41129	0	0	0	0	0	m	0	ო
492	FRASCELLA VINCENZO	FRSVCN49P25A893W		62,68280	0	0	0	0	0	6	0	ю
493	CUSCITO SEBASTIANO	CSCSST49C17E038P		63,20430	0	0	0	0	0	3	0	က
494	PENNETTA GIUSEPPE	PNNGPP48T14H822E		63,46237	0	0	0	0	0	m	0	ю
495	SANTORO TOMMASO	SNTTMS47L28C424B		64,84140	0	0	0	0	0	9	0	ო
496	AZIENDA AGRICOLA PISTILLO RICCARDO	PSTRCR47H20A285G		64,94624	0	0	0	0	0	6	0	es
497	GENTILE VITO	GNTVTI47A20B180L		65,36290	0	0	0	0	0	e	0	ю
498	PESARE NICOLA	PSRNCL46R14E882X		65,62903	0	0	0	0	0	3	0	69
499	SOCIETA' AGRICOLA TARANTO VERDE	01008750737		66,32258	0	0	0	0	0	en	0	3



MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

n. 40 del 14/03/2013 -	
ermine stabilito per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando rif. BURP n. 40 del 14/03/201	BIIRP n 57 del 24/04/2013
Graduatoria delle domande inviate entro il	

MITPLA45D19E366V CT.11559 C		RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA'					PUNT	PUNTEGGIO		
MILPLAGEDISESSEV 77,1559 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0			COD. FISCALE	NASCITA	and Randard And	Imprenditore < 40	A29 enusim		RSC othercost	epueize g =<			PUNTEGGIO TOTALE
NI TDSPLA46A0248390 67,41129 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2	MOTOLESE PAOLO	MTLPLA45D19E986V		-	0	0	0	0	0	3	0	3
A A CCCORP44S17A893K A A BLCCSMAR44P28682G CCCORP44S17A893K ACO BLCCSMAR44P28682C CLICPP4ATCZCS9IG CLICPPA4ATCZCS9IG CRICPPA4ATCZCS9IG CLICPPA4ATCZCS9IG CLICPPAATCZCS9IG CLICPPAATCZCSAIG CLICPPAATCZCS9IG CLICPPAATCZCS9IG CLICPPAATCZCSAIG CLICPPAATCZCS	O	CERVELLERA GIOVANNI	CRVGNN45A16C218Z		67,37366	0	0	0	0	0	е	0	3
A CECRAMRA4P70A689J BLGCSMA4P28882G BLGCSMA4P2882G BLGCSMA4P28882G BLGCSMA4P28882G BLGCSMA4P2882G BLGCSMA4P2882G BLGCSMA4P2882G BLGCSMA4P288G BLGCSMA4P28B2G BLGCSMA4P2BBC BLMZAGRZGSB1U BLMZAGRZ	Ε.	TODISCO PAOLO	TDSPLA45A02H839O		67,41129	0	0	0	0	0	en	0	es
ACO BEGGSMA4P26B822G GF,6826G	O	CUOCCIO GIUSEPPE	CCCGPP44S17A893K		67,53763	0	0	0	0	0	m	0	3
BLGCSM44P26B822G 67,8828D 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	O	CAFAGNA ANNA MARIA	CFGNMR44P70A669J		67,66667	0	0	0	0	0	6	0	63
BSIGCM44C26F376Z 68.18011 0 0 0 0 3 0 0	ш	BOLOGNESE COSIMO	BLGCSM44P25B822G		67,68280	0	0	0	0	0	က	0	n
BSIGCMA4C26F376Z B8.18011 0 0 0 0 0 0 3 0	m	BOZZI COLONNA FRANCO	BZZFNC44P12E506Z		67,71774	0	0	0	0	0	3	0	3
UCIELLO GIUSEPPE CLLGPP44A12G291G 68.38441 0 0 0 3 0 NATON MSTRMN43T18Z133X 68,45161 0 0 0 0 3 0 Interpretation DNDMRA43T43F220T 68,49194 0 0 0 0 3 0 Interpretation 00105980734 68,59409 0 0 0 0 3 0 Interpretation 02934810736 68,33065 0 0 0 0 0 3 0 IRPIGDA278561280N 69,46505 0 <td< td=""><td>an an</td><td>BIASI GIACOMO</td><td>BSIGCM44C26F376Z</td><td></td><td>68,18011</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td><td>3</td><td>0</td><td>6</td></td<>	an an	BIASI GIACOMO	BSIGCM44C26F376Z		68,18011	0	0	0	0	0	3	0	6
NUTON MINIMAST 18Z 133 X DINDMRAA3 143 F 201	ed,	ZIENDA AGRICOLA AUCIELLO GIUSEPPE	CLLGPP44A12G291G		68,38441	0	0	0	0	0	3	0	es
DNDMRA43T43F220T 68,49194 0 0 0 0 3 0	×I,	MISTUTZ RAYMUND ANTON	MSTRMN43T18Z133X		68,45161	0	0	0	0	0	3	0	က
DMTGTN43R27F027A		YANDREA MARIA	DNDMRA43T43F220T		68,49194	0	0	0	0	0	3	0	e
I 00105980734 69,06720 0 0 0 0 3 0 OLA S.S. DI VITO DEMARINIS & MARIA PALUMBO 02934810736 69,33065 0 0 0 0 0 3 0 PTRLGU42T13C134T 69,46505 0 0 0 0 0 3 0 CPPGPP42S54A66ZR 69,54570 0 0 0 0 0 3 0 VTIDRD42P16L280N 69,63710 0 0 0 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0	(2)	AMATO GAETANO	DMTGTN43R27F027A		68,59409	0	0	0	0	0	m	0	8
PTRLGU42T13C134T 69,33065 0 0 0 0 3 0 TRPGD42T13C134T 69,46505 0 0 0 0 3 0 TRPGPP42S54A662R 69,54570 0 0 0 0 3 0 CPPGPP42R51L280S 69,63710 0 0 0 0 3 0 VTIDRD42P16L280N 69,70699 0 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 3 0	0	DIONE PIETRO E LUIGI	00105980734		69,06720	0	0	0	0	0	62	0	3
PTRLGU42T13C134T 69,46505 0 0 0 3 0 TRPGPP42S54A662R 69,54570 0 0 0 0 3 0 CPPGPP42R51L280S 69,63710 0 0 0 0 0 3 0 VTIDRD42P16L280N 69,70699 0 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 0 3 0	ď	Z. AGR. EUROAGRICOLA S.S. DI VITO DEMARINIS & MARIA PALUMBO	02934810736		69,33065	0	0	0	0	0	es	0	က
TRPGPP42S54A662R 69,54570 0 0 0 0 0 3 0 CPPGPP42R51L280S 69,63710 0 0 0 0 3 0 VTIDRD42P16L280N 69,70699 0 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 3 0	α.	ETRUZZI LUIGI	PTRLGU42T13C134T		69,46505	0	0	0	0	0	3	0	ю
CPPGPP42R51L280S 69,63710 0 0 0 3 0 VTIDRD42P16L280N 69,70699 0 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 3 0	-	RIPOLI GIUSEPPA	TRPGPP42S54A662R		69,54570	0	0	0	0	0	3	0	9
VTIDRD42P16L280N 69,70699 0 0 0 3 0 FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 3 0	0	OPPOLA GIUSEPPA	CPPGPP42R51L280S		69,63710	0	0	0	0	0	e	0	3
FMGLNS41P02D761D 70,74462 0 0 0 0 3 0 DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 0 3 0	>	ITA EDOARDO	VTIDRD42P16L280N		669,70699	0	0	0	0	0	3	0	3
DBLLNZ40R27G291U 71,59409 0 0 0 0 0 3 0	LL.	UMAGALLI ALFONSO	FMGLNS41P02D761D		70,74462	0	0	0	0	0	ю	0	9
	0	E BELLIS LORENZO	DBLLNZ40R27G291U		71,59409	0	0	0	0	0	en	0	3

MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

Graduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando rif. BURP n. 40 del 14/03/2013 -BURP n. 57 del 24/04/2013

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/	DATA DI	ETA.				PUN	PUNTEGGIO	_	
		COD. FISCALE	NASCITA		imprenditore < 40 Contributi altre	Misure PSR Aluti > 15000 euro	Seq ottedopseq	Aggregazione spiende spiende	Aziende >	Area Matura 2000	PUNTEGGIO TOTALE
521 FACCIOLLA ANTONIO		FCCNTN40L24G787C		71,85215	0			0	က	0	6
522 CONVERTINI GIUSEPPE		CNVGPP40C30E986O		72,16935	0	0 0	0	0	m	0	က
523 TORELLI GIOVANNA		TRLGNN40A66F027A		72,34677	0	0 0	0	0	m	0	e
524 LONGO CONSIGLIA		LNGCSG39R49L776V		72,64247	0	0 0	0	0	m	0	ю
525 ADDATI SALVATORE		DDTSVT39E01A285S		73,08065	0	0 0	0	0	6	0	6
526 AZIENDA AGRICOLA TURTURO BIAGIO	TURO BIAGIO	TRTBGI38R11H645C		73,63710	0	0 0	0	0	ró.	0	8
527 PICHIERRI MICHELE COSIMO	IMO	PCHMHL38C17L280V		74,20430	0	0 0	0	0	6	0	6
528 LAURO VINCENZO MARIA CARLO	CARLO	LRAVCN37M02A669K		74,82796	0	0 0	0	0	6	0	8
529 MONARCA ANNAMARIA		MNRNMR37D67L424G		75,09409	0	0 0	0	0	ю	0	3
530 GUASTAMACCHIA PIETRO	0	GSTPTR36E19L109N		76,03226	0	0 0	0	0	m	0	3
531 NARRACCIO FRANCESCO		NRRFNC35R29C136F		76,58871	0	0 0	0	0	69	0	m
532 DONGIOVANNI GIOVANNI VITO	VITO	DNGGNN35L22E038U		76,85753	0	0 0	0	0	6	0	6
533 URBANO ROCCOLUIGI		RBNRCL34C01L280Z		78,24731	0	0 0	0	0	6	0	6
534 MASELLA LEONARDO		MSLLRD33E29L049L		79,00538	0	0 0	0	0	6	0	က
535 PINTO LUCIO		PNTLCU32M13L280W		79,79839	0	0 0	0	0	6	0	ю
536 CELIBERTI ISABELLA		CLBSLL31E70E038X		81,00269	0	0 0	0	0	3	0	e
537 CAPUTO VITO		CPTVTI30P13C9780		81,71505	0	0 0	0	0	6	0	ю
538 SCOCCIA MARIO		SCCMRA29R26I286K		82,59677	0	0 0	0	0	m	0	ю
539 CAVALLO ANGELA		CVLNGL29A54C424Q		83,37903	0	0 0	0	0	6	0	3
540 CARNEVALE LIBERO MARIO	OR	CRNLRM24C12H4800		88,21774	0	0 0	0	0	er	c	(*)





MISURA 114 "UTILIZZO DI SERVIZI DI CONSULENZA" BANDO PUBBLICATO SUL BURP 78 del 31/05/2012 e ss.mm.ii.

,	
13	
20	
3	
lo rif. BURP n. 40 del 14/03/20	
4	
<u></u>	
ö	
9	
4	
_	
&	
5	
\mathbf{a}	
<u></u>	
_	
ဗ	
E L	
þ	
a	
ŏ	
ä	
∺	
ŏ	
Ē	
be	
a	
7	
<u></u>	
ac	
S	3
G,	ò
Ĕ	5
垂	0
3	4
p	C
4	
Э	٥
rta e	7 del
aarta e	57 del
quarta e	n 57 del
la quarta e	P n 57 del
er la quarta e	IRP n 57 del
per la quarta e	SURP n 57 del
o per la quarta e	BIIRP n 57 del 24/04/20
lito per la quarta e	RIIRP n 57 del
bilito per la quarta e	RIIRP n 57 del
tabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
stabilito per la quarta e	BURP n 57 del
ne stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
nine stabilito per la quarta ed ultima scadenza periodica del bando	BURP n 57 del
ermine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
termine stabilito per la quarta e	BURP n 57 del
il termine stabilito per la quarta e	BURP n 57 del
ro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
ntro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
ite entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
viate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
nviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
e inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
ide inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BURP n 57 del
ande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	RIIRP n 57 del
mande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
somande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
e domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
elle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIRP n 57 del
delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIRP n 57 del
a delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
oria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
itoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
uatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
aduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BIIRP n 57 del
raduatoria delle domande inviate entro il termine stabilito per la quarta e	BUBP n 57 del

Pure Pure		PUNTEGGIO TOTALE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	c
Paragone Sociale		Natura 2000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P.IVA	GGIO	4 NDE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
P.IVA	PUNTE	əbnəizs č =<		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	c
Pagione Sociale		Racchetto PSR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PHVA DATA DI ETA' COD. FISCALE NASCITA ETA'	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	c	
PHACALE DATA DI		Misure PSR	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	c
PJIVA DATA DI ETA*		04>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	c
CATALDO	ETA'	esotibaesam	-	36,30376	43,80376	46,00000	47,68011	49,02419	51,33602	51,54301	53,16129	58,05914	59,12903	59,76882	69,35215	71,95430	76,36828	77 40207
CATALDO OVA ZOOTECNIA D'ARCO A.R.L.	DATA DI	NASCITA																
TODISCO ALESSANDRO CATALDO COOPERATIVA AGR. NUOVA ZOOTECNIA D'ARCO A.R.L. APRILE-XIMENES LUISA LOCOROTONDO PIETRO GIRARDI FRANCESCO MY LUIGI LEO MARIA PUNGENTE VINCENZO LILLO MARGHERITA D'ATTOMA VITO CILLO GIOVANNI GINOBILE ALBERICO CAPRINO ANTONIO MISSERE MADDALENA PINTO ANTONIO	P.IVA/	COD. FISCALE	TDSLSN59S01F784I	02695310736	PRLLSU68M51A662J	LCRPTR66E31D171Z	GRRFNC64P26E038D	MYXLGU63E22F842Y	LEOMRA61A70B180W	PNGVCN60S15L280G	LLLMGH59D42E038O	DTTVTI54E09C975R	LLLGNN53D14I330G	GNBLRC52M24D508Y	CPRNTN43A25D761S	MSSMDL40H57L280V	PNTNTN36A18L280Z	COCOLOGE CHIACTEIN
	RAGIONE SOCIALE		TODISCO ALESSANDRO CATALDO	COOPERATIVA AGR.NUOVA ZOOTECNIA D'ARCO A.R.L.	APRILE-XIMENES LUISA	LOCOROTONDO PIETRO	GIRARDI FRANCESCO	MY LUIGI	LEO MARIA	PUNGENTE VINCENZO	LILLO MARGHERITA	D'ATTOMA VITO	LILLO GIOVANNI	IGNOBILE ALBERICO	CAPRINO ANTONIO	MISSERE MADDALENA	PINTO ANTONIO	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 1 ottobre 2013. n. 384

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007-2013 - Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE". Bando 2013. Approvazione dell'elenco delle domande rilasciate nel Portale Sian ed ammissibili all'istruttoria.

Il giorno 1 ottobre 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 213, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004 "Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che

istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008:

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione

2007/2013, in seguito all'implementazione dell'-Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28 recante modifiche ed integra-

zioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n.15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007:

VISTA la Circolare AGEA n. 4 del 02/03/2012, recante istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, così come integrata dalla Circolare AGEA n.19 del 3/05/2012;

VISTA la Circolare n. 39 del 30/10/2012, recante Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 13 febbraio 2013 n° 29/AGR (BURP n.28/2013), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relativo alla Misura 213;

CONSIDERATO che al paragrafo 8.3 del Bando è stabilito che successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio della domande, la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla liquidazione degli aiuti nei limiti della disponibilità finanziaria della Misura;

CONSIDERATO che al paragrafo 8.4 del Bando - è stabilita l'adozione della procedura di istruttoria automatizzata, per la cui gestione il sistema prevede specifiche anomalie che impediscono il pagamento della domanda di aiuto;

CONSIDERATO che per le domande di aiuto presentate tramite i liberi professionisti, il Bando prevede che, entro e non oltre il 31 agosto 2013, dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura le domande cartacee corredate dagli allegati previsti;

CONSIDERATO che per le domande presentate tramite i CAA e non liquidate a saldo con il proce-

dimento di istruttoria automatizzata a causa della presenza di anomalie bloccanti, si procederà, con successivo provvedimento, a richiedere la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati;

CONSIDERATO che a seguito dei controlli relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA è risultato che n. 57 ditte non posseggono il requisito di iscrizione previsto dal bando;

CONSIDERATO che, per la misura 213, sono state rilasciate nei termini n. 1.920 domande di cui n. 1.863 risultano ammissibili alla successiva fase dell'istruttoria, per un importo richiesto pari ad € 2.720.390,82 che rientra nei limiti delle risorse finanziarie per cui risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone di:

- dichiarare ammissibili all'istruttoria amministrativa le n. 1.863 domande di aiuto di cui all'Allegato A del presente provvedimento che hanno rilasciato, sul portale SIAN, le domande di aiuto nei termini previsti;
- dichiarare non ammissibili all'aiuto le n.57 domande di cui all'Allegato 8 del presente provvedimento che non posseggono i requisiti dell'iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA;
- stabilire che con successivo provvedimento saranno definite le modalità dì apertura dei plichi pervenuti in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché, per le domande presentate tramite i CAA, saranno stabilite le modalità di presentazione della documentazione cartacea prevista dal Bando, qualora i controlli previsti dalla procedura non consentano il pagamento delle stesse:
- dare atto che risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione in quanto gli importi richiesti rientrano nei limiti delle risorse finanziarie attribuiti alla Misura 213:
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai

titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di dichiarare ammissibili all'istruttoria amministrativa le n. 1.863 domande di aiuto di cui all'Allegato A del presente provvedimento che hanno rilasciato, sul portale SIAN, le domande di aiuto nei termini previsti;
- di dichiarare non ammissibili all'aiuto le n.57 domande di cui all'Allegato 8 del presente provvedimento che non posseggono i requisiti dell'iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno definite le modalità di apertura dei plichi pervenuti in presenza del titolare della domanda o

di un suo delegato, nonché, per le domande presentate tramite i CAA, saranno stabilite le modalità di presentazione della documentazione cartacea prevista dal Bando, qualora i controlli previsti dalla procedura non consentano il pagamento delle stesse;

- di dare atto che risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione in quanto gli importi richiesti rientrano nei limiti delle risorse finanziarie attribuiti alla Misura 213:
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici:
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale. regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente atto, composto da n° 7 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato A, costituito da n. 32 pagine, ed un allegato B, costituito da n. 2 pagine, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 Dott. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A D.A.G.

Bando pubblicato sul BURP n. 28 del 21/02/2013 (D. A.d.G. n. 29 del 13/02/2013) Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE" Elenco domande RICEVIBILI

N. ORD.	n. domanda	DENOMINAZIONE	CUAA
1	34740339154	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO & PARADISO	06343480726
2	34740391932	AZIENDA AGRICOLA PERNIOLA S.S.	06341730726
3	34740353064	ABBRACCIAVENTO ANNA	BBRNNA55P61E645B
4	34740384762	ABBRACCIAVENTO VITA	BBRVTI62T60E986I
5	34740274609	ABRESCIA PAOLO	BRSPLA90A15A662G
6	34740212773	ACQUAVIVA CARMINE	CQVCMN93B16E155W
7	34740212989	ACQUAVIVA GIOVANNI	CQVGNN86R02A225Y
8	34740280846	ACRI NICOLA	CRANCL79B02A285F
9	BURNEL WAR TO BE TO SHEET	ACRI RICCARDO	CRARCR57L28A285D
10	Car and Corne to Sec. To Sec.	ADDABBO VINCENZO	DDBVCN80H22E038P
11		ADDARIO CHIECO MARIA	DDRMRA25A48C983G
12		AGRI, G. SOCIETA' SEMPLICE	90015390728
13		AGRICOL RODIO SOC. COOP. A R.L.	02356610739
14	A September 1 to 1 to 1 to 1 to 1 to 1 to 1 to 1 t	AGRICOLA DISANTO DEI F.LLI ERASMO E SANTINO	
15		AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	04786810723
16			05806550728
17		AGRICOLA G. V. SRL	02706410731
15.40(54)		AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	06340850723
18		AGRICOLA ZINGARIELLO S.R.L.	02501710723
19		AGRINNOVA S.R.L SOCIETA' AGRICOLA	06992940723
20		AGRITURISMO MASSERIA VECCHIA PARISI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	07036910722
21		ALETTO ROSA	LTTRSO69D61E155J
22	Accompanies 23 h 3c Chylonia	ALICINO MARIO	LCNMRA62C01C514P
23	34740261671	ALICINO NATALE	LCNNTL30M28C514F
24	34740253082	ALTIERI VITO	LTRVTI67C01D459J
25	34740456073	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	02431320734
26	34740276265	AMATULLI COSIMO	MTLCSM70H10E986V
27	34740082200	AMATULLI DOMENICO	MTLDNC52H04F915R
28	34740283238	AMATULLI FRANCESCO	MTLFNC70A16F915M
29	34740449128	AMATULLI IGNAZIO	MTLGNZ65E10F915H
30	34740342737	AMATULLI MIRELSA	MTLMLS74C67H096A
31	34740249361	AMATULLI ROSMINA	MTLRMN64A66F915O
32	34740309934	AMICOLA ANTONIA	MCLNTN67R65A015Y
33	34740432413	AMODIO DOMENICO	MDADNC74L13H096I
34		AMODIO DOMENICO	MDADNC71S29D508F
35		AMODIO VITTORIA	MDAVTR45L44F376J
36		AMORESE CATALDO	MRSCLD77E19C983T
37		AMORESE LUCA	MRSLCU46B12C983M
38		ANCHE NOI SOCIETA AGRICOLA A RL UNIPERSONALE	07214150729
39	> /	ANCONA GIUSEPPE	AND THE RESIDENCE OF THE PARTY
		ANCONA GIOSEPPE ANCONA MADDALENA MARIA	NCNGPP34R15F784I
3	A second		NCNMDL57P44F784R
4月中间中国中国		ANDRISANI RAFFAELE	NDRRFL63R28E155L
25	(3	ANGELILLO ANGELO	NGLNGL74S15E038N
3)	ANGELILLO ANTONIO VITO	NGLNNV57P30E038I
401	1	ANGELILLO MICHELE	NGLMHL65S12E038F
8		ANGELILLO ORAZIO ANTONIO	NGLRNT28M24E038Z
45	\sim	ANGELINI ANNA	NGLNNA72B53E986M
		ANGELLOTTI GIUSEPPE	NGLGPP62H05E155T
48		ANGIULLI FRANCESCO	NGLFNC47E29F784O
49		ANNICCHIARICO PASQUALE	NNCPQL74M26A399H
50	34740499685	ANTONELLI INCALZI MARIA	NTNMRA44A66L049V
51	34740194559	ANTONICELLI ANTONIO	NTNNTN38S09E038S
52	34740199707	ANTONICELLI GIUSEPPE	NTNGPP67P08E038Y
53	34740344949	APIEMME S.R.L.	03811040710
54	34740305759	APRUZZESE PIETRO	PRZPTR49D22A285R
55	34740268338	ARGESE COSIMO	RGSCSM76R19E986X
56	34740403265	ARGESE LORENZO	RGSLNZ65M13E986U
57	34740403521	ARGESE LORENZO	RGSLNZ71D12E986F

58	34740385793	ARGESE MICHELE	RGSMHL53C05E986S
59	34740067268	ARMIENTI ANGELA	RMNNGL75T49A225E
60	34740067326	ARMIENTI ORONZO	RMNRNZ71T11I330Y
61	34740491765	ARMILLOTTA ANGELA	RMLNGL56C47F059K
62	34740461883	ARRE' FRANCESCO	RRAFNC72S26E038Y
63	34740213151	ASSELITI PASQUALINA	SSLPQL82M56A285V
64	34740245211	AUGELLO FRANCESCO	GLLFNC52P15H926E
65	34740331250	AUGELLO FRANCESCO	GLLFNC45L09H926L
66		AUGELLO LUIGI	GLLLGU59H21H926G
67	-	AUGELLO MATTEO	GLLMTT44B12H926J
68		AZ. AGR. AGLIO - POLTRI DI PUTIGNANO G. E BIANCO C. SOC. SEMPLICE	05847810727
69		AZ. AGR. CACCIAPAGLIA - DIMITA	05268590725
70		AZ. AGR. LEREDE-CANTORE S.S.	05442550728
71		AZ. AGR. MASI-PANESSA S.S.	04449270729
72	1	AZ. AGR.NETTIS SOC SEMPLICE DI NETTIS M.A. E NETTIS M.F.	05585840720
73		AZ. AGRICOLA F.LLI CARONE SOC.SEMPL.	02519460725
74		AZ. AGRO-ZOOTECNICA JAZZO ROSSO SOC. SEMPLICE	
75		AZ. LORUSSO P. & P. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	07044760721 07010320724
76		AZ.AGR. ' VARONE ' SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	
77	Committee of the Commit	AZ.AGR. DON MARINO DI MICCOLIS PIETRO E C.	05147740723
78	THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE	AZ.AGR. RIZZI SOC. SEMPLICE	02426610735
79		AZ.AGR. TINELLI & BIANCO" S.S.	04152550721
80		AZ.AGR. TINELLI & BIANCO 5.5. AZ.AGR.SERRONE S.S. F.LLI NOTA	05859190729
81	200000000000000000000000000000000000000	AZ.AGRICOLA FALANNEGNA-PIANO DI GENTILE & GOFFREDO	06341890728
82			05155800724
83		AZ.DA AGR.LA FUSILLO - ANGELILLO SOC.SEMPLICE	05867290727
84		AZ.DILEO A. & M. SOC.AGRICOLA SEMPLICE	07009620720
85		AZIENDA AGRICOLA "D'ONGHIA & IGNAZZI"	02684100734
86		AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	02789980733
A RESERVE		AZIENDA AGRICOLA ADDARIO CHIECO BALSAMO DEI GERMANI ADDARIO CH	
87		AZIENDA AGRICOLA BASILE FRANCESCO S.S.	91058050724
88		AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	05015650723
89		AZIENDA AGRICOLA CALAVITA	02575880733
90		AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06283190723
91		AZIENDA AGRICOLA CASA LE GATTE	04668840723
92	a presidente de la comprenda d	AZIENDA AGRICOLA CASSANELLO SOCIETA' SEMPLICE.	04316600727
93	Standard Wilehelm Control	AZIENDA AGRICOLA D'AIUTO-SETTE	05157760728
94	34740120836	AZIENDA AGRICOLA DI FONZO & C. S.S.	05840040728
95	34740191522	AZIENDA AGRICOLA DIEMME S.S.	05890320723
96	34740470538	AZIENDA AGRICOLA DISANTO MICHELE SOCIETA' SEMPLICE	06356540721
97	34740109441	AZIENDA AGRICOLA DON CESARE NUOVO	01092910734
98	34740130520	AZIENDA AGRICOLA D'ONGHIA E NETTI S.S.	05860440725
99	34740206932	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI BRANDONISIO VINCENZO SOC	05626860729
100	34740113294	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI LOIUDICE MICHELE S.S.	06250230726
101	34740471387	AZIENDA AGRICOLA F.LLI SIMONETTI - NUZZACO	06355620722
102	34740119846	AZIENDA AGRICOLA FIORENTINO SOC.SEMPLICE	05892500728
103	34740265862	AZIENDA AGRICOLA FORNOVECCHIO - S. SEMPLICE AGRICOLA DI GIOACCHIN	03706470717
104	34740208375	AZIENDA AGRICOLA LA GIUDECCA DI LAERA N. E BRANDI M.G. S.S.	06354910728
105	34740326854	AZIENDA AGRICOLA LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI S.S.	03497450712
106	34740205827	AZIENDA AGRICOLA MASSERIA ALBANESE-SOC.SEMPL. DI D'ONGHA VINCEN	05888240727
107	34740191308	AZIENDA AGRICOLA MOREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05151670725
108	34740408256	AZIENDA AGRICOLA MOTTOLA-CAMPANELLA DI MOTTOLA GIAMBATTISTA E	02248220739
109	34740331771	AZIENDA AGRICOLA MURGETTA DI VICINO VINCENZA E C. SOCIETA' SEMPLIC	05492980726
110	34740271712	AZIENDA AGRICOLA NATUZZI-GIRARDI S.S.	06341830724
111	34740274237	AZIENDA AGRICOLA PORFIDO-PISCAZZI S.S.	05859680729
112	34740408280	AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S.	02577140730
113	34740512339	AZIENDA AGRICOLA ROMANAZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06282090726
114	34740534796	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	05889130729
115	24740275050	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	90194780731

116		AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S. DI PERNICE MASSIMO & C. SOCII	
117		AZIENDA AGRICOLA TRISOLINI E GOFFREDO DI TRISOLINI ANGELO	05890630725
118	34740274120	AZIENDA AGRICOLA VI.CENTO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	91091520725
119		AZIENDA AGRICOLA ZUCARO S.R.L.	06475090723
120	The second secon	AZIENDA SOCIETA' AGRICOLA NATALIZIO GIOVINA DI FALCONE LEO &	FRATE03706040718
121	34740433833	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI SOCIETA' SEMPLICE	02457140735
122	34740552525	AZIENDAAGRIZOOTECNICA GREEN	05898120729
123	Parker to a restrict and a restrict a	BAIARDI ANNA MARIA	BRDNMR54H68A015Q
124	34740528897	BALDASSARRA ANGELA	BLDNGL50D68A225S
125	34740387583	BALESTRA ANTONIA	BLSNTN31H44E986T
126	34740387823	BALESTRA LUIGI	BLSLGU71A28E986B
127	34740585715	BALICE CARMINE	BLCCMN91M12B619D
128	34740560908	BALICE GIUSEPPE	BLCGPP24E28F220O
129	34740233407	BAMBINO ANTONIO PAOLO	BMBNNP61M24I072W
130	34740233605	BAMBINO LUIGI	BMBLGU64C13I072H
131	34740119887	BARBERIO & C. SOCIETA' SEMPLICE	05846910726
132	34740491229	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V
133	34740271811	BARBERIO GIUSEPPE	BRBGPP69H26I330O
134	34740208334	BARBERIO SAVERIO	BRBSVR57P20E038L
135	34740104749	BARBIERI NICOLA	BRBNCL69T10A225C
136	34740388318	BASILE COMASIA	BSLCMS71H47E986I
137	34740304893	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L
138	34740108500	BASILE GIUSEPPE	BSLGPP66L11F915I
139	34740357792	BASILE NICOLA	BSLNCL31P05E155T
140	34740275218	BASILE PASQUALE	BSLPQL90P09A662V
141	34740252464	BASSO PATRIZIA	BSSPRZ74L44E716X
142	34740264790	BASTA GENNARO	BSTGNR66D28H926N
143	34740068852	BAVARO MICHELE	BVRMHL73A27A662F
144	34740208409	BENEDETTO DANIELE	BNDDNL37B21E038T
145	34740248256	BENEDETTO PIETRO MICHELE	BNDPRM39B17E038M
146	34740240063	BERARDI GIAMPIERO	BRRGPR67H18H645T
147	34740300107	BERLOCO FRANCESCO	BRLFNC68E22A225D
148	34740275432	BERLOCO GIACOMO	BRLGCM38C12A225M
149	34740208425	BERLOCO LUIGIA ANNA MARIA	BRLLNN53P68A225Z
150	34740220560	BIANCO ANGELO ANTONIO	BNCNLN48A22E038W
151	34740208359	BIANCO COSTANZA VITA	BNCCTN52D60E038Z
152	34740208557	BIANCO DONATO	BNCDNT52L15A854W
153	34740061477	BIANCO FRANCESCO	BNCFNC77D27E038S
154	The second secon	BIANCO GIOVANNI VITO	BNCGNN35H28E038E
155		BIANCO GIOVANNI VITO	BNCGNN70E27E038Z
156		BIANCO MARIA	BNCMRA64B64F027T
157		BIANCO MICHELE	BNCMHL67S12F915I
158		BIANCO VITA CHIARA	BNCVCH64A51E038Z
159		BILANZUOLI SABATINA	BLNSTN64E66F220I
160	And the second second second	BISCEGLIA FRANCESCO	BSCFNC31E16F631C
161	S. State and the state of the s	BISCEGLIA GIOVANNI MATTEO	BSCGNN36B12F059J
162	Section Control of the Control of th	BISCEGLIA LEONARDO	BSCLRD65E12H926V
163	SATISFACTOR OF THE CONTRACTOR	BISCEGLIA MATTIA	BSCMTT42R71F059W
164		BISCEGLIA MICHELE	BSCMHL32A16F059R
165		BISCEGLIA MICHELE	BSCMHL25S09F059I
166		BISCEGLIA MICHELE BISCEGLIA MICHELINA GIULIA	BSCMHL61P69F631C
167		BITETTI GIANVITO	BTTGVT88R15A662N
168		BOCCARDI GIUSEPPE	BCCGPP56P09F915K
169			
170		BOCCUZZI MARGHERITA BONGERMINO MARIA LUIGIA	BCCMGH52T58F923Z
171		BONGERMINO MARIA LUIGIA	BNGMLG79R63C136N
172		BONIZIO PIERLUIGI	BNZPLG77M23L219U
	34/40415913	BOSANI COSIMA	BSNCSM64P63E986R

174	34740116503	BRADASCIO STELLA	BRDSLL90B43F915Z
175	34740143507	BRAIA VITO	BRAVTI72R13A225M
176	34740206775	BRANDONISIO GIUSEPPE ERMANNO	BRNGPP56D07A225U
177	34740434161	BRESCIA CHIARA	BRSCHR67H52L049V
178	34740389381	BRUNI ANTONELLA	BRNNNL68A48E986U
179	34740353304	BRUNO FIORA	BRNFRI59S50E986Q
180	34740353494	BRUNO GIOVANNI	BRNGNN53B09E986F
181	34740096010	BRUNO ROSA	BRNRSO55S41F915Y
182		BUCCI ANTONIO	BCCNTN77T03D643R
183		BUCCI MARIA GIUSEPPINA	BCCMGS24A41C983A
184		BUCHICCHIO MICHELINA ANTONIETTA	BCHMHL57H50B904D
185		BUENZA MATTEO	BNZMTT52D15H926G
186	-	BUFANO ANGELO	BFNNGL47H07E986G
187		BUFANO GIUSEPPE	BFNGPP70H07E986S
188		BUTTIGLIONE BEATRICE	BTTBRC48H58F915M
189		BUTTIGLIONE MICHELE	BTTMHL66P08F915A
190		CACCHIOTTI COSTANZO	
191			CCCCTN39P12G312H
192		CACCIAPAGLIA CHISERPE	CCCFNC47C19I330X
	-	CACCIAPAGLIA BUSEPPE	CCCGPP74R22E038V
193		CACCIAPAGLIA VITO OPONTO	CCCPRV64L11I330V
194		CACCIAPAGLIA VITO ORONZO	CCCVRN39C11I330R
195		CAFORIO DONATO	CFRDNT53C21E986B
196	Factorial and a second second	CAFORIO GIULIO	CFRGLI47P11E986A
197		CAFORIO GIULIO	CFRGLI46E19E986A
198	34740499644	CAFORIO NICOLA	CFRNCL48R07E986H
199	34740390777	CAFORIO VITO NICOLA	CFRVNC81M04F915S
200	34740383475	CAGGIANO IRENE	CGGRNI82E66A225M
201	34740380240	CAGNAZZI DOMENICO	CGNDNC74E14A225M
202	34740374730	CAIATO MICHELE	CTAMHL76B16H645N
203	34740153472	CAIONE GIOVANNI NICOLA	CNAGNN59E01A662L
204	34740153498	CAIONE MARIA TERESA	CNAMTR71E43D643Z
205	34740153407	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02355990710
206	34740338933	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	CLMNTN66R17F220E
207	34740284327	CALAMITA DI TRIA SERAFINA	CLMSFN42T63F220Z
208	34740163687	CALDARALO ATTILIO	CLDTTL46E01F784A
209	34740407068	CALDERONI ANTONIA	CLDNTN67H44E155H
210	34740492706	CALELLA FIORA	CLLFRI49P46E986Z
211	34740492680	CALELLA IDRIA	CLLDRI59R70E645J
212	The second of th	CALELLA ISABELLA	CLLSLL53B45E986E
213		CALIA ALESSANDRO	CLALSN88S11A662P
214		CALIA CESARIA	CLACSR75M66A225Z
215		CALIA GIUSEPPE	CLAGPP65L20A225K
216		CALIA GIUSEPPE ANGELO	CLAGPP58E31A225Q
217	34740334443		CLALCU75E14A225K
218	34740339600		CLALCU58D22A225E
219		CALIA SAVERIO	CLASVR68A10A225E
220		CALIANDRO GIACOMO	CLASVR68A10A223E
221	TAGENCIA TRANSPORTATION OF THE PARTY OF THE		CLSFNC64C11B923H
0.000		CALISI FRANCESCO	
222		CALO' ROSALIA	CLARSL52C53E038M
223		CALOPE CHIEFEED ANGLES E	CLAVNT54A04E038B
224		CALORE CIUFFREDA MICHELE	CLRMHL62C30F631J
225		CAMPANELLA DONATO	CMRMGV67D50F220R
226	Towns of the Common and the Common a	CAMPANELLA DONATO	CMPDNT61D29F784R
227	Portraint rotain tea Prito W	CAMPANELLA FILOMENA	CMPFMN74M61F784K
228	The first of the second control of the secon	CAMPANELLA GIUSEPPE	CMPGPP70B16F784M
229		CANCELLARA ANTONIO	CNCNTN50B15D971R
230	34740367353	CANTORE ANGELA	CNTNGL42R42E038W
231	34740243364	CANTORE ANNA	CNTNNA55C69E038M

232	34740208482	CANTORE LEONARDO VITO	CNTLRD65D12E038K
233	34740270532	CAPACCIO TERESA	CPCTRS37S48D269Y
234	34740211569	CAPOBIANCO ANTONIETTA	CPBNNT42D49H568E
235	34740367916	CAPOBIANCO LUCIA	CPBLCU66M65H568D
236	34740288252	CAPONE ANGELA	CPNNGL60L69E155R
237	34740332068	CAPONE FILIPPO	CPNFPP59B11E155E
238	34740538508	CAPONE MARIA	CPNMRA54P60E155F
239	34740156376	CAPONE PELLICCIARI GIUSEPPE	CPNGPP71P09H501W
240	34740141709	CAPONE PIETRO	CPNPTR65L15E155Q
241	34740332167	CAPONE PIETRO	CPNPTR69T06E155F
242	34740553895	CAPONE SIMONE	CPNSMN55C23E155N
243	34740212930	CAPONE SPALLUTI ARSENIO	CPNRSN42C09E155L
244	34740226104	CAPONIO DOMENICA	CPNDNC60M43I907Z
245	34740352421	CAPONIO ERASMO VITO	CPNRMV47C17I330Y
246	34740119994	CAPONIO FRANCESCO	CPNFNC65E19I330H
247	34740120026	CAPONIO GIUSEPPE	CPNGPP59A28I330X
248	34740271050	CAPONIO IRENE	CPNRNI67M71I330V
249	34740157416	CAPONIO LUCREZIA	CPNLRZ60D55A662U
250	34740351449	CAPONIO PAOLO	CPNPLA75E01I330F
251	34740477665	CAPONIO PIETRO	CPNPTR59L24I330M
252	34740243646	CAPOTORTO BARTOLOMEO	CPTBTL46A06E038O
253	34740244495	CAPURSO DONATO	CPRDNT39A14E038U
254	34740360556	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P
255	34740165336	CAPURSO VITO FRANCESCO	CPRVFR67H01E038P
256	34740328546	CAPUTI IAMBRENGHI FRANCESCO GIUSEPPE	CPTFNC84L11A662L
257	34740542617	CAPUTI IAMBRENGHI SALVATORE	CPTSVT58C04A662M
258	34740353791	CARAMIA FRANCESCO	CRMFNC63P20E986J
259	34740415418	CARAMIA MARINO	CRMMRN54S28E986P
260	34740392278	CARAMIA VINCENZA	CRMVCN51A71E986T
261	34740242556	CARAPELLESE RICCARDO MARIA	CRPRCR53T10A285S
262	34740276505	CARBONE MATTEO	CRBMTT43A06I907L
263	34740353932	CARBOTTI LEONARDO	CRBLRD64A06E986X
264	34740353981	CARBOTTI LORENZO	CRBLNZ58M07E986A
265	34740357685	CARBOTTI STEFANO	CRBSFN68R10E986R
266	34740165393	CARDETTA ANTONIO	CRDNTN71H12E038H
267	34740141600	CARDETTA FILIPPO	CRDFPP55E16E038S
268	34740271100	CARDINALE ANTONIO	CRDNTN61E17I330B
269	Cary trace of the purific the Chicago	CARLONE DONATO	CRLDNT69A04F220L
270	The state of the s	CARLONE GENNARO	CRLGNR66H25F220F
271	NORTH ENGINEERING AND A CONTRACTOR	CARLUCCI GIUSEPPE	CRLGPP40A03A225J
272		CARNEVALE MARGHERITA	CRNMGH43B55E038D
273		CAROLI DONATO	CRLDNT51H04E986A
274		CARONE DOMENICO	CRNDNC79B19A225F
275		CARONE DOMENICO	CRNDNC84S15A225G
276		CARONE GIUSEPPANGELO	CRNGPP49D04A225Q
277		CARONE PASQUALE	CRNPQL68T03A225I
278		CARONE ROSA	CRNRSO62R46A225T
279		CARRETTA ANNA	CRRNNA61A53E155K
280		CARRIERI ANTONIA	CRRNTN56L60E986S
281		CARRIERO ANTONIO & CARRIERO DONATO SDF	02057440733
282	Toward was a state of the following of the	CARUCCI AMANDA	CRCMND69P54H096F
283	The contract of the contract	CARUCCI LEONARDO	CRCLRD38A26F784R
284	CONTRACTOR CONTRACTOR CONTRACTOR	CARULLI GIUSEPPE	CRLGPP77R14E038P
285	CONTRACTOR VIOLENCE CONTRACTOR	CASALINO GIOVANNI	CSLGNN67P10E155L
286		CASAMASSIMA LEONARDO	CSMLRD51E20E038M
287		CASAVOLA CARMELO	CSVCML40H10E986K
288	The state of the s	CASAVOLA LUCIA	CSVLCU49R56E986M
289	The same of the same of the same of	CASCARANO MICHELE	CSCMHL62M20H645P

290	34740274450	CASCIONE GIUSEPPE	CSCGPP75H09A285I
291	34740411870	CASELLA GIOVANNI	CSLGNN63D03E469I
292	34740208342	CASIELLO GIACOMO	CSLGCM71C31A225S
293	34740257422	CASIELLO GIORGIO	CSLGRG89H15A225W
294	34740133094	CASTELLANETA VITA LUCIA	CSTVLC55S64E469T
295	34740276851	CASTELLANO CATERINA	CSTCRN73A41A225B
296	34740280200	CASTELLI ANNA MARIA ELISABETTA	CSTNMR47L57A225R
297	34740545941	CASTELLUCCI ANTONIO GIUSEPPE	CSTNNG63C15B904O
298	34740545925	CASTELLUCCI FRANCESCO	CSTFNC50T19B904O
299	34740265235	CASTRIGNANO LUIGIA PASQUA	CSTLPS58D46E885E
300	34740101174	CASULLI GIOVANNI	CSLGNN43B03F915V
301	34740026397	CASULLI VINCENZO	CSLVCN37P23F915C
302	34740376883	CATALANO MICHELE	CTLMHL81B13H645F
303	34740266852	CATTICH FILOMENO	CTTFMN31B11A015U
304	34740267025	CATTICH FRANCESCO	CTTFNC67P10A662O
305	34740505705	CAVALLO LUCIA	CVLLCU42D48G098M
306	34740455653	CAVECON SNC DI GRECO V. & C.	02363790730
307	34740404453	CECERE COSIMO FRANCESCO	CCRCMF45P26E986S
308	34740456883	CECERE GIANVITO	CCRGVT74D11E986X
309	34740392732	CECERE GIOVANNI MICHELE	CCRGNN69E08E986Y
310	34740545578	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCN64M63B917D
311	34740545511	CELOZZI MATTEO	CLZMTT58D23B917F
312	34740407779	CENEVIVA ANTONIO	CNVNTN57A29L049T
313	34740357735	CERVELLERA MICHELE	CRVMHL57H23E986K
314	34740410369	CERVELLERA PIETRO ANTONIO	CRVPRN68R01F784I
315	34740393029	CHIARELLI ANGELO RAFFAELE	CHRNLR32H06E986N
316	THE WALL DOOR SHEET WILLIAM	CHIARELLI ISABELLA	CHRSLL44C64E986E
317	34740333116	CHIAROMONTE NICOLA	CHRNCL45R31E155S
318	34740434393	CHIRULLI FRANCESCA	CHRFNC38E47E986K
319	34740434500	CHIRULLI LUIGI	CHRLGU77E14E986B
320	34740404529	CIALDELLA CATALDO	CLDCLD41E22C983S
321		CIALDELLA DOMENICO	CLDDNC74C04C983R
322		CIALDELLA PASQUALE	CLDPQL56C22C983U
323		CIANCIOTTA MARIA	CNCMRA46H48A225O
324	34740478580	CIANCIOTTI ANGELO	CNCNGL70E03I330K
325		CIARCIELLO PAOLO	CRCPLA70R12D643C
326	34740187058	CICCONE MICHELE	CCCMHL32B06F059E
327		CICCONE MICHELE ANTONIO	CCCMHL39M27F059H
328		CICIRELLI ANGELA	CCRNGL78C67A225X
329		CICIRELLI MARIA SERAFINA	CCRMSR69R52A2250
330	100000000000000000000000000000000000000	CICIRELLI NICOLA	CCRNCL52T18A225J
331		CICIRETTI GIUSEPPA MARIA LUCIA	CCRGPP65T53I193F
332	-	CICIRETTI LEONARDO	CCRLRD26B01I193U
333		CICIRETTI LUCIANO	CCRLCN64A02C514Q
334		CIFALDI ANGELO	CFLNGL56R20F397R
335		CIFALDI GIUSEPPE	CFLGPP49P28C514B
336		CIFALDI MARIO	CFLMRA63E21C514K
337		CIFARELLI IRENE	CFRRNI57M49A225Q
338	Upper Walley Street Company of the C	CIFARELLI ROCCO	CFRRCC57H15I330I
339	17 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	CIGNARELLA CARLO	CGNCRL72H30D643R
340	To drive the construction of the construction	CIGNARELLA CARLO CIGNARELLA DONATO LUIGI	CGNCRL72H30D643R
341	The state of the s	CILIBERTI MARIA GIOVANNA	CLBMGV44C46F631U
342		CIMADOMO CARLO	CMDCRL74A28F205H
343		CIMADOMO CARLO CIMADOMO DINO	CMDDNI49H17C983Q
344	Santana Santana Santan		CMDVIN39B58F205V
345	No. of the second second	CIMADOMO ERANCESCO	CMDFNC57C04C983T
346		CIMADOMO FRANCESCO	CNTMLE38T01I130P
340	34/403031/8	CINOTTI EMILIO	CIALIMITE 2010 TIT 201

3 34	4740265326	CIOCIOLA ANTONIO	CCLNTN44P26F631D
34	4740265706	CIOCIOLA GIUSEPPE	CCLGPP60P18H926O
34	4740267991	CIOCIOLA MICHELINA	CCLMHL27L57F631I
1 34	4740254841	CIRASOLA ANGELA	CRSNGL27S41G769V
2 34	4740321129	CIRASOLA GRAZIA	CRSGRZ65T45E155Q
3 34	4740155485	CIRASOLA MICHELE	CRSMHL73D07E155K
	4740208284	CIRIELLO ROSA	CRLRSO59C71G251P
34	4740151864	CIUFFREDA ANNA TERESA	CFFNTR60H46H926H
34	4740492698	CIUFFREDA CATERINA	CFFCRN67C56H926I
34	4740265946	CIUFFREDA DOMENICO	CFFDNC26A17F631X
3 34	4740492755	CIUFFREDA DOMENICO	CFFDNC70D27H926G
34	4740266084	CIUFFREDA MATTEO	CFFMTT64M30D643I
34	4740497804	CIUFFREDA MATTEO	CFFMTT33B01F059G
. 34	4740030944	CIUFFREDA PASQUALE	CFFPQL40E03F631Z
34	4740266332	CIUFFREDA RAFFAELE VINCENZO	CFFRFL49A22E885E
34	4740243042	CLEMENTE DANIELE	CLMDNL84C01C136M
34	4740215651	CLEMENTE FRANCESCO	CLMFNC71E19A225A
34	4740215842	CLEMENTE GIUSEPPE CARLO	CLMGPP78S22C134M
34	4740257356	CLEMENTE MARIA FILOMENA	CLMMFL65A68A225G
34	4740412910	CLEMENTE MICHELE	CLMMHL56S08E469I
34	4740273791	COCCIA DOMENICO CARMELO	CCCDNC67T14H926Y
34	4740274229	COCCIA FRANCESCO	CCCFNC55C17E885U
34	1740059737	COCOMAZZI ANTONIO	CCMNTN50T17H926Z
. 34	1740453617	COLACICCO ANTONIO VITO	CLCNNV60H15E469F
34	1740133037	COLACICCO GIOVANNA	CLCGNN72R41E038O
34	1740413181	COLACICCO GIUSEPPE	CLCGPP57M22E469A
34	4740120034	COLACICCO LENA	CLCLNE76D69I330C
34	1740271175	COLACICCO PIETRO	CLCPTR46P14I330K
34	1740314298	COLACICCO VITO GIOVANNI	CLCVGV45D02I330T
34	1740275747	COLAMONACO GIUSEPPE	CLMGPP53E20A225C
34	740479166	COLAMONACO ROCCO FRANCESCO	CLMRCF63P15I330L
		COLAMONACO VALERIA	CLMVLR90H48G482J
	CONTRACTOR OF THE STREET	COLANGELO PASQUALE	CLNPQL68R11D643Z
		COLAVITO CARMELA	CLVCML51R70E155F
	en statemente between the	COLAVITO GRAZIA	CLVGRZ69S59A662X
		COLAVITO ROSA	CLVRSO29R50E155P
	new part of the Allendard Live	COLELLI FERNANDO	CLLFNN73L06D643W
		COLONNA MARGHERITA	CLNMGH72H42A225F
		COLONNA MICHELE	CLNMHL56L01A225P
		COLUCCI ANGELO VITO	CLCNLV38L15I330H
		COLUCCI ANNAMARIA	CLCNMR56L67A149K
		COLUCCI FRANCESCA	CLCFNC80T55F784I
		COLUCCI GIUSEPPE	CLCGPP44B21F915W
		COLUCCI MARIO	CLCMRA41S04F784H
		COLUCCI NICOLA	CLCNCL59S30D171U
		COLUCCI SEBASTIANO	CLCSST39L28F915V
		COLUCCI TERESA	
	Control of the Contro		CLCTRS64R41I330M
	STATE OF THE STATE	COLUCCI VITA MARIA	CLCVMR75A59E986S
		CONCA D'ORO S.R.L. SOCIET? AGRICOLA	06754140728
		CONFORTI VINCENZO	CNFNTN57T10F915R
	and the state of t	CONFORTI VINCENZO	CNFVCN81P20H096Y
		CONSOLE DOMENICO OPONZO	CNSDNC64M58F915A
		CONSOLE DOMENICO ORONZO	CNSDNC68E09F915S
		Charles to control of the control of	CNTGRD69B15D269S
		Paradian Control Development of the Control and Contro	CNTGPP70L04D269R
	Carried and Company		CNTNTN46P49E885D
	and the second second		CNTMSP48P70E885N
34	1740312177 1740315212 1740315279	CONTE GERARDO CONTE GIUSEPPE CONTEDUCA ANTONIA CONTEDUCA MARIA SIPONTA CONTEDUCA MATTEO	CNTGRD CNTGPP CNTNTN

406	34740372767	CONTENTO GIOVANNI	CNTGNN50M24F784W
407	34740354039	CONTENTO VITO	CNTVTI59P04F915T
408	34740273122	CONTICCHIO SALVATORE	CNTSVT52T03E155H
409	34740367874	CONTINISIO TOMMASO	CNTTMS37E21A225C
410	34740409254	CONVERTINI GIUSEPPE	CNVGPP40C30E986O
411	34740409825	COOPERATIVA AGRICOLA ARGESE	02662690730
412	34740275945	COOPERATIVA AGRICOLA VIVERE INSIEME LA MURGIA S.C.A.	05372170729
413	34740285720	COOPERATIVA MONDO NUOVO S.R.L.	03221360724
414	34740322457	COPPI MARTINO FRANCESCO	CPPMTN53R23F784E
415	34740450258	CORNACCHIA LUCIA ANNA	CRNLNN61H64A225Y
416	34740149835	CORNACCHIA MICHELE	CRNMHL26H20A225D
417	34740535926	CORNACCHIA PAOLO	CRNPLA38H25A225Y
418	34740409668	CORRADO GIUSEPPINA	CRRGPP75P66A225Q
419	34740379390	COSCIA LIDIA	CSCLDI90H65A662H
420	34740588644	COTOIA ALFONSINA	CTOLNS39P70G125C
421	34740251656	COVELLA GIOVANNI	CVLGNN50D26E038D
422	34740150635	CRACA ANNAMARIA	CRCNMR64H44C983G
423	34740450597	CRACA FABIO	CRCFBA79B18L328N
424	34740344980	CRISTALLO CLORINDA DOLORES	CRSCRN62A47A225M
425	34740176077	CRISTINZIANO GIOVANNA	CRSGNN49R71A854J
426	34740450266	CUCCO GIUSEPPE	CCCGPP52P25E155N
427	34740215891	CUCUMAZZO MICHELE	CCMMHL61B24H645B
428	34740383590	CURCI ANTONIO	CRCNTN86R14F915U
429	34740408777	CURCI ANTONIO COSIMO	CRCNNC89A20F915E
430	34740046387	CURCI FILOMENA	CRCFMN66P56E038E
431	34740125702	CURCI NICOLA DONATO	CRCNLD55C09F915B
432	34740347991	CURCI PAOLO	CRCPLA73T08F915J
433	34740368401	CURCI PASQUALINO	CRCPQL84A13H096T
434	34740204655	CURSIO MATTEUCCINA	CRSMTC58E58H985J
435	34740208441	CUSCITO GIOVANNI	CSCGNN73L13E038W
436	34740220487	CUSCITO GIOVANNI VITO	CSCGNN29E17E038F
437	34740252258	CUSCITO GIUSEPPE NICOLA	CSCGPP82R13E038M
438	34740165435	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD78H25E038E
439	34740166581	CUSCITO MARIA	CSCMRA60D50E038Z
440	34740323703	CUSCITO MICHELE	CSCMHL45L05E038W
441	34740252928	CUSCITO TOMMASO	CSCTMS29E02E038I
442	34740216022	DA MOLFETTA RAFFAELLA	DMLRFL72T60Z112F
443	34740049142	D'ABRAMO SERAFINO	DBRSFN60T12G769P
444		DADDUZIO IGNAZIO	DDDGNZ42L25A669K
445	34740315956	D'ADEMO MARIA SANTA ANTONETT	DDMMSN55A64B104F
446		D'AGOSTINO GIACOMO	DGSGCM39E07E155I
447		D'AGOSTINO MARIA	DGSMRA47S52E155B
448		D'AMBRUOSO GIOVANNI NICOLA	DMBGNN59R09A662F
449			DMBGPP88M02F915D
450	I STATE OF THE PARTY OF THE PAR	DAMIANO ANTONIO	DMNNTN54C25I193K
451	The second secon	D'AMICO ROSA	DMCRSO38A49L920N
452	warmen to a lamber a arrange of	D'ANDREA FRANCESCO	DNDFNC42C04F220O
453	The second second second second	D'ANDREA MARIA	DNDMRA43T43F220T
454	Contratemental Contrata Contra	D'ANDREA MARIA GIUSEPPA	DNDMGS65E50D643G
455	CONTROL CONTROL CONTROL CONTROL	D'ANDREA MICHELE	DNDMHL39T13F220O
456		D'ANGELICO ALBERTO	DNGLRT61R21D459H
457	TOXETS VINO O AND UNDERSTOR	D'APRILE ANGELO	DPRNGL71R12F915L
458	Commission Commission	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G
459	Residence of the second of the	DAPRILE GIOVANNI	DPRGNN80L23H096D
460	NEW AND DESCRIPTION OF THE PERSON OF THE PER	D'APRILE GIOVANNI	DPRGNN52B11F915V
461		D'APRILE GIOVANNI D'APRILE MARIA	DPRMRA58P45F915B
462		D'APRILE MARIA	DPRMRA56A60F784M
463		D'APRILE PASQUALE	DPRPQL80R14H096B

464	34740371868	D'APRILE VINCENZO	DPRVCN54A23F784F
465	34740570907	D'AUCIELLO BEATRICE	DCLBRC68L57A225P
466	34740162796	D'AURIA TOMMASO	DRATMS46D09F784G
467	34740242747	DE ANGELIS GIUSEPPINA	DNGGPP40C64H467X
468	34740244404	DE ANGELIS MARIO	DNGMRA63B17A463J
469	34740533269	DE BENEDITTIS FRANCO	DBNFNC59D05C983F
470	34740308126	DE BENEDITTIS MICHELANGELO	DBNMHL62A07C983L
471	34740531230	DE BIASI GIOVANNI	DBSGNN66B19E469M
472	34740352744	DE BIASI PIETRO	DBSPTR58C27E469V
473		DE CARLO DIEGO	DCRDGI84M20F784W
474		DE CICCO GIUSEPPE	DCCGPP55C18H898F
475		DE COTIIS ANNA	DCTNNA49M42G312Q
476		DE FILIPPIS GIUSEPPE	DFLGPP38D08L049O
477		DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	DFLNNM33A17F631J
478		DE FILIPPO MARIA	DFLMRA64D44H501R
479		DE GIORGIO ANNA MARIA	
480		DE GIORGIO TERESA	DGRNMR59B54C134P
481			DGRTR\$40E56E986W
482		DE GIORGIO TOMMASO	DGRTMS41C20E986M
483		DE LEO SAVERIO	DLEMHL35R25H645L
		DE LEO SAVERIO	DLESVR48E28H645C
484 485		DE LEONARDIS MICHELANGELO	DLNMHL54H16F784L
0.000		DE LEONARDIS MICHELE	DLNMHL54S20E986C
486		DE LEONARDIS URBANO MARIA COSTANTINO VI	DLNRNM57D06D643C
487	NEW THE PROPERTY OF THE PROPER	DE MARINIS ANNA	DMRNNA50M50F915H
488		DE MARINIS ANTONIA	DMRNTN69S48F915K
489	34740286561	DE MARINIS ANTONIO	DMRNTN59P24I907T
490	34740406110	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S
491	34740325278	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N
492	34740141766	DE MARINIS GIUSEPPE	DMRGPP65R13F915X
493	34740557920	DE MARINIS LUIGI	DMRLGU64P06A662G
494	34740165559	DE MARINIS MARIO GIUSEPPE	DMRMGS79R13E038L
495	34740141774	DE MARINIS PAOLA	DMRPLA69L69F915L
496	34740304737	DE MARINIS PAOLO	DMRPLA69M16C424W
497	34740348130	DE MARINIS PAOLO	DMRPLA45M14F915Y
498	34740408520	DE NISCO ENZA	DNSNZE70R44F784T
499	34740189484	DE NITTIS FILIPPO	DNTFPP44S05H926K
500	34740208532	DE NOVELLIS ANTONIO	DNVNTN64L12E038W
501	34740318828	DE NOVELLIS GIOVANNI	DNVGNN68L16E038J
502		DE NOVELLIS LEONARDO	DNVLRD38L16E038K
503		DE PADOVA MARIA MICHELINA	DPDMMC48C60E885E
504		DE ROSA NICOLA	DRSNCL64E14E155V
505		DE SANTIS ANDREA	DSNNDR61T31H568E
506		DE SANTIS GIOVANNI	DSNGNN58A27H568O
507	The state of the state of	DE SIO CAMILLA	DSECLL38S68F631W
508		DE STEFANO CARLO	DSTCRL67C30Z700E
509		DE TOMMASI ROSSELLA	DTMRSL66E50A662Q
510		DE VINCENZO CARMELA	DVNCML75R50F784Y
511		DE VITA PASQUALE	
512	ANTO DESTRUMENTA DE LA COMPANSA DEL COMPANSA DEL COMPANSA DE LA CO		DVTPQL69C17D643U
	NAME AND ADDRESS OF THE OWNER, TH	DEBERNARDIS ANDREA	DBRNDR69A15A225I
513		DEBERNARDIS GIUSEPPE	DBRGPP70S07A225C
514	ANTER MADOW LANGEST ACTOR	DEDDA ROCCO	DDDRCC80L28D643K
515		DEL TITO FRANCESCA	DLTFNC69T64D269R
516	NO. CONTRACTOR CONTRAC	DEL VECCHIO ANTONIO	DLVNTN37E18E885Z
517		DEL VECCHIO FRANCESCO	DLVFNC78A29H645N
518	Lan extraordoradoras	DEL VECCHIO MARIO	DLVMRA60P03H287G
519	TO SHARE THE PARTY OF THE PARTY OF THE PARTY.	DELFINE DOMENICO	DLFDNC62A15H096Q
520	and the second second second second	DELFINE DOMENICO	DLFDNC69E27H096K
521	34740256473	DELFINE MARIA	DLFMRA49D65F915F

522	34740156657	D'ELISO MARIO	DLSMRA50P12F220H
523	34740407472	DELL'AQUILA CARLO	DLLCRL45T08E469A
524	34740418776	DELL'ORCO GIOVANNI	DLLGNN45R16E469J
525	34740208458	DEMARCO ROSA MARIA	DMRRMR67R63F784F
526	34740166771	DEMARINIS GIULIA	DMRGLI59D53H096O
527	34740378038	DENORA TEODORA	DNRTDR59T59A225X
528	34740165591	DENOVELLIS ANTONIA	DNVNTN59C63E038H
529	34740218804	DENTAMARO VITO	DNTVTI72C21L472F
530	34740166367	DEROSA CANIO	DRSCNA61H28E155E
531	34740278758	DESIANTE RAFFAELE	DSNRFL89P19L109P
532	34740141576	DESIANTE VINCENZO	DSNVCN56R06E155S
533	34740315147	DI BARI - SACCO FRANCESCA	DBRFNC46P53E885N
534	34740268007	DI BARI GIUSEPPE	DBRGPP45A03E885C
535	34740379796	DI BISCEGLIE ELISABETTA	DBSLBT63R57H645H
536	34740420608	DI BISCEGLIE LUIGI	DBSLGU33M02C983H
537	34740411631	DI CANDIA MICHELE	DCNMHL61A12A285O
538	34740269799	DI CARLO ANGELA MARIA	DCRNLM33L68D269Q
539	34740279079	DI CHIO GIUSEPPE	DCHGPP55E02A225Y
540	34740220537	DI COSMO ANGELA VITA CARMELA	DCSNLV42R53E038N
541	34740165617	DI COSMO DOMENICO	DCSDNC84H12H096U
542	34740316525	DI FLUMERI PAOLO	DFLPLA91C01D643N
543	34740521538	DI FONZO COSIMO DAMIANO	DFNCMD28A26E469W
544	34740419345	DI FONZO LEONARDO	DFNLRD44M21E038K
545	34740339386	DI FONZO RAFFAELE	DFNRFL43B09I330V
546	34740315667	DI GENNARO FELICE	DGNFLC51M30C983O
547	34740491336	DI LORENZO FRANCESCO	DLRFNC78T30C134G
548	34740242689	DI MAGGIO CONCETTINA	DMGCCT58E51D896L
549	34740438212	DI MOLA ROSANNA	DMLRNN83D59A149X
550	34740322580	DI MOLA VITO	DMLVTI53S09F376T
551	34740272017	DI PALMA PASQUALE	DPLPQL59R09E885X
552	34740258362	DI PALO ROSANNA	DPLRNN74B62A225Y
553	34740156368	DI PALO VITA MARIA	DPLVMR71B47G769P
554	34740312946	DI SANTO GIOVANNI	DSNGNN58R05E036T
555	34740331920	DI SAPIO CIRIACO	DSPCRC77E26H926F
556	34740309710	DI SAPIO MICHELE	DSPMHL81D13C514Y
557	34740244735	DI SAPIO VITO	DSPVTI56P11A015F
558	34740244800	DI STEFANO ANTONIO	DSTNTN53L08H467B
559	34740244982	DI STEFANO GERARDINO	DSTGRD42A30H467H
560		DI VIETRI ANTONIO	DVTNTN38M16A669R
561	34740276844	DI VIETRI IOLANDA	DVTLND64M63A662W
562		DIAFERIA BICE	DFRBCI62M58C983B
563		DIBENEDETTO ANNA MARIA	DBNNMR59B61A225U
564		DIBENEDETTO FRANCESCO VALENTINO	DBNFNC64B14A662G
565		DIBENEDETTO MICHELE	DBNMHL33S08A225Z
566	Property and the second	DIBENEDETTO NICOLA	DBNNCL91C14F052G
567	34740376164		DCCRSM80T26A225V
568		DICECCA FELICE	DCCFLC56B06A225B
569	TOTAL CONTRACTOR OF THE PARTY O	DICECCA LAURA	DCCLRA34M42A225N
570	TENTANTINE COUNTY CONTINUE	DICECCA VITANTONIO	DCCVNT64B29A225G
571	TO STATE OF THE PARTY OF THE PA	DIFILIPPO GIOVANNI	DFLGNN66S27I330W
572		DIFONZO ANGELA	DFNNGL57S42A225C
573	The State of the State of Stat	DIFONZO CAMILLO	DFNCLL66S23I330G
574	Participation and provided visit	DIFONZO CECILIA	DFNCCL62C65A225H
575		DIFONZO DOMENICO	DFNDNC73L31I330Z
576		DIFONZO FILIPPO	DFNFPP72H08A225A
577	7218 410 100 100 100 100 100 100 100 100 100	DIFONZO FRANCESCA MARIA	DFNFNC50T66A225X
578		DIFONZO MICHELE	DFNMHL39C14I330S
579		DIFONZO PAOLA MARIA	DFNPMR73E42I330J

580	34740076251	DIFONZO ROSA ANGELA	DFNRNG45A44A225T
581	34740339535	DIFONZO VITO	DFNVTI40C12I330K
582	34740361851	DIFONZO VITO ANTONIO	DFNVNT34T13I330O
583	34740068936	DIGIESI CARLO	DGSCRL83A14A225V
584	34740454474	DIGIROLAMO ANGELO	DGRNGL43A19E469F
585	34740335822	DIGIROLAMO PASQUALE	DGRPQL77T14A048V
586	34740453823	DIGREGORIO FRANCESCO	DGRFNC57B12E038X
587	34740099360	DIGREGORIO LORENZO	DGRLNZ66H10E038O
588	34740321640	DIGREGORIO MARIA PIA FILOMENA	DGRMPF49A43I330M
589	34740322382	DIGREGORIO OLGA NUNZIATA	DGRLNN54P48I330X
590	34740068019	DILEO CATERINA	DLICRN86L50A662R
591	34740204390	DILERMA MICHELE SALVATORE	DLRMHL55T25A225D
592	34740313191	DILILLO ANNA	DLLNNA67T49E155I
593	34740330419	DIMOLA ALESSIO	DMLLSS38A13F376S
594	34740208870	D'INNELLA CAPANO PASQUALE	DNNPQL45L14C983I
595	34740551592	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P
596	34740262034	DIPALO AGATA	DPLGTA57B62G769X
597	34740310908	DIPALO MARIA	DPLMRA52T44G769I
598	34740341119	DISANTO ANGELO VITO	DSNNLV70A29E038V
599	34740479794	DISANTO ANTONIA	DSNNTN60A49A662W
500	34740506489	DISANTO ERASMO	DSNRSM66D06I330S
601	34740340236	DISANTO FILIPPO	DSNFPP74E17I330F
502	34740204168	DISANTO FRANCESCO VITO	DSNFNC38P23I330O
603	34740120232	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	DSNMSS62M55I330D
604	34740480321	DISANTO MARIA ROSANNA	DSNMRS74E45I330T
505	34740173884	DISANTO VITO	DSNVTI54R08A225W
506	34740165781	D'ONGHIA ANGELA MARIA	DNGNLM63P44C134I
507	34740298509	D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL50B16F915N
808	34740338552	D'ONGHIA ANGELO	DNGNGL64C25F784W
509	34740214555	D'ONGHIA ANTONIA	DNGNTN73C55F784B
510	34740340467	D'ONGHIA ANTONIO	DNGNTN78B17F915C
511	34740322481	D'ONGHIA ANTONIO VITO	DNGNNV60A07C134G
612	34740449607	D'ONGHIA CATERINA	DNGCRN68T41F784I
513	34740253363	D'ONGHIA COSIMA	DNGCSM68E48E038N
514	34740535918	D'ONGHIA COSMO	DNGCSM25R25A149P
515	34740434591	D'ONGHIA DOMENICA	DNGDNC37C60F915W
516	34740436042	D'ONGHIA ELISABETTA	DNGLBT38T57F915A
517	34740409924	D'ONGHIA FAUSTINA	DNGFTN36E64F915O
518	Carbona per Elegados Valvaros Valvaros	D'ONGHIA FRANCESCA	DNGFNC63A55F915J
519	34740024665	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC76M30E038E
520	34740043988	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC55B24A662N
521	TO STATE OF THE PARTY OF THE PA	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC75B23F915D
522	ACCUPATION OF THE PARTY	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC52D11F915V
523		D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC64P21L049T
524	2020000000000000	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC67E09F915Y
525		D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC60M09F915A
526		D'ONGHIA GIOVANNA	DNGGNN66H64F152M
527		D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN64D28F915F
528		D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN65T23F915B
529		D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN66P20E038Y
530	34740501621	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN47B27F915T
531		D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN20M18A149M
532		D'ONGHIA GIUSEPPE	DNGGPP64L13F915A
533	34740208607	D'ONGHIA GIOSEFFE	DNGGPF64LI3F915A
534		D'ONGHIA MARIA ANGELA	DNGMNG68P64H096Q
635		D'ONGHIA MARIO	DNGMRA74B07H096V
636	34740124333		DNGNFR60E23F915V
	54140124333	o on on in on on in o	DIAGIALLOOFS2L212A

638	34740406581	D'ONGHIA PIETRO	DNGPTR40P28F784X
639	34740394126	D'ONGHIA PIETRO NINO	DNGPRN60M15F784B
640	34740416325	D'ONGHIA PRUDENZA	DNGPDN60C42F915J
641	34740234306	D'ONGHIA REGINA MARIA	DNGRNM69M43E038I
642	34740393623	D'ONGHIA ROCCO	DNGRCC55P28F784K
643	34740244305	D'ONGHIA ROSA	DNGRSO59E53F915F
644	34740253033	D'ONGHIA VITO	DNGVTI73B05E038I
645	34740274807	D'ONGHIA VITO	DNGVTI66B16E038M
646	34740410153	D'ONGHIA VITO	DNGVTI73A01E986R
647	34740024558	D'ONGHIA VITTORIO	DNGVTR43C25F915D
648	34740167035	DONGIOVANNI FRANCESCO	DNGFNC51R02E038M
649	34740167118	DONGIOVANNI GIOVANNI	DNGGNN46D29E038Q
650	34740335038	DONGIOVANNI LORENZO	DNGLNZ58P09E038H
651	34740167191	DONGIOVANNI MARIA ANTONIA	DNGMNT91L64A048V
652	34740242184	DONGIOVANNI MARIA CONSIGLIA	DNGMCN48C42E038T
653		DONGIOVANNI MARIA PINA	DNGMPN68R62H096H
654		DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL61R22F915F
655		DONVITO ANGELO	DNVNGL43C15F784J
656		DONVITO DOMENICO	DNVDNC74H07E038H
657		D'ORSI VILLANI GIULIANO	DRSGLN43D07H985O
658	34740303700		LEIRSO68L55E986H
659		EPIFANO ANNA MARIA	AND AND AND AND AND AND AND AND AND AND
660		EPIFANO ANNA MARIA EPIFANO MARIANNA	PFNNMR62S62E986I
2000000	Value of Contract Value of Charles	A PICTURAL COLOR HIS LOS STORMANDOS EL SECONO DE LA COLOR DE COLOR	PFNMNN69B58E986N
661	Name of the Control o	EREDI DE STEFANO GIAMBATTISTA	06921350721
662		EREDI DI ALTAMURA ANDREA	04923470720
663		EREDI DI CAIONE TERESINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03674960715
664		EREDI TUSINO MARIA SOC.SEMP.AGRIC.	03240100713
665	34740280457	F.LLI CARONE S.S. AGRICOLA	05040520727
666	34740408769	F.LLI DE NOVELLIS S.S.	06357170726
667	34740375463	FABRIZIO GIUSTINO	FBRGTN71R01E885V
668	34740099600	FABRIZIO PIETRO	FBRPTR65E05E885Y
669	34740221253	FALCICCHIO SAVERIO	FLCSVR67H02A225I
670	34740165666	FALCONE FRANCESCA	FLCFNC67L63E038S
671	34740188411	FALCONE GIUSEPPE	FLCGPP52C13H568W
672	34740149900	FALCONE MARIA GRAZIA	FLCMGR67R54H568G
673	34740272355	FALCONE MICHELE	FLCMHL60P19E885X
674	34740175962	FANTETTI MICHELA	FNTMHL75S64E716K
675	34740046478	FASANELLI TOMMASO	FSNTMS33C01F915F
676	34740408645	FEDERICI ISABELLA	FDRSLL35P61F839W
677	34740480388	FERORELLI GIULIANO	FRRGLN69H19I330N
678	34740272868	FERRANDINO LEONARDO	FRRLRD42B22E885S
679		FERRANTE CARMINE	FRRCMN67M12F915B
680		FERRARA EUGENIO MARIA	FRRGMR58L24D643O
681		FERRARA SAVINO	FRRSVN66P02E155A
682		FINELLI CESARE	FNLCSR62R22H568I
683		FINELLI FAUSTO	FNLFST33C09H568R
684	200400000000000000000000000000000000000	FINELLI GIUSEPPE	FNLGPP77B15E716Z
685		FINELLI MICHELE	FNLMHL57R09H568I
686		FINI MICHELE	FNIMHL57A30H926Z
687			FRIFTN47M70F220G
688		FIORE FAUSTINA	
		FIORE RAFFAELE	FRIRFL62A07E155R
689		FIORILLO BIAGIO	FRLBGI72R08H568T
690		FISCANTE TEOFILO	FSCTFL76S14L273Y
691		FOGGETTA VINCENZO	FGGVCN59H04E155N
692		FOGLIO SALVATORE	FGLSVT71P21A225J
693		FORENZA MICHELE	FRNMHL38H19F220B
694	The state of the state of the state of	FORNELLI LUCIA	FRNLCU45S63A285V
695	34740229132	FORTE GIACOMO	FRTGCM41D26A225R

696	34740409718	FORTE VINCENZO	FRTVCN68L01A225A
697	34740395057	FRAGNELLI MARIA	FRGMRA50P66C424U
698	34740395453	FRAGNELLI MICHELE	FRGMHL82B19E986U
699	34740151997	FRANCHINI COSMA	FRNCSM63C05H096O
700	34740175426	FRANCHINI FELICE	FRNFLC67B23F915C
701	34740249619	FRANCHINI MICHELE	FRNMHL64D20F915D
702	34740157341	FRANCHINI NICOLA	FRNNCL62A31E038X
703	34740567960	FRANZESE SALVATORE MICHELE	FRNSVT39P20G283P
704	34740256713	FRATELLI DE PALMA SOCIETA' SEMPLICE	05846900727
705	34740233621	FRATELLI FERRARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03397530712
706	34740229199	FRATEPIETRO CELESTINO	FRTCST86T01A285M
707	34740371637	FUCCI CIRO	FCCCRI40D21A285E
708	34740412753	FULLONE ORONZO	FLLRNZ48A05E986N
709	34740434765	FUMAROLA FRANCESCO	FMRFNC24B28E986I
710	34740434922	FUMAROLA FRANCO	FMRFNC71R19E986A
711	34740410666	FUMAROLA GIUSEPPE	FMRGPP30L31E986P
712	34740081905	FUMARULO MICHELE	FMRMHL50P10I330G
713	34740076038	FUMARULO ORONZO	FMRRNZ47M12I330Y
714		FUMARULO ORONZO	FMRRNZ59L14A225V
715		FUSILLO ANGELO ANTONIO	FSLNLN67S12F915P
716		FUSILLO ANTONIO	FSLNTN64B07H096N
717		FUSILLO ANTONIO	FSLNTN70H07F915K
718		FUSILLO DOMENICO	FSLDNC62T02F915G
719		FUSILLO FRANCESCO	FSLFNC61B24F915Z
720		FUSILLO GIUSEPPE	FSLGPP69A27F915N
721		FUSILLO MARIA	FSLMRA77L54F915H
722		FUSILLO NICOLA	V22330 (90 0) 40 (00 0) 40 (00 0)
723	The state of the s	GAGGIANO DOMENICO	FSLNCL63L18F915Q
724	CONTRACTOR CONTRACTOR CONTRACTOR	GALANTE MARIA	GGGDNC41A02H985W
725	PARTO CONTRACTOR OF THE PARTON	Parameter W. 77 - December 2015 Tree	GLNMRA36H56E469A
726		GALANTUGGI GIUGERRE	GLNMHL40R29E469K
727		GALLANTUCCI GIUSEPPE	GLNGPP51E21I907L
201-1121	34740137848		GLLVTI53E25E469X
728		GALULLO PASQUALE	GLLPQL75C28I158M
729		GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983V
730		GAROFALO COSTANZO	GRFCTN62L25G312Z
731		GASPARRO FELICE	GSPFLC66E29F220J
732		GATTI NUNZIO VITO	GTTNZV67R27I330R
733		GENCO DONATANGELO	GNCDTN44A10A225V
734	34740282818	GENCO DONATO ANTONIO	GNCDTN55L26F915M
735	34740109607	GENCO GIUSEPPE	GNCGPP64L27F915J
736	34740057905	GENCO GIUSEPPINA	GNCGPP68H53F915T
737	34740117220	GENCO PASQUALE	GNCPQL33E30A225E
738	34740174064	GENCO VITO	GNCVTI40B24A225M
739	34740552863	GENOVESE MARIA DIONISIA	GNVMDN79C67E716F
740	34740079636	GENTILE ANTONIO	GNTNTN57H13F915L
741	34740397046	GENTILE COSMA	GNTCSM55T05F915X
742	34740148985	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN63B10F915L
743	34740059125	GENTILE GIUSEPPE	GNTGPP70C17F915Q
744	34740349005	GENTILE LEONARDO ANTONIO	GNTLRD69A08F915S
745	34740210579	GENTILE LOREDANA	GNTLDN87L54H096T
746	34740342265	GENTILE LUCIANO	GNTLCN83L24D643H
747	34740407191	GENTILE MARIA STELLA	GNTMST66B68F915P
748		GENTILE ORONZO	GNTRNZ83B14F784T
749		GENTILE PAOLO	GNTPLA44E13B584S
750		GENTILE SEBASTIANO	GNTSST56C18F915T
751		GENTILE VINCENZO	GNTVCN67D23I045P
752		GENTILE VITANTONIO	GNTVNT72C11E986T
753		GERARDI FRANCESCO	GRRFNC68C23A225U

754	34740368427	GERARDI LIBORIO	GRRLBR71D14A225T
755	34740339840	GESUALDO PASQUALE	GSLPQL49L04A225Q
756	34740480586	GIAMPETRUZZI SALVATORE	GMPSVT72C26E038P
757	34740167266	GIANDOMENICO VITO VINCENZO	GNDVVN58B22B923I
758	34740552897	GIANNETTA ERNESTO MARIA	GNNRST64E04C202P
759	34740552848	GIANNETTA IVAN	GNNVNI81R06D643N
760	34740420962	GIANNICO ANNA	GNNNNA56T43E469J
761	34740421192	GIANNICO FRANCESCO	GNNFNC67C01E469M
762	34740285316	GIANNICO NICOLA	GNNNCL71E17E038T
763	34740234181	GIANNICO ORAZIO ANTONIO	GNNRNT83M24H096F
764	34740298806	GIANNICO PIETRO	GNNPTR49R24E469P
765	34740421663	GIANNICO SEBASTIANO	GNNSST42A20E469W
766	34740378962	GIANNINI FILIPPO	GNNFPP52E28H568F
767	34740209860	GIANNINI GIOVANNI	GNNGNN55A10F915S
768	34740379473	GIANNINI GIOVANNI	GNNGNN52D20H568B
769	34740379887	GIANNINI LUCIA	GNNLCU52S69H568B
770	34740334882	GIGANTE ALBINA	GGNLBN70C41E038O
771		GIGANTE ANTONIO	GGNNTN46D11F915O
772		GIORDANO FILIPPO	GRDFPP65R19A225C
773		GIORDANO MARIO	GRDMRA34C20I158G
774	34740309553	GIORDANO NICOLA	GRDNCL66S24A225C
775		GIORDANO VITO	GRDVTI64L19A225R
776		GIORGIO MICHELE	GRGMHL45C20A225Z
777	34740167985	GIOTTA GIOVANNI	GTTGNN41D25H096V
778	34740386866	GIOVANNI LIUZZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	06753510723
779		GIRARDI ELIA AGATA GIUSEPPINA ROSA	GRRLTG37B49E038H
780	34740256861		GRRFPP60A01E038C
781		GIRARDI GIOVANNI FRANCESCO	GRRGNN59D02E038K
782		GIRARDI GIUSEPPE	GRRGPP50S13E038U
783		GIRARDI GIUSEPPE	GRRGPP32L16E038Q
784		GIRARDI GIUSEPPE	GRRGPP60B27D459G
785	and the second second	GIRARDI GRAZIA	GRRGRZ31B41E038O
786	SUBSTRUCTION OF STRUCTURE	GIRARDI MARIA	GRRMRA85E41E038U
787	Cartes Court Vincent State (Section 1987)	GIRARDI MARIA NICOLETTA	GRRMNC33C69E038N
788	A SECURE OF THE	GIRARDI NATALE	GRRNTL54L18F027O
789	Commission of the State of the	GIRARDI NATALE LUIGI	GRRNLL60H21I330R
790	COLUMN TWO IN THE PARTY OF THE	GIRARDI PASQUALE	GRRPQL64A08D459T
791		GIRARDI PASQUALE	GRRPQL66P21D459G
792	34740276927		GRRVTI54E04E038P
793		GIRASOLE MARIA E GIAMPETRUZZI PASQUALE S.S.	05599340725
794		GIRASOLE NICOLA	GRSNCL62D11I330N
795		GIRONIMO MARIA	GRNMRA46E71E986V
796		GISOTTI GAIA DOMENICA	GSTGMN74T46E038J
797		GIURA GIORGIO	GRIGRG51C11E0380
798		GOFFREDO CESARE	GFFCSR39R21F915A
799		GOFFREDO CESARE GOFFREDO GIACOMO	GFFGCM64D20F915V
800		GOFFREDO GIOVANNI	GFFGNN65P11F915G
801		GOFFREDO GIOVANNI GOFFREDO GIUSEPPE LEONARDO	GFFGPP60B14F915S
802		GOFFREDO PASQUALE	GFFPQL70T08F915Z
803		GOFFREDO PIETRO	GFFPTR49C17F915E
804		GOFFREDO VITTORIO	GFFVTR30T03F915X
805		GOLDENAGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	06724320723
806		GRAMEGNA DONATO	GRMDNT60B16A225N
807		GRAMEGNA GIUDITTA	GRMGTT35C58E155W
808		GRANATIERO ANTONIO E C SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA	
809		GRANIERI GIUSEPPINA	GRNGPP56B48D643R
810	STATE OF THE PARTY	GRASSI ELENA	GRSLNE84A69H096G
010	24/4023//12	GINDSI ELLIVA	GUZTIACOANOSLIOSOG

812	34740333165	GRECO ANTONIETTA	GRCNNT69A64E155V
813	34740399398	GRECO ANTONIO	GRCNTN56M22E986N
814	34740360754	GRECO FRANCESCO	GRCFNC34A14E986E
815	34740277719	GRECO GIUSEPPE	GRCGPP68R28E986F
816	34740410856	GRECO GIUSEPPE	GRCGPP53A12E986C
817	34740361109	GRECO LEONARDO	GRCLRD79C23E986R
818	34740383129	GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07002020720
819	34740238505	GRIECO ANGELA	GRCNGL86A68L109D
820	34740415855	GRIECO FEDELE	GRCFDL53B10L109G
821	34740374268	GROTTOLA MICHELE	GRTMHL60B18E038S
822	34740406649	GUALANO RENATO	GLNRNT56C26I054K
823	34740401335	GUARINI ANGELO	GRNNGL53D20D508W
824	34740323331	GUARINI FRANCESCO PAOLO	GRNFNC60L18D508X
825	34740396113	GUARINI GIORGIO	GRNGRG72P07A149G
826	34740396394	GUARINI LEONARDO	GRNLRD68E19A149X
827	34740497192	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T
828	34740496996	GUERRA MATTEO	GRRMTT40M30F059S
829	34740323786	IAIA MARIA	IAIMRA76R61F376Z
830		IANNANTUONI MICHELE ANTONIO	NNNMHL57C27B904M
831	34740208656	IANNELLI GENNARO	NNLGNR68R04D643T
832		IGNAZZI MARIA ROSARIA	GNZMRS71H52H096K
833		INTINI ANGELA	NTNNGL71H51F784V
834	34740516850	INTINI DONATO	NTNDNT36A02F915E
835	34740348346	INTINI FILOMENA	NTNFMN75L52F915P
836	34740319925	INTINI MARIA	NTNMRA76L71F915X
837	34740408371	INTINI ROSA	NTNRSO61T49F915P
838		IORIO LUCIETTA	RIOLTT57A64L447S
839		IVONE VITANTONIA	VNIVNT78D64H096Z
840		IVONE VITANTONIO	VNIVNT78T19F915V
841		LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	02790720730
842		LA MONICA ROSA	LMNRSO34M57C983M
843		LA NAVE ASSUNTA	LNVSNT83A49D643F
844	ar manufacture de la company	LA QUERCIA SRL	04790850723
845	THE STATE OF THE S	LA TORRE FAUSTA	LTRFST49B55D643C
846	CONTRACTOR CONTRACTOR	LA TORRE MARIA	LTRMRA64A49F059Y
847		LA TORRE MATTEO	LTRMTT73E22D643L
848		LABARILE GRAZIA CARMINA	LBRGZC49S56I330J
849		LACALAMITA NICOLA	LCLNCL85L19A225F
850		LAERA ALESSANDRO	LRALSN51D21H096J
851		LAERA ANGELA	LRANGL62B49F915N
852		LAERA ANTONIA	LRANTN63D69F915Y
853		LAERA GIOVANNI	LRAGNN75B22F915A
854		LAERA GIOVANNI	LRAGNN83L19F915T
855		LAERA GIUSEPPE	LRAGPP63T03F915V
856		LAERA MARIA	LRAMRA41B61F915U
857			LRAMRS65S50H096A
858	and the second s	LAERA MARTINA	LRAMTN78E51F915K
859		LAERA MARTINA	Control of the Contro
and the same of	April Lorengue Laterague	LAERA PAOLA MARIA	LRAPMR52P48F915X
860	Section 10 to Section 20	LAERA PAOLO	LRAPLA59P25F915R
861	and the control of th	LAERA PIETRO	LRAPTR53D11F915C
862	34740421754	course an originality	LRARSO65S44F915U
863	34740038715	Throad to America Continuedo	LRAVTI56E60F915K
864	34740156913		LRAVTI79S18H096Z
865	THE SECOND STREET STREET	LAERA VITO ROCCO	LRAVRC47P07F915Z
866	The second second second second	LAFIANDRA MARIA	LENMRA67C43E155F
867	Commission and the commission of the commission	LAGIOIA ANA RITA LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	LGANRT76S51Z614L 02548400734
868		TEARAN THE RUNE - NOW IN LATE OF THE RUNE AND A STREET	117345400754

870	34740534895	LAMURA GIUSEPPE	LMRGPP89R07L109D
871	34740143952	LANEVE ANGELO	LNVNGL71M31F784O
872	34740367577	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC43L27I330R
873	34740323109	LAPADULA GIUSEPPE	LPDGPP72M13F376Z
874	34740322887	LAPADULA STEFANO	LPDSFN77R01F376G
875	34740258578	LAPEGNA ANGELA	LPGNGL83A45L328W
876	34740374045	LASARACINA GIACOMO	LSRGCM46R15F915A
877	34740120323	LASSANDRO DOMENICA	LSSDNC69B58I330W
878	34740478291	LASSANDRO ROCCO	LSSRCC37R28I330O
879	34740169114	LATERZA ANNA	LTRNNA59A52E038U
880	34740277289	LATERZA ANTONIO	LTRNTN78L20E038A
881		LATERZA DONATO	LTRDNT65E16H096U
882	177700000000000000000000000000000000000	LATERZA GIOVANNA	LTRGNN48R54H096L
883		LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C
884		LATORRACA LUCIANO	LTRLCN64L06F027T
885		LATORRE NICOLA	LTRNCL38T15F059F
886		LATORRE PASQUALE	a su dinarram and a significant com-
887		LATTARULO BERARDINO	LTRPD615315030A
888			LTTBRD61E31E038A
889		LATTARULO BERARDINO	LTTBRD52D30E038Y
890		LATTARULO LEONARDO	LTTLRD67E06E038C
		LATTARULO NICOLA	LTTNCL87C23F915Q
891		LAURIERO PAOLO	LRRPLA47S15A225G
892		LAURIOLA CARMINE	LRLCMN33P16F631G
893	Control of the Control of the Control	LAVARRA GREGORIO	LVRGGR52L21F784B
894	CENTRAL DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PRO	LELLA ADDOLORATA	LLLDLR55D70I330R
895	34740421788	LELLA GIOVANNI	LLLGNN62S23E469G
896	34740352272	LELLA RAFFAELE	LLLRFL90C15I330P
897	34740391510	LELLA ROCCO VITO	LLLRCV67R14I330R
898	34740271860	LELLA VITO SABATO MARINO	LLLVSB52D20I330T
899	34740313969	LENOCI MICHELE	LNCMHL59T20B104H
900	34740190599	LENTINI ANTONIO	LNTNTN64C05F784R
901	34740164263	LENTINO MATTEO	LNTMTT46D13F784P
902	34740137764	LEOGRANDE GENNARO	LGRGNR50H07F784R
903	34740350615	LEOGRANDE MARIA VINCENZA	LGRMVN43D54C136C
904	34740141832	LEONE MARGHERITA	LNEMGH58S41F784G
905	34740273395	LEONE MARIA	LNEMRA58B60E155S
906	34740228191	LEONE NICOLA FRANCESCO	LNENLF33L12F915E
907	34740151633	LEONE SALVATORE	LNESVT63T04F915Y
908	34740284350	LEONE VINCENZO	LNEVCN41M24F220N
909	34740435044	LESERRI VITO PIETRO	LSRVPT59S18E986T
910	34740534689	LI BERGOLIS ANGELA MARIA	LBRNLM65P65F059M
911		LI BERGOLIS MATTEO	LBRMTT87H27H926J
912		LILLO GIOVANNI	LLLGNN66L05I330L
913	34740271910		LLLVTI62C58I330X
914		LIMONGELLI PASQUALE	LMNPQL36D09F220S
915		LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC81T24E986M
916		LIPPOLIS FRANCESCO	LPPFNC29L08A149H
917		LIPPOLIS FRANCESCO LIPPOLIS LEONARDO MARCELLO	LPPLRD79A13E038C
918			
919		LIPPOLIS LORENZO	LPPLNZ63D28E038V
920		LIPPOLIS CITAVIO	LPPLNZ67H02E038T
		LIPPOLIS OTTAVIO	LPPTTV55E03E986C
921		LIPPOLIS TERESA	LPPTRS51R68L049V
922	34740262240		LSICRC54P26I493T
923	34740166821		LSICSM61H11E038Y
924	34740261903		LSIPLE47H07L399G
925	34740408546		LSIGRZ75R70A149N
926	34740261986		LSIMRN52P28I493Q
927	34740262190	LISI MICHELE	LSIMHL57C23C514K

928	34740408421	LISI VITO	LSIVTI73H01A149Q
929	34740348643	LIUZZI ANTONIO	LZZNTN62A19E986Y
930	34740194674	LIUZZI TERESA	LZZTRS71B57E038I
931	34740411078	LOCOROTONDO ANGELO	LCRNGL79R18F784Q
932	34740403000	LOCOROTONDO GIUSEPPE	LCRGPP34E23F915D
933	38 4 500000000000000000000000000000000000	LOCOROTONDO ISABELLA	LCRSLL60E56F915B
934		LOCOROTONDO MARIA	LCRMRA56T59E038Q
935		LOCOROTONDO MARIA GRAZIA	LCRMGR76D45C134P
936		LOCOROTONDO PIETRO	LCRPTR66T08F915Y
937		LOCOROTONDO PIETRO	LCRPTR58C26F915N
938		LOCOROTONDO PIETRO	
939		LOCOROTONDO FIETRO	LCRPTR28C01F9150
940			LCRSFN47E19F915P
941		LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN83T12L109X
2000		LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN73T20E038N
942		LOCOROTONDO VITO	LCRVTI63C13H096Q
943	34740546097		LFFDNT83B22D643S
944		LOGLISCI RAFFAELE	LGLRFL88P22E155K
945	1	LOGRANO PAOLA	LGRPLA72C61A225J
946		LOIODICE CATALDO	LDCCLD52S26C983Z
947	34740273676	LOIODICE LUCIANA BARBARA	LDCLNB71E68A662S
948	34740569883	LOIUDICE CIPRIANO	LDCCRN64P24A225K
949	34740145221	LOIUDICE GIANLUCA	LDCGLC84L18A662T
950	34740407761	LOIUDICE ISABELLA	LDCSLL78H49A225C
951	34740474258	LOIZZO PASQUA	LZZPSQ53A47A225X
952	34740316160	LOMBARDI GIOVANNI	LMBGNN30H26F631P
953	34740142954	LOMURNO FRANCESCO	LMRFNC68P28A225O
954	34740278683	LOPANE LORENZO	LPNLNZ41C04B998N
955	34740278782	LOPANE NICOLA	LPNNCL69L26A048H
956	34740127880	LOPERFIDO ANTONIA	LPRNTN75L46A149H
957	34740281034	LOPIANO TERESA	LPNTRS59P53I029X
958	34740390173	LOPORCARO SAVERIO	LPRSVR47S30A225U
959	34740239313	LORUSSO ANDREA	LRSNDR80H06E155N
960		LORUSSO ANGELO	LRSNGL90R26A225I
961		LORUSSO ANTONIO	LRSNTN68R27E155P
962		LORUSSO DOMENICA	LRSDNC51S47E155X
963		LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN53A07E986Y
964		LORUSSO GIOVANNI	Violence concerns all and concerns and an experience of the concerns and a
965	21022022222222	. Handin conductive manufacture in	LRSGNN39L01E986K
966	approximate an overall contraction.	LORUSSO VITA MARIA	LRSRFL69R53A225I
967	AND AND ADDRESS OF THE ABOVE	LORUSSO VITA MARIA	LRSVMR67E53E986Y
968	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	LORUSSO VITTORIA	LRSVTR49D65E986V
5-15-10-C		LOSAVIO CATERINA	LSVCRN57E43E038S
969		LOSAVIO GIUSEPPE	LSVGPP64R31F915W
970		LOSAVIO GIUSEPPINA	LSVGPP53S48E038E
971		LOSAVIO IPPOLITO GIACOMO	LSVPLT48M14F784Y
972		LOSAVIO PAOLO	LSVPLA63A12F915M
973	34740079321	LOSITO GIULIA	LSTGLI70A65C136H
974	34740063127	LOSPALLUTO FRANCESCO	LSPFNC64R07A225M
975	34740354161	LOSURDO DOMENICO	LSRDNC74L30A662G
976	34740285274	LOTITO QUINTINO	LTTQTN37L16F220X
977	34740492565	LUCARELLA ANGELO	LCRNGL38C16E986H
978	34740435291	LUCARELLA COMASIA	LCRCMS63C49E986S
979	34740277503	LUCARELLA GIOVANNI	LCRGNN58H14E986T
980	34740472401	LUCARELLA MARIANNA	LCRMNN84M57E986O
981	34740278907	LUDOVICO ORAZIO	LDVRZO70A25E038B
982	34740408397	LUDOVICO ORAZIO	LDVRZO71H26E038U
983	34740380182	LUISI PIETRO	LSUPTR72P15E716B
984	34740411128	MACI RENATA	MCARNT53S45I066W
985	34740410468	MADDALENA ARCANGELO	MDDRNG61R18E469Z

986	34740407894	MAFFEI ANTONIA	MFFNTN50A51A225L
987	34740270441	MAFROLLA ANTONIO	MFRNTN49D29L858R
988	34740513006	MAGGIULLI SALVATORE	MGGSVT61C27F220J
989	34740381990	MAGNIFICO ANGELO	MGNNGL75H02B619J
990	34740284848	MAGNIFICO VINCENZO	MGNVCN45B06F220V
991	34740277487	MAGNO GIUSEPPE	MGNGPP66B27A285E
992	34740281232	MAGNO RICCARDO	MGNRCR91B05L109U
993		MAINO ANTONIETTA	MNANNT71B55C983C
994	34740150528	MAINO DOMENICO	MNADNC40D29A225M
995	34740063317	MAIULLARI MARIA	
996	34740220057	MAIURI COSIMO	MLLMRA78D66A225W
997		MAIURI FRANCESCO	MRACSM60C18A285Y
998		PROTEING DECEMBER OF THE PROTEIN	MRAFNC68D14A285Z
999	Parameter School Company Company Company	MALDERA GIUSEPPE	MLDGPP43S08C983L
	34740256614	MANCINO NICOLA LUIGI VITO	MNCNLL56H21E038Z
1000	34740173264	MANCINO PASQUALE	MNCPQL20E07E038W
1001	34740228746	MANCINO PIETRO	MNCPTR59H17E038K
1002		MANCINO ROCCO	MNCRCC74S11E038R
1003	District Control of the Control of t	MANCINO VITA MARIA ANNA	MNCVMR58L67E038L
1004	34740534846	MANGANO DOMENICO	MNGDNC63T24C983W
1005	34740225312	MANGINI GIUSEPPE	MNGGPP40L01F915T
1006	34740173637	MANGINI SAVERIO	MNGSVR43A13F915W
1007	34740245195	MANGINO PASQUALE	MNGPQL46H20H467W
1008	34740408041	MANICONE GIUSEPPE	MNCGPP49D04A225K
1009	34740408249	MANICONE MARCANTONIO	MNCMCN75L19A225E
1010	34740173769	MANSUETO ANNA	MNSNNA59D52E038M
1011	34740504898	MANSUETO ANNA	MNSNNA67C44F915A
1012	34740436927	MANSUETO ANNA STELLA	MNSNST66S42E038A
1013	34740144695	MANSUETO CARLO	MNSCRL58C20F915D
1014		MANSUETO CARLO	MNSCRL45M18F915A
1015	HELICAN AND TOWNS AND ADDRESS OF THE PARTY.	MANSUETO COSMA	MNSCSM59B02F915G
1016	AND SOME THE SECOND STREET	MANSUETO DONATO	MNSDNT63M22F915M
1017	Section Created and Conference	MANSUETO ERMELINDA	MNSRLN70R69F915N
1018		MANSUETO FRANCESCO	
1019			MNSFNC35H19F915F
Este aversa		MANSUETO FRANCESCO	MNSFNC52R01F915D
1020	34740349237	MANSUETO GIAMBATTISTA	MNSGBT51A09F915O
1021	34740411219	MANSUETO GIOVANNI	MNSGNN93T06F915T
1022		MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP72E19E038O
1023	34740345896	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP50A23F915A
1024	34740348841	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP27H02F915L
1025	34740407100	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP54T07F915Z
1026	34740239651	MANSUETO GRAZIA	MNSGRZ27L55A149L
1027	34740238166	MANSUETO LEONARDANTONIO	MNSLRD75P13H096A
1028	34740188460	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD69S11A149X
1029	34740237689	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD54S27E038K
1030	34740342976	MANSUETO LEONARDO	MNSLRD73M27E038T
1031		MANSUETO MADDALENA	MNSMDL38T48F915J
1032	Aprelia incompanioni di comp	MANSUETO MARIA	MNSMRA70D53F915J
1033	Substitution of the second second	MANSUETO MARIANNA	MNSMNN79B57F915U
1034	Table State Control (State Control	MANSUETO MICHELE	MNSMHL75B20E038F
1035		MANSUETO NICOLA	MNSNCL64E14H096M
1036		MANSUETO PASQUALE	MNSPQL67P06F915Z
1036			
		MANSUETO SAVERIO	MNSSVR63L30F784X
1038		MANSUETO STEFANO	MNSSFN55E19F784T
1039		MANSUETO VINCENZO	MNSVCN44P22F915P
1040		MANSUETO VINCENZO	MNSVCN62A22A149C
1041		MANTUANO ROSA	MNTRSO32L71F059K
1042	34740255111	MARAZIA VITO ANTONIO	MRZVNT87L31A048T
1043	34740239768	MARCHETTI LUIGI	MRCLGU46A18B157P

1044	34740448468	MARCHITELLI LUDOVICO	MRCLVC51R31C134Y
1045	34740534929	MARCONE MARIAGRECA	MRCMGR71B49C983J
1046	34740531149	MARCONE MARIANGELA	MRCMNG86C56C983K
1047	34740314025	MARINACCIO CARMELINO	MRNCML55S16D269L
1048	34740204226	MARINELLI CARMELA IMMACOLATA	MRNCML46B63A225E
1049	34740174288	MARINELLI GIANFRANCO VITO	MRNGFR62A18E038A
1050	34740240097	MARROCCOLI FABIO	MRRFBA48B19A225D
1051	34740377428	MARRULLI GIUSEPPE	MRRGPP25L24G769M
1052	34740480776	MARRULLI MICHELE	MRRMHL61L11G769Y
1053	34740123970	MARTELLOTTA FELICE	MRTFLC51B07F784A
1054	34740413934	MARTELLOTTA FRANCESCO	MRTFNC64H17D171K
1055	34740435382	MARTELLOTTA FRANCESCO	MRTFNC54D04E986B
1056	34740221642	MARTELLOTTA MARIA	MRTMRA49M65E986C
1057	34740129035	MARTIMUCCI MARIA	MRTMRA68P66A225G
1058	34740503791	MARTINO ALBERTO	MRTLRT92L05H985U
1059	34740229348	MARTINO MARIA GRAZIA	MRTMGR65D51H926O
1060	34740448302	MARTUCCI GIUSEPPE	MRTGPP57B04F784L
1061	34740566236	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M
1062		MARVULLI CIPRIANO	MRVCRN66R16A225D
1063	TANKS OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA	MARVULLI DONATANGELO	MRVDTN73H23A225L
1064	Constitution of the Consti	MARVULLI GIUSEPPE	MRVGPP39E05A225X
1065	Language Charles Control Control	MARZILIANO RAFFAELA	MRZRFL60B58F631F
1066		MASCINO LUCIA	MSCLCU60E70M132Z
1067		MASCOLO MARIA LUIGIA	MSCMLG49A57E155W
1068		MASELLI & C. SOCIETA' SEMPLICE	05842340720
1069		MASI ANGELO ANTONIO	MSANLN34D29E038F
1070		MASI ANTONIA	MSANTN76B64E038M
1071		MASI FRANCESCA	MSAFNC48B49E038D
1072		MASI GIOVANNI	MSAGNN70A17E038J
1073		MASI MARIA ANTONIA	MSAMNT44P57H749T
1074		MASSAFRA GRAZIA	MSSGRZ77R66E986G
1075		MASSARO ANGELO	MSSNGL71S03I330N
1076		MASSERIA CALANDRELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL UNIPERSONALE	06902920724
1077		MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	04804910729
1078		MASSERIA COPPA DI CAPUTI GIOVANNI E VITTORIO SNC	06765450728
1079		MASSERIA DON GIANVITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	05839280723
1080	HER STATE OF THE PARTY OF THE P	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06999760728
1081		MASSERIA GIANNEVOLTA SOC.AGR.S	
1082	Septembries and September 1	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	06354930726
1083	TO DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE PARTY	MASSERIA LA MURGIA DI CIALLEDDA DI CACCIAPAGLIA D. & C.SOC.AGR.SEN	04181350721
1084		MASSERIA LUIGI DON MARINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	
1085			02556210736
1086	Control of the Control of the Control	MASSERIA PIANO MANSUETO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	06824750720
1087	Date in the Control of the Control o	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	03721320715
1088			06351980724
1089		MASSERIA TRE FRATELLI - CORTE CICERO SOCIETA' AGRICOLA	05228660725
1090		MASTRANGELO DOMENICO	MSTDNC41H04F915V
1090		MASTRANGELO GIANGIUSEPPE	MSTGGS77L24E038Z
1091		MASTRANGELO DIETRO	MSTGPP38E15E038J
	The last series of the series	MASTRANGELO PIETRO	MSTPTR47P23E038V
1093		MASTROGIACOMO VINCENZO	MSTGTN59L16C983H
1094		MASTROGIACOMO VINCENZO	MSTVCN65A06C983H
1095		MASTROMARINO MICHELE	MSTMHL67M02A225Z
1096		MASTROMARINO ROSA	MSTRSO90M44A225J
1097		MASTROMARINO VITO	MSTVTI54D22A225O
1098		MASTROMAURO TEODORA	MSTTDR39R45C983Q
1099		MASTRONARDI ANGELO	MSTNGL51B06E986K
1100		MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN74E11E986M
1101	34740440937	MASTRONARDI GIOVANNI	MSTGNN76R13E986U

1102	34740341614	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G
1103	34740305379	MASTRONARDI ROSA GIOVANNA	MSTRGV70B56E986G
1104	34740340541	MASTROPASQUA ANNUNZIATA	MSTNNZ51S64I330M
1105	34740156665	MASTROPASQUA VINCENZO	MSTVCN66E14F220M
1106	34740493688	MASTROROCCO ANNA	MSTNNA72M59L858S
1107	34740314041	MASUCCI PAOLO	MSCPLA55L18B104I
1108	34740267330	MASUCCI VALERIO	MSCVLR81T24D643B
1109	34740314066	MASUCCI VINCENZO	MSCVCN83L15D643T
1110	34740270805	MASUCCI VINCENZO NICOLA	MSCVCN57R02B724M
1111	34740411383	MAZZA PATRIZIO	MZZPRZ52R21I459A
1112	34740245948	MAZZEO MICHELE	MZZMHL64S03I193M
1113	34740407670	MELONE PALMA	MLNPLM69A68E986W
1114	34740240527	MERCADANTE ANTONIO	MRCNTN58E10A225C
1115	34740258115	MERCADANTE SALVATORE	MRCSVT83M15F052B
1116	34740268312	MERLA ORAZIO	MRLRZO64B02H926G
1117	34740573398	MESSERE RUGGIERO	MSSRGR51L10A662N
1118	34740214357	MEZZAPESA LAURA	MZZLRA59L51F915A
1119	34740217301	MEZZAPESA ROSA	MZZRSO64T41E038R
1120	34740061501	MICCOLIS ANTONIO	MCCNTN69S08F915E
1121	34740208698	MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC45H10F915T
1122	34740283006	MICCOLIS DOMENICO	MCCDNC54M16F915L
1123	34740323265	MICCOLIS DONATO	MCCDNT66S25F784Y
1124	34740164719	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP42B04F784E
1125	34740523278	MICCOLIS GIUSEPPE	MCCGPP83C08F784E
1126	34740346456	MICCOLIS MARIA	MCCMRA66A67F915A
1127	34740212963	MICCOLIS NATALE	MCCNTL48R19F915U
1128	34740566616	MICCOLIS NICOLA	MCCNCL73P08E038T
1129	34740226807	MICCOLIS ONOFRIO	MCCNFR79B04H096F
1130	34740566566	MICCOLIS ONOFRIO	MCCNFR36A08F784K
1131	34740206452	MICCOLIS PIETRO	MCCPTR54E08F915A
1132	34740217699	MICCOLIS ROSA	MCCRSO63T46E038Q
1133	34740348551	MICCOLIS VINCENZO	MCCVCN64A30H096Q
1134	34740152169	MICCOLIS VITO	MCCVTI59A08F915U
1135	34740493241	MICCOLIS VITO	MCCVTI46T07F784X
1136	34740256937	MIGLIONICO DOMENICO	MGLDNC61M16A225T
1137	34740231013	MILANO FEDERICO	MLNFRC50S11E038N
1138	34740217459	MILANO ISABELLA	MLNSLL61P45E038P
1139	34740309983	MILANO ROSA	MLNRSO67C64E038F
1140	34740453880	MINEI GIUSEPPE LUIGI	MNIGPP57M21F052A
1141	34740459051	MINELLI MICHELE	MNLMHL57D02B904I
1142	34740421648	MINGOLLA VITANTONIO	MNGVNT38D23F915V
1143	34740495683	MINUTI MICHELE	MNTMHL37C14F059Q
1144	34740361349	MIOLA GIAMBATTISTA DAMIANO	MLIGBT46P30E986N
1145	34740559678	MIOLA MARIA	MLIMRA60A42E986L
1146	34740316749	MIRABELLA NICOLA	MRBNCL75P30D643S
1147		MIRIZZI GIOVANNI	MRZGNN42C14F784G
1148	34740417109	MIRIZZI VINCENZO	MRZVCN48A05F784L
1149	34740534325	MIUCCI ANNA MARIA	MCCNMR54T65F631Q
1150		MOLINARI ROCCANGELO	MLNRCN54T23I330N
1151		MONACO MARIO	MNCMRA30M20E9860
1152		MONGELLI PAOLO	MNGPLA85B27H096K
1153		MONTANARO ANGELO	MNTNGL79M24H096P
1154		MONTANARO CRISTIAN	MNTCST89P15E986P
1155		MONTANARO GIUSEPPINA	MNTGPP64P55E986B
1156		MONTEMURNO DOMENICO	MNTDNC78E19A225Q
1157	14 17 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S
1158		MONTEMURNO VITO	MNTVTI81C30A662N
1159		MORAMARCO AGOSTINO	MRMGTN70B18A225N

1160	34740408611	MORAMARCO FILIPPO	MRMFPP52H24A225J
1161	34740548937	MORAMARCO SANTE	MRMSNT42L06A225E
1162	34740320972	MORETTI ARCANGELA	MRTRNG49L49E155F
1163	34740344238	MORETTI GIOVANNI	MRTGNN32A02E469N
1164	34740316905	MORRA GIUSEPPE	MRRGPP52M18A015F
1165	34740504930	MORSARA S.S.	01123600775
1166	34740505127	MOSCAGIURO FRANCESCA	MSCFNC65T46L049C
1167	34740415590	MOTOLESE EDUARDO	MTLDRD47C23E986D
1168	34740057608	MOTTOLA GIACOMO	MTTGCM71H01F915T
1169	34740316491	MUCCIANTE UMBERTO ANTONIO	MCCMRT82P17H926V
1170	34740315345	MUSCETTOLA PASQUALE	MSCPQL35T10F631U
1171	34740413314	MUSCI SANTA	MSCSNT26D52C983I
1172	34740332340	NACUCCHI NUNZIA	NCCNNZ57E69E155H
1173	34740378327	NAGLIERI MARIA CONCETTA	NGLMCN74T52A893K
1174	34740284780	NALLI PASQUALE	NLLPQL54P12F220C
1175	34740435465	NARCISI PAOLO	NRCPLA68R22E986R
1176	34740499727	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	NRDFNC48S11F027W
1177	34740537914	NARDELLI MICHELE	NRDMHL59D22E986M
1178	34740537286	NARDELLI ORONZO	NRDRNZ49C28E645E
1179	\$1700 and \$400 and \$100	NARDELLI PIETRO	NRDPTR65D24E986U
1180		NARDONE PAOLA	NRDPLA86E45A048I
1181		NARDUCCI ROMUALDO	NRDRLD80E13D643D
1182	34740141642	NARDULLI GRAZIA	NRDGRZ56B59F052O
1183		NATALE BENVENUTO	NTLBVN72A20D643P
1184		NATILE GIUSEPPE	NTLGPP58C22F915K
1185		NATILE MARIA VITA DOMENICA	NTLMVT60L41E038E
1186		NATILE PAOLO	NTLPLA61P15F915F
1187		NATRELLA GRAZIA	NTRGRZ67D46A225Y
1188		NATUZZI DOMENICO	NTZDNC58H25I330D
1189		NATUZZI EUSTACHIO	NTZSCH41R25E038W
1190		NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	NTZMNN49A43A662H
1191		NATUZZI VITO ANTONIO	NTZVNT58E13I330X
1192	TANK PARAMETER STATE	NATUZZI VITO ERASMO	NTZVRS66E18I330W
1193	34740333405		NRENNA45D58E155Q
1194		NETTI ANNA SANTA	NTTNSN65D62H096F
1195	ACASAN AND AND AND AND AND AND AND AND AND A	NETTI FRANCESCO	
1196	270 (270) (270) (270) (270)	NETTI FRANCESCO	NTTFNC48L20H096G
1197		NETTI FRANCESCO SANTE	NTTFNC50E03F915T
1198	34740218119		NTTFNC67E04H096W
1199		NETTI MARIA GIUSEPPINA	NTTMRA43L55E038E
1200		NETTI MATTEO	NTTMGS73A67H096S
1201	34740138531		NTTMTT60D30E038V
1202		NETTI ROCCO GIUSEPPE	NTTPLA53P11H096U
1203		NETTI SEBASTIANO	NTTRCG56B11G252S
1204		NETTI STEFANO	NTTSST68H20F915D
1204	120000000000000000000000000000000000000		NTTSFN49H13F915Y
1205		NETTL VITO	NTTSFN73L21E986P
1207	34740054910	500 C 100 C	NTTVTI77L23F915R
1207		NICHILO MARIA	NCHMRA69R61C983F
		NICO ANTONELLA	NCINNL75P46E038A
1209		NICOLOTTI TERESA	NCLTRS49C44C136X
1210	The same of the sa	NIGRI ANNA CHIARA	NGRNCH58A41D643K
1211		NIGRO ANTONIO	NGRNTN57S25A015G
1212	34740318687	A CONTROL OF THE STATE OF THE S	NGRMRA79T25D643I
1213	San Superior September 2010	NIGRO PATRIZIO	NGRPRZ68L14A015E
1214	The contractor of the second	NIGRO SEBASTIANO	NGRSST53B18A015E
1215	Color and the Color is to record	NIGRO VINCENZO	NGRVCN73H23A015E
1216	The second secon	NINIVAGGI CHIARA	NNVCHR60R50A225Y
1217	34740076798	NIRO ANTONIETTA	NRINNT51E52H568E

1218	34740361729	NISI MARIA GRAZIA	NSIMGR73A44A149E
1219	34740410591	NISINO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	03251950154
1220	34740483168	NOBILE MICHELE	NBLMHL48D03F059Y
.221	34740333744	NOCCO ANTONIO	NCCNTN77L08E038L
222	34740320022	NOTARNICOLA ANNA	NTRNNA76S62H096C
223	34740218309	NOTARNICOLA COSTANZA	NTRCTN59A65E038P
224	34740334312	NOTARNICOLA DOMENICO	NTRDNC43M29E038W
225	34740387609	NOTARNICOLA GIUSEPPE	NTRGPP79H22F915F
226	34740417661	NOTARNICOLA MARIO	NTRMRA69M31F784V
227	34740110894	NOTARNICOLA PIETRO	NTRPTR38E23E038X
228	34740120588	NUZZI ANGELA	NZZNGL66C58I330U
229	34740390702	NUZZI FRANCESCO	NZZFNC61C14I330P
230	34740275150	NUZZI MARIA ROSA	NZZMRS71H59I330E
231	34740218358	NUZZI NUNZIATA	NZZNZT63A65E038G
232	34740505861	NUZZI RAFFAELE	NZZRFL68T09I330E
233	34740361257	NUZZI ROCCO	NZZRCC43A20I330X
234	34740511844	NUZZOLESE FRANCESCO	NZZFNC58D28A225I
235	34740392252	OASI LAGO SALSO SPA	03207350715
236	34740295893	OLIVIERI CARMELA	LVRCML28L55E155R
237	34740411045	ONORATI MARTA PALMA	NRTMTP46D45A662B
238	34740117279	ORESTE PAOLA	RSTPLA91D64A225T
239	34740225403	ORFINO BARBARA	RFNBBR43E44E038I
240	34740173306	ORTUSO LUCIA	RTSLCU56D53F631G
241	34740450332	PACCIONE ANTONIO	PCCNTN53D28L220J
242	34740370662	PACE GIOVANNI	PCAGNN66B01F915C
243	34740156681	PACE LUIGI	PCALGU22C12F220F
244	34740151054	PACE PIETRO	PCAPTR53M22F915D
245	34740316590	PACILLO ANTONIA	PCLNTN57H55E885S
246	34740536213	PALATTELLA COSIMA	PLTCSM57A59F915L
247	34740207757	PALATTELLA GIUSEPPE	PLTGPP46B20F915G
248	34740226195	PALAZZO JOSS	PLZJSS90C19F915I
249	34740242846	PALLADINO MARIA RACHELE	PLLMRC52E46H926Y
250	34740408132	PALMISANO MIMMO PATRIZIO	PLMMMP77C11F376L
251	34740511950	PALMISANO STEFANO	PLMSFN49C04E986A
252	34740133714	PALUMBO CARMINE	PLMCMN65B24F631P
253	34740566475	PALUMBO DONATINA	PLMDTN44S61H764C
254	34740206049	PALUMBO GIOVANNINA	PLMGNN31R58M132B
255	34740535207	PALUMBO MARIA MATTEA	PLMMMT67E68F631E
256	34740243430	PANARO MARIA	PNRMRA65E61Z133K
257	34740515464	PANESSA DOMENICO	PNSDNC56M09E038I
258	34740199947		PNTCRL69C23A225F
259	34740208474	PANETTIERI CARLO	PNTCRL80T11A225B
260	34740348577	In the state of th	PNSPQM44P58F915L
261	34740273205		PLNNCL73T20I330P
262		PAOLICELLI ANNA	PLCNNA70M50A225J
263	34740483275	PAPAGNA LIBERA	PPGLBR48D60F631L
264		PAPPALARDI DOMENICO	PPPDNC54E23E155Z
265		PARADISO CARMELA	PRDCML35R47E038W
266		PARADISO ERASMO	PRDRSM75D11A048S
267	The same of the second of the second	PARADISO MODESTO VITO	PRDMST53A29E038H
268	- Linear Constitution Constitution	PARRACINO PIETRO	PRRPTR42B04H287B
269	The state of the s	PARRULLI MICHELE	PRRMHL74C19E155I
270	The state of the s	PASQUA LIBERA	PSQLBR55M58F631I
271		PASQUARIELLO ANTONIO	PSQNTN56M22A015W
272	and the second second	PASQUARIELLO MARIO	PSQMRA66B15D643H
273	Transaction and support the	PASQUARIELLO ROSARIA	PSQRSR59P68A015I
274	Lawrence Control of the Control	PASSARO PIETRO	PSSPTR56A24F915U
275	Date of the Control of Date of the Control of the C	PASTORE ANGELA	PSTNGL27A52E986P

1276	34740422026	PASTORE LORENZO	PSTLNZ85C29E038O
1277	34740059257	PASTORE LUCA	PSTLCU66R30H096G
1278	34740372437	PASTORE PASQUALINA	PSTPQL58H49F784N
1279	34740411417	PASTORE PIETRO	PSTPTR79L17H096F
1280	34740430326	PASTORE PIETRO	PSTPTR73T16E986X
1281	34740272785	PATERNOSTER SAVERIO	PTRSVR34S15E155E
1282	34740339337	PATIMO RAFFAELLA	PTMRFL66T59A662M
1283	34740328082	PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J
1284	34740224752	PATRUNO CECILIA	PTRCCL76R60L109O
1285	34740350839	PATRUNO CECILIA	PTRCCL81C55L328A
1286	34740128912	PATRUNO LUIGI	PTRLGU47P13C983L
1287	34740514905	PATRUNO ROBERTA FLORA	PTRRRT64A56H645X
1288	34740326136	PAVIA MICHELE	PVAMHL59P01D459Y
1289	34740325690	PAVIA NICOLA	PVANCL57A23D459S
1290	34740348650	PAVONE ANTONIO TOMMASO	PVNNNT63S15E038L
1291	34740350466	PAVONE DONATO	PVNDNT75A20E038J
1292	34740322044	PAVONE VITO	PVNVTI42L10E038B
1293	34740437578	PAZIENZA PIETRO	PZNPTR56D28D643O
1294	34740242994	PELLEGRINI DOMENICO	PLLDNC29R28H645V
1295		PELLEGRINI GIUSEPPE	PLLGPP68P22H645K
1296		PELLICCIARI SALVATORE	PLLSVT69A29E155F
1297		PELLICCIARI TERESA	PLLTRS38M71H501T
1298		PENTA ANTONIO	PNTNTN66B22F915I
1299		PENTA DOMENICA	PNTDNC58C46F915K
1300	34740069744	The strip and strip the strip that the strip the strip the strip that the strip the strip that the strip the strip that the st	PNTVTI67D18F915G
1301		PEPE MICHELE	PPEMHL77T07E716D
1302		PEPE PASQUALE	PPEPQL63A10E155Y
1303	34740278196		PPERSL58S43A225B
1304		PERAGINE DONATA	PRGDNT61A57E223E
1305		PERCUOCO CARLO	
1306	. C. O NO O . O	PERCUOCO GIORGIO	PRCCRL39L15H501W
1307		PERILLO BARTOLOMEO	PRCGRG41A31H501B
1308	The same of the sa	PERNA ANGELO	PRLBTL83T27A225V
1309	NOTES IS TO ANY STATE OF THE PARTY.	PERNA RAFFAELLA	PRNNGL33M13F059R
1310	To a service of the s	PERNIOLA ANTONIO VITO	PRNRFL52C50A662D
1311		PERNIOLA GIUSEPPE	PRNNNV59S17E038R
1312		PERNIOLA MARTINO	PRNGPP83A25A048W
1313			PRNMTN53B03I330R
1314		PERNIOLA TOMMASO	PRNTMS36T16F915W
		PERRINI ANNA	PRRNNA82T42E986X
1315		PERRINI DOMENICO	PRRDNC54A12A149Y
1316		PERRINI GIANPIETRO	PRRGPT77B07E986P
1317		PERRINI MARIAPIA	PRRMRP76T63H096P
1318		PERRONE ANGELA	PRRPTR78L29A149V
1319		PERRONE ANGELA	PRRNGL34C51E469Y
1320		PERRONE ANGELO	PRRNGL60S15I330X
1321		PERRONE ANNA LUCIA	PRRNLC64C63F052W
1322	AND AND INCOME STATE OF THE PARTY.	PERRONE DOMENICO	PRRDNC87P04H096T
1323		PERRONE GIUSEPPE	PRRGPP83D06A225M
1324	and the second second second	PERSIO ANTONIO GIULIO	PRSNNG53H12A225A
1325	270 200 C 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L 100 L	PERSIO GENNARO ASCANIO	PRSGNR50P27A225A
1326	Service and the service and the service of	PERTA GIUSEPPE	PRTGPP42D13E986C
1327	34740412969	Milliopon Little Avol XV - Milliopol Avol XVIII	PRTMRA58H58E986I
1328	AND DESCRIPTION OF THE PROPERTY AND THE PARTY PESCE MARIA ANTONIETTA	PSCMNT69M59F052F	
1329	34740076368	PESTRICHELLA MARIA	PSTMRA31D69A225N
1330	34740278295	PESTRICHELLA MARIA	PSTMRA75H42A225T
1331	34740224133	PETITTI VINCENZA	PTTVCN30B55D459I
1332	34740350268	PETRERA ANTONIO	PTRNTN83T20F915T
1333	34740332704	PETRERA DONATO ANTONIO	PTRDTN46B08E038R

1334	34740350557	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC53L05E038N
1335	34740350656	PETRERA FRANCESCO	PTRFNC72H25E038F
1336	34740337976	PETRERA GIOVANNI CLAUDIO	PTRGNN66C20E038V
1337	34740323596	PETRERA GIUSEPPE	PTRGPP73R12E038L
1338	34740218432	PETRERA LEONARDO	PTRLRD66S30E038M
1339	34740218515	PETRERA LUCIA	PTRLCU30A65E038Q
1340	34740301691	PETRERA MARIA	PTRMRA63L48E038S
1341	34740218580	PETRERA MARIA FONTE	PTRMFN57L55E038H
1342	34740225031	PETRERA RITA ANNA	PTRRNN78S46E038H
1343	34740408868	PETROCELLI MARIA GIUSEPPA	PTRMGS30C59F399Z
1344	34740362040	PETRONELLA ANGELO MICHELE	PTRNLM84R02E986N
1345	34740430409	PETRONELLA ANTONIA	PTRNTN55D55E986F
1346	34740362107	PETRONELLA FELICE	PTRFLC35A14E986I
1347	34740116834	PETRONELLA GRAZIA	PTRGRZ33B44E986K
1348	34740409494	PETRONELLA ROSA	PTRRSO51M44E986K
1349	34740537872	PETRUZZI GIANTOMMASO	PTRGTM48R23H096Y
1350	34740369169	PETRUZZI VINCENZO	PTRVCN46S30C134K
1351	34740436232	PIANGEVINO ADOLFO	PNGDLF59B18A662H
1352	34740523203	PICCOLO GENNARO	PCCGNR77D09B619N
1353	34740280812	PICCOLO GIUSEPPE	PCCGPP41H03F220D
1354	34740280127	PICCOLO RAFFAELE	PCCRFL43S15F220Y
1355	34740588677	PICCOLO SABINO	PCCSBN73A10A285M
1356	34740250302	PICERNO DOMENICO	PCRDNC65C29G769G
1357	34740378152	PICERNO DOMENICO	PCRDNC30M17G769B
1358	34740227615	PICERNO PASQUALE	PCRPQL72L03A225R
1359	34740501860	PIEMONTESE MATTEO MICHELE	PMNMTM51P28F059N
1360	34740409957	PIGNATELLI MARIA CLARA	PGNMCL32P46E205G
1361	34740546147	PILLA ROSALBA REMOLA	PLLRLB60S52Z133I
1362	34740332399	PISANI GIOVANNI	PSNGNN65C28F376E
1363	34740402218	PIZZARELLI COSIMO	PZZCSM55R07F915E
1364	34740407944	PIZZARELLI COSIMO	PZZCSM73B11H096A
1365	34740072573	PIZZARELLI FRANCESCO	PZZFNC68A21F915O
1366	34740408165	PIZZARELLI GIUSEPPE	PZZGPP79D18F915M
1367	34740217574	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA72D43H096K
1368	34740403018	PIZZARELLI MARIA	PZZMRA29S54F915V
1369	34740162713	PIZZARELLI PAOLO	PZZPLA40E18F915S
1370	34740408496	PIZZARELLI PASQUALE	PZZPQL82B07F915F
1371	C The extrated extrated in	PIZZARELLI SEBASTIANO	PZZSST66R07F915E
1372	34740036057	PIZZARELLI VITO	PZZVTI40A06F915D
1373	34740339899	PLACENTINO CLAUDIO	PLCCLD62D09H926O
1374	34740120703	PLANTAMURA CARMELA	PLNCML57D57A048I
1375	34740078455	PLANTAMURA GAETANO	PLNGTN91T03F915U
1376	34740120737	PLANTAMURA ROCCO VITO COSTANTINO	PLNRCV80L26I330G
1377	34740410047	PLANTAMURA STEFANO	PLNSFN64H30F915C
1378	34740120752	PLANTAMURA VITO GIUSEPPE	PLNVGS60E06I330Q
1379		PLANTONE ANTONIO	PLNNTN51H13F915X
1380		PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K
1381		PLANTONE CARLA	PLNCRL64L70A662I
1382		PLANTONE GIOVANNI	PLNGNN53A03F915H
1383		PLANTONE VITA	PLNVTI76E48F915Q
1384		PODOLICA S.A.S. DI A.P. ZELLA & C.	03894310725
1385		POLIGNANO TOMMASO	PLGTMS75C03H096U
1386		POMARICO ANGELA	PMRNGL71B55L219G
1387		PONTRANDOLFO VITA MARIA	PNTVMR85L44I330Q
1388		PONTRANDOLFO VITO ANTONIO	PNTVNT72T11E038V
1389		PORFIDO ADRIANA	PRFDRN66C45G769U
1390		PORRO MARIA	PRRMRA43T64A285L
1391		POTENZA GENNARO	PTNGNR60H10E986L

1392	34740535223	PRENCIPE DAVIDE MATTEO	PRNDDM84A06F952H
1393	34740273965	PRENCIPE DOMENICO	PRNDNC35D11E885Z
1394	34740345904	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD58C08E885V
1395	34740485882	PRENCIPE LEONARDO	PRNLRD42T08F059I
1396	34740274559	PRENCIPE MASSIMILIANO	PRNMSM70M18H926L
1397	34740318125	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL61S22H926E
1398	34740488761	PRENCIPE MICHELE	PRNMHL37T05F059X
1399	34740275499	PRENCIPE RAFFAELE	PRNRFL69B25E885I
1400	34740481329	PRENCIPE VINCENZO	PRNVCN61B14H926U
1401	34740174031	PRIMOSA ANNA	PRMNNA45H66F631Q
1402	34740242218	PRISCIANTELLI ONOFRIO	PRSNFR62S10E038D
1403	34740350284	PROCINO LEONARDO VITO	PRCLRD46B24E038W
1404	34740120786	PROSCIA MARIA ANTONIETTA	PRSMNT42C63A225C
1405	34740322747	PUGLIESE ANDREA	PGLNDR47H09F376I
1406	34740088041	PUGLIESE FRANCESCO	PGLFNC82S03F915Q
1407	34740404602	PUGLIESE GIORGIO	PGLGRG49D01F376O
1408	34740418669	PULIGNANO FRANCESCO	PLGFNC32H20F784U
1409	34740331060	PUTIGNANO NICOLA	PTGNCL45B08F915J
1410	34740350755	PUTIGNANO PASQUALE	PTGPQL84B20C136L
1411	34740183750	PUTINO COSIMA DAMIANA	PTNCMD67S53F784U
1412	34740156038	PUZZIFERRI MARIA FRANCESCA	PZZMFR58P68E155I
1413	34740430789	QUARATO FRANCESCO	QRTFNC57L08F915R
1414	34740362297	QUARATO GIUSEPPE	QRTGPP44A02F915Q
1415	34740211916	QUARATO MARIA	QRTMRA40P60F915M
1416	34740342174	QUARATO PAOLO	QRTPLA46C02F915R
1417	34740282248	QUARTO DI PALO LUIGI	QRTLGU57A04A662J
1418		QUIETE MARIA	QTUMRA58A54F915H
1419	34740536007	▼ 100 / 100	QTURNN55L68E986E
1420		QUINTANO GIUSEPPE	QNTGPP77R25A225U
1421		QUINTANO GIUSEPPE	QNTGPP69B16A225N
1422		QUINTANO MARIA	QNTMRA71B58A225L
1423	wooden contain makes	QUITADAMO DOMENICO	QTDDNC35L31F059E
1424		QUITADAMO FRANCESCO	QTDFNC46S01F631F
1425	Contraction to entract the	QUITADAMO FRANCESCO	QTDFNC78B06H926O
1426	Accessored to the second of the property	QUITADAMO MATTEO	QTDMTT38L13F631X
1427		QUITADAMO MATTIA	QTDMT738E13F031X
1428		RACIOPPO GIOVANNI	RCPGNN38D08D269Y
1429		RADATTI GIUSEPPE	RDTGPP35S18F631M
1430		RADATTI LUCIA	RDTLCU45T65F631B
1431		RADATTI MARIA ANTONIETTA	RDTMNT60P69H985O
1432		RADATTI MICHELINA	RDTMHL41E59F631D
1433		RADATTI PASQUALE	RDTPQL45L26I158U
1434		RADICCI FILIPPO	RDCFPP57P05E038Y
1435		RADICCI MARIA	RDCMRA55D64C136S
1436		RAGONE ANNA	RGNNNA51P65A225T
1437		RAGONE BRUNA	County of the Park County of Proceedings of the County of Proceedings
1438		RAGONE FILIPPO	RGNBRN76M63A225A
1439	Transfer and the second		RGNFPP48P22A225A
1440	TODAY STANDARD STANDARD	RAGONE MICHELE RAIA FRANCESCA	RGNMHL55L06A225B
1441	- AND CONTRACTOR OF THE PARTY OF	RAINONE ANTONIETTA	RAIFNC41C70H892N
1441	Control von control control		RNNNT70S69D643W
1443		RANALDI ELENA LUCIA AUSILIA	RNLLLC65L63F027A
	1 2 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	RANIERI CECILIA	RNRCCL70C68A662Q
1444	Takanana ka Kalabasa Garanda ana T	RAVAZZI GIUSEPPINA	RVZGPP54E70A662G
1445	A STATE OF THE STA	RECCHIA FRANCESCO	RCCFNC68T04F915Y
1446	Transcriptor and Company	RECCHIA CHILLO	RCCFNC66C09F915Z
1447		RECCHIA GIULIO	RCCGLI69A15F915I
1448	34740283139	RECCHIA GIUSEPPE	RCCGPP74D27F915W

1450	34740357784	RECCHIA VITA GIUSEPPA	RCCVGS71D42F784M
1451	34740551170	RENNA RICCARDO	RNNRCR30T26F220B
1452	34740175046	RENZULLI MARIA MICHELA	RNZMMC15E69F631K
1453	34740219281	RESTA ALESSIO	RSTLSS50S02E038I
1454	34740351019	RESTA ANGELA MARIA	RSTNLM56M66E038Y
1455	34740224083	RESTA ANGELO	RSTNGL74S30E038N
1456	34740219380	RESTA ANTONIO	RSTNTN20M07E038R
1457	34740235113	RESTA DOMENICO	RSTDNC85M29E038B
1458	34740219489	RESTA FRANCESCO	RSTFNC57E21E038V
1459	34740219604	RESTA FRANCESCO	RSTFNC62A30E038M
1460	34740351100	RESTA GRAZIA	RSTGRZ31S67E038T
1461	34740235402	RESTA LEONARDO	RSTLRD55D14E038U
1462	34740235881	RESTA LEONARDO	RSTLRD48C14E038R
1463	34740191183	RESTA VITO DOMENICO	RSTVDM46S02E038J
1464	34740351241	RESTA VITO DOMENICO	RSTVDM38A05E038G
1465	34740212856	RICCHETTI LEONARDO	RCCLRD68C04D459I
1466	34740322200	RICCI FRANCESCO	RCCFNC71S29F027Q
1467	34740278436	RICCI MICHELE ANTONIO	RCCMHL89L20A893V
1468	34740586663	RICCI ROSA	RCCRSO63M62F027A
1469	34740576797	RICCIARDELLI MARCELLO	RCCMCL69S13B619V
1470	34740284418	RICCIARDELLI PASQUALE	RCCPQL38D05F220R
1471	34740275440	RICCIARDI ERASMO	RCCRSM85S26I330Y
1472	34740490205	RICUCCI IVAN	RCCVNI80M27H926J
1473	34740352934	RIFINO ANNA	RFNNNA77D70A225V
1474	34740244289	RINALDI ANGELA	RNLNGL64A69A225B
1475	34740398077	RINALDI CONCETTA	RNLCCT44L49E885H
1476	34740368666	RINALDI MARIA	RNLMRA49B58A225D
1477	34740219737	RIPA GAETANA	RPIGTN57H70E038R
1478	34740404891	RITELLA FRANCESCO PAOLO	RTLFNC49C20F915U
1479	34740250989	RIZZI ANTONIA ROSA ANNA	RZZNNR67M63E038E
1480	34740133391	RIZZI DOMENICA	RZZDNC57H46E469V
1481	34740351399	RIZZI GIOVANNI	RZZGNN61R04E038Z
1482	34740219828	RIZZI MARIA FRANCESCA LUCI	RZZMFR60A45E038C
1483	34740219935	RIZZI ROSA MARIA	RZZRMR56T54F376H
1484	34740242291	RIZZI SERGIO	RZZSRG30B09E038N
1485	34740380596	ROBERTO FEDELE	RBRFDL51D13H568K
1486	34740059661	ROBERTO NICOLETTA	RBRNLT65R57H568S
1487		RODIO ROCCA MARIA	RDORCM56L56E986R
1488		RODIO VITANTONIO	RDOVNT63A14E986D
1489		ROMANAZZI ALBERTO	RMNLRT54E16A662Q
1490	TO DESCRIPTION OF THE PARTY OF	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	RMNNNC75P26F784A
1491		ROMANAZZI CURCI VITO NICOLA	RMNVNC43E26F915F
1492	34740422893	ROMANAZZI PAOLO	RMNPLA40R23F376P
1493	I S OPEN AT THE REST OF A STATE OF THE PARTY	ROMANAZZI ROSA	RMNRSO70L45H096X
1494	The transfer of the second second	ROMANAZZI STEFANIA	RMNSFN85A64A662U
1495	INDEXT, OFFICE CASES, COLUMN	ROMEO ANNITO	RMONNT45S27F220L
1496	Company of the Compan	RONCO FRANCESCA	RNCFNC62E71E038J
1497	THE REPORT OF THE PARTY OF THE	RONGO MICHELE	RNGMHL45B18A048E
1498		RONGO ROCCO	RNGRCC51A22A048C
1499	7227503033333	ROSATI DOMENICO	RSTDNC72P17E986X
1500		ROSATO MARIA	RSTMRA55A41E986B
1501	34740492417	ROSATO MARIA	RSTMRA58S55E986D
1502	34740284632	ROSELLI LUIGI	RSLLGU62C20F220K
1503		ROSELLI MICHELE	RSLMHL70T15F220Y
1504		ROSELLI MICHELE ROSELLI SABINO	RSLSBN40M01F220X
1505		ROSELLI VINCENZO	RSLVCN69M09F220P
1506		ROSSANI ANTONIA	RSSNTN59M51E986P
	24140210111	nood an announa	HOSITITUS INISTES

1508	34740411060	ROSSANO ANTONIA	RSSNTN55L52E986C
1509	34740185201	ROTOLO PIERLUIGI	RTLPLG64E17A662Y
1510	34740521728	RUBINO PIETRO	RBNPTR48L07F220W
1511	34740187256	RUGGIERO BEATRICE	RGGBRC60B63H568J
1512	34740433031	RUGGIERO GIOVANNI	RGGGNN49M25F376X
1513	34740455547	RUSSI SERGIO	RSSSRG72P09E036G
1514	34740446926	RUSSO ANNA LUCIA	RSSNLC61P60E469T
1515	34740243158	RUSSO ANTONIO	RSSNTN62D07H926I
1516	34740318018	RUSSO ANTONIO	RSSNTN52H26B104H
1517	34740429542	RUSSO ANTONIO	RSSNTN40R05E469S
1518	34740443121	RUSSO ARSENIO	RSSRSN34L27E469Y
1519	34740172613	RUSSO CARMELA	RSSCML62P66E469U
1520	34740132989	RUSSO ELISABETTA	RSSLBT92C51H096D
1521	34740380935	RUSSO GIOVANNI	RSSGNN47S17H568M
1522	And average on the property size.	RUSSO MICHELE	RSSMHL83M29C136F
1523	Ladical Control Control Control Control	RUSSO PATRIZIA RITA	RSSPRZ66S67C136G
1524	The Part of the Control of the Contr	RUSSO SAVERIA	
1525	I company to a low state of the	S.S. AGR. "FORNISONE" DEI F.LLI VINCENZO E DARIO DEL VECCHIO	RSSSVR47H67A015Y
1526		SABATINO CESARE	07008050721 SRTCSR66M106716G
1527		SABATINO CONCETTA	SBTCSR66M10E716G
1528		SABATINO MATTEO	SBTCCT62E70A854Q
1529			SBTMTT60A25A854G
1530		SABATO MARIA	SBTMRA62A55F052V
		SABATO PAOLA	SBTPLA67S49F052R
1531		SABINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA SAB	
1532		SALAMIDA COSIMO	SLMCSM37H24F027E
1533		SALAMIDA FRANCESCO	SLMFNC61M06E038O
1534	34740322317	SALAMIDA GIUSEPPE	SLMGPP74D10E038S
1535		SALAMIDA LEONARDA	SLMLRD60R65E986X
1536	34740556617	SALCUNI ANGELANDREA	SLCNLN91B14D643P
1537	34740569966	SALCUNI ANNA	SLCNNA94A65H926V
1538	34740556682	SALCUNI EMMA	SLCMME89D58E885J
1539	34740135750	SALVO COSIMO	SLVCSM71A19F915K
1540	34740406813	SALVO MARIA	SLVMRA63P42F915T
1541	34740453948	SANGIORGIO ANGELA	SNGNGL74D70C136F
1542	34740368724	SANROCCO GIUSEPPE	SNRGPP76A03A225E
1543	34740369045	'SANROCCO PASQUALE E MICHELE' S.S.	03557840729
1544	34740045645	SANSONETTI GIOVANNA	SNSGNN57S70F915A
1545	34740336457	SANSOSSI ANTONIO	SNSNTN67S15D459H
1546	34740197016	SANSOSSI CARMINE	SNSCMN65S26D459B
1547	34740493209	SANTAMARIA MICHELE	SNTMHL59S01F059P
1548		SANTARELLA DOMENICO	SNTDNC56D07C983P
1549		SANTARELLA LUIGI	SNTLGU56D07C983K
1550		SANTOIEMMA ANTONIA	SNTNTN39M60E038R
1551		SANTORO ANGELO	SNTNGL39T02E986F
1552		SANTORO ANTONIA	SNTNTN61B51A149V
1553		SANTORO DONATO MARTINO	SNTDTM50R10F784A
1554		SANTORO RAFFAELA	SNTRFL25H45F631R
1555		SAPONARI LUCIA	SPNLCU70B47F915F
1556			
1557		SAPONE ANTONIO	SPNVNN90H30F915B
		SAPONE ANTONIO	SPNNTN32A15E885Z
1558	34740274658		SPNPIO64H02H926Z
1559		SARACENO CARMINE	SRCCMN51P30I907E
1560		SARDONE DOMENICO	SRDDNC73L19E155Z
1561	The second second second second second	SARDONE FILIPPO	SRDFPP62R31E155F
1562		SARDONE VITO	SRDVTI36A14E155V
1563		SASSI MICHELE	SSSMHL55L09F220I
1564		SASSI RITA SABA	SSSRSB75B48F220A
1565	34740419030	SASSO ANGELO ANTONIO	SSSNLN50L08F784R

1566	34740163257	SAVINO ANNA	SVNNNA52S66E038F
1567	34740289250	SAVINO LUCREZIA	SVNLRZ65S70Z112M
1568	34740450548	SBISA' GIOVANNI	SBSGNN61T03A662X
1569	34740381305	SBRISSA CLARA SILVANA	SBRCRS57P67Z401Z
1570	34740381842	SBROCCHI BIAGIO	SBRBGI76E31E716N
1571	34740254601	SCALTRITO MICHELE	SCLMHL60B11G769U
1572	34740254742	SCALTRITO TOMMASO	SCLTMS66E22G769E
1573	34740204630	SCARABAGGIO ANGELA	SCRNGL65P56A225U
1574	34740323281	SCARANO FRANCESCO PAOLO	SCRFNC64M03E885H
1575	34740409189	SCARPA ROSA	SCRRSO70A42C983A
1576	34740120893	SCATTAGLIA ANNA MARIA BRUNA	SCTNMR60L41I3300
1577	34740419303	SCHENA VITO	SCHVTI41B05F784G
1578	34740272645	SCHIAVARIELLO GIUSEPPE	SCHGPP28C17A225H
1579	34740314843	SCHIAVARIELLO SAVERIO	SCHSVR62B01E155L
1580	34740411672	SCHIAVONE ANGELA	SCHNGL49T62E986F
1581	34740411896	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL66L16A149O
1582	34740412027	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL60P03A149Y
1583	34740459663	SCHIAVONE CARLO	SCHCRL35A08F784T
1584	34740161087	SCHIAVONE CIRIACO	SCHCRC74H24D643R
1585	34740405674	SCHIAVONE DONATO	SCHDNT74B13F784L
1586	34740212047	SCHIAVONE LIVIA	SCHLVI68M47A149R
1587	34740318257	SCHIAVONE MICHELE	SCHMHL71A07Z112I
1588		SCHIAVONE PASQUALE	SCHPQL71D27A149C
1589		SCHIRALDI FILIPPO	SCHFPP55B18E155K
1590	34740156137	SCHIRALDI FRANCESCO	SCHFNC57D12E155J
1591	34740145320	SCHIRALDI GIOVANNI	SCHGNN54B03A225K
1592	34740407241	SCIANNANTENO DOMENICO	SCNDNC78H29C134I
1593	34740368120	SCIANNANTENO MICHELE	SCNMHL76M13C134H
1594	34740521843	SCILIMATI FRANCESCO	SCLFNC41D05F220K
1595		SCIRPOLI CARMELA	SCRCML60H41H926E
1596		SEMERARO ANASTASIA	SMRNTS59D41Z110H
1597	No. 10 Company	SEMERARO DOMENICO	SMRDNC54P20F915Q
1598		SEMERARO GIUSEPPE	SMRGPP67T08E98SA
1599		SEMERARO MARTINO	SMRMTN35H07E986J
1600		SEMERARO VITO	SMRVTI58P22F784P
1601		SERINI GIACINTO VITO PAOLO	
1602		SERIO GAETANO	SRNGNT51A26E469K
1603	34740412118		SREGTN70E27F915A
1604		SERIO PASQUA	SREPLA71D16E986Q
			SREPSQ65D57D171K
1605		SERIPANNI-FIRULLI ANGELO ANTONIO	SRPNLN48E01E038L
1606		SERRA ANTONIO	SRRNTN63B23E986W
1607		SETTE GIUSEPPINA MARIA	STTGPP65A42I330O
1608		SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y
1609		SIFANNO VINCENZO	SFNVCN88S03A893B
1610	34740159222		05018450725
1611		SILVESTRI ANTONIO	SLVNTN40D12F915F
1612		SILVESTRI GIOVANNI	SLVGNN54S12A662D
1613		SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B
1614	and the second second second	SILVESTRI MARIO	SLVMRA44C08F915A
1615		SILVESTRI SEBASTIANO	SLVSST46C22F915T
1616		SILVESTRI VITO	SLVVTI66C26F915D
1617		SIMEONE ANGELO	SMNNGL65S23E986Q
1618		SIMEONE FRANCESCO	SMNFNC64E07E986I
1619	2 10 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	SIMEONE GRAZIA	SMNGRZ47S52E986N
1620		SIMEONE MARIO	SMNMRA77L10E986M
1621	34740492334	SIMEONE ROSALBA	SMNRLB52H66E986L
1622	34740145338	SIMEONE VINCENZO	SMNVCN63S06E986U
1623	34740416721	SIMEONE VITA MARIA	SMNVMR58S51E986E
1624	34740369920	SIMONE ANNA	SMNNNA80L44A225D
1625	34740257349	SIMONE FILOMENA	SMNFMN67M41A285U
1626	34740254494	SIMONE FRANCESCO	SMNFNC83P09A662N

1627	34740172969	SIMONE LIBERO ANTONIO	SMNLRN50B22F631P
1628	34740276547	SIMONE LUCIA	SMNLCU59T58H926D
1629	34740506430	SIMONETTI ANTONIO	SMNNTN86E22I330O
1630	34740506141	SIMONETTI ERASMO	SMNRSM73E16I330T
1631	34740096739	SIMONETTI LUCIA	SMNLCU59L58F915O
1632	34740411755	SISTO ANTONIA	SSTNTN73L64E986P
1633	34740402879	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	06730310726
1634	34740480768	SOC. AGR. NUOVA MONTEROTONDO S.R.L.	02803690730
1635	34740199756	SOC. AGRICOLA AGRIZOO 2010 DI LATTARULO G. & NOTARNICOLA S. S.S.	07009680724
1636			05290380723
1637	34740392963	SOCIET? AGRICOLA BRADANO RIVER DI SQUICCIARINI VITO & C. SOCIET? SE	01197870775
1638	34740238539	SOCIET? AGRICOLA TERRANOVA DI DE NOVELLIS TEODORO E DELFINO BEAT	91092080729
1639		SOCIETA' AGRICOLA AGRIMUREX S.N.C. DI GIUSEPPE LUDOVICO & C.	07036390727
1640	34740546766	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	07039810721
1641	34740453112	SOCIETA' AGRICOLA AGRIZOOTECNICA NUOVA MURGIA SRL	02600380733
1642	34740413231	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA MASSERIA SAN DOMENICO SORIANO SRL	02869660734
1643	34740290977		02526100728
1644	34740220131		06972680729
1645		SOCIETA' AGRICOLA CAZZOLLA DI CAZZOLLA GIOVANNI & GIRARDI ANTONE	
1646		SOCIETA' AGRICOLA CHIANCARELLA SOC.SEMPL.DI SORANNA L.& MALLARD	
1647	Con- La proper VI Description Con-	SOCIETA' AGRICOLA CICCARONE S.R.L.	02847790736
1648		SOCIETA' AGRICOLA CICERONE DI MALLARDI DOMENICO & LOPANE MARIA	
1649	The second second second second		06978280722
1650			02419570730
1651		SOCIETA' AGRICOLA DON FELICE DI SAPONARI GIOVANNI C. E MANSUETO A	
1652		SOCIETA' AGRICOLA ESTINGETA RIZZO DI RIZZO S.& C.	02420530731
1653		SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PETRERA S.S.	06546520724
1654		SOCIETA' AGRICOLA GENCO DI GENCO & DE CARO SOC. SEMPL.	06350190721
1655		SOCIETA' AGRICOLA I FALLITI DI MANSUETO ANTONIO E MARIA S.S.	06615410724
1656			03713960718
1657	and the same and the same of t	SOCIETA' AGRICOLA INTINI S.S.	05178080726
1658		SOCIETA' AGRICOLA ITRIA CONIGLI DI CARBOTTI GIOVANNI & C.SOCIETA' SE	
1659		Consideration of the Considera	02792980738
1660		SOCIETAL AGRICOLA MASSERIA NARDULLI DI SUMMO GIOVANNA E PERNIOL	
1661		SOCIETAL AGRICOLA MASSERIA PILANO DEI F.LLI PALMISANO S.S.	02783170737
1662		SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265
1663		SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL	06975360725
1664		SOCIETA' AGRICOLA MONACI S.S.	02539150736
1665		SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI SAS	05978660727
1666		SOCIETA' AGRICOLA PICERNO S.S.	05550600729
1667		SOCIETA' AGRICOLA POLTRI S.S.	02577810738
1668		SOCIETA' AGRICOLA RESTA FRANCESCO & PASQUALE S.S.	05942730721
1669	224 234 244 244 244 244 244 244 244 244	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	06175190724
1670		SOCIETA' AGRICOLA SANROCCO FRANCESCO & C.	06218510722
1671		SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANNA S.R.L.	02258740741
1672		SOCIETA AGRICOLA SCALELLE S.S.	06353480723
1673		SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	05003270724
1674	34740106777	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GARZELLI PIETRO E GENTILE ANTONIA	06279870726
1675		SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DIFESA DI GOFFREDO D.CO & C.	05852760726
1676		SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	05852780724
1677) activities and a second	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE MAFRA	05897950720
1678	34740240220	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MANSUETO VINCENZO E ANGELICA	04978280727
1679	34740382477	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SMALL FARM DI MARTELLOTTA E D'APRILE N	06287130725
1680	34740413595	SOCIETA' AGRICOLA SERRA NUOVA S.R.L.	02792940732
1681	34740211056	SOCIETA' AGRICOLA TARSIA MORISCO DI MINUNNI PAOLO E MINUNNI MAR	07007420727
1682	34740409437	SOCIETA' AGRICOLA TAVERNA NOVA DI SOTTO S.R.L.	06527250721
1683	34740253405	SOCIETA' AGRICOLA TRE SANTI S.S. DI PUGLIESE VITO OTTAVIO & FLORENZI	06879830724
1684	34740363170	SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA COLBAGRICOLA	07137610726
1685	34740419758	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA SANT'ANGELO	03463000715
1686	34740352520	SOCIETA' SEMPLICE AZIENDA AGRICOLA STASOLLA	05545410721
1687	34740323901	SOCIETA' SEMPLICE CASA BUSCIANA DEI F.LLI LILLO	07010810724

1688		SOCIETA'AGRICOLA CORALLO SUD S.S.	06250250724
1689		SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE CERACCHIA DI MICCOLIS COSMO-NETTI M	IAR(05272690727
1690		SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE DOLCE MORSO DI DE LUCA F.SCO & C	02427880733
1691	34740350235	SOCIETA'AGRICOLASEMPLICE SIERRO DI PATRUNO VITO E MARIA S.S.	05873960727
1692		SOLETI NICOLA	SLTNCL66S25G187P
1693		SOLIMINE PASQUALE	SLMPQL63M29A015R
1694		SOLITARIO CANDIDO	SLTCDD55H17F220L
1695		SOLITARIO MICHELE	SLTMHL61D11F220K
1696	34740546196	SOLLA MARIO MARTINO	SLLMMR51S11C222L
1697	34740277644	SOLLAZZO LUIGI	SLLLGU29T13I907Z
1698	34740279012	SOLLECITO GIOVANNA	SLLGNN72C42A225P
1699	34740365316	SONETTO FELICE	SNTFLC42R09A285M
1700	34740366850	SONETTO RICCARDO	SNTRCR75R04A285N
1701	34740291025	SORANGELO ORONZO	SRNRNZ73A24A225H
1702	34740245518	SORANNA MARIA	SRNMRA67L64E038H
1703	34740245690	SORANNA PASQUALE	SRNPQL56L27E038U
1704	34740220081	SORANNA VALERIO	SRNVLR87B22A048S
1705	34740248710	SPADA FRANCESCO PAOLO	SPDFNC66C28E038F
1706	34740245831	SPAHO MIRGENA	SPHMGN80E47Z100D
1707	34740432488	SPALLUTO GIORGIO	SPLGRG54M01E986E
1708	34740413769	SPALLUTO GIOVANNI MARTINO	SPLGNN74H18E645I
1709	34740220396	SPERANZA DOMENICO	SPRDNC43E14E038O
1710	34740446736	SPINA VINCENZO	SPNVCN72C03L273R
1711	34740245898	SPINELLI MICHELE	SPNMHL73P18E038B
1712	34740256879	SPINELLI NICOLA	SPNNCL50L04E038Z
1713	34740267728	SPIONE ANNA MARIA	SPNNMR74M61A285K
1714	34740358246	SQUICCIARINI PIETRO	SQCPTR62P07A225G
1715	34740343594	SQUILLANTE ARMANDO ROSARIO	SQLRND64M25H926N
1716	34740176176	STAMPONE GIUSEPPE	STMGPP51T22A854L
1717	34740255160	STAMPONE MARIA LORENZA	STMMLR28B61A854E
1718	34740205587	STANCATI MARIA	STNMRA37T62F059M
1719		STANO ROBERTO	STNRRT73S16I330G
1720	34740367502	STASI BEATRICE	STSBRC86P43A048N
1721	34740227896		STSFPP38M04E038F
1722	34740351704		STSFPP36C17E038Z
1723		STASI FRANCESCO	STSFNC67L31A048T
1724		STASI GIAMBATTISTA	STSGBT67R02E038A
1725		STASI GIOVANNI BATTISTA	STSGNN67D09E038D
1726	34740245971	Figure 1 and the second of the	STSMRA77E47A048L
1727		STASI MARIATERESA	STSMTR77L64E038A
1728		STASI MICHELE	STSMHL53M24E038Z
1729		STASI PIETRO	STSPTR42E31E038J
1730		STASI STEFANO	STSSFN91R01F915B
1731	34740254791	2 2 2 2 2 2 2 2 2	STSVTI33M20E038O
1732	Harris and the Control of the Contro	STASULLO GIOVANNI	STSGNN74C27D643A
S 7 2 0 0 0		STEFANELLI GIUSEPPINA	STFGPP58P65B904M
1733		STOLFA LORENZINA	STLLNZ65T65L219A
1734		SUMMO ROBERTO	SMMRRT75E12H645G
1735	(A)(1000000) (1000000000000000000000000000		05017490722
1736		SURACE CARNE S.R.L. SURGO VINCENZO	SRGVCN59M20D643Z
1737			SRCCHR47B58E038H
1738		SURICO CHIARA	SVLMRA48L57E038X
1739		SVELTO MARIA	TBNLRD71S01H926C
1740		TABANELLI LEONARDO	TFNGNN90P03A662F
1741		TAFUNI GIOVANNI	TGLNGL40S56D171K
1742	SALES AND ADDRESS OF THE PARTY	TAGLIENTE ANGELO	TGLNGL455002E986H
1743		TAGLIENTE ANGELO	TGLDNC68H58E986F
1744	The second secon	TAGLIENTE DOMENICA	TGLMLE20M51E986Q
1745		TAGLIENTE EMILIA	TGLFNC60D70F915R
1746		TAGLIENTE FRANCESCA	TGLFNC50D70F913K
1747		TAGLIENTE FRANCESCO	TGLGPP75H06E986U
1748	34740432710	TAGLIENTE GIUSEPPE	IGLGFF/3HUGE366U

1749		TAGLIENTE GIUSEPPE PAOLO	TGLGPP67D16E986L
1750	The second section is a second	TAGLIENTE MARIA	TGLMRA75H52E986L
1751	The state of the s	TAGLIENTE PAOLA	TGLPLA66E42E986A
1752	The second secon	TAGLIENTE PIETRO	TGLPTR45E20F027R
1753	THE PROPERTY AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE	TAGLIENTE SEBASTIANO	TGLSST38T13E986C
1754	34740278147	TAGLIENTE TOMMASO	TGLTMS71C27E986N
1755		TALAMO GIUSEPPINA	TLMGPP61D43E885P
1756	34740162903	TALENTO MARIA ROSA	TLNMRS61M70I3300
1757	34740352132	TALENTO VITA LUCIA	TLNVLC60T65I330J
1758	34740407928	TAMBORRINO ARCANGELA	TMBRNG76S51L750N
1759	34740183453	TAMBORRINO PIETRO	TMBPTR54T27E469G
1760	34740143705	TARANTINI ANDREA	TRNNDR52P05L328C
1761	34740145924	TARANTINI FRANCESCO	TRNFNC24A01C983W
1762	34740279384	TARANTINI MICHELE	TRNMHL75P11C983Z
1763	34740314660	TARANTINI SOCIETA' SEMPLICE	06342290720
1764	34740166375	TARANTINI VITANTONIO	TRNVNT50A02C983M
1765	34740281075	TARRICONE PASQUALE	TRRPQL45S18A285N
1766	34740082119	TEDESCHI GIUSEPPE VINCENZO	TDSGPP62H12A662P
1767		TEDONE SOCIETA' SEMPLICE	06345270729
1768	The second second second second second second	TERRUSI DOMENICO	TRRDNC72H25C136F
1769		TERRUSI DONATO	TRRDNT67801C136T
1770	and the second second second second second	TINELLI DOMENICO	TNLDNC58S25F915O
1771		TINELLI FELICIANO	TNLFCN73A22E986A
1772	Secretary and the second	TINELLI FRANCESCO	TNLFNC53S01F915W
1773		TINELLI FRANCESCO	TNLFNC65M01F915G
1774		TINELLI GIUSEPPE	TNLGPP50R26F915D
1775		TINELLI GIUSEPPE	TNLGPP87D22F915F
1776		distribution at the control of the c	
		TINELLI PAOLO	TNLPLAGGM28F915U
1777		TINELLI PAOLO	TNLPLA92B18F915D
1778		TINELLI PAOLO	TNLPLA65B21F784H
1779		TINELLI PAOLO	TNLPLAS7H22F915E
1780	A. (100 L. (10	TINELLI SEBASTIANO	TNLSST64B12H096H
1781	34740322390	15.5 (1) 10 C = 10 C = 10 (1) (1) (1) (1) (1)	TNLVTI64L21E038W
1782		TIRELLI GRAZIANO	TRLGZN86B19A225O
1783		TOCCO PASQUALE	TCCPQL63C18D269B
1784		TOMAIUOLO MICHELE	TMLMHL26A04E885F
1785	34740276182	TOMAIUOLO SIPONTINA	TMLSNT64H43E885W
1786	34740060206	TORTORELLI GIUSEPPE	TRTGPP61E24H926U
1787	34740379960	TOTA CARMELA	TTOCML55E56A225M
1788	34740539019	TOTA NUNZIO	TTONNZ88A23C983V
1789	34740250682	TOTA ROSA	TTORSO14A41C983E
1790	34740151872	TOTARO CARLO	TTRCRL52H21F059Y
1791	34740276349	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP61M12E885T
1792	34740319800	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP66M02E885X
1793	34740490536	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP65B14H926K
1794	34740490759	TOTARO LORENZO	TTRLNZ50L17F059I
1795	34740151591	TOTARO TOMMASO	TTRTMS54L24F059E
1796	34740369144	TRAGNI IMMACOLATA	TRGMCL85R63A662P
1797	34740411094	TRICARICO FILOMENA	TRCFMN74D67A285T
1798	34740284251	TRICARICO GIOVANNI	TRCGNN57L30F220M
1799	34740285043	TRICARICO GIUSEPPE	TRCGPP41L14F220T
1800		TRICARICO SABATINA	TRCSTN78A45A285U
1801		TRICARICO SAVINO	TRCSVN49M30F220A
1802		TRISOLINI ANGELO	TRSNGL46E12F915W
1803		TRISOLINI ANTONIA	TRSNTN67E71E986N
1804		TRISOLINI ANTONIO	TRSNTN56S02E986L
1805		TRISOLINI DOMENICO	TRSDNC57S29F915H
1806	100000000000000000000000000000000000000	TRISOLINI MARGHERITA	TRSMGH52R42F915T
1807		TRITTO CATERINA	TRTCRN62C47I330A
1808		TROIANO ANTONIO	TRNNTN50D05F059A
2000		TROIANO GIUSEPPINA	TRNGPP50D70F631W

1810	34740271258	TROIANO MARIA FILIPPA	TRNMFL65P44H926M
1811	34740268650	TROIANO MICHELINA	TRNMHL62A62F631N
1812	34740217673	TROIANO SALVATORE	TRNSVT49C24F631Z
1813	34740208524	TROTTA BRUNO GIOVANNI	TRTGNN77M17A225I
1814	34740104681	TROTTA CARLA ANNA	TRTCLN66L48A225C
1815	34740495105	TROTTA LAURA	TRTLRA71D59H926E
1816	34740151815	TROTTA MICHELE	TRTMHL86S14H926V
1817	34740421911	TUCCI FILOMENA	TCCFMN59T48F052C
1818	34740454011	TUCCI FRANCESCO	TCCFNC50A01E469Y
1819	34740350797	TUCCI MARIA CATERINA	TCCMCT47T47E469S
1820	34740414247	TURNONE ANGELO	TRNNGL85T05E986H
1821	34740485056	TURNONE ANTONIO	TRNNTN74B27E986X
1822	34740492193	TURNONE MICHELE	TRNMHL50C16E986R
1823	34740560882	TURNONE VINCENZO	TRNVCN59B04E986N
1824	34740097943	URBANO ANTONIO	RBNNTN31D23H926I
1825	34740045652	URBANO MICHELE ANGELO PIO	RBNMHL59C28H926G
1826	34740276703	VAIRA FRANCESCO SAVERIO	VRAFNC71D02D643K
1827	34740275754	VAIRO MATTEO	VRAMTT47P21E885I
1828		VALLUZZO MARIA SAVERIA	VLLMSV48R56E155H
1829		VARVARA ANGELA	VRVNGL62A68A225J
1830		VARVARA BERNARDINO	VRVBNR89S17A662D
1831		VECCHIO ANTONIO	VCCNTN59B08C222I
1832	34740552855		VNEPLA62R28B904Y
1833		VENTRELLA MARIO	VNTMRA53R31F915U
1834		VENTRELLA PIER NICOLA	VNTPNC83H29F915U
1835		VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E
1836		VENTRICELLI PASQUALE	VNTPQL72C15A225X
1837		VENTURA CLEMENTINA	VNTCMN66E63A225D
1838		VENTURA FILIPPO	VNTFPP89H19A662X
1839		VENTURA FRANCESCO MARIA	VNTFP69H19A662X
1840		VENTURA GENNARO	VNTGNR51M10A225E
1841		VENTURA GENNARO VENTURA MARIA GIUSEPPA	VNTMGS56D58A225W
1842		VENTURA MARIA GIOSEFFA VENTURA PASQUALE	VNTPQL68A18A662J
1843		VENTURA PASQUALE VENTURA ROSARIA	VNTRSR69B62A225I
1844		VENTURA VINCENZO	VNTVCN63C13A662D
1845		VERDE MURGIA	
		VERGURA NICOLA	05677700725
1846			VRGNCL78T08H926S
1847		VERNA SAVERIO	VRNSVR66E19E155K
1848		VERRILLI INCORONATA PATRIZIA	VRRNRN73P50C106L
1849		VICENTI ORSOLA	VCNMHL27C24A225Q
1850		VICENTI ORSOLA	VCNRSL53H58A225T
1851	34740478275		VNCLGU44A07E469P
1852	34740414635		VNCMRA83T01E986C
1853		VINETTI VINCENZO	VNTVCN62A23F220M
1854		VISCANTI DOMENICO	VSCDNC78A20A225D
1855		VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H5010
1856		VITULLI ISABELLA	VTLSLL31M56A225C
1857		ZACCARIA GIORGIO	ZCCGRG75C11E986W
1858		ZACCHINO LAURA	ZCCLRA49P52C556L
1859		ZENZOLA DOMENICO	ZNZDNC60S23G291K
1860	34740378491		ZLIVTI49S26E469B
1861		ZINGARO FRANCESCO	ZNGFNC67L24A285L
1862		ZINGARO GIUSEPPE	ZNGGPP75T27L328N
1863	34740450357	ZUCARO MICHELE	ZCRMHL55D01C983G

ALLEGATO B D.A.G.

PSR PUGLIA 2007/2013

Bando pubblicato sul BURP n. 28 del 21/02/2013 (D. A.d.G. n. 29 del 13/02/2013)

Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"

Elenco domande NON Ricevibili

ORD.	n. domanda	CUAA	MOTIVAZIONE
1	34740219869 ALTIERI CONCETTA	LTRCCT43E42D459V	Impresa non iscritta alla CCIAA
2	34740577936 ANTICA ABBAZIA S.R.L.	03087630715	Impresa INATTIVA e non avente la qualifica di impresa agricola
3	34740334155 BARBERIO MARIA	BRBMRA63C521330L	Impresa non iscritta alla CCIAA
4	34740129894 BIANCHI DONATO	BNCDNT78M29I330P	Impresa non iscritta alla CCIAA
2	34740480123 BISCEGLIA MARIA RAFFAELA	BSCMRF64D50F059I	Iscritta oltre i termini del bando
9	34740395362 CACCIACARRO PIETRO ANTONIO	CCCPRN41R31H568K	Impresa cancellata in data 31/12/2006
	34740314710 CAPITOLO CATTEDRALE DI GRAVINA IN PUGLIA	94500300721	ENTE ECCLESIASTICO non riportante la qualifica di impresa agricola
89	34740562482 CIALDELLA NUNZIO	CLDNNZ44B22C983J	Iscritta oltre i termini del bando, risulta ancora in fase di iscrizione alla CCIAA
6	34740481824 CIUFFREDA RAFFAELE	CFFRFL51E26F059G	Impresa annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA
10	34740S41S36 D'AMICO VINCENZO	DMCVCN66M04F220U	Impresa non iscritta alla CCIAA
11	34740409296 DE CRESCENZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02917790731	Impresa INATTIVA e non avente la qualifica di impresa agricola
12	34740420848 DE LEONARDIS MARTINO	DLNMTN48C04H645R	Impresa non iscritta alla CCIAA
13	34740333538 DIMATTIA MARIA GIUSEPPE	DMTMGS56C65E155N	impresa cancellata in data 22/12/2004
14	34740336275 DISANTO ANGELA MARIA VITA	DSNNLM50C44I330U	Impresa non iscritta alla CCIAA
15	34740535157 ELIFANI DONATO	LFNDNT78A2386190	Iscritta oltre i termini del bando
16	34740527667 ELIFANI LUIGI	LFNLGU81R14C514I	Impresa annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA
17	34740488852 ENTE MORALE PIA FONDAZIONE G. TOTA	82000230720	ENTE MORALE non riportante la qualifica di impresa agricola
-	34740166888 FIN EXPRESS SRL	03985020720	Impresa iscritta nella sezione ordinaria, non riportante la qualifica di impresa agricola
-	34740396915 FINELLI MARIA	FNLMRA47SS8H568R	impresa cancellata in data 31/12/2009
	34740132252 FRANCHINI FRANCESCO	FRNFNC70S03F915X	impresa scritta con qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE
	34740396154 FRESA ADELIA	FRSDLA37C51G604Z	impresa non iscritta alla CCIAA
1000	34740480925 GENUARIO MARIA	GNRMRA66D56G769Y	Impresa non iscritta alla CCIAA
1	34740279764 GIORDANO ANGELA	GRDNGL36A58A225G	Iscritta oltre i termini del bando
	34740238307 GRANIERI FRANCESCO	GRNFNC65D28A893G	Impresa cancellata in data 15/12/2012
	34740533848 IACOVELLI GIUSEPPE	CVLGPP64R06A225M	Impresa iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE
-	34740396493 LA PENNA ANTONIO	LPNNTN70512Z133T	Impresa cancellata in data 31/12/2009
	34740344071 LILLO FRANCESCO	LLLFNCS1M09A662V	impresa non iscritta alla CCIAA
	34740382030 LOVIGUO VITTORIA	LVGVTR71E49A225I	impresa cancellata in data 31/12/2010
59	34740406672 LUISI PIETRO	LSUPTR45L10H096G	Impresa cancellata in data 31/03/2012
	34740405591 MANCINO FELICE	MNCFLC80523E038K	Iscritta oltre i termini del bando
	34740224554 MARELLA MARIO	MRLMRA60821D459K	Impresa cancellata in data 06/02/2006
	34740546022 MARTINO GIOVANNINA	MRTGNN47A50B784Q	Impresa non iscritta alla CCIAA
	34740409577 MASSERIA REGINA DELLA PACE DI MEDUGORJE-SOCIETA" AGRICOLA SRL	07391210726	Iscritta oltre i termini del bando
34	34740349351 MATARRESE VALENTINO	MTRVNT63B14F915R	Impresa iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE
35	34740224323 MELFI FRANCISCUS BERNARDUS	MLFFNC63E13Z126Q	Impresa non iscritta alla CCIAA
	34740136170 MONASTERO DEI PADRI BENEDETTINI MADONNA DELLA SCALA	00800870727	Ente non riportante la qualifica di impresa agricola
-	34740270300 NIGRI RITA	NGRRT165S70D643M	Iscritta oltre i termini del bando
	34740379978 NUZZI ANGELO	NZZNGL71T14E155P	Impresa non iscritta alla CCIAA
	34740374714 PESAGALLI MARIA GIUSEPPA	PSGMGSS7MS7F784Y	Impresa non iscritta alla CCIAA
-	34740397285 PINTO CARMELA	PNTCML60L69H568W	Impresa cancellata in data 31/12/2009
	34740268551 PLACENTINO GRAZIANNA PIA	PLCGZN70S53D643B	Impresa cancellata in data 31/10/2007
	34740133557 PODERE GABRIELI SRL	05523720729	Impresa iscritta nella sezione ordinaria. Impresa inattiva.
-	34740270904 PROV. REL. DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	02710380581	Associazione non avente la qualifica di impresa agricola
	34740486971 PUTIGNANO ANNA MARIA INCORONAT	PTGNMRS4L62A662N	Impresa cancellata in data 25/10/2000
45	34740378368 RAGUSO COSIMO	RGSCSM37A02E986Q	Impresa cancellata in data 31/12/2009
46	34740398176 SABATINO MARIA GRAZIA	SBTMGR53H59H568T	Impresa cancellata in data 20/01/2003
47	The second secon	The same of the same of the same of	

48	48 34740414684 SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	SCNPGR76B14F205H	SCNPGR76B14F205H Iscritta oltre i termini del bando
49	34740354997 SGALIA ANTONIETTA	SGLNNT76E47A783D	Impresa non iscritta alla CCIAA
20	34740344550 SILVESTRI VITO NICOLA	SLVVNC40T19F915F	Impresa cessata in data 01/10/1991
51	34740585244 SOC. COOP. ACQUAVIVA A R.L.	01558580716	Procedure in corso: SCIOGLIMENTO PER ATTO DELL'AUTORITA'
52	34740481295 SOCIETA' AGRICOLA I.D. S.S.	02922640731	Impresa non iscritta alla CCIAA
53	34740412423 SOLITO MARGHERITA	SLTMGH62T49D171H	Impresa non iscritta alla CCIAA
54	34740339220 SPINA MARINA	SPNMRN62P53G098R	Impresa in fase d'iscrizione
55	34740343834 TINELLI ADDOLORATA	TNLDLR61D43F915Z	Impresa non iscritta alla CCIAA
99	34740588925 TOTARO ROCCHINA INCORONATA	TTRRCH57D68G125N	Impresa non iscritta alla CCIAA
57	57 34740398705 TROIANO LEONARDO LUCA	TRNLRD71R18E716A	Impresa non iscritta alla CCIAA

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 8 ottobre 2013. n. 388

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. 2007-2013 - Misura 214 azione 7 "Tutela della biodiversità animale" Approvazione elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria. Termini e modalità per la presentazione della domanda di aiuto cartacea e della specifica documentazione.

Il giorno 8 ottobre 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47:

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214 - Azione 7, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 48 del 06/04/2012, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012 con la quale è stato approvato il Bando 2012 per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 azione 7 "Tutela della biodiversità animale";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 42 del 01/03/2013 relativa alla presentazione delle domande di conferma 2013;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 58 del 14/03/2013, pubblicata sul BURP n. 43 del 21/03/2013 con la quale è stato approvato il Bando 2013 per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 azione 7 'Tutela della biodiversità animale";

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n° 205 domande di conferma relative al Bando 2012, per un importo richiesto pari ad \in 555.668,35;

CONSIDERATO che sono state rilasciate nei termini sul portale SIAN n° 45 domande di aiuto relative al Bando 2013, per un importo richiesto pari ad € 56.256.25;

CONSIDERATO che il suddetto importo rientra nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per la misura 214 az. 7, e che pertanto risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità per la successiva fase di istruttoria nonchè all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;

CONSIDERATO che per le domande di conferma è stato stabilito che nel caso di presentazione tramite i liberi professionisti, dovevano pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura le domande cartacee corredate dei relativi allegati, entro il entro e non oltre il 31 agosto 2013;

CONSIDERATO che occorre definire le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché definire le modalità di richiesta ai CAA della documentazione occorrente per la chiusura delle istruttorie manuali in quanto i controlli previsti dalla procedura non consentono il pagamento delle stesse;

CONSIDERATO che a seguito dei controlli relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA è risultato che non posseggono il requisito di iscrizione previsto dai bandi le ditte: CARBOTTI GIOVANNA (CUAA: CRB GNN 63B64 E986M) e TF S.S. DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA (CUAA: 02930260738);

Per quanto sopra riportato, si propone di stabilire che:

- sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande di conferma rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato A, parte integrante del presente atto;
- sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande di aiuto relative al bando 2013 rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato B, parte integrante del presente atto;
- in relazione alle 248 domande (iniziali e di conferma) rilasciate sul portale SIAN e alle risorse finanziarie disponibili per la misura 214 az.7, non

- si procede a stilare una graduatoria di ammissibilità alla successiva fase di istruttoria nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;
- per le domande di aiuto presentate per il tramite dei CAA la copia cartacea e la specifica documentazione prevista, devono essere inviate, in plico chiuso, entro e non oltre il 31 ottobre 2013, tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano, all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio. Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto;

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

- la suddetta documentazione deve essere costituita, come previsto al punto 8.3 del Bando:
 - a. Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
 - b. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c. Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL;
 - d. Certificazione dell'Associazione Allevatori che attesta un indice di fecondità annua pari allo standard di razza, relativamente alle sole razze ovicaprine allevate;
 - e. Certificazione che attesti l'iscrizione al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico dei capi oggetto di aiuto;
- le operazioni di apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, saranno effettuate presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro, 45/47 70121 BARI, nei giorni 7 e 8 novembre 2013. La commissione incaricata di procedere alla verifica della ricevibilità sarà composta da due dipendenti regionali;
- le ditte: CARBOTTI GIOVANNA (CUAA: CRBGNN63B64E986M) e TF S.S. DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA (CUAA: 02930260738) non risultano ammissibili agli aiuti;

- il responsabile della misura 214 az. 7 è incaricato di dare comunicazione agli interessati della non ammissibilità agli aiuti, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90;
- la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito
 - www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o tecnici o CAA a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:
 - sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande di conferma rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato A, parte integrante del presente atto;

- sono rese ammissibili alla fase di istruttoria le domande di aiuto relative al bando 2013 rilasciate sul portale SIAN e inserite nell'elenco allegato B, parte integrante del presente atto;
- in relazione alle 248 domande (iniziali e di conferma) rilasciate sul portale SIAN e alle risorse finanziarie disponibili per la misura 214 az.7, non si procede a stilare una graduatoria di ammissibilità alla successiva fase di istruttoria nonchè all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione;
- per le domande di aiuto presentate per il tramite dei CAA la copia cartacea e la specifica documentazione prevista, devono essere inviate, in plico chiuso, entro e non oltre il 31 ottobre 2013, tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano, all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio. Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di ______ Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 MISURA 214 - AZIONE 7 - Tutela della biodiversità animale -

Domanda di aiuto n. _____

- la suddetta documentazione deve essere costituita, come previsto al punto 8.3 del Bando:
 - a. Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
 - b. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c. Registro di stalla regolarmente vidimato dalla competente ASL;
 - d. Certificazione dell'Associazione Allevatori che attesta un indice di fecondità annua pari allo standard di razza, relativamente alle sole razze ovicaprine allevate;
 - e. Certificazione che attesti l'iscrizione al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico dei capi oggetto di aiuto;
- le operazioni di apertura dei plichi, alla presenza delle rispettive ditte o tecnici o CAA, saranno effettuate presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare N. Sauro, 45/47 70121 BARI, nei giorni 7 e 8 novembre 2013. La commissione incaricata di

- procedere alla verifica della ricevibilità sarà composta da due dipendenti regionali;
- le ditte: CARBOTTI GIOVANNA (CUAA: CRBGNN63B64E986M) e TF S.S. DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA (CUAA: 02930260738) non risultano ammissibili agli aiuti;
- il responsabile della misura 214 az. 7 è incaricato di dare comunicazione agli interessati della non ammissibilità agli aiuti, a mezzo raccomandata a/r, ai sensi della Legge 241/90
- la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it costituisce invito alle ditte o tecnici o CAA a presenziare all'apertura dei plichi e che, nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato, si procederà comunque all'apertura;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto e di comunicazione di eventuali ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti i benefici.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A, Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente atto, composto da n° 7 facciate vidimate e timbrate, da un allegato A costituito da n. 3 pagine e da un allegato B costituito da n. 1 pagina, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 Dott. Gabriele Papa Pagliardini

PSR PUGLIA 2007/2013 Bando pubblicato sul BURP n. 53 del 12/4/2012 (D. A.d.G. n. 48 del 6/4/2012) ELENCO DITTE RICEVIBILI Misura 214 Azione 7 - "Tutela della biodiversità animale"



n.ord.	CUAA	N. domanda	Denominazione	Anno di impegno	Importo richiesto
1	02159070735	34710675413	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	2	4,600,0
2	06340850723	34710651554	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	2	1,000,0
3	06992940723	34710522243	AGRINNOVA S.R.L SOCIETA' AGRICOLA	2	3.000,0
4	GRSTLR43M70E645C	34710876060	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	2	1,600,0
5	02431320734	34710877035	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	2	3.862,0
6	MTLCSM70H10E986V	34710899567	AMATULLI COSIMO	2	5,400,0
7	MTLDNC55R17E986C	34710508002	AMATULLI DOMENICO	2	3.200,0
8	MTLGNZ60L25E986S	34710888792	AMATULLI IGNAZIO	2	1,600,0
9	NCNNLG73M06E986K		ANCONA ANGELO GIOVANNI		
10	NCNDNC45P24E986N	34710623348	ANCONA ANGELO GIOVANNI ANCONA DOMENICO FILIPPO	2	400,0
11	NCNGPP34R15F784I	34710741355		2	1.000,0
		THE RESERVE THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED	ANCONA GIUSEPPE	2	2.000,0
12	RMNFLC71L31E223Q	34710903427	ARMIENTI FELICE	2	1.000,0
13	02310260738	34710739193	AZ. AGR. AGROZOOTECNICA DEI F.LLI FUSILLO	2	1,000,0
14	02007960749	34710888404	AZ. AGR. AIA ANTICA DI GIANNINI GIOVANNI & FIGLI ROCCO E PAOLO	2	600,0
15	02424220735	34710888677	AZ. AGR. DON CESARE DEI F.LLI STEFANO E ANNA DE MARINIS	2	1.600,0
16	05379100729	34710319616	AZ. AGR. F.LLI PICERNO DI P.LE E N.LA SS	2	1.080,0
17	02430610739	34710614149	AZ. AGR. PIZZIFERRO DI DE MICHELE GIUSEPPE E FELICE	2	1.400,0
18	05898690721	34710433987	AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	2	8.298,7
19	03358700718	34710542753	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	2	400,0
20	07025270724	34710869610	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	2	1,000,0
21	02420520732	34710738930	AZ.AGR.ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA E CAPITANIO M.M.	2	1,200,0
22	01232850717	34711108075	AZIENDA AGRICOLA ' VALLE SAN LORENZO '	2	9.639,0
23	02789980733	3471108075			
24		34710579530	AZIENDA AGRICOLA "LAMACARVOTTA S.S."	2	1,600,0
	05015650723		AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	2	1.800,0
25	02170670737	34710676395	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA CROCE GRANDE DEI F.LLI FUSILLO	2	400,0
26	02310250739	34710838797	AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S.	2	800,0
27	02431790738	34710507228	AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S.	2	8.000,0
28	BRNGNN63B26A149G	34710451708	BARNABA GIOVANNI	2	200,0
29	BSLFNC57C06A662L	34710582239	BASILE FRANCESCO	2	13.000,0
30	BSLVCN68T45A662L	34710582502	BASILE VINCENZA	2	4.800,0
31	BNCMHL67S12F915I	34710680512	BIANCO MICHELE	2	400,0
32	BRMGPP62A11H926T	THE RESERVE OF THE PERSON NAMED IN	BRAMANTE GIUSEPPE	2	5.411,00
33	BFNGPP70H07E986S	34710764720	BUFANO GIUSEPPE	2	1.000,00
34	CFRGLI46E19E986A	34710691972	CAFORIO GIULIO	2	
_		34710869768			1.600,00
35	CLSFNC64C11B923H		CALISI FRANCESCO	2	2.600,00
36	CPRNGL75M24E038P	34710678946	CAPURSO ANGELO	2	16,400,00
37	CPRGNN77M04E038P	34710580795	CAPURSO GIOVANNI	2	6.983,45
38	CRMMRN54S28E986P	34710712471	CARAMIA MARINO	2	1,400,00
39	CRMRSO49H49E986J	34710931758	CARAMIA ROSA	2	400,00
40	CRBFNC86H13E986R	34710623165	CARBOTTI FRANCESCO	2	1,400,00
41	CRBSFN68R10E986R	34710534529	CARBOTTI STEFANO	2	600,00
42	CRRNTN56L60E986S	347.10763540	CARRIERI ANTONIA	2	400,00
43	CSVCML40H10E986K	34710675165	CASAVOLA CARMELO	2	4.200,00
44	CSLGNN55E27H096O	34710611913	CASULLI GIOVANNI	2	1.600,00
45	CSLNCL60D06L103H	34710505701	CASULLI NICOLA	2	2.000,00
46	CSLVTI46D13H096C	34710504092	CASULLI VITO	2	
					5.200,00
47	CCRGNN69E08E986Y	34710612259	CECERE GIOVANNI MICHELE	2	1.000,00
48	CCRLRD55P07Z103D	34710611962	CECERE LEONARDO	2	1,800,0
49	CHRMRA68C71E986T	34710625160	CHIARELLI MARIA	2	1.400,0
50	CVRRNG49S57H985W		CIAVARELLA ARCANGELA	2	5.508,00
51	CCIRFL68D29B998O	34710868810	CICE RAFFAELE	2	400,00
52	05631670725	34710713388	CIMINIERA SOCIETA' AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI	2	749,2
53	CSTGLC76M21E986K	34710876276	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	2	1,200,00
54	CLLVRN71M64A662J	34710506386	COLELLA VIRNA	2	3.000,00
55	CLCNMR56L67A149K	34710471805	COLUCCI ANNAMARIA	2	800,00
56	THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE	34710691915	COLUCCI VITA MARIA	2	600,00
57	CNVNGL69A59G187T	34710888727	CONVERTINI ANGELA	2	400,0
58	CPPFNN57C26A184Q			2	4.000,00
59	DMBGNN59R09A662F		COPPOLA FERNANDO D'AMBRUOSO GIOVANNI NICOLA	2	2.000,0
60					4.000,0
	DMBGPP88M02F915D		D'AMBRUOSO GIUSEPPE	2	
61	DBRVNT48E09E986P		DE BERNARDIS VITO ANTONIO	2	4.600,0
62	DMRGFR75M05E038N		DE MARINIS GIANFRANCO	2	2.200,0
63	DMRGPP65R13F915X		DE MARINIS GIUSEPPE	2	3.000,0
64	DMCVCN63P05G187Y		DE MICHELE VINCENZO	2	2,200,0
65	DPSCMG58E08A514C	34710887976	DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	2	7,069,0
66	DTLSLL41A63E645T	34710865576	DE TULLIO ISABELLA BIANCA	2	800,0
67	DNNDNC30E20D269P	34710577478	D'INNOCENZIO DOMENICO	2	2.052,0
68	DNIPTR67T27L049V	34710706994	DINOI PIETRO	2	1.524,6
69	DSNFPP74E17I330F	34710894881	DISANTO FILIPPO	2	14.600,0
70	DSNFNC73A27E03BJ		DISANTO FRANCESCO	2	600,0
71	DNGNGL51S26F915B		D'ONGHIA ANGELO	2	15.400,0
72	DNGDNC37C60F915W		D'ONGHIA ANGELO D'ONGHIA DOMENICA	2	2.400,0
				2	2.000,0
73	DNGGNN72B17H096N		D'ONGHIA GIOVANNI		
74	DNGMTN65D16E986J	COLUMN TOWNS TO SERVICE STATE OF THE PARTY O	D'ONGHIA MARTINO	2	1.000,0
75	DNGRSO59E53F915F		D'ONGHIA ROSA	2	3.000,0
76	DNGNCL67D16A149E		DONGIOVANNI NICOLA	2	2.000,0
77	80033630718	34710704692	EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	2	1,913,0
78	PFNLRD65H20E986I	34710623652	EPIFANI LEONARDO	2	1,200,0
70	FCNGCM63R01B829X	34710738682	FACENNA GIACOMO	2	2.403,0
79	FRNRZO62H30L049X	34710865519	FRANCAVILLA ORAZIO	2	1.000,0
80	Annual Control of the	34710838110	FRANCHINI PIETRO	2	600,0
80	FRNPTR54S21E98ST		P. A. P. A. S. A.		
80 81	FRNPTR54S21E986T		FRUMENZIO VIRGINIO	2	3.564.0
80 81 82	FRMVGN83S03I158O	34710828202	FRUMENZIO VIRGINIO FUSILI O MARIA	2	
80 81			FRUMENZIO VIRGINIO FUSILLO MARIA FUSILLO MARIA ANGELA	2 2 2	3.564,0 800,0 1,600,0

86	GNTCSD50C18D643W	34710542597	GENTILE CESIDIO	2	11.070,00
87	GNTCSM55T05F915X	34710628586	GENTILE COSMA	2	1.200,00
88	GNTFNC61C30F915E	34710891309	GENTILE FRANCESCO		The second second second second
89	GNTFNC66H13E038M			2	600,00
		34710890871	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	2	400,00
90	GNTTMS61B13F915F	34710950204	GENTILE TOMMASO	2	1.600,00
91	GNTVNT72C11E986T	34710888594	GENTILE VITANTONIO	2	1.600,00
92	GCVGPP67P08E645B	34710875013	GIACOVELLI GIUSEPPE	2	800,00
93	GMPPQL59E16E038G	34710500652	GIAMPETRUZZI PASQUALE	2	2.200,00
94	GNNFNC55D08E038Q	34710506774	GIANNICO FRANCESCO	2	2.800,00
95	GTTGFR83P28H096G	34710411090	GIOTTA GIANFRANCO	2	1,400,00
96	GTTGNN54L01H096K	34710424143	GIOTTA GIOVANNI	2	5,800,00
97		34710628040	GRASSI MARTINO	2	600.00
98	GRCFNC34A14E986E	34710613398	GRECO FRANCESCO	2	1.000,00
99	07002020720	34710672220	GREEN FARM MONITILLI DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		The second secon
100			GUARINI ROSA MARIA	2	1.600,00
_		34710839332		2	1.600,00
101		34710876466	IGNAZZI MARIA ROSARIA	2	1,600,00
102	NTNLD171C67F7840	34710505446	INTINI LIDIA	2	1,600,00
103	NTNRSO61T49F915P	34710683219	INTINI ROSA	2	1.200,00
104	NNIDNC57P05A854Q	34710704494	IOANNA DOMENICO	2	4.725,00
105	LRAMRA51P10F915X	34710892893	LAERA MARIO	2	2.600,00
106	LLLRSO49L52E986M	34710888495	LELLA ROSA	2	1,600,00
107	LGRGPP53R31C134F	34710501940	LEOGRANDE GIUSEPPE	2	600,00
108	LZZNTN62A19E986Y	34710891796	LIUZZI ANTONIO	2	2.200,00
109	LCNVTI65A30E986M	34710763565	LOCONTE VITO	2	1,200,00
110	LCRVCN83T12L109X	34710670828	LOCOROTONDO VINCENZO	2	
111	LFRFNC73T25E469D				1.200,00
	THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T	34710699793	LOFORESE FRANCESCO	2	435,60
112	LNGDNC83A53E815Z	34710672394	LONGO DOMENICA	2	2.686,20
113	LNGDNT52E02C134N	34710901512	LONGO DONATO	2	600,00
114		34710652271	LONGO MATTEO	2	6.777,00
115	LRSVMR67E53E986Y	34710613232	LORUSSO VITA MARIA	2	2.000,00
116	LSVPLA63A12F915M	34710612580	LOSAVIO PAOLO	2	1,800,00
117	LSRDNC74L30A662G	34710448563	LOSURDO DOMENICO	2	200,00
118	MGLMLS64D58E986E	34710629410	MAGLI MARIA LUISA	2	1.200,00
119		34710699165	MANELLI TOMMASO	2	2,305,05
120	THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T	34710892620	MANSUETO ANNA	2	2.800,00
121	The state of the s	34710679597	MANSUETO FRANCA	2	800,00
122	MNSLRD41A29F915J				
		34710505255	MANSUETO LEONARDO	2	6.200,00
123	MRNFNC66A04D969I	34710838524	MARANGI FRANCESCO	2	1.600,00
124	MRCGNN65S14E155N		MARCHETTI GIOVANNI	2	2.560,00
125	MRTSMN67T02F915X	34710891242	MARTUCCI SIMONE	2	200,00
126	MSAGPP61L29A149Z	34710649061	MASI GIUSEPPE	2	11.572,75
127	MSSVCN35P27G187W	34710550772	MASSARI VINCENZO	2	2.200,00
128	04804910729	34710539700	MASSERIA COLOMBO SAS DI SICILIANI B. & C. SOCIETA'	2	1,200,00
129	06999760728	34710671552	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2	1.200,00
130	04708060969	34710681361	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL	2	2.200,00
_	03721320715	34710578757	MASSERIA SALECCHIA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	2	8.451,00
132	01072140732	34710529420	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA		800,00
133	MNGPRI72E26Z133B	34710837443	MENGA PIERO	2	2.200,00
134	MZZMGH85M49F784Y		MEZZAPESA MARGHERITA	2	400,00
135	MCCDNC45H10F915T	34710891515	MICCOLIS DOMENICO	2	800,00
136	MCCDNC54M16F915L	34710892323	MICCOLIS DOMENICO	2	4.800,00
137	MNTNTN71M09E986I	34710793240	MONTANARO ANTONIO	2	907,50
138	MNTFNC44S54C741E	34710534040	MONTANARO FRANCESCA	2	1,000,00
139	MTLNCL73E23L049P	34710398826	MOTOLESE NICOLA	2	1.200,00
140	NRDMHL59D22E986M	34710889071	NARDELLI MICHELE	2	6.713,00
141	NRDRNZ55M20E986L	34710839134	NARDELLI ORONZO	2	2.200,00
	NRDPTR65D24E986U		NARDELLI PIETRO	2	2.140,00
	NTTPQN70D68E986C		NETTI PASQUINA	2	11.200,00
		34710630087	NETTI STEFANO	2	400,00
					600,00
_	NTRGPP69S14H096T		NOTARNICOLA GIUSEPPE	2	
	NVMNDR58S04F915W	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	NOVEMBRE ANDREA	2	3.000,00
147	03713990756	34710571927	PACELLA COLUCCIA B.EREDI ZUCCARO GIOVANNI E LUIGI	2	4,719,00
148	PLMCRL31R17E645T	34710876201	PALMISANO CARLO	2	600,00
_	02141040739	34710739979	PARCO LEONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2	3.200,00
150	PSTFDL62H20E986N	34710622050	PASTORE FEDELE	2	1.400,00
151	PTRFLC35A14E986I	34710838912	PETRONELLA FELICE	2	400,00
152	PCRNCL68B19A225D	34710319335	PICERNO NICOLA	2	3.896,10
153	PCRPQL72L03A225R	34710319863	PICERNO PASQUALE	2	3.972,00
154	PZZNGL64E58F915A	34710891218	PIZZARELLI ANGELA	2	1,600,00
155	and the second s	34710742734	PIZZARELLI FRANCESCO	2	1.000,00
156	PTNRFL30L55H985F	34711253954	POTENZA RAFFAELA	2	10.341,00
157	PTNVTR39E17F842O		POTENZA VITTORIO MARINO	2	2,740,65
_	The second secon	The second line is not a second line in the second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a second line in the second line is not a se		2	486,00
158	PRNLNZ71R25F631E		PRENCIPE LORENZO DIACHESE ERANGESCO	2	800,00
159		34710695254	PUGLIESE FRANCESCO		The state of the s
160	05636000720	34710429761	RANCH S.R.L.	2	1.400,00
161	RSADNC71L10E061J		RAUSA DOMENICO	2	2.504,70
162	RCCFNC68T04F915Y		RECCHIA FRANCESCO	2	1.800,00
163	RCCDMR60E52F915X		RECCHIA IDA MARIA	2	2.000,00
164	RNDDNC79B25G187V	34710839035	RENDINA DOMENICO	2	1.000,00
165	RZZMHL59T28E036U	34710707356	RIZZI MICHELE	2	4.968,00
166	RDOVNT63A14E986D		RODIO VITANTONIO	2	200,00
167	RMNBDT50A12L472P	34710890947	ROMANAZZI BENEDETTO	2	800,00
168	RMNPLA40R23F376P		ROMANAZZI PAOLO	2	1.000,00
169	RMNSFN70S25H096E		ROMANAZZI SERAFINO	2	2.400,00
170			SALAMIDA LEONARDA	2	1.600,00
171	SLMNNT51E52E986S		SALAMINA ANTONIETTA	2	3.400,00
_	The state of the s		The state of the s	2	6.000,00
172	SCHMTN60L09A149F		SCHIAVONE MARTINO		The second secon
173	SMRFNC57C16D171G		SEMERARO FRANCESCO PAOLO	2	1.800,00
174	SMRGNN79M18F280Y	34710674119	SEMERARO GIOVANNI	2	1,200,00

175	SMRMTN34A58E986Z	34710890988	SEMERARO MARTINA	2	600,00
176	SMRRZO48S25E986W	34710506535	SEMERARO ORAZIO	2	1.800.00
177	SMRPQL62A23C741K	34710612937	SEMERARO PASQUALE	2	400.00
178	SREGTN70E27F915A	34710891366	SERIO GAETANO	2	600.00
179	SMNGPP62R26E986C	34710738773	SIMEONE GIUSEPPE	2	20.494,00
180	SMNRLB52H66E986L	34710507517	SIMEONE ROSALBA	2	600,00
181	SMNVNT59A27E986M	34710504621	SIMONETTI VITANTONIO	2	400,00
182	03431170715	34710896985	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CARRINO - S.S.	2	22.950.00
183	06352000720	34710681809	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI FASANELLI	2	800,00
184	05003270724	34710891135	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	2	400,00
185	05852780724	34710892166	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	2	2,000,00
186	02312440742	34710888941	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	2	800,00
187	00255460719	34710383984	SOCIETA' I.T.A.M. INDUSTRIA TURISTICA ALBERGHIERA MONT. SRL	2	6.200,00
188	06295420720	34710652727	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GIARDINO DI ANNA VENTRELLA & C	2	2,600,00
189	SPNMHL74D02E038R	34710838664	SPINELLI MICHELE	2	400,00
190	STNNTN41A02l330W	34710717827	STANO ANTONIO	2	3,800,00
191	STDTRS68L53H985P	34710905570	STODUTO TERESA	2	8.532,00
192	SMMNTN81L16A285S	34710321679	SUMMO ANTONIO	2	1,600,00
193	TGLFNC56S19E986W	34710622183	TAGLIENTE FRANCESCO	2	400,00
194	TRTRSO87T55A662Q	34710362715	TORTORELLI ROSA	2	3.052,50
195	TRSNGL46E12F915W	34710879890	TRISOLINI ANGELO	2	400,00
196	TRSNTN56S02E986L	34710508267	TRISOLINI ANTONIO	2	4,000,00
197	TRSNTN56H04F915M	34710868877	TRISOLINI ANTONIO	2	400,00
198	TRSGNN55C31E986A	34710636449	TRISOLINI GIOVANNI	2	400,00
199	TRNNGL85T05E986H	34710624668	TURNONE ANGELO	2	1.000,00
200	TRNNTN74B27E986X	34710628362	TURNONE ANTONIO	2	5.800,00
201	TRNMHL50C16E986R	34710505875	TURNONE MICHELE	2	200,00
202	05677700725	34710612150	VERDE MURGIA	2	1.637,25
203	VNCGNN63H18A149R	34710537142	VINCI GIOVANNI	2	800,00
204	VTDNNL54D18H501O	34710314138	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	2	2,775,00

n.ord.	N. domanda	Denominazione	CUAA	Anno di impegno	IMPORTO RICHIESTO
1	34710869057	AZIENDA AGRICOLA COVELLA ANDREA E COVELLA VITO LEONARDO	05159440725	1	600,00
2	34710531954	AZIENDA AGRICOLA DIGREGORIO CACCIAPAGLIA	05129810726	1	891,00
3	34710950907	AZIENDA AGRICOLA ROMANAZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06282090726	1	1.200,00
4	34710949685	BARNABA MARTINO	BRNMTN59R12E986E	1	1.800,00
5	34710641738	CAMPANELLA GIOVANNI VITO	CMPGNN43C01F915M	1	800,00
6	34710570234	CANTORE LEONARDO VITO	CNTLRD65D12E038K	1	200,0
7	34710659862	CAPPUCCI PAOLO	CPPPLA77E21H926S	1	1.215,0
8	34710923862	CASTELLANA COSIMA	CSTCSM41T65E986Y	1	600,0
9	34710873976	CASULLI PIETRO	CSLPTR68E21F915R	1	1.400,0
10	34710536649	COCCIA CATALDO DOMENICO	CCCCLD41A05B357X	1	1.200,0
11	34710947507	CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA	97231970589	1	9.108,1
12	34710902742	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	1	5.940,0
13	34710923821	DE MARINIS FRANCESCO	DMRFNC58T27F915S	1	600,0
14	34710693184	DI MONTE ANTONIO PIO	DMNNNP80R05H985U	1	2.241,0
15	34710589135	DIFONZO DOMENICO	DFNDNC73L31I330Z	1	200,0
16	34710950584	FERRANTE DONATO	FRRDNT61C16E986J	1	1.000,0
17	34710595959	FERRI FRANCESCO	FRRFNC93C06H926Y	1	1.215,0
8	34710554436	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	1	2.600,0
9	34710466250	GUERRA ROSANNA	GRRRNN66R69F631N	1	2.025,0
20	34710704171	LA ROTONDA GIANLUCA E FRATELLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	03416590713	1	567,0
21	34710672360	LAERA ALESSANDRO	LRALSN51D21H096J	1	800,0
22	34710670232	LAERA DOMENICA	LRADNC74P42F784P	1	800,0
23	34710579649	LANZILOTTA FLAVIA MARIA	LNZFVM59L61A662V	1	400,0
24	34710743732	LORUSSO COMASIA	LRSCMS45C53C741V	1	400,0
25	34710901421	MANSUETO MICHELE	MNSMHL75B20E038F	1	400,0
26	34710950105	MARANGI GIOVANNI	MRNGNN59S11E986V	1	1.000,0
27	34710614115	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA	04181350721	1	277,5
28	34710650382	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	06351980724	1	800,0
29	34710949446	MONGELLI MARIA	MNGMRA52A59F915S	1	1.200,0
30	34710650143	MURCIANO PIERO LUIGI	MRCPLG67T30E815M	1	2.976,6
31	34710705160	NETTI MARIANGELA	NTTMNG72T51H096F	1	600,0
32	34710567677	PATRUNO CATALDO	PTRCLD78R04L109J	1	600,0
33	34710923805	PETRONELLA ANTONIA	PTRNTN55D55E986F	1	400,0
34	34710464941	RECCHIA GIUSEPPE	RCCGPP74D27F915W	1	1.400,0
35	34710950840	REMITTI ELVIRA	RMTLVR54H61F257O	1	1.000,0
36	34710668921	SANTORO ANGELA CARMELA	SNTNLC65H41D171F	1	800,0
37	34710759639	SARAGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	06229760720	1	2.400,0
88	34710893016	SERVICE AGRI DEI F.LLI ARDITO GIUSEPPE & SAVERIO SNC	06134540720	1	400,0
39	34710794354	SIMEONE FRANCESCO	SMNFNC64E07E986I	1	200,0
40	34710949800	SOCIETA' AGRICOLA AVV.GIUSEPPE DE MATTEIS SNC	04286690757	1	1.200,0
41	34710534404	SOCIETA' AGRICOLA PICCOLO MONDO ANTICO S.S.	07018730726	1	1.000,0
42	34710569624	SPINELLI NICOLA	SPNNCL50L04E038Z	1	400,0
43	34710950626	TINELLI GIOVANNI	TNLGNN33A03F915Y	1	1.000,0
44	34710909168	ZERO SOCIETA AGRICOLA SRL	06804610720	1	400,0

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE Decreto 4 settembre 2013, n. 92583

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che la Regione Puglia, con Determinazione n. 064/DIR/2010/ 0233 del 16.03.2010, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni, e che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Determinazione n. 158 del 03.03.2010 il Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto dei lavori di sostituzione della condotta a gravità che alimenta l'impianto di sollevamento idrico di Serracapriola, nonché ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0099468, emanato da questo Ufficio in data 03.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in data 8 e
 9 settembre' 2010, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- che con provvedimenti n. 0072171 del 17.06.2011 e n. 0060123 del 31.05.2013, pubblicati nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di corrispondere a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento:
 - alla Ditta Stizza Carmela la somma di 7.298,00;
 - alla Ditta Galante Maria Grazia la somma di 15.442,00;

- che con provvedimento n. 0023554 del 26.02.2013, pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/01, è stato decretato di depositare, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi occorsi alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, le seguenti somme in favore di:
 - Ditta Cacchione Aldo € 5.258,00;
 - Ditta Palma Giuseppe € 9.611,00;

Dato atto che sono state corrisposte le suddette indennità alle sopra elencate Ditte, le quali hanno rilasciato contestuale quietanza liberatoria dell'avvenuto pagamento;

Visti gli eseguiti depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti dii Foggia relativi alle Ditte Cacchione e Palma:

Visti i frazionamenti catastali inerenti alle particelle interessate dal presente provvedimento: prot. FG0198050 e FG0198052 approvati in data 12.07.2011 - n. FG0205257 approvato in data 13.07.2011 - n. FG0205625 approvato in data 14.07.2011 e n. FG0208693 approvato in data 18.07.2011.

Visto il D.P.R. 327/01 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23

DECRETA

- 1. E' disposta in favore della Regione Puglia con codice fiscale n. 80017210727, ai fini di cui in narrativa, l'espropriazione dei seguenti immobili siti nei territori dei Comuni di Lesina e di Serracapriola, di proprietà delle sotto riportate Ditte:
 - STIZZA Carmela nata a Serracapriola (Fg) il 19.02.1949 ed ivi residente alla Via Cairoli n. 34/A C.F. n. STZ CML 49B59 I641A - Foglio n. 19 di Serracapriola - particella n. 161 (ex n.33) superficie mq. 1.310 - Indennità corrisposta: € 7.298,00
 - GALANTE Maria Grazia nata a Napoli il 02.02.1945 ed ivi residente alla via Giuseppe Fiorelli n. 5 C.F. n. GLN MGR 45B42 F839F Foglio n. 11 di Lesina particella n. 114 (ex n. 94) superficie mq. 1.232, particella n. 123 (ex n. 8) superficie mq. 1.353, particella n. 126 (ex

- n. 72) superficie mq. 183 e particella n. 129 (ex n. 24) superficie mq. 35 Indennità corrisposta: € 15.442,00
- CACCHIONE Aldo nato a Serracapriola (Fg) il 27.02.1957 ed ivi residente alla via C. Lombardi n. 5 C.F. n. CCC LDA 57B27 1641S Foglio n. 21 di Serracapriola particella n. 174 (ex n. 1) superficie mq. 907 Indennità depositata: € 5.258,00
- PALMA Giuseppe nato a Serracapriola (Fg) il 14.01.1962 ed ivi residente alla Via Rossini n. 108 C.F. n. PLM GPP 62A14, I641H Foglio n. 21 di Serracapriola particella n. 231 (ex n. 16) superficie mq. 1.495 e Foglio n. 30 di Serracapriola particella n. 375 (ex n. 301) superficie mq. 163 Indennità depositata: € 9.611,00
- 2. La notificazione del corrente decreto ai soggetti interessati sarà effettuata a cura dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari, nella forma prevista per gli atti processuali civili.
- 3. Il medesimo A.Q.P. provvederà inoltre alla registrazione e trascrizione presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della Regione Puglia, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
- 4. L'esecuzione del presente decreto prevista all'art. 24 comma 1, del D.P.R. n. 327/01 non sarà effettuata, considerata la già avvenuta immissione in possesso, nelle premesse citata.
- Ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 6. Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

Resp. Procedimento Espropriativo Geom. Francesca Lanfrancotti

> Dirigente Ufficio Espropri Avv. Maurizio Cianci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI Decreto 30 settembre 2013, n. 14

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 e 20, commi 11, 12 e 14, del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., sono definitivamente espropriate in favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari, CF. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, le aree descritte nell'allegato "Piano particellare di espropriazione", vistato dal Responsabile del Procedimento, contenente l'indicazione delle aree espropriate e dei relativi proprietari, nonché il calcolo delle indennità di espropriazione liquidate o depositate, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata.

Il decreto dovrà essere registrato con urgenza presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari presso il competente Ufficio del Territorio.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 377/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Dirigente Ing. Cataldo Lastella

Piano particellare di espropriazione Piesso scolastico Via Marina del Mondo	d			¥	
Ditta catactala	Coming	\$	ell a	Sup espropriata	Indennità di esproprio
		,		(ma.)	
ilo Paolo nato a Monopoli il 4/10/1950 per 1/2 - c.f.MRSPLA50R04F376A; Muolo Antonia onopoli l'8/9/1957 per 1/2 - c.f.MLUNTN57P48F376J	Monopoli	9	270	1 068,00	48 060,00
ulo Paolo nato a Monopoli il 4/10/1950 per 2/3 - c.f.MRSPLA50R04F376A; Muolo Antonia onopoli I'8/9/1957 per 1/3 - c.f.MLUNTN57P48F376J	Monopoli	9	195	1 210,00	
	Monopoli	9	88	777,00	
	Monopoli	9	259 e.u C/2 - cl.5 cons.24 - Via Marina del Mondo PT	703,00	165 644,65
ud s.p.a. con sede in Matera - sede legale Bergamo - c.f.00637110164	Monopoli	9	429 ex 268	1 600,00	72 000,0 d
nti Fabbriche Riunite Cemento S.p.A con sede in Bergamo - c.f.00637110164	Monopoli	9	423 ex 87	1 200,00	54 000,00
delorata nata a Monopoli il 28/4/1950 per 3/15 - c.f.DLIDLR50D68F376K; Dileo la nata a Monopoli i'8/11/1976 per 1/15 - c.f.DLINLN76S48F376D; Dileo Francesco nato ano il 29/10/1971 per 1/15 - c.f.DLIFNC71R29H096P; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 80 per 1/15 - c.f.DLIGNN80S52F376V; Dileo Maddalena nata a Monopoli il 5/10/1960 c - c.f.DLIMDL60R45F376L; Dileo Vincenzo nato a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15 - CN41D15F376L; Dileo Vito nato a Monopoli il 13/10/1951 per 3/15 - TI51R13F376O;	Monopoli	9	272	1 962,00	
	3		91 e.u A/3 - cl.5 - cons.3.5		
	Monopoli	9	vani - Via	1 410,00	
			Mondo PT		
	Monopoli	9	274	2 114,00	
	Monopoli	9	109	1 540,00	
					499 560,98
Modesto nato a Monopoli il 5/8/1957 per 50/100 - c.f.CLLMST57M05F376S; Colella o nato a Monopoli il 5/8/1957 per 50/100 - c.f.CLLMST57M05F376S;	Monopoli	9	284	2 066,00	96 753,60
Gianvito nato a Monopoli il 3/7/1951 per 50/100 - c.f.CLLGVT51L03F376K; Colella nato a Monopoli il 3/7/1951 per 50/100 - c.f.CLLGVT51L03F376K	Monopoli	9	415 ex 278	150,00	
	Monopoli	9	420 ex 59	446,00	23 400,00
	Piano particellare di espropriazione Piesso scolastico Via Marina del Mondo Ditta catastale Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 4/10/1950 per 1/2 - c.f.MRSPLA50R04F3764; Muolo Antonia nata a Monopoli 18/9/1957 per 1/2 - c.f.MLUNTNS7P48F376J Marasciulo Paolo nato a Monopoli il 4/10/1950 per 1/2 - c.f.MRSPLA50R04F3764; Muolo Antonia nata a Monopoli 18/9/1957 per 1/3 - c.f.MLUNTNS7P48F376J Cemensud s.p.a. con sede in Matera - sede legale Bargamo - c.f.00637110164 Italicementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A con sede in Bergamo - c.f.00637110164 Italicementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A con sede in Bergamo - c.f.00637110164 Angelinda nata a Monopoli 18/24/1950 per 1/3 - c.f.DLIDRX6346F3764; Dileo Angelinda nata a Monopoli 18/24/196 per 1/3 - c.f.DLIDRX6346F3764; Dileo Angelinda nata a Monopoli 18/14/196 per 1/3 - c.f.DLINLN/16546F3769; Dileo Giovanna nata a Monopoli 11/1/1960 per 1/3 - c.f.DLIRNC71R29H096P; Dileo Giovanna nata a Monopoli 11/1/1960 per 1/3 - c.f.DLIRNC71R29H096P; Dileo Giovanna nata a Monopoli 11/1/1960 per 1/3 - c.f.DLINLN/196346F3764; Dileo Vito nato a Monopoli 11/19/1967 per 50/100 - c.f.CLLMS757M05F3765; Coleila Modesto nato a Monopoli 11/2/1961 per 50/100 - c.f.CLLMS757M05F3765; Coleila Modesto nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLMS757M05F3765; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Gianvito nato a Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Coleinunito el Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Coleinunito el Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Coleinunito el Monopoli 11/3/1961 per 50/100 - c.f.CLLGV751L03F376K; Coleila Coleinunito el Monopoli 11/3/1	C.f.00637110164 ergamo - c.f.00637110164 ergamo - c.f.00637110164 c.f.DLIDLR50D68F376K; Dileo 76S48F376D; Dileo Francesco nato 76S48F376D; Dileo Francesco nato 9; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 5/10/1960 la Monopoli il 15/4/1941 per 3/15 - 3/1 il 13/10/1951 per 3/15 - 3/1 il 13/10/1951 per 3/15 - c.f.CLLMST57M05F376S; Colella 1577M05F376K; Colella 15103F376K	SPLA50R04F376A; Muolo Antonia Monopoli 6 SPLA50R04F376A; Muolo Antonia Monopoli 6 SSPLA50R04F376A; Dileo Francesco nato 75848F376D; Dileo Francesco nato 75848F376D; Dileo Giovanna nata a Monopoli il 15/4/1941 per 3/15 - SII il 13/10/1951 per 3/15 - SII - c.f.CLLMST57M05F376S; Colella Monopoli 757M05F376S; Colella Monopoli 751L03F376K; Colella Monopoli 751L03F376K	SPLA50R04F376A; Muolo Antonia Monopoli 6	SPLA50R04F376A; Muolo Antonia Monopoli 6 195 1 1 1 13/10/1951 per 3/15

COMUNE DI MANDURIA Delibera C.S. 27 maggio 2013, n. 73

Approvazione variante urbanistica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di prendere atto della determinazione definitiva assunta dalla conferenza di servizi, ex art. 5 del d.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., nonché dei pareri espressi dagli uffici intervenuti e riportati nei verbali delle sedute del 29 settembre 2009, del 28 dicembre 2009, del 4 febbraio 2010, del 7 aprile 2011, del 20 ottobre 2011, del 5 settembre 2012 e della determinazione conclusiva del 22 ottobre 2012, avente per oggetto l'esame del progetto edilizio di ampliamento della struttura turistico-alberghiera nella masseria "Pozzo Cupo", sulla S.S. 7 ter Sava-Manduria, distinta in catasto fabbricati al foglio di mappa 56, particelle 25, sub 1-2-3-4, 22 e 23, con i terreni di pertinenza individuati in catasto sempre al foglio di mappa 56, particelle 22, 23, 24, 25, 43 e 47, in variante al P.R.G., così come proposto dalla E.S.E.L. S.r.l., con sede in Avetrana (Ta), alla via Piave, lotto n. 2 - zona PIP;
- 3. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area tecnica ed esplicitato nella relazione parere del 17 maggio 2013, prot. 374/ATP, che si allega alla presente, sub "A", per farne parte integrante e sostanziale, e nella quale è riportato lo svolgimento delle fasi della conferenza di servizi;
- 4. di prendere atto che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di:
 - un locale interrato ad uso magazzino-dispensa in ampliamento a quello esistente;

- una sala ristorazione ubicata nella corte interna e di un'appendice dell'esistente sala ristorazione:
- un nuovo corpo di fabbrica destinato ad alloggi bicamere per vacanze-famiglia (n. 13 suites da n. 4 posti letto) con annessi servizi autonomi, spazi a verde esclusivo e spazi comuni (piscina, zona relax);
- un nuovo corpo di fabbrica destinato a centro benessere (S.P.A.) ad uso di tutto il complesso ricettivo turistico-alberghiero,
- aree destinate a parcheggio e standards come previsto dal D.M. 1444/1968;
- 5. di dare atto che la conclusione positiva assunta dalla conferenza di servizi, con tutte le prescrizioni rivenienti dai pareri espressi dagli Enti interessati, costituisce proposta puntuale di variante urbanistica, ex art. 5 d.P.R. 447/98, ora art. 8 del d.P.R. 160/2010, da area agricola ad area per strutture turistico-ricettiva;
- 6. di dare atto, altresì, che durante la fase della pubblicità dei verbali della conferenza dei servizi, tramite l'affissione di apposito avviso all'albo pretorio comunale, sul sito web del comune di Manduria e tramite manifesti lungo le vie cittadine, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- 7. di approvare, definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.P.R. 447/1998, ora art. 8 del d.P.R. 160/2010, la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, nei termini, limiti e condizioni fissate in sede di conferenza di servizi, nonché dell'osservanza normativa vigente in materia, dell'area della superficie di mq. 63.000, così come distinta al n. 2 precedente, da destinazione agricola ad area per struture turistico-ricettive, relativa al progetto dei lavori di ampliamento della struttura turistico alberghiera nella masseria "Pozzo Cupo", sulla S.S. 7 ter Sava-Manduria, redatto dall'ing. Antonio Giovanni Mele e dall'arch. Luciano Dinoi, costituito dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica generale (elaborato RTG);
 - inquadramento territoriale, strumento urbanistico e stralci catastale ed IGM (elaborato PL01);

- piante stato di fatto corpo principale (elaborato SF01);
- sezioni stato di fatto corpo principale (elaborato SF02);
- prospetti stato di fatto corpo principale (elaborato SF03);
- piante di progetto corpo principale (elaborato PT01);
- sezioni di progetto corpo principale (elaborato SP01);
- prospetti di progetto corpo principale (elaborato PP01);
- piante, prospetti e sezioni centro benessere (elaborato CB01);
- piante, prospetti e sezioni nuova struttura ricettiva (elaborato SR01);
- tabelle planovolumetriche (elaborato TP);
- area Manduria contrada Pozzo Cupo (elaborato PUTT);
- impianto idrosanitario relazione tecnica illustrativa (elaborato I01);
- impianto idrosanitario rete di adduzione idrica (elaborato I02);
- impianto di scarico delle acque usate relazione tecnica illustrativa (elaborato F01);
- impianto di scarico delle acque usate rete di scarico fino al depuratore (elaborato F02);
- impianto di scarico delle acque usate impianto di depurazione (elaborato F03);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico relazione tecnica illustrativa (elaborato E01);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico schema generale della distribuzione (elaborato E02);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico linee esterne di alimentazione (elaborato E03);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico piano di installazione nuova sala (elaborato E04);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico piano di installazione centro benessere (elaborato E05);
- progetto preliminare dell'impianto elettrico piano di installazione nuovi alloggi (elaborato E06);
- atto di compravendita;
- copia della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 5 marzo 2007.

- relazione tecnica integrativa (elaborato RTI);
- zone destinate ad attrezzature turistiche ed occupate nel PRG del comune di Manduria (elaborato PI01);
- planimetria generale (elaborato PG01);
- planimetria, superfici e volumi (elaborato PG02);
- planimetria filo di ferro superfici e volumi (elaborato PG03);
- planimetria standard urbanistici (elaborato PG04);
- planimetria catastale aggiornata;
- relazione tecnica con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato RT);
- planimetria generale con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PG01);
- planimetria superfici e volumi con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PG02);
- planimetria filo di ferro superfici e volumi con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PG03);
- planimetria standard urbanistici con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PG04);
- Abitazione del custode stato di fatto (elaborato CC01);
- piante di progetto corpo principale con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PT01);
- sezioni di progetto corpo principale con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato SP01);
- prospetti di progetto corpo principale con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato PP01);
- tabelle planovolumetriche con indicazione opere oggetto di sanatoria (elaborato TP);
- schema di convenzione.
- 8. di stabilire, in merito alle aree da cedere, determinate in mq. 2915,00, previste per il soddisfacimento degli standards urbanistici di cui all'art. 5, punto 2) del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, la monetizzazione delle stesse in considerazione sia dell'ubicazione, posta a consistente distanza dal centro abitato di Manduria, che dello scarso utilizzo che ne potrebbe derivare;
- di dare atto che, da parte della società proponente, deve essere corrisposto il contributo di

costruzione ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. 380/01:

- 10. di prescrivere, in aggiunta a tutto quanto contenuto nei verbali delle sedute della conferenza di servizi, tenuto conto anche di quanto riportato nella deliberazione di C.C. n. 18 del 5 marzo 2007 e all'art. 15 del d.P.R. 380/2001, a tutela dell'interesse pubblico, che la società proprietaria dovrà ritirare lo stesso permesso di costruire entro mesi quattro dalla data di comunicazione di favorevolezza da parte dell'Area Tecnica comunale;
- 11. di stabilire, sin d'ora, che in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini sopra prescritti, il ritorno dell'area interessata alla destinazione urbanistica precedente (agricola);
- 12. di demandare al dirigente l'Area Tecnica ogni atto consequenziale all'approvazione della presente deliberazione, compresa la notifica alla società proponente, la sottoscrizione della convenzione di cui alla legge regionale n. 56/1980 ed il rilascio del titolo abilitativo connesso con la realizzazione dell'intervento:
- 13. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio Geom. Salvatore Montesardo

COMUNE DI MARUGGIO Decreto 24 settembre 2013, n. 15

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Omissis

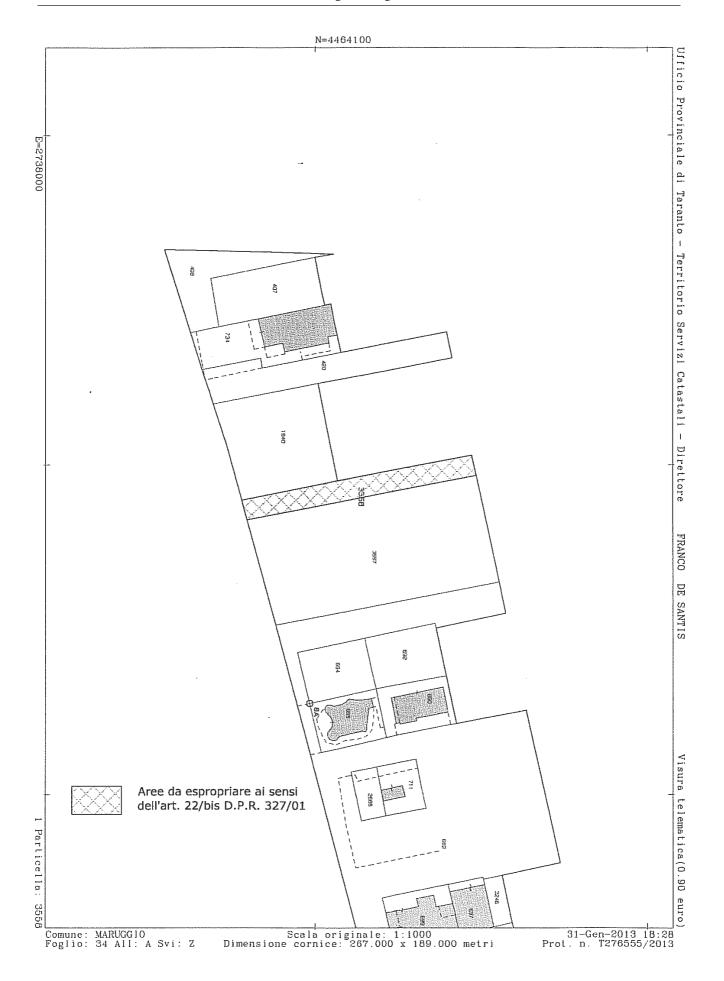
DECRETA

1. Di approvare l'indennità d'espropriazione provvisoria, determinata ai sensi dell'art. 40 comma

- 1 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'area interessata dai lavori sopra citati, meglio evidenziata nella planimetria che si allega al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, di proprietà della seguente ditta proprietaria:
- ARNO' Caterina nata a Manduria il 25/10/1946 ed ivi residente, alla via Matteo Bianchi, 53, cod. fisc. RNA CRN 46R65 E882T, terreno sito nel Comune di Maruggio, riportato in N.C.T. al foglio di mappa 34, p.lla 3558 (ex. 421/b), superficie da espropriare pari a mq. 440, indennità d'espropriazione provvisoria da corrispondere alla ditta proprietaria €. 12.056,00.
- 2. Di corrispondere alla ditta proprietaria l'indennità d'espropriazione condivisa o depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sezione di Taranto (ex. Cassa DD. PP.) le indennità d'espropriazione non concordate.
- 3. Nel caso di non condivisione della determinazione dell'indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo del Comune di Maruggio, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.
- 4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza, del bene immobile oggetto d'espropriazione sopra descritto a favore del Comune di Maruggio, necessaria per i lavori di "Adeguamento degli scarichi e delle immissioni nel sottosuolo delle acque meteoriche 2° stralcio".
- 5. Il Comune di Maruggio, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo del tecnico incaricato Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto del tecnico sopra indicato, per l'espletamento delle suddette operazioni.

- 6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alla ditta proprietaria iscritta nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.
 - La ditta proprietaria ricevuto l'avviso di sopralluogo sopradescritto dovrà essere presente in loco e più precisamente nel terreno descritto nel presente decreto, far trovare l'immobile libero da persone e cose e rendere possibile la preavvisata occupazione. Qualora la ditta proprietaria non si attiene a quanto sopra indicato, si procederà
- all'espletamento delle operazioni di occupazione con rimozione degli ostacoli (apertura coattiva dell'accesso), alla presenza dei testimoni, allo scopo di non frapporre indugi all'inizio dei lavori, dichiarati di pubblica utilità e le relative opere urgenti ed indifferibili.
- 7. Gli Organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore del Comune di Maruggio.

Il Responsabile del Servizio Espropri e LL. PP. Geom. Antonio Curri



COMUNE DI POGGIARDO Delibera C.C. 30 novembre 2011, n. 40

Approvazione variante urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

CON delibera del Consiglio Comunale n.14 del 30.08.2010 è stata adottata la variante al piano particolareggiato delle zone B3 e B4 di via Unità d'Italia, Zona B4 di via Montegrappa, Zona B4 di via Del Carso (unificazione dei sub-lotti 12c - 12d - 12e della zona B4 di via Del Carso), consistente in:

- 1. unificazione dei sub-lotti 12c, 12d e 12e con conseguente creazione del nuovo lotto 12 c-d-e;
- 2. modifica del confine tra il sub lotto 12b ed il nuovo lotto unificato 12 c-d-e, facendolo coincidere con l'attuale confine catastale tra la particella 91 (di proprietà dei Sig.ri Bene Fernando e Gatto Antonella) e la particella 191 (di proprietà del Sig.Carluccio Pasquale);
- 3. modifica della norma tecnica di attuazione del piano particolareggiato relativa al distacco minimo dal confine tra il il sub-lotto 12b ed il lotto unificato 12 c-d-e, specificando che nel sub-lotto 12b si potrà costruire sul confine col lotto unificato 12c-d-e oppure, in alternativa, a 5,00 metri dal confine dello stesso; la costruzione che potrà essere realizzata sul lotto unificato 12c-d-e dovrà distare dal confine col sub-lotto 12b non meno di mt 12;
- 4. rimangono invariate le norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato ad eccezione dei distacchi così come specificato al punto 3.

AI SENSI dell'art.21 della L.R. 56/80, il piano in oggetto è stato depositato per giorni 10 consecutivi presso la Segreteria Comunale e precisamente dal 20.09.2010 al 05.10.2010;

DELL'avvenuto deposito è stata data notizia mediante i due quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici e sull'albo pretorio del Comune.

ACCERTATO che nei 20 giorni successivi alla data di scadenza del deposito non sono state presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano, né osservazioni da parte di chiunque.

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art.21 della L.R. 56 del 31.05.1980, all'approvazione definitiva della "Variante al piano particolareggiato delle zone B3 e B4 di via Unità d'Italia, zone B4 di via Montegrappa, zone B4 di via Del Carso (unificazione dei sub-lotti 12c - 12d - 12e della zona B4 di via Del Carso) "

VISTO 1'art.21 della L.R. n.56/80;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, su n° 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

APPROVARE IN VIA DEFINITIVA la variante al piano particolareggiato delle zone B3 e B4 di via Unità d'Italia, Zona B4 di via Montegrappa, Zona B4 di via Del Carso (unificazione dei sub-lotti 12c - 12d - 12e della zona B4 di via Del Carso), consistente in:

- 1. unificazione dei sub-lotti 12c, 12d e 12e con conseguente creazione del nuovo lotto 12 c-d-e;
- 2. modifica del confine tra il sub lotto 12b ed il nuovo lotto unificato 12 c-d-e, facendolo coincidere con l'attuale confine catastale tra la particella 91 (di proprietà dei Sig.ri Bene Fernando e Gatto Antonella) e la particella 191 (di proprietà del Sig.Carluccio Pasquale);
- 3. modifica della norma tecnica di attuazione del piano particolareggiato relativa al distacco minimo dal confine tra il il sub-lotto 12b ed il lotto unificato 12 c-d-e, specificando che nel sub-lotto 12b si potrà costruire sul confine col lotto unificato 12c-d-e oppure, in alternativa, a 5,00 metri dal confine dello stesso; la costruzione che potrà essere realizzata sul lotto unificato 12c-d-e dovrà distare dal confine col sub-lotto 12b non meno di mt 12;
- 4. rimangono invariate le norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato ad eccezione dei distacchi così come specificato al punto 3.

APPROVARE IN VIA DEFINITIVA gli elaborati grafici facenti parte della documentazione unitamente alla richiesta di variante.

Il Capo Settore Tecnico Ing. Maurizio Bortone

UNIONE COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO Delibera Consiglio Unione 12 settembre 2013, n. 12

Approvazione P.I.R.U.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

Visto l'articolo 5, comma 6, della Legge Regionale della Puglia 27 luglio 2008, n. 21

COMUNICA

che con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 12 del 12/09/2013, esecutiva, è stato deliberato:

- di prendere atto delle deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, qui di seguito indicate: Cursi: n. 22 del 09/07/2013; Bagnolo del Salento: n. 18 del 25/06/2013; Cannole: n. 16 del 26/06/2013 e Palmariggi: 14 del 04/07/2013 di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della Legge Regionale della Puglia 29 luglio 2008, n. 21, del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (P.I.R.U.) del territorio dell'Unione "Entroterra Idruntino", già adottato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 16/05/2013 ed ivi allegato allo stesso atto.
- 2, Di demandare al responsabile del servizio interessato di provvedere agli adempimenti successivi previsti dall'art. 5, comma 6, della L.R. 29 luglio 2008, n. 21, relativi alla pubblicazione, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

Bagnolo del Salento, lì 17/09/2013

Il Segretario dell'Unione Dott. Pier Luigi Cannazza

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Bando di asta pubblica per vendita immobili di proprietà comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 3.08.2012, della deliberazione di giunta comunale n. 143 del 05.10.2012 e della determinazione del 3° settore n. 346 dell'8.5.2013

RENDE NOTO

Che alle ore 10:00 del giorno 13 novembre 2013, nella residenza comunale davanti alla commissione competente, si procederà all'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili siti nel Comune di Ascoli Satriano di proprietà comunale:

LOTTO 1) Immobile ad uso residenziale, costituente porzione di immobile sito in Comune di Ascoli Satriano in vico Montebello, n.9, piano:1, distinto al N.C.E.U. del Comune di Ascoli Satriano, al foglio n.62 con la particella n.1535 sub.9 e sub 12 (Cat. A/1, cl. U, vani 10 e vani 3,5, R.C. € 1.115,55(826,33 +289,22) e locale a piano T di mq. 115, per una superficie complessiva di mq.600,00. **L'immobile non è occupato.**

Il prezzo base d'asta è fissato in €.636.300,00 (seicentotrentaseimilatrecento/00) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a €.5000,00. Cauzioni: € 63.630,00 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta ed €1.909,17, quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

LOTTO 2) Area edificabile secondo le previsioni del PUG - comparto B0-19, distinto al N.C.T. del Comune di Ascoli Satriano, al foglio n.48, particella

n.78-X, nel N.C.E.U. foglio 48, particella n.78, categoria D8, costituita da una superficie complessiva di mq.2,300,00, e da una serie di fabbricati individuati catastalmente con le particelle nn.116, 117, 118, 119, 120, 121 e 122 al N.C.T e nn.79, 80, 81, 82, 83, 84 e 84 al N.C.E.U., sita in Comune di Ascoli Satriano in via Cerignola n.3. Il prezzo base d'asta è fissato in €.427.500,00 (quattrocentoventisettemilacin-quecento/00) al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a € 3.000,00. Cauzioni: € 42.750,00 quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta ed €1.909,17 quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI:

l'immobile è occupato.

Il bando d'asta pubblica è a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante nei giorni di Lunedi, Mercoledi, Venerdi dalle ore 10,30 alle ore 12,30, Martedi e Giovedi dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Tutte le ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il R.U.P. nei giorni di Lunedì, Mercoledi e Venerdi nelle ore d'ufficio. tel. 0885/652832.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: ore 13,00 dell'11 novembre 2013;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, secondo quanto previsto dal-l'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n.827 e dal-l'art.3, comma 2, del regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili.

Ascoli Satriano, lì 1 ottobre 2013

Il Responsabile del Settore 3° Arch.G.Casamassima

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per servizio di assistenza domiciliare integrata.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38e 55 del D.L.vo n. 163/06 e art. 21 comma 5 del Rego-

lamento della Regionale Puglia n. 4/2007 per l' "affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata".

La prestazione è stata aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.L.vo n. 163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa - Importo complessivo a base di gara euro 566.800,00 onnicomprensivo per l'espletamento delle ore minimali poste a base di gara.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

Ditte partecipanti n. 05

Ditte escluse n. 01

Determinazione di aggiudicazione n. 844 del 18.06.2013

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale AUXI-LIUM di Senise che ha totalizzato un punteggio complessivo pari a punti 87,98 al prezzo di euro 541.146,56, per l'espletamento di n. 33.046 ore di prestazioni professionali poste a base di gara e di quelle proposte nell'offerta tecnica pari a ulteriori n. 800 ore aggiuntive di prestazioni professionali.

Gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono scaricatili dal sito internet suindicato.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Ricco.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 25.09.2013

Barletta, lì 25.09.2013

Il Presidente di Gara Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per servizio di assistenza domiciliare diversamente abili.

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38 e 55 del D.L.vo n. 163/06 e art. 21 comma 5 del Regolamento della Regionale Puglia n. 4/2007 per l'"affidamento del servizio di assistenza domiciliare per diversamente abili".

La prestazione è stata aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.L.vo n.

163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa - Importo complessivo a base di gara €. 451.500,00 onnicomprensivo per l'espletamento delle ore minimali poste a base di zara.

Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

Ditte partecipanti n.04

Ditte escluse n. 00

Determinazione di aggiudicazione n. 849 del 19.06.2013

Ditta aggiudicataria: ATI: Villa Gaia/Trifoglio di Andria che ha totalizzato un punteggio complessivo pari a punti 86,36 al prezzo di C.448.783,93, per l'espletamento di n. 25.941 ore di prestazioni professionali poste a base di gara.

Gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono scaricabili dal sito internet suindicato.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Ricco.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 25.09.2013

Barletta, lì 25.09.2013

IL Presidente di Gara Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI FASANO

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale.

Il Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche (indirizzo: via Fogazzaro, 33 - 72015 Fasano (BR), telefono 080/4394337-179, fax 080/4394302, mail:

serviziooperepubbliche@comune.fasano.br.it) in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1775 del 20.09.2013 indice asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in località Fasano alla Via Roma (ex sede del macello comunale). Per la descrizione catastale e la consistenza degli immobili si rinvia alla perizia di stima del 20.09.2013, allegata agli atti di gara. L'importo a base di gara è € 518.187,97. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente in aumento rispetto al

prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico entro le ore del giorno 12.00 del giorno 29 ottobre 2013. L'asta sarà esperita, in seduta pubblica, presso il Settore Lavori e Opere Pubbliche, via Fogazzaro n! 33, il giorno 30 ottobre 2013 alle ore 10.00. Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90: Ing. Rosa Belfiore. Il testo completo del presente avviso di asta pubblica ed ogni altra informazione utile, sono disponibili sul sito Internet del Comune di Fasano all'indirizzo

http://www.comune.fasano.br.it. nella sezione "Procedure concorsuali" e all'Albo pretorio informatico del medesimo comune all'indirizzo http://albopretorio.comune.fasano.br.it nella sezione "Bandi, concorsi, selezioni e borse di studio".

Il Dirigente ad interim Arch. Antonio Carrieri

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara lavori recupero immobile per centro di accoglienza persone senza fissa dimora.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDI-CATRICE: Comune di Lecce, v. F.sco Rubichi 16, 73100 maurizio.guido@comune.lecce.it tel.0832-682601 (R.u.p.) - tel. 0832.682405 (uff.gare).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di recupero dell'immobile da destinare a "Centro di accoglienza per persone senza fissa dimora" - Tempo esecuzione: 210 gg. Importo base di gara: € 1.477.383,15 oltre iva (inclusi oneri sicurezza e progettazione esecutiva).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: cauzione € 28.987,66; garanzie ex art.129 co.1 d.lgs.163/2006. Intervento finanziato Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013 Raggruppamenti ex d.lgs 163/06. Requisiti: attestato SOA cat. prevalente OG 1- 3a dpr 207/2010

- cat. Scorporabili OG11 e OS24 - 2a - requisiti installatori impianti D.M.S.E. n.37/2008. Pagamenti: anticipazione contratto ex lege e S.A.L. € 150.000,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: A. offerta tecnica: punti 75; B. offerta tempo: punti 5; C. offerta economica p.ti 20. Termine presentazione offerte: ore dodici del 14.11.2013, c/o Protocollo. Apertura offerte: 15.11.2013 ore 09, c/o Settore Edilizia scolastica, servizi cimiteriali, impiantistica sportiva Lecce.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Ricorso: T.A.R. Puglia Sez. Lecce. Atti e progetto in visione c/o R.U.P.: ing. Maurizio Guido e Referente geom. Sergio De Salvatore telefono 0832-682601-682613 - fax 0832-498048 e sul sito istituzionale (www.comune.lecce.it) canale istituzionale di accesso "Il Comune" - "Bandi ed avvisi di gara Comune di Lecce", nonché copie con pagamento diretto a eliografia Silvio Palma Viale De Pietro Michele, 21 Lecce- tel.0832-308064 Protocollo legalità del 9.10.2012 su www.prefettura.it/lecce - Arbitrato escluso per le controversie.

Il Dirigente del settore edilizia scolastica, servizi cimiteriali, impiantistica sportiva Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE

Avviso di gara lavori restauro Palazzo Baronale.

- I.1) Comune di Monteroni di Lecce Provincia di Lecce -73047 IT -Tel. 0832.326674 Fax 0832.326676 http://www.comune.monteroni.le.it Punti di contatto: Settore Servizi alla Città sede Piazza Falconieri R.U.P.: ing. Francesco Grassi; lavoripubblici.comune.monteroni@pec.rupar.puglia.it
- II.1.5) Intervento: "Progetto di consolidamento, restauro e rifunzionalizzazione del Palazzo Baronale "Lopez y Royo".

II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto, ammonta ad euro 1.622.316,95 di cui: oneri per l'esecuzione dei lavori pari a euro 1.500.000,00; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro 50.000,00; oneri per la progettazione esecutiva e la redazione del PSC, compresi tutti gli allegati necessari, pari a euro 62.674,69; oneri per indagini di natura geologica / geotecnica di supporto alla progettazione esecutiva euro 9.642,26; Categoria PREV OG2 classifica III-bis;

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: 13.11.2013 ore 14.00;

IV.3.8) Apertura offerte: 25.11.2013 ore 09.30;

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara su: www.comune.monteroni.le.it

Il responsabile del settore servizi alla città Ing. Francesco Grassi

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Visto l'art. 14 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

Vista la L. Regione Puglia 4 gennaio 2011, n. 1 Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia ed in particolare l'art. 5 che disciplina l'Organismo indipendente di valutazione e l'art. 1, comma 4, che determina il campo di applicazione della L.R. 1/2011 (comprendendo, oltre alla Regione Puglia, anche le agenzie e i suoi enti strumentali, compresi gli enti del Servizio Sanitario)

Visto il Capo III (paragrafo 1) del Regolamento Aziendale "Sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale", adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1941 del 14 novembre 2012, che individua nel Nucleo di Valutazione l'Organismo indipendente con compiti di valutazione dell'attività dei dirigenti, nonché di monitoraggio, valutazione e controllo strategico delle strutture e delle attività aziendali, precisando che compete a tale organismo la verifica e validazione dell'intero processo valutativo, assicurandone e garantendone la regolarità formale e metodologica del processo, la verifica della valutazione di prima istanza, anche proponendo criteri e metodi ai processi di valutazione compatibili con la normativa di settore Considerato che l'attuale Nucleo di Valutazione è in scadenza ed è necessario procedere al rinnovo dello stesso

IL DIRETTORE GENERALE

emana il seguente avviso di selezione pubblica per la nomina dei tre componenti del Nucleo di Valutazione dell'ASL Bari.

Art. 1 Indizione

E' indetta una procedura pubblica di selezione di tre esperti di provata qualificazione professionale da nominare quali componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Possono candidarsi i soggetti, in possesso di particolare e comprovata qualificazione ed esperienza professionale, che nell'ultimo quinquennio abbiano svolto attività in organismi, aziende ed enti pubblici o privati in funzioni dirigenziali nei settori dell'organizzazione e della gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni, del management,

- della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle prestazioni oppure abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro oppure siano provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria.
- 2. Per l'ammissione alla selezione i candidati devono, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b. godimento dei diritti civili e politici;
- c. laurea specialistica o diploma di laurea, conseguito nel previgente ordinamento degli studi, in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Statistiche Economiche Aziendali, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, Economia delle Amministrazioni Pubbliche.
- 3. Per il Presidente dell'Organismo è richiesto lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca nelle Università o in altre istituzioni di alta qualificazione, nonché l'esperienza di valutazione della performance maturata in qualità di componente di organismi/nuclei di valutazione o di strutture tecniche a supporto degli organismi/nuclei di valutazione, preferibilmente presso enti o aziende del comparto sanità.
- 4. L'età dei componenti deve essere tale da assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione. A tal riguardo, sono esclusi i componenti privi di una esperienza significativa e/o collocati in pensione.

Art. 3 Incompatibilità

- 1. Non possono essere nominati membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari coloro che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali oppure abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, oppure abbiano rivestito simili incarichi o cariche o abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
- 2. Non possono essere nominati membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari coloro che:

- a. siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b. abbiano svolto incarichi di indirizzo politico presso l'ASL Bari nel triennio precedente la nomina;
- c. siano responsabili della prevenzione della corruzione presso l'ASL Bari;
- c. si trovino, nei confronti dell'ASL Bari, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- e. abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- f. siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'ASL Bari;
- g. abbiano svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'ASL Bari, nonché i dipendenti della ASL di Bari;
- h. abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, i dirigenti e i dipendenti apicali in servizio nell'ASL Bari, o con il vertice politico-amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politicoamministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente di O.I.V. o di Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- 1. rivestano il ruolo di sindaco revisore dei conti presso l'ASL Bari;
- m. si trovino nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. si trovino in una delle ipotesi di inconferibilità di incarico o di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 4 Criteri di valutazione

- 1. La selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli e della documentazione presentata con la domanda.
- 2. Costituiranno elementi di valutazione per il conferimento all'interno dell'O.I.V. dell'incarico di Presidente, sulla base del curriculum professionale e della documentazione presentata:
- a. il dottorato di ricerca o altro titolo post-universitario, conseguito al termine di corsi di durata

- almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto, in materie relative al diritto del lavoro o all'organizzazione, amministrazione e gestione del personale nelle pubbliche amministrazioni o al management o alla pianificazione e controllo di gestione o alla misurazione e valutazione delle performance o all'economia delle aziende pubbliche;
- b. l'esperienza professionale svolta negli ultimi cinque anni riconducibile alle attività di cui all'art. 2, comma 1;
- c. pubblicazioni scientifiche riconducibili alle attività di cui all'art. 2, comma 1.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. Il Presidente ed i due componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari verranno nominati con deliberazione del Direttore Generale fra i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso. Il possesso dei requisiti verrà valutato, tramite analisi della documentazione prodotta, da una apposita Commissione nominata dalla Direzione Strategica dell'A.S.L.

Art. 6

Durata dell'incarico e tipologia contrattuale

1. Il rapporto dei membri dell'Organismo dell'ASL Bari e la ASL sarà regolato da un contratto triennale di diritto privato, rinnovabile una sola volta, avente ad oggetto i compiti affidati allo stesso Organismo Indipendente di Valutazione dal Regolamento Aziendale dell'ASL Bari.

Art. 7

Determinazione del compenso

1. Il compenso annuo spettante ai membri dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari, al netto degli oneri di legge e di eventuali rimborsi per spese documentate, è quello stabilito dalla L.R. n. 32/2001, con le riduzioni previste dalla L.R. n. 40/2007 e L. R. n. 1/2011.

Art. 8 Domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE - ASL BA - Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate per posta a

mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno successivo.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- Domanda
- Elenco dei documenti
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale.

- 2. I candidati devono espressamente dichiarare:
- a. cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;
- b. di godere dei diritti politici e di non aver riportato condanne penali;
- c. di non ricoprire, al momento della presentazione della domanda, incarichi pubblici elettivi o

- cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non aver rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, nonché di non aver avuto simili incarichi o simili rapporti nei tre anni precedenti;
- d. di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 3, comma 2 del presente avviso;
- e. il possesso del titolo di studio, di eventuali ulteriori titoli di studio, titoli e/o attestati di perfezionamento e/o specializzazioni o comunque utili ai fini della selezione e il possesso degli altri requisiti per la nomina di cui all'art. 2 del presente avviso:
- f. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003.
- 3. La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac simile allegato al presente avviso.

Art.9

Documentazione da allegare alla domanda

- 1. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:
- a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. curriculum vitae, debitamente firmato e datato, attestante il possesso e la specificazione dei titoli scientifici, culturali e professionali richiesti dall'art. 2 del presente avviso.
- 2. Il candidato potrà altresì allegare altra documentazione, comprese eventuali pubblicazioni scientifiche, che ritiene utile per la valutazione.
- 3. L'ASL Bari si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

Art. 10 Pubblicazione

1. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL Bari www.asl.bari.it nella sezione Concorsi e Avvisi.

> Il Direttore Generale Angelo Domenico Colasanto

Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari

Alla Direzione Generale dell'ASL Bari

Lungomare Starita, 6

70132 - BARI

Oggetto: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la nomina di n. 3 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL Bari

Ai sensi e per gli effetti degli art. 4	6 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4	445
Il/La sottoscritto/a		
nato/a a	(prov) il	
cittadino	(italiano o di uno Stato memb	ro dell'Unione Europea)
residente in		(prov)
via	n	c.a.p
telefono	e-mail	
Codice fiscale		
	CHIEDE	
• •	zzata alla nomina di n. 3 componenti de sanzioni penali previste dall'art. 76 del l i e dichiarazioni mendaci,	
	DICHIARA	
sotto la propria responsabilità, ai se	nsi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicer	nbre 2000, n. 445:
-	cittadinanza italiana o di altro Stato	appartenente all'Unione
di avere il godimento dei dir	ritti civili e politici nello Stato di apparte	nenza;
di non aver riportato condan	ne penali;	
di non ricoprire incarichi pul	bblici elettivi;	
 di non ricoprire cariche in pa 	artiti politici;	

di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;

- di non essere dipendente della ASL di Bari;
- di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- di non aver avuto, nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici
 e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di
 consulenza con le predette organizzazioni;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso l'ASL Bari nel triennio precedente la nomina;
- di non essere il responsabile della prevenzione della corruzione presso l'ASL Bari;
- di non trovarsi, nei confronti dell'ASL Bari, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
- di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'ASL Bari;
- di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'ASL Bari;
- di non aver alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, i dirigenti e i dipendenti apicali in servizio nell'ASL Bari o con il vertice politico amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico amministrativo;
- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente di OIV o di Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- di non rivestire il ruolo di revisore dei conti presso l'ASL Bari;
- di non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000;
- di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di inconferibilità di incarico o di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

•			-	_		diploma di vigente ord		•	listica/ma	gistrale o di laurea
	di	essere	in	possesso	del	seguente	titolo	di	studio	post-universitario:
	con	seguito a	segui	to di corso d	i durat	a				

_	dei seguenti ulteriori tito		•	ento o di					
•	 di possedere i requisiti specifici di cui all'art. 2, comma 1, dell'avviso di selezione, com esplicitati nel curriculum allegato; 								
	ell'avviso di selezione pubb dell'ASL Bari e di tutte le	-	-						
Dichiara, inoltre, di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale var									
Via									
Città	(P	rov.) CAP						
Telefono/Cellulare									
Allega alla presente:									
Fotocopia di un documento di Curriculum vitae, debitamento		validità;							
Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il personali ai fini del procedime previsti dalla legge e dai regolan	nto connesso alla selezione								
Luogo e data	Firma								

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Urologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1646 del 17.09.2013 è indetto avviso di mobilità regionale, per la copertura di:

2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nel profilo di Dirigente Medico della disciplina in argomento ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- 2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione. redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8,72011 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio;
- l'avvenuto superamento del periodo di prova
- il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve. altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- dichiarazione sostitutiva ex artt.46 e 47 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445 e s.m.i. relativa ai requisiti specifici di ammissione;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare. ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
 - I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
 - Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000. oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale: periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000. In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano la materia, con particolare riferimento all'art. 30 del D. L.gs 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., all'art. 19, comma 5, della L.R. 25.02.2010 n. 4, all'art. 2 della L.R. 24.09.2010 n. 12 e all'art. 20 del C.C.N.L. 08.06.2000 dell'Area della dirigenza medica e veterinaria.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottosci	ritto
nato a	il
residente	in
	n
chiede di	essere ammesso all'avviso di mobilità regionale per la copertura di n. 2 posti di DIRI
GENTE N	MEDICO DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA, indetto da codesta ASL con deliberazio
ne n	del
A tal fine	dichiara sotto la propria responsabilità :
•	di essere in servizio a tempo indeterminato presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera d
	Ente di e inquadrato nel profilo di
	 ;
•	di aver superato il periodo di prova nel profilo medesimo;
•	di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo
	di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
• .	di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
	(specificare di seguito le
	eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
•	di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196. al
	trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura :

• di eleggere domi	cilio agli effetti di cor	nunicazioni relative	alla presente procedura di
mobilità : Città _	Cap	, via	n
- recapito telefon	ico	, riservandosi di coi	municare tempestivamente
ogni eventuale va	riazione dello stesso.		
Il sottoscritto allega alla prese	ente domanda:		
• curriculum forma	tivo e professionale e re	elativa documentazion	ne a corredo;
• elenco dei docum	enti e titoli.		
Data		Firma	

ASL LE

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 8 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 1547 del 1 2.09.2013 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale, tra Aziende Sanitarie e tutti gli Enti, del Servizio Sanitario della Regione Puglia, per la copertura a tempo indeterminato di n. 8 posti vacanti di dirigente medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Il presente avviso disciplina la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, presso la A.S.L. della Provincia di Lecce, di posti di Dirigente Medico - mediante mobilità volontaria regionale -, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del CCNL 1998/2001 della dirigenza Medica e Veterinaria e della Legge Regionale del 24 settembre 2010, n. 12 (art. 2, comma 2).

II trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Gli interessati al presente avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità della Regione Puglia nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina a concorso;
- b. avere superata il periodo di prova;
- c. essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d. non avere procedimenti disciplinari in corso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta re 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A.R., oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:

protocollo.asllecce@pec.rupar.puglia.it oppure, ancora, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce a far data dalla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.R. presso cui risultano in servizio e decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.vo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi la disciplina di appartenenza relativa al posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del.
 D.Lgs. 914/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve

essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali, numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R.
 n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività, di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a COrSi zii formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato / determinato, tempo pieno/part-time), le date-d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza, assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C. della disciplina oggetto dell'avviso di cui uno, ove esistente, direttore del Dipartimento della disciplina medesima. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera: punti 10
- Titoli accademici e di studio: punti 3

- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- Curriculum formativo e professionale: punti 4 20 punti per la prova colloquio;

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore;

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula dei contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

- a. l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- b. il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c. la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- d. la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.I.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale. Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agii interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

II presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R. della Regione Puglia.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici della disciplina presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11X4/2006 n° 198. Ai sensi e per effetti del D.L.gs 30i06/2003 n. 196, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - Piazza Bottazzi - 73100 Lecce

Te1.0832-215890; 0832-215226 (Segreteria); 0832-215799; 0832-215247; 0832-215248.

Il Direttore Generale Valdo Mellone

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità volontaria preconcorsuale per n. 35 posti di CPS Infermiere.

Avviso pubblico, per esame/colloquio, per la copertura a tempo indeterminato mediante mobilità

volontaria preconcorsuale di n. 35 posti di C.P.S. Infermiere.

In esecuzione della determinazione n. 1802 del 19/09/2013 è indetto Avviso pubblico mediante mobilità volontaria preconcorsuale, ai sensi del D.Lgs 165/01 e del CCNL integrativo comparto sanità del 07/04/99, per la copertura a tempo indeterminato di 35 posti di C.P.S. INFERMIERE.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendenti delle Aziende e di tutti gli Enti del Comparto Sanità e di altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D. lgs 165/01, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel corrispondente profilo professionale del posto da ricoprire ed aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
- b. idoneità all'impiego a tempo pieno ed alla turnistica nelle 24 ore in tutti i reparti di degenza: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'Azienda;
- c. assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedente la scadenza del presente avviso e di provvedimenti disciplinari in corso;
- d. contratto di lavoro a tempo pieno o dichiarazione di disponibilità di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno in caso di assunzione;
- e. esperienza specifica riguardante la funzione relativa al profilo professionale, non inferiore ad anni due (2);
- f. dichiarazione di permanenza biennale presso l'Azienda ricevente, ai sensi dell'art. 21 del CCNL 2002/2005. I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

2. MODALITA' DI COMPILAZIONE E TER-MINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato A), firmata in calce e autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TA - Viale Virgilio n. 31 - 74121 TARANTO.

Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenute al Protocollo Aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda si riserva di non valutare le domande incomplete, prive di elementi utili all'ammissione.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengono dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato attivo.

Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale a.r. o presentate direttamente all'Ufficio protocollo di questa Asl sito al terzo piano di v.le Virgilio, 31 - 74121 Taranto. (orari: dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15:30 - alle ore 17:30).

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il trentesimo (30°) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 20MG) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- Domanda
- Elenco dei documenti
- Cartella zippata con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive mm. ed int., sotto la propria responsabilità tutto quanto richiesto nell'allegato A) schema di domanda.

L'Amministrazione declina sin d'ora da ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata alla stessa, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di mobilità preconcorsuale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/01 e art. 19 CCNL integrativo comparto sanità del 07/04/99 per la copertura a tempo indeterminato di n. 35 posti di CPS infermiere"

3) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al presente avviso gli aspiranti dovranno allegare oltre al documento di riconoscimento in corso di validità, un curriculum formativo e professionale, datato e firmato (autocertificato ai sensi del DPR 445/00) redatto in carta semplice dal quale si evincano le capacità e le esperienze professionali.

4) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Area Gestione del Personale procederà con determinazione dirigenziale all'ammissione ed esclusione dei candidati, sulla base dell'esame e verifica del possesso dei requisiti specificati di cui all'art. 1 precedente, provvedendo alla formazione di un elenco di candidati idonei da sottoporre alla

Commissione per l'esame/colloquio. Tale elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda

(http://www.sanita.puglia.it/AziendeSanitarie/AS LTaranto/concorsi) e accanto a ciascun candidato ammesso sarò indicato il giorno, l'orario e la sede di convocazione del relativo esame/colloquio, con valore di notifica. La mancata presentazione nel giorno e orario fissato per il colloquio equivarrà a decadenza.

L'esclusione verrà comunicata con raccomandata a/r entro 30 giorni dall'esecutività del provvedimento.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punto 1) precedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, ai sensi del DPR 445/2000;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo Pec senza i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

5) MODALITA' DI ESPLETAMENTO: ESAME / COLLOQUIO

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi, consistente nell'esame/ colloquio, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore, rivenienti dal curriculum vitae.

La valutazione del colloquio è finalizzata alla verifica di capacità ed esperienze professionali in particolare tese ad evidenziare:

- Preparazione professionale specifica
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;

 Conoscenza dei percorsi e della qualità nell'assistenza;

La Commissione per il colloquio dispone di un massimo di 30 punti. Il Colloquio si intende superato con un minimo di 21/30.

Al termine del colloquio la Commissione formula sulla base della valutazione dei candidati la graduatoria di merito. Tale graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Azienda, con valore di notifica.

6) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

7) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'esito della Selezione sarà oggetto di approvazione con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali dell'Azienda e pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet di questa Azienda con valore di notifica.

(http://www.sanita.puglia.it/AziendeSanitarie/AS LTaranto/concorsi)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso 1' U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786190 - 195 (dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 14:00).

Il Direttore del Dipartimento Dr. Pasquale Nicolì

Schema di domanda (Allegato A)

Al Sig. Direttore

Generale Asl Taranto

V.le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/la	sottoscritto/a
	chiede

di partecipare all'avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001, indetto da codesta Azienda, per la copertura di n. 35 posti di Cps infermiere cat D, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguiti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

1.	di	essere	nato/a
a			il

		_(Cap) in via
		n.	
2. di	possedere	il segue	nte codice
fiscale			
3. di	essere	di	stato
civile			figli n.
()			
4. di es	ssere in pos	ssesso della	cittadinanza
italiana	o e	quivalente	(indicarla
)		
5. di es	ssere/non es	sere iscritto	nelle liste
elettorali	del	Comu	ine di
6. di es	ssere nella	seguente p	osizione nei
riguardi	d	egli	obblighi
militari			
7. di no	n aver mai i	riportato cor	ndanne penali
(ovvero d	i aver riport	ato le segue	enti condanne
penali			
8. di ess	sere in posse	sso del segu	ente titolo di
studio			conseguito
in data			
presso			
9. di esser	e attualment	te dipenden	ite a tempo
indeterminato)	della	seguente

Azienda/ente	a far data
dal	
10. di essere attualment	te inquadrato nel profilo
professionale di	dal
	sede di
lavoro	,
U.O	
11. di aver esperienza	specifica riguardante la
funzione relativa al profi	ilo professionale richiesto
dal presente avviso, non ir	nferiore ad anni due;
12. di essere a rapporto d	i lavoro a tempo pieno dal
	ovvero
di essere a rapporto di la	voro a tempo parziale dal
e c	di essere disponibile alla
trasformazione del rappo	orto di lavoro da tempo
parziale a tempo pieno nel	caso di assunzione
13. di aver superato il pe	riodo di prova nel profilo
professionale attualmente	ricoperto
14. di non aver subito mis	ure disciplinari nell'ultimo
biennio e di non aver	procedimenti disciplinari
pendenti: (ovvero dichiar	are le misure adottate nei
propri confronti e i proced	limenti in corso);
15. il riepilogo delle ass	senze a vario tiolo negli
ultimi 2 anr	ni (esclusi le
ferie)	

16.	le	ferie	residue	alla	data
attuale	e				
17. n.			nze per mala		ultimi
due an	nni				
18. 1	'esito	di event	uali visite	per idor	neità :
Idone	o senza	prescrizio	oni,		
inidon	eità:	□ temp	oranea 🗆	permai	nente
	inidon	eo ai turi	ni notturni (i	n questo	caso il
candic	lato sa	ırà esclu	iso automat	icamente	dalla
selezio	one)				
19. di	essere	idoneo	all'impiego	ed alla t	uristica
nelle 2	24 ore in	tutti i rep	oarti di degen	za;	
20. ld	svolg	imento d	di attività e	x L. 26	6/1991
(volon	itariato,		protezione		civile,
ecc)_				4 ;	
21. l'a	pparten	enza alla	categoria pro	tetta: 🗆	si
□ _{no,}		(in	caso	affer	mativo
specif	icare			_)	
22. il ş	godimer	nto dei be	nefici ex art.	33 L. 104	/92
\Box_{si}	□ no				
23. il	godim	ento dei	benefici ex	art. 79 l	D. Lgs
267/20	000	(compone	enti consig	gli con	nunali,
provin	ciali				
ecc)	
24. la	copertu	ra di eve	ntuali incaric	hi istituzi	onali o
sindac	ali				

- 25. di accettare in caso di assunzione, l'assegnazione nelle diverse strutture sanitarie anche periferiche dell'Asl di Taranto, pena la decadenza dall'assunzione;
- 26. di permanere per almeno due anni presso l'Azienda Asl Ta, pena la decadenza dall'assunzione;
- 27. di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 28. di accettare in caso di mobilità tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità,
- 29. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura; ai sensi del D. Igs 196/2003;
- 30. di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:

sig./sig.ra		
via		
Comune		di
(Prov)
Cap	Tel	

Alla presente allega:

- a) una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) un curriculum formativo e professionale (reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00), datato e firmato.

Data			

FIRMA (non autenticata ai sensi della L. 127/97)

ASL TA

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n° 1803 del 19.09.2013, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria. In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;
- c. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente persistente rendimento o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

2) REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE

- a. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
- d. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenute al protocollo aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio), a pena di esclusione. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.tarantopec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2. possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 3. Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4. titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea specializzazione iscrizione all'Ordine Professionale);
- 5. abilitazione all'esercizio della professione;
- 6. di godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8. posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

- servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
- 11. di accettare le condizioni fissate dal bando;
- 12. consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzati agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13. domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo email. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 14. data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

- 1. i documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione:
- 2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro

- valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
- 3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
- 4. elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- 5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dalla fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido, pena la non valutazione.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

5) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDI-DATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata con determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punto 1) e 2) precedenti;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000;
- l'invio della domanda a mezzo PEC senza i requisiti di cui all'art.3) del presente bando.

6) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 30 punti così ripartiti:

Per i titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:

a. Titoli di carriera: Punti 10,0000
b. Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
c. Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000

d. Curriculum formativo e

professionale: Punti 4,0000

a) TITOLI DI CARRIERA (Massimo punti 10,0000)

I servizi in qualità didirigente medico disciplina di Radiodiagnostica presso Aziende Sanitarie Locali, e Ospedaliere, verranno valutati con il seguente punteggio annuale:

- A tempo pieno Punti 1,2000 In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

I periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni,

pari a Punti 0,5000 per anno

I servizi resi presso case di cura convenzionate o accreditate verranno valutati al 25 % rispetto al punteggio previsto per i titoli di carriera presso il S.S.N. Riepilogando, quindi, verranno attribuiti i seguenti

punteggi annuali:

- servizio in qualità di dirigente medico disciplina di Radiodiagnostica;
- A tempo pieno Punti 0,3000 In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

Qualora sul certificato non risulti che la casa di cura presso cui è stato prestato il servizio è convenzionata col S.S.N., il titolo verrà valutato secondo i criteri previsti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno valutati le dichiarazioni di servizio che non contengono le indicazioni dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno professionale profuso.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Massimo punti 3,0000)

Non vengono valutati i titoli di studio utilizzati come requisito specifico di ammissione.

Verranno valutati i seguenti titoli:

- Laurea Specialistica Punti 1,0000 (max un titolo);

- Altre lauree appartenenti al ruolo sanitario punti 0,5000 (max 2 titoli);
- Master o corsi di perfezionamento di durata pari o superiore a mesi sei attinenti al profilo oggetto di selezione
 Punti 0,5000 (max 2 titoli);

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Massimo punti 3,0000)

Pubblicazioni attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 1 per ogni pubblicazione come primo autore (valutabili max 3 pubblicazioni).

Detti punteggi terranno conto della originalità della produzione scientifica, dell'importanza della rivista e del grado di attinenza alla materia inerente la formazione.

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIO-NALE (Massimo punti 4,0000)

1) Servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale verranno valutati col medesimo punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N e cioè:

 servizio in qualità di dirigente medico disciplina di Radiodiagnostica A tempo pieno Punti 1,2000 In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

2) Servizi resi presso case di cura non convenzionate.

I servizi resi presso case di cura non convenzionate col S.S.N. Verranno valutati in misura del 10% rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N.

Riepilogando, quindi, verranno attribuiti i seguenti punteggi annuali:

servizio in qualità di dirigente medico disciplina di Radiodiagnostica:

A tempo pieno

Punti 0,1200

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente. I servizi volontari presso strutture pubbliche o private non saranno valutati.

- 3) Attività espletate a seguito del conferimento di borse di studio: per ogni anno punti 0,1000
 - 4) Partecipazione a Congressi, Convegni, ecc.

Le partecipazioni ai singoli congressi, convegni, tavole rotonde ecc. verranno valutate a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, dell'attinenza all'attività da svolgersi e della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

per ogni giornata di partecipazione

a. In qualità di relatore:

Punti da 0,0050 a 0,0750

b. In qualità di partecipante:

Punti da 0,0010 a 0,0150

5) Corsi di formazione e qualificazione professionale.

I corsi inferiori a sei giorni verranno valutati alla stessa stregua dei congressi.

I corsi superiori a cinque giorni verranno valutati anch'essi a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, dell'attinenza al profilo oggetto di selezione, della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

a. Corsi universitari e corsi annuali o più:

Punti da 0,1000 a 0,3000

b. Corsi > mesi 1 con esame:

Punti da 0,0200 a 0,2000

c. Corsi < mesi 1 con esame:

Punti da 0,0100 a 0,0500

d. Corsi > mesi 1 senza esame:

Punti da 0,0100 a 0,1000

e. Corsi < mesi 1 senza esame:

Punti da 0,0050 a 0,0250

6) Attività didattica presso scuole ospedaliere, universitarie o Enti sanitari riconosciuti (MAX PUNTI 1.0000).

Per ogni ora di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione: Punti 0,0030

Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti l'attività da svolgersi.

7) Incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici

Per ogni anno di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione:

Punti 0,0100

Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti l'attività da svolgersi.

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo di laurea richiesto come requisito di ammissione.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

7) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali si provvederà all'approvazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli.

8) RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in

essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali. Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

9) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs 30/06/2003 n.196, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà al conferimento degli incarichi a tempo determinato per il profilo di dirigente medico disciplina di Radiodiagnostica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786761 - 190 - 195.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e AA.GG. Dott. Pasquale Nicolì

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico struttura complessa Reumatologia.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1742 del 26/09/2013, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la struttura complessa aziendale di Reumatologia a conduzione universitaria.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di Reumatologia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1[^] del D.P.R. n.483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, certificata ai sensi del d.P.R. 445/2000. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTA-ZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale

all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere anche inoltrate, nei termini sopra descritti, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): "protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it".

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente:
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi mili-
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi: punti 20 per i titoli; punti 20 per la prova colloquio.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Il data del colloquio deve essere comunicata ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima. La prova deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." Dott. Massimo Scarlato

> Il Direttore dell'Area per le Politiche del Personale Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico struttura complessa Malattie Infettive.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1741 del 26/09/2013, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la struttura complessa aziendale di Malattie Infettive.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina di Malattie Infettive o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n.483/97;
- 3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, certificata ai sensi del d.P.R. 445/2000. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTA-ZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere anche inoltrate, nei termini sopra descritti, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): "protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it".

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 20 per la prova colloquio.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Il data del colloquio deve essere comunicata ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima. La prova deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." Dott. Massimo Scarlato

> Il Direttore dell'Area per le Politiche del Personale Dott. Michele Ametta

GAL ALTO SALENTO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 323 azione 2 -Graduatoria e chiusura bando.

Si rende noto che il cda del Gal con delibera n. 152 del 23-09-2013 ha approvato la graduatoria della Misura 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" azione 2 - "Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati" e disposto la temporanea CHIUSURA del bando.

Estratto del Verbale del consiglio di amministrazione seduta n. 152 del 23/09/2013.

Il giorno ventitré del mese di settembre dell'anno 2013, presso la sede del GAL Alto Salento s.c.r.l., sita in Ostuni alla via Cattedrale n. 11, iscritto al Registro Imprese di Brindisi, REA 101051, Partita Iva e Codice fiscale 01796690749 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL "Alto Salento" scrl per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

omissis

Misura 323 Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale Azione 2 - Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati - Approvazione graduatoria;

omissis

Alle ore 16.35, il Presidente, Avv. Domenico Tanzarella, constatata la presenza dei consiglieri sig.ri Melpignano Pierpaolo, D'Amico Luigi, De Michele Pietro, Alberto Magli, Ricci Luigi dichiara valida la seduta. E' presente il collegio sindacale nelle persone di Amati Sergio e Capitanio Madia Maria. E' presente, altresì, il Direttore del Gal Carmelo Greco e la dott.ssa Cestelli Stefania che viene invitata a svolgere la funzione di segretario.

Primo Punto all'O. Di G.:

omissis

Prima della trattazione del secondo punto all'O. di G. esce il consigliere Luigi D'Amico.

Alle ore 16.50, prima della trattazione del secondo punto all'O. di G. entra il consigliere Caroli Luigi.

Al Secondo punto dell'O. Di G.:

Il consiglio prende atto della graduatoria della misura 323 Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale Azione 2 - Manutenzione straordinaria degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati, predisposta dalla Commissione Tecnica di Valutazione, e la approva all'unanimità. Dall'analisi delle domande di aiuto pervenute si evince che l'importo dell'aiuto pubblico richiesto per l'Azione 2 ammonta complessivamente ad € 213.355,89 a fronte di una disponibilità complessiva di € 146.264,90. Avendo raggiunto il potenziale completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per l'azione, nelle more della ultimazione delle procedure di verifica delle domande di aiuto pervenute, il consiglio di amministrazione delibera di procedere alla CHIUSURA del Bando pubblico, fatte salve ulteriori decisioni all'esito dell'istruttoria tecnica.

Inoltre il consiglio di amministrazione, considerato che le domande di aiuto sono tutte ricevibili e che pertanto non è fissato alcun termine per il riesame delle domande irricevibili, delibera di procedere all'individuazione delle domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Come si evince dalla graduatoria le domande di aiuto fino al n. 58 sono ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa per l'intero importo richiesto;

Si dà mandato pertanto ai Responsabili di misura, quali componenti della CTV, di darne comunicazione formale ai beneficiari.

omissis

Alle ore 17.30 la seduta è tolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario II Presidente Dott.ssa Stefania Cestelli Avv. Domenico Tanzarella



















Programma di sviluppo Rurale Puglia 2007-2013- Fondo F.E.A.S.R.

Allegato 1 al verbale n. 152 del 23-09-2013- Graduatoria Provvisoria -Ricevibilità Misura 323 az.2 "Manutenzione straordinaria ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale-Misura 323 – "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE"

	Punte ggio finale	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	10	~	7	7	7
	Ricevibilità	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE
classificati"	Aiuto pubblico richiesto	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00
ale, censiti e	Totale Investimento	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00
normativa region	Legale Rappresentante	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	Montanaro Antonio
degli olivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati"	Denominazione	ANGLANI GIORGIO	TANZARELLA BONAVENTURA	SANTORO MARIO TERENZIO	SANTORO ROSARIO	GRECO CONCETTA	RICCI ELISABETTA	CISTERNINO ANTONIO	GUARNIERI DONATO	PRUDENTINO GRAZIO ANTONIO	CISTERNINO COSIMO	CIANNAMEA MARIA	MELPIGNANO ANGELO	MARESCA LAURA	BARLETTA COSIMO	AGRIMONT
degli olivi mon	CUAA	94752202757 NGLGRG63S24G187S	TNZBVN52E06G187O	SNTMTR57C16G187Y	94752202815 SNTRSR53M22G187B	94752202732 GRCCCT60P62G187T	RCCLBT53H61E986C	94752203839 CSTNTN62E29G187B	94752202708 GRNDNT54E09G187Q	94752202799 PRDGZN63T16G187S	94752203797 CSTCSM63L10D508S	CNNMRA46E68A662D	MLPNGL64M30G187N	94752202641 MRSLRA76C47A662L	BRLCSM26S13G187F	O2005700741
	Nume ro Domanda	94752202757	94752202849	94752203177	94752202815	94752202732	94752201809	94752203839	94752202708	94752202799		94752202625	94752202765	94752202641	94752202195	94752204142 02005700741
	Ž	-	2	3	4	5	9		∞	6	10	11	12	13	14	15

Ž	Numero Domanda	CUAA	Denominazione	Legale Rappre se ntante	To	Totale Investimento	Aiuto pubblico richiesto	Ricevibilità	Punte ggio finale
16	94752175565	02093050744	SOCIETA' AGRICOLA SERENERBA	GELAO Silvio Antonio	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
17	94752204035	RDONMR50H55G187T	RODIO ANNA MARIA	ditta individuale	Ψ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
18	94752201981	02107280741	SOC. AGRICOLA F.LLI SAVOIA	Savoia Giorgio	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
19	94752201262	CVLTRL89D10F152Q	CAVALLO ETTORE ALESSANDRO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
20	94752202971	NGLNNG57H04G187Q	ANGLANI ANTONIO GIULIO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
21	94752201908	RSTVII58C14D508Y	ROSATI VITO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
22	94752203730	SCNPNG73A21A662U	ASCIANO PIERANGELO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
23	94752203490	BRNDNC64T47G187R	BRUNO DOMENICA	ditta individuale	θ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
24		94752173834 GRCDNC83L28C741C	GRECO DOMENICO	ditta individuale	θ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
25		94752203961 MRONTN45D46G187B	MORO ANTONIA	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
26	- 1	94752201734 GLLNGL53A06D508G	GALIULO ANGELO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
27	- 1	94752204126 NDRCCL21A53H501K	ANDRIOLA CECILIA	ditta individuale	Ψ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
28	94752205222	MSCMHL63S16D508G	MOSCATO MICHELE	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
29	94752201684	BRLCLD72S20H096S	BARLETTA CATALDO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
30		94752202575 MLPNLM45E62G187W	MELPIGNANO ANGELA MARIA	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
31	94752181233	SPNGPP58A12L049G	SAPONARO GIUSEPPE	ditta individuale	÷	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
32	94752204597	TMBLGU30M04G187H	TAMBORRINO LUIGI	ditta individuale	θ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
33	94752201775	GRVPLA32S27F376F	GERVASI PAOLO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
34		94752203847 MSCCHR62D48D508D	MOSCATO CHIARA	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
35	94752202617	MRTNLM33B50G187V	MARTUCCI ANGELA MARIA	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
36	- 1	94752199524 TMBFNC45D14B809V	TAMBORRINO FRANCESCO	ditta individuale	Ψ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7
37	37 94752201791	GRGLRT61B12D508M	GIORGIO ALBERTO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	7

°Z	Numero Domanda	CUAA	Denominazione	Legale Rappresentante	To Invest	Totale Investimento	Aiuto pubblico richiesto	Ricevibilità	Punte ggio finale
58	94752196967	GFFNGL40B50B809Y	GIOFFREDI ANGELA	ditta individuale	, Э	4.888,00	€ 2.444,00	RICEVIBILE	3
59	94752201924	TNZLNT60C62G187G	TANZARELLA ALBA ANTONELLA M.	ditta individuale	€	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
09	94752202245	LTRGFR71T23D508N	LATORRE GIANFRANCO	ditta individuale	€ ;	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
61	94752202534	PLMGTN58R23G149E	PALMA GIANTONIO	ditta individuale	€ ,	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
62	94752196959	CVLMRT59H03B809A	CAVALLO UMBERTO	ditta individuale	Э	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
63	94752204159	ZCCMRA28M70D508U	ZACCARIA MARIA	ditta individuale	θ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
64	94752204217	VLNGLI67A52F152D	VALENTINO GIULIA	ditta individuale	€	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
65	94752201452	CRBFNC73T57G337I	CARABOTTI FRANCESCA	ditta individuale	÷	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
99		94752203466 O1972520744	MASSERIA ASCIANO	Asciano Paola	€ 5	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
67	94752204167	ZCCSST68R17G508H	ZACCARIA SEBASTIANO	ditta individuale	€ 5	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
89	94752203334	DPLLCU60L53G187U	DE PAOLA ZIZZI ZIZZA LUCIA	ditta individuale	€ ;	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
69	94752203979	SNTGPP74P17G187G	SANTORO GIUSEPPE	ditta individuale	€ 5	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
70	94752204514	SNTMTR36P45G187Q	SANTORO MARIA TERESA	ditta individuale	θ,	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
71	94752203367	DPLNNA63M52G187G	DE PAOLA ZIZZI ZIZZA ANNA	ditta individuale	θ,	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
72	- 1	94752203789 NTLVCN52A03D508K	NATOLA VINCENZO	ditta individuale	€ 5	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
73	94752204233	BLNGNN67E29G187Z	BLONDA GIOVANNI	ditta individuale	€ ;	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
74	94752204084	81003510740	ISTITUTO PANTANELLI	Zaccaria Angelo Raffaele	ϵ	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
75	94752204209	ZZZGNN66S02G187X	ZIZZI GIOVANNI	ditta individuale	Θ	5.200,000	€ 2.600,00	RICEVIBILE	_
92		94752203086 FRNGPP73T12D761K	FRANCIOSO GIUSEPPE	ditta individuale	€ 5	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1
77	94752204043	CRBLRD41D19D508O	CARBONARALEONARDO	ditta individuale	€ ,	5.200,00	€ 2.600,00	RICEVIBILE	1

Punte ggio finale	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1	E 1
Ricevibilità	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	€ 2.184,00 RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	€ 1.664,00 RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBILE	RICEVIBII
Aiuto pubblico richiesto	2.600,00	2.600,00	2.339,89	€ 2.184,00	2.028,00	1.976,00	€ 1.664,00	1.664,00	1.508,00	2.080,00 € 1.040,00 RICEVIBILE
Totale Investimento	5.200,00 €	5.200,00 €	4.679,79 €	€ 4.368,00	4.056,00 €	3.952,00 €	€ 3.328,00	3.328,00 €	3.016,00 €	
	Э	Э	Э		e	Э		ϵ	ϵ	Э
Legale Rappresentante	ditta individuale	Santoro Antonio	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	ditta individuale	Ayroldi Saverio
Denominazione	CELLIE FRANCESCO	VILLA CARMINE AZ. AGR. SANTORO	LAERA ANTONIO	ROMA GIOVANNI ANTONIO	CARABOTTI VITO	PALAZZO ANGELO	TATEO CLEMENTINA	LIVRANO GIOVANNI	ROMA FRANCESCO	STEA SRL
CUAA	94752202344 CLLFNC68E21G187I	01980960742	94752203441 LRANTN79L28G187O	94752202393 RMOGNN35A23G187T	94752204183 CRBVII65M03C741D	94752204332 PLZNGL73S14D508X	94752196926 TTACMN52R69B809C	94752202302 LVRGNN86L05F152Z	94752196934 RMOFNC66C16B809L	01317000741
Numero Domanda		94752203243 01980960742		94752202393						87 94752204589 01317000741
°Z	78	79	80	81	82	83	84	85	98	87

Il legale rappresentante Avv. Domenico Tanzarella

IL segretario verbalizzante Dott.ssa Stefania Cestelli

GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 e 4 - Riapertura bando. Misura 312 azioni 1, 2 e 3 - Graduatoria.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA: MISURA 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl", con propria deliberazione del 24 settembre 2013, ha approvato le graduatorie delle domande di aiuto ritenute ricevibili, relative alle seguenti Misure del Bando Pubblico:

MISURA 311 "Diversificazione in attività non agricole"

Azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti"

GRADUATORIA

N.	Ragione Sociale	PUNTEGGIO
1.	BIASCO ANTONELLA	13
2.	SANGALLI PATRIZIA	13

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl" ha deliberato la CHIUSURA del bando relativo alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" Azione 1-4.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA: MISURA 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" Azione 1-2-3

MISURA 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

AZIONE 1 - Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale

GRADUATORIA

N.	Denominazione Ditta	Pungeggio
1	L'ANTICO FORNO A LEGNA DI SCORDELLA ANNALISA E VALERIA SNC	12
2.	ESSENTIAE DI DE GAETANI EMANUELE ANTONIO	11
3.	SILIANO PATRTIZIO ANTONIO	9
4.	SCORDELLA LUIGI	9

MISURA 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

AZIONE 2 - Commercio esclusivamente relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento

GRADUATORIA

N.	Denominazione Ditta	Pungeggio
1.	CRUDO MELISSA	14
2.	L'ANTICO FORNO A LEGNA D SCORDELLA ANNALISA E	I
	VALERIA SNC	12
3.	SCORDELLA LUIGI	9

MISURA 312 "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese"

AZIONE 3 - Servizi alla popolazione locale per la prima infanzia, gli anziani e attinenti il "tempo libero"

GRADUATORIA

N. Denominazione Ditta	Pungeggio
1. DE NICOLI FRANCESCA	14
2. ASSOCIAZIONE FUTURAMA A.P.S.	10

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Capo S. Maria di Leuca srl" ha, inoltre, deliberato la CHIUSURA del medesimo bando, Misura 312

"Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" Azione 1-2-3.

INFORMAZIONI: "GAL CAPO S. MARIA DI LEUCA"

Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) - 73039 - TRI-CASE (LE)

Tel. 0833-545312; Fax 0833-545313 e-mail: gal@galcapodileuca.it; galcapodileuca@legalmail.it

Il Presidente del GAL Rag. Rinaldo Rizzo

GAL DAUNIA RURALE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Chiusura bando. Misura 313 azioni 4 e 5 - Chiusura bando. Misura 321 azione 1 - Chiusura bando. Misura 312 azioni 1, 2, 3 e 4 - Riapertura bando.

L'anno duemilatredici, il ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 16,00 giusta convocazione, si riunisce presso la sede del GAL Daunia Rurale c/o Comune di San Severo il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Daunia Rurale Società Consortile a r. l. per discutere

ORDINE DEL GIORNO

omissis

- 2) Misura 311 Azioni 1. Determinazioni.
- 3) Misura 312 Azioni 1-2-3-4. Determinazioni.
- 4) Misura 313 Azioni 4-5. Determinazioni.
- 5) Misura 321 Azione 1 a-b-c. Determinazioni.

omissis

Sono presenti i consiglieri: Mascia Simone in qualità di Presidente, Perna Generoso, Prattichizzo Timoteo Placido, De Lorenzo Michele Arcangelo, Cera Giovanni, Di Iorio Costanzo. Alle ore 16,50 interviene il Consigliere Lallo Leonardo.

Per il Collegio Sindacale è presente il Dr. Ciccone Alfonso. E' altresì presente per espressa convocazione del Presidente: il Direttore Libero Giovanni, il RAF - Responsabile Amministrativo e Finanziario Dr. Lolatte Danilo ed il Consulente Tecnico Dr. de Lallo Dante. Assume la Presidenza il Sig. Mascia Simone il quale chiama a fungere da Segretario il Sig. Cera Giovanni, che accetta. Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione nonché della seduta, dichiara aperta la stessa dando immediato inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

omissis

- 2) Misura 311 Azioni 1. Determinazioni.
- 3) Misura 312 Azioni 1-2-3-4. Determinazioni.
- 4) Misura 313 Azioni 4-5. Determinazioni.
- 5) Misura 321 Azione 1 a-b-c. Determinazioni.

omissis

Il Presidente chiede al Consiglio di poter trattare congiuntamente i quattro argomenti all' OdG che attengono alla stessa tipologia di determinazioni da assumere. Il Consiglio approva. Il Presidente comunica che i Bandi delle Misure 311, 312 e 313 sono scaduti il 04/09/2013 mentre il Bando sulla Misura 321 è scaduto il 16/09/2013. Il Presidente illustra, come da prospetto fornito ai Consiglieri, che per i suddetti Bandi non sono pervenuti progetti per l' Azione 1 della Misura 311, sono pervenuti n. 05 progetti per le Azioni 1-2-3-4 della Misura 312, n. 06 progetti per le Azioni 4-5 della Misura 313, n. 05 progetti per l'Azione 1 a-b-c della Misura 321. Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere per la chiusura o riapertura dei Bandi. Il Presidente specifica che si deve procedere alla ricognizione dei residui finanziari rivenienti dalle suddette singole Misure in quanto, tenuto conto delle comunicazioni dell'AdG del PSR Puglia 2007/2013 Dr. Pagliardini nonché dell'incontro tenutosi il 23/09/2013 c/o Tecnopolis, bisogna procedere al recupero delle somme visto il taglio finanziario previsto dall'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013. Pertanto, alla luce di quanto sopra il Consiglio, dopo ampia discussione, dovendo effettuare i tagli così come comunicato dall'AdG del PSR Puglia 2007/2013 con l'indicazione delle Misure

nonché dei relativi importi, verificate le somme richieste a finanziamento dai progetti presentati e volendo liquidare, qualora ne abbiamo tutti i requisiti, tutti i progetti presentati alle rispettive scadenze, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di approvare la chiusura dei Bandi relativi alla Misura 311 - Azione 1; Misura 313- Azioni 4-5; Misura 321 - Azione 1 a-b-c;
- b) di approvare la riapertura dopo la fase di stop and go del bando relativo alla Misura 312 - Azioni 1 - 2 - 3 - 4;

omissis

Non avendo nessuno chiesto la parola e non essendovi altri argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 19,00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente Il Segretario Mascia Simone Vincenzo Rosario Pio Luigi Cera Giovanni

GAL SUD EST BARESE

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 -Graduatoria. Misura 312 azioni 1 e 4 - chiusura bando.

L'anno 2013 addì 25 del mese di settembre, in Mola Di Bari, presso la sede operativa del GAL in via Nino Rota, 28/a, alle ore 20.20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società GAL SUD-EST BARESE s.c.m.ar.l.

Sono presenti i Consiglieri: Amodio Carlo, Battista Tommaso, Berlen Antonia, Fucilli Vincenzo, Mileto Angela, Petroni Luigi, Pignatelli Emanuele, Saturno Francesco, Zizzo Arianna, nonché il Presidente del collegio sindacale Avella Giuseppe. Sono

assenti i Consiglieri Carlucci Davide F.R., Diperna Stefano, Fanelli Donato, Lovascio Giuseppe, Sozio Giuseppe nonché i componenti del collegio sindacale Difino Giovanni e Liotino Maria Donata.

Presiede la seduta il Presidente Redavid Pasquale. Assiste alla seduta il Direttore Tecnico Cirone Arcangelo che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente saluta i presenti, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, il sotto indicato ordine del giorno:

omissis

- 2) Approvazione graduatorie domande di aiuto misure 311 azione 1; 312 azioni 1 e 4;
- 3) Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulle misure 311 azione 1; 312 azioni 1, 4. Deliberazioni conseguenti

omissis

2) Approvazione graduatorie domande di aiuto misure 311 azione 1; 312 azioni 1 e 4

Il Presidente:

VISTO il Bando per l'attuazione della Misura 311 azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti";

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/09/2013 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 311 azione 1;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 25/09/2013 prot. n. 2705/13 con la quale è stato trasmesso al Consiglio il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO l'art. 13.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa:

VISTO l'art. 13.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con rife-

rimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

VISTA la disponibilità finanziaria residua del bando pari ad Euro 105.437,79;

PRESO ATTO che, per le domande inserite nella graduatoria, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in

graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

 di approvare, ai sensi dell'art. 13.3 del Bando, la graduatoria della domanda di aiuto ricevibile relativa all'Azione 1 della Misura 311 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

	GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA						
	Misura 311 Azione 1 - Fornitura di ospitalità agrituristica						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.	
1	NTTFNC85T26A048D	Azienda agricola Nettis Francesco	298.982,65	149.491,32	12	SI	

- di ammettere la domanda di aiuto su indicata, all'istruttoria tecnico-amministrativa:
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alla ditta interessata l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa. Inoltre, il Presidente:

VISTO il Bando per l'attuazione della misura 312 azioni 1 "Artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale" e 4 "Servizi attinenti il tempo libero";

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/09/2013 con il quale si nominavano i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la Misura 312 zioni 1 e 4;

VISTA la nota della Commissione Tecnica di Valutazione del 25/09/2013 prot. n. 2693/13 con la quale è stato trasmesso al Consiglio il verbale di chiusura delle attività di attribuzione dei punteggi e la graduatoria delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTO l'art. 12.3 del Bando nel quale si attesta che la graduatoria deve essere approvata dall'Organo amministrativo del GAL entro e non oltre trenta giorni dalla data di chiusura bimestrale di presentazione delle domande di aiuto, e si deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet e sul B.U.R.P. della stessa;

VISTO l'art. 12.4 del Bando che testualmente recita: "l'Organo amministrativo del GAL - con riferimento alle graduatorie approvate, alle specifiche risorse pubbliche attribuite a ciascuna Azione dal Bando e all'aiuto pubblico richiesto da ciascuna ditta collocata in graduatoria - individuerà nel rispetto della graduatoria le domande collocate in posizione utile per l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa. Quanto innanzi sarà comunicato dal GAL alle ditte interessate all'istruttoria";

VISTA la disponibilità finanziaria residua della Misura pari ad Euro 192.005,49;

PRESO ATTO che, per le domande inserite nella graduatoria, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta e che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

propone al Consiglio di approvare la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione e di ammettere le domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- di approvare, ai sensi dell'art. 12.3 del Bando, le seguenti graduatorie delle domande di aiuto ricevibili relative alle Azioni 1 e 4 della Misura 312 formulata dalla Commissione Tecnica di Valutazione:

	GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA Misura 312 Azione 1 - Artigianato tipico locale basato sui processi di lavorazione tradizionali e tipici del territorio di riferimento						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.	
1	GSPLRZ87B49H096H	Gasparro Lucrezia	40.000,00	20.000,00	12	SI	

GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI ALLA FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA Misura 312 Azione 4 - Servizi attinenti il tempo libero						
N.	CUAA	Denominazione/Ragione sociale	Valore dell'investimento	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio totale	Ammissione all'istruttoria tecnico-amm.
1	RTNMBR73R59Z404R	Peek a Boo di Rotondi Maria Bernadette	58.482,98	20.000,00	12	SI
2	05364290725	International Sound s.r.l.	40.000,00	20.000,00	7	SI
3	PRLGPP77R30C975X	Pirulli Giuseppe	8.638,47	4.319,23	6	SI

- di ammettere tutte le domande di aiuto su indicate, all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di dare mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet del GAL www.galseb.it, sul B.U.R.P. e di comunicare alle ditte interessate l'avvio delle procedure di istruttoria tecnico-amministrativa.

3) Verifica delle risorse finanziarie ancora disponibili sulle misure 311 azione 1; 312 azioni 1,4. Deliberazioni conseguenti

Conclusa la fase di ricevibilità delle domande di aiuto e di approvazione delle graduatorie delle misure in oggetto, verificate le risorse finanziarie ancora disponibili su misura, considerata la particolare procedura di attuazione prevista dagli stessi "bando aperto - stop and go", il Presidente propone quanto segue:

- di procedere alla chiusura del bando della Misura 311 Azione 1 considerato che è stato raggiunto il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- di procedere alla chiusura del bando della Misura 312 Azioni 1 e 4 pur residuando risorse per Euro 127.686,26 che saranno successivamente rimodulate su altre misure dell'Asse III:

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle proposte del Presidente, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità:

- la chiusura del bando della Misura 311 Azione 1;

- la chiusura del bando della Misura 312 Azioni 1 e 4;

Da, inoltre, mandato al RUP, dott. Antonio Settanni, di darne comunicazione sul sito internet del GAL www.galseb.it e sul B.U.R.P.

Non essendoci null'altro da discutere, chiude la seduta alle ore 22:00.

Il Segretario II Presidente Arcangelo Cirone Pasquale Redavid

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 312 azione 3; Misura 313 azione 4 - Graduatorie.

OGGETTO: PUBBLICAZIONE GRADUATORIE DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 312 - "SOSTEGNO
ALLO SVILUPPO E ALLA CREAZIONE
DELLE IMPRESE" - AZIONE 3, E ALLA
MISURA 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE 4 nell'ambito del
Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL
"TERRA D'ARNEO" srl all'interno del Pro-

gramma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. 1216 del 25.05.2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.

Il GAL "TERRA D'ARNEO" srl con proprie deliberazioni del 18 settembre 2013, ha approvato le graduatorie delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 312 del PSL, che prevede il sostegno e lo sviluppo alla creazione d'impresa al fine di migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e diversificare l'economia rurale attraverso le seguenti azioni.

 servizi alla popolazione locale per la prima infanzia, gli anziani e attinenti il "tempo libero" (azione 3);

come segue:

Misura 312 Azione 3: "Servizi alla popolazione locale per la prima infanzia, gli anziani e attinenti il tempo libero"

GRADUATORIA

N	. Richiedente domanda di aiuto	P. IVA	Punteggio
1	RUGGERI MONICA	04020680759	9 14
2	AZZURRA E DOLOR GRECO SNC	ES 04161140753	3 10
3	NEW LIFE WELLNES CENTER DI BRUNO LEO & C. SAS	SS 04569970751	1 9

Il GAL "TERRA D'ARNEO" srl, nella stessa seduta ha inoltre approvato la graduatoria delle domande di aiuto relative alla Misura 313 del PSL, che prevede il sostegno per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e per promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale, esclusivamente attraverso una azione di "Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale" (azione 4)

come segue:

Misura 313 Azione 4: "Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale"

GRADUATORIA

N	N. Richiedente						
	domanda di aiuto	P. IVA Pur	nteggio				
1	SALLENTUM SERVI	IZI SOC.					
	COOP. SOCIALE	04569280755	8				

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo srl" ha, inoltre, deliberato **CHIUSURA** dei bandi, relativi alla **Misura 312** "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese", esclusivamente per l'**Azione 3** e alla **Misura 313** "Incentivazione di attività turistiche", esclusivamente per l'**Azione 4**.

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Terra d'Arneo" srl - Via Roma n. 27, cap. 73010 Comune VEGLIE; e-mail gal@terradarneo.it, Tel. 0832-970574, fax 0832-1798282, sito internet: www.terradarneo.it.

GAL TERRA D'ARNEO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 313 azione 1 -Graduatoria.

OGGETTO: PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE ALLA MISURA 313 - INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE - AZIONE 1, CREAZIONE DI ITINERARI NATURALISTICI ENOGASTRONOMICI nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "TERRA D'ARNEO" srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Puglia, approvato con delibera di G. R. 1216 del 25.05.2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti Comuni: Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino e Veglie.

Il **GAL** "**TERRA D'ARNEO**" **srl** con propria deliberazioni del 18 settembre 2013, ha approvato la graduatoria delle domande di aiuto nell'ambito della Misura 313 del PSL, che prevede il sostegno per migliorare la qualità e quantità dei servizi turistici rurali e per promuovere sistemi di rete di supporto finalizzati ad ottenere una maggiore attrattività dell'ambiente rurale, esclusivamente attraverso la seguente azione:

- Creazione di itinerari naturalistici, enogastronomici (*strade del gusto e delle tradizioni, della transumanza, di turismo equestre - ippovie, ciclo - turismo*) (Azione 1), come segue:

Misura 313 Azione 1:

GRADUATORIA

N.	RICHIEDENTE DOMANDA DI AUTO	CE	DUNTECCIO
	DOMANDA DI AIUTO	C.F.	PUNTEGGIO
1	COMUNE DI PORTO CESAREO	02171900752	6
2	COMUNE DI CARMIANO	00519030753	3
3	COMUNE DI LEVERANO	01129700751	3
4	COMUNE DI VEGLIE	00462560756	3
5	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	02046310757	3
6	COMUNE DI GUAGNANO	02092150750	3
7	COMUNE DI SALICE SALENTINO	00823670757	3
8	COMUNE DI COPERTINO	02255920759	3

Il Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo srl" ha, inoltre, deliberato riapertura del bando relativo alla **Misura 313** "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", **Azione 1**.

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Terra d'Arneo" srl - Via Roma n. 27, cap. 73010 Comune VEGLIE; e-mail gal@terradarneo.it, Tel. 0832-970574, fax 0832-1798282, sito internet: www.terradarneo.it.

GAL TERRA D'OTRANTO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1; Misura 313 azione 5 - Graduatorie.

Premesso:

che in data 06/06/2013 veniva pubblicato sul B.U.R.P. n. 77 l'estratto dei Bandi relativi alle Misure 311 Azione 1 e 313 Azione 5;

che i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sui predetti bandi, a seguito della Determina dell'Autorità di Gestione del PSR n. 287 del 30/07/2013, scadevano il 04/09/2013 (procedura telematica) ed il 09/09/2013 (consegna della documentazione cartacea).

Considerato:

che sono pervenute in data utile n. 17 domande relative alla Misura 311 Azione 1;

che sono pervenute in data utile n. 15 domande relative alla Misura 313 Azione 5;

che, a seguito di verifica di ricevibilità delle domande di aiuto sono state valutate come ricevibili n. 15 domande per la Misura 311 Azione 1 e n. 15 domande per la Misura 313 Azione 5;

Visto:

il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

il Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV del PSR Puglia 2007/2013;

l'art. 13.2 del Bando pubblico Misura 311 Azione 1 e l'art. 12.2 del Bando pubblico Misura 313 Azione 5;

i Verbali redatti e sottoscritti dalle rispettive Com-

missioni Tecniche di Valutazione (CTV) nelle sedute del 18/09/2013 (Misura 313 Azione 5) e 19/09/2013 (Misura 311 Azione 1);

Preso atto:

che, per le domande inserite nelle graduatorie, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta;

che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Otranto, riunitosi in data 21/09/2013, ha approvato le seguenti Graduatorie:

Bando Pubblico MISURA 311 - Diversificazione in attività non agricole - Azione 1

GRADUATORIA PROVVISORIA – BANDO 2013

N.	Denominazione	Numero Domanda	Importo domanda SIAN	Contributo GAL	Punteggio
1	LUCERI FRANCESCA	94752248529	99.916,18	49.958,09	13
2	CARLUCCIO GIUSEPPINA	94752218068	260.970,44	125.000,00	13
3	DE GIORGI ANTONIA	94752252745	99.490,49	49.745,25	11
4	BUFANO MARIA ARCONA	94752250665	129.698,39	64.849,20	11
5	DE GIORGI ROSA CANDIDA	94752253511	138.795,05	69.397,53	11
6	TARANTINO MARIA ABBONDANZA	94752217961	154.695,45	77.347,73	11
7	TOMMASI ANNA CESAREA	94752252893	172.903,18	86.451,59	11
8	DE MATTEIS LUCIANO	94752252356	71.774,12	35.887,06	10
9	NUZZO GIANLUCA	94752248552	97.679,17	48.839,59	10
10	D'ALBA GIANMARCO	94752250707	109.321,15	54.660,58	10
11	TURI ANTONIO	94752214240	248.581,45	124.290,73	10
12	PIPITONE GIUSEPPE	94752213317	250.000,00	125.000,00	10
13	ZACHEO TOMMASO	94752250582	163.040,48	81.520,24	8
14	MASSERIA ALTI PARETI	94752215346	249.786,24	124.893,12	8
15	SOC.AGR. AGRISUD di A.MIGLIETTA	94752250392	250.000,00	125.000,00	8

Bando Pubblico MISURA 313 - Incentivazione di attività turistiche - Azione 5 GRADUATORIA PROVVISORIA – BANDO 2013

N.	Denominazione	Numero Domanda	Importo domanda SIAN	Contributo GAL	Punteggio
1	PAPALEO ADELE	94752252414	48.902,10	24.451,05	10
2	RIZZELLO MARIA ANNUNZIATA	94752246408	41.487,86	20.743,93	10
3	ANDRETTA SILVANA	94752216625	50.000,00	25.000,00	10
4	SCRIMIERI ALESSIO	94752218001	49.075,55	24.537,77	9
5	URSO ANTONIO	94752214133	50.000,00	25.000,00	9
6	VITTORIA DI ROMANA & C. SAS	94752246457	49.937,82	24.968,91	8
7	MADDALO ANTONELLA	94752207988	49.986,96	24.993,48	8
8	GUIDO LUCIA	94752208606	50.000,00	25.000,00	8
9	GUIDO MARIA CRISTINA	94752208614	50.000,00	25.000,00	8
10	GABRIELI GIUSEPPE	94752217987	49.999,33	24.999,66	7
11	VIZZINO ADRIANO	94752251143	50.000,00	25.000,00	7
12	PETRACCA ROCCO	94752249162	50.000,00	25.000,00	7
13	ACCOGLI ANTONIO	94752245517	51.910,96	25.000,00	7
14	MARTI MAURIZIO	94752207764	49.998,64	24.999,32	5
15	NUMATURISMO SRL	94752240344	50.000,00	25.000,00	5

Nelle more della ultimazione delle procedure di istruttoria delle domande di aiuto pervenute, il CdA del GAL Terra d'Otranto ha provveduto, con specifico provvedimento adottato nella seduta del 21/09/2012, alla CHIU-SURA dei Bandi pubblici Misura 311 Azione 1, Misura 311 Azione 2 e 313 Azione 5.

Il Presidente del GAL Terra d'Otranto Dott. Gabriele Petracca

GAL VALLE DELLA CUPA

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1 - Riapertura bando. Misura 311 azione 4 - Chiusura del bando. Misura 311 azioni 2 e 3 - Chiusura del bando. Misura 313 azioni 4 e 5 - Riapertura bando.

Di seguito si riportano le risorse finanziarie messe a bando con la procedura cosiddetta "stop and go" per i bandi di cui all'oggetto:

Misura 4.1.3 Sottomisura 311 Az. 1 e 4 Quota Pubblica Riapertura del bando Misura 4.1.3 *Sottomisura* 311 Az. 1

disponibilità finanziarie VII bimestre

€ 238.597,78

Apertura bando 25 Settembre 2013 - scadenza bando 60 giorni consecutivi con scadenza 25 Novembre 2013 ore 12.00

Chiusura del bando Misura 4.1.3 *Sottomisura* 311 Az. 4

Misura 4.1.3 Sottomisura 311 Az. 2 e 3 Quota Pubblica

Chiusura del bando Misura 4.1.3 *Sottomisura* 311 Az. 2 e 3

Misura 4.1.3 Sottomisura 313 Az. 4 e 5 Quota Pubblica

Chiusura del bando Misura 4.1.3 *Sottomisura* 313 Az. 4

Riapertura del bando Misura 4.1.3

Sottomisura 313 Az. 5

disponibilità finanziarie € 265.744,20

Apertura bando 25 Settembre 2013 - scadenza bando 60 giorni consecutivi con scadenza 25 Novembre 2013 ore 12.00

Il Responsabile Finanziario Rag. Angelo Epifani Il Direttore Ing. Antonio Perrone

IMPRESA SOCIALE PER LO SVILUPPO - RTS

Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni - Sovvenzione globale, Piccoli sussidi, PO Puglia FSE 2007-2013. Obiettivo Convergenza, Assi II, III, VI. Rettifica Graduatorie.

Sovvenzione Globale "Piccoli Sussidi", P.O. Puglia F.S.E- 2007 - 2013, Obiettivo Convergenza, Assi II, III, VI.

Codice Progetto: PO071310SGPICSUS1.

Pubblicazione rettifica alle graduatorie dei progetti di cui al BURP n. 112 del 14/08/2013.

L'RTS - composta da L'Ape e Fondosviluppo - Organismo Intermedio per la concessione delle agevolazioni previste dalla Sovvenzione Globale, Piccoli Sussidi 2013, approva e pubblica la presente

RETTIFICA

alle Graduatorie pubblicate sul BURP n. 112 del 14/08/2013 a seguito errori materiali e refusi da digitazione contenuti, come di seguito indicato:

1. Graduatoria Azione 1 (nuovi beneficiari): per il progetto del Beneficiario OPA MARIA SS.

CARMINE onlus, protocollo 101, posizione in graduatoria 2, si modifica il punteggio in 84 (al posto di 94, erroneamente indicato). Per effetto di tale modifica il progetto in questione retrocede in posizione 26, mentre i progetti dalla posizione 3 alla posizione 26 avanzano di una posizione. Resta invariato l'elenco complessivo degli Enti ammessi e finanziati;

2. Graduatoria Azione 2:

- a. per il progetto del Beneficiario AIRONE Ass. onlus, protocollo n. 234, posizione 2, si modifica l'importo del contributo richiesto e ammissibile in €. 34.996,55 (al posto di €. 24.996,55 erroneamente indicato);
- b. per il progetto del Beneficiario AGAPE Ass. onlus, protocollo n. 228, posizione 5, si modifica l'importo del contributo richiesto e ammissibile in €. 34.965,90 (al posto di €. 24.965,90 erroneamente indicato);
- c. per il progetto del Beneficiario ACLI L'Incontro coop. soc., protocollo n. 471, posizione 6, si modifica l'importo del contributo richiesto e ammissibile in €. 34.900,00 (al posto di €. 24.900,00 erroneamente indicato);
- d. per il progetto prot. 553 posizione n. 61, l'indicazione beneficiario Fondazione San Lorenzo Onlus si modifica in Fondazione S. Domenico Onlus (errore materiale).
- **3. Graduatoria Azione 3 a (nuovi beneficiari)**: per il progetto del Beneficiario TANDEM Ass. Odv., protocollo 294, posizione 6, si modifica il titolo di progetto in " Io lavoro per uno sviluppo accessibile" (al posto di "Io lavoro ... per uno sviluppo sostenibile" erroneamente indicato).

Tali rettifiche non comportano alcun effetto sostanziale all'elenco dei progetti ammessi e finanziati contenuto nelle rispettive graduatorie.

Fatto salvo quanto già previsto nelle Graduatorie di cui al BURP n.112/2013 non oggetto della presente rettifica.

Il Comitato di Gestione Organismo Intermedio Il Coordinatore Giacomo Smarrazzo

info@piccolisussidipuglia.it www.piccolisussidipuglia.it

Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Corato.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Corato" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 69.916 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 45.717 A.E.) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Corato, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B. 2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell' art.20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 - Regione Puglia Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Ecologia Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30:
 - Comune di Corato Settore Lavori Pubblici -Ufficio del Dirigente, P.zza Matteotti, 7- Corato (BA). Giorni ed orari di consultazione: Lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e Giovedì dalle 16.00 alle 19.00;
 - 3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Discipio

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Gioia del Colle.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Progetto Definitivo di Adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle- ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- ha presentato domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- Il progetto consiste essenzialmente nel rifacimento dell'ultimo tratto del collettore di scarico, funzionante a gravità, dell'impianto di depurazione di Gioia del Colle, variando in parte l'attuale tracciato. Il progetto prevede inoltre il prolungamento del collettore, in modo da poter rilasciare la portata nella Lama San Giorgio (lì denominata Lama delle Vigne) così come previsto nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009.
- L'opera in progetto è localizzata nel Comune di Gioia del Colle e interessa, nel tratto finale, anche il Comune di Sammichele di Bari;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell 'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità supe-

riore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 - Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, c.so Sonnino, 85
 Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30
 - Comune di Gioia del Colle Ufficio Ambiente, Piazza Margherita di Savoia, 10 - Gioia del Colle (BA). Giorni ed orari di consultazione: Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00;
 - Comune di Sammichele di Bari Ufficio URP, Piazza della Vittoria, 2 - Sammichele di Bari (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.00 alle 14.00, Lunedì e Giovedì dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.30;
 - 4. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. per la pubblica consultazione e la presentazione

di eventuali osservazioni da inviare entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Domenico Cascella

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Laterza.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, premesso che:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Laterza" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Laterza, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- il progetto consiste essenzialmente nelle opere di potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto depurativo esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 18.078 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 14.930 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente gravina di Laterza) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- la tipologia di intervento è sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del comma 3 dell'art. 23 del Dlg 152/06e del comma 3 dell' art.4 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i., poiché:
 - a) ricompreso tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché, nella categoria della lettera B.2. az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della succitata L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.
 - b) il perimetro dell'impianto di depurazione è ricompreso nella perimentazione pSIC e ZPS IT9130007 - Area delle Gravine nonché Zona IBA - Le Gravine

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali; - l'Atto Dirigenziale n. 41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
- Regione Puglia Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia -Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS - Via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
- 2. Comune di Laterza Settore Lavori Pubblici Piazza Plebiscito, n. 2 Laterza (TA). Giorni ed orari di consultazione: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00, Giovedì dalle 16.00 alle 17.30;
- 3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c.-BARI (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Eustachio Vizziello

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Castellaneta.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, premesso che:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castellaneta" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Castellaneta, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- il progetto consiste essenzialmente nelle opere di potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto depurativo esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 24.174 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 17.860 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente lama di Castellaneta) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- la tipologia di intervento è sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del comma 3 dell'art. 23 del Dlg 152/06 e del comma 3 dell'art.4 della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i., poiché:
 - a) ricompreso tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché, nella categoria della lettera B.2. az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della succitata L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

 b) il perimetro dell'impianto di depurazione è ricompreso nella perimentazione pSIC e ZPS IT9130007 - Area delle Gravine nonché Zona 1BA - Le Gravine

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 - Regione Puglia Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Ecologia Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
 - 2. Comune di Castellaneta 7° Area Area Ambiente e Marketing del territorio Ufficio Ambiente Piazza Principe di Napoli, n.1 Castellaneta (TA). Giorni ed orari di consultazione: dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00, Martedì e Giovedì dalle 16.30 alle 18.00;
 - 3. Acquedotto Pugliese S.p.A, Viale E. Orlando, s.c. -BARI (BA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Eustachio Vizziello

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Massafra.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 41.458 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 31.070 A.E.) nel rispetto dei limiti indicati dalla tab. 4 dell'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente corpo idrico superficiale non significativo Canale A.S.I.) come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Massafra, nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità supe-

riori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 - 1. Regione Puglia Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Ecologia Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;
 - Comune di Massafra Area Lavori Pubblici Manutenzioni Patrimonio, Viale Magna Grecia - Massafra (TA). Giorni ed orari di consultazione: Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00, e Giovedì dalle 15.30 alle 17.00;

3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.n. - BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Eustachio Vizziello

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Canosa di Puglia.

Il proponente, Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato,

PREMESSO CHE:

- ha redatto il Progetto Definitivo per i lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Canosa di Puglia" ricompreso nell'elenco degli interventi finanziati dalla delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 62;
- il progetto consiste essenzialmente nel potenziamento impiantistico e funzionale dell'impianto esistente, al fine di consentire il trattamento di un carico organico di 35.783 A.E. (a fronte dell'attuale potenzialità dell'impianto di 48.638 AE nel rispetto dei limiti indicati dall'allegato V del D.Lgs. 152/06 (recapito finale esistente Mare Adriatico) come previsto dal combinato disposto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con deliberazione della GR. n.290 del 20/10/2009 e della vigente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bari;
- l'opera in progetto è localizzata nel Comune di Canosa di Puglia nell'area occupata dall'esistente impianto depurativo già in esercizio;
- la tipologia di intervento è sottoposta a verifica di assoggettabilità ambientale poiché ricompresa tra

i progetti di cui al comma 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., (modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV (co. 7 lett. v - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a. e.) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente) nonché nella categoria della lettera B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.2 ovvero degli interventi di cui alla lettera B.2.am)) impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti dell'elenco B.2 dell'allegato B della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e s.m.i.

VISTO

- l'art. 23 della L.R. 3 luglio 2012 n. 18 che attribuisce alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali;
- l'Atto Dirigenziale n.41 del 19/06/2013 della Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque, che acquisisce l'intervento alla Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e risparmio delle risorse idriche" del PO FESR Puglia 2007/2013 - Azione 2.1.1

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 nonché dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e s.m.i.;
- che copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili presso le seguenti amministrazioni:
 - 1. Regione Puglia Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Ecologia Ufficio: Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS Via delle Magnolie 6/8 Zona Industriale 70026 Modugno (Ba). Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10 alle 12,30;

- 2. Comune di Canosa di Puglia- Settore LL.PP Manutenzione Ambiente e Protezione Civile, Piazza Martiri XXIII Maggio 15 Canosa di Puglia (BAT). Giorni ed orari di consultazione: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 dalle 13.00; il Martedì e il Giovedì anche il pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00;
- 3. Acquedotto Pugliese S.p.A., Viale E. Orlando, s.c. BARI (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

> Il Responsabile del Procedimento Ing. Anna Angela Basile

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Parabita.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di G.P. n.50 dello 05/03/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo

- degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7/3/2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 538 del 9/05/2007 (Direttiva per l'espletamento e la regolamentazione delle attività del Settore Attività Estrattive - Legge regionale n. 37/85 e modifiche ed integrazioni);
- la D.G.R. n. 1794 del 31/10/2007 (Direttiva in materia di attività estrattiva - Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta regionale n. 538/07);
- la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08);
- la D.G.R. n. 2668 del 28/12/2009 (Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia);
- la D.G.R. n. 1713 del 26/07/2011 (Criteri localizzativi per alcune tipologie di impianti di recupero di rifiuti speciali);

Premesso:

- che con istanza di data 05/11/2012, assunta al protocollo generale dell'Ente il 09/11/2012 al n. 113751, il signor FASANO Giorgio, in qualità di legale rappresentante di FRATELLI FASANO S.r.l., società con sede legale in Parabita, alla Via Kennedy n. 8, e operativa in Comune di Parabita alla località Masseria Vecchia e Nuova, ha chiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. per un "Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo per attività di recupero inerti provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, sito in Parabita località Masseria Vecchia e Nuova", trasmettendo documentazione tecnico-amministrativa di riferimento;
- che il progetto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui Paragrafo 7, punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", riportata nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs.152/06;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 124054 dello 05/12/2013, indirizzata per conoscenza anche al Comune territorialmente competente, ha richiesto la trasmissione di documentazione amministrativa integrativa (marca da bollo e quadro economico di progetto), richiamando, al proponente, gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico, e, al Comune di Parabita, la necessità di documentare l'avvenuta affissione del pubblico avviso di deposito del progetto al proprio Albo pretorio, nonché di far conoscere il parere di competenza sull'intervento, ai sensi dell'art. 16, c. 5, della L.R. n.11/2001;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, con nota prot. n. 4494 dello 08/01/2013, ha richiesto l'integrazione del progetto con elaborati tecnici aggiuntivi;
- che la società proponente, in allegato a nota del marzo 2013, acquisita in data 22/03/2013 al protocollo n. 30705, ha trasmesso la documentazione integrativa tecnica richiesta;
- che con ulteriore nota del marzo 2013, acquisita lo 02/04/2013, al protocollo n. 32791, la società ha

- trasmesso: 1) marca da bollo; 2) autocertificazione sull'importo delle opere da realizzare. Con fax pervenuto in data 15/05/2013 è stata trasmessa copia del pubblico avviso comparso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 11/04/2013;
- che il Comune di Parabita, con nota prot. n. 10349 del 26/06/2013, in atti al prot. n. 63568 del 28/06/2013, ha provveduto a trasmettere il proprio parere sul progetto;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria ha comunicato al Comune di Parabita, con nota prot. n. 71408 del 22/07/2013, di restare in attesa della relata di pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale dell'avviso del procedimento per 45 giorni anziché per 30 giorni, ai sensi di quanto previsto all'art. 20, c. 3, del D.Lgs. 152/06;
- che il Comune di Parabita, pur comunicando con una prima nota prot. n. 12312 del 24/07/2013, in atti al prot. n. 74634 dello 02/08/2013, di ritenere sufficiente un periodo di pubblicazione dell'avviso sull'Albo pretorio di 30 giorni, con successiva nota dello 19/09/2013, a firma del responsabile dell'Ufficio Albo Pretorio, ha trasmesso attestazione di pubblicazione dell'Avviso dallo 01/08/2013 al 16/09/2013;

Considerato che il funzionario istruttore riferisce quanto di seguito.

La verifica di assoggettabilità riguarda la realizzazione, in territorio amministrativo di Parabita, alla località "Masseria Vecchia e Nuova", di un nuovo impianto per il recupero di rifiuti inerti, non pericolosi.

Il sito di progetto è inserito in area utilizzata per attività di cava (autorizzazione alla coltivazione della cava come D.D. del Settore Attività Estrattive della Regione Puglia n. 78 del 31/05/2010), svolta dalla medesima FRATELLI FASANO S.r.l.. L'estensione del lotto complessivamente interessato dall'attività estrattiva è pari a 04.06.12 ettari.

Le superfici da destinare all'attività di messa in riserva rifiuti e di trattamento degli stessi, con unità di frantumazione ad essi dedicata, sono localizzate sul piazzale inferiori di fondo cava, approfondito circa 15 m rispetto al piano di campagna circostante. Detta l'area, estesa per circa 1.100 mq, risulta distinta in NCT al Foglio 3, mappali 145 (parte), 190 (parte) e 264 (parte).

Il proponente non è ancora provvisto di specifico provvedimento, di competenza del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di sospensione dell'attività estrattiva e contestuale nulla-osta all'esercizio di attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (operazioni R5 e R13) sulle suddette particelle catastali.

Il sito di che trattasi è posto a circa due chilometri dall'abitato urbano di Parabita (in direzione sud-est) e a circa 600 metri dalle abitazioni di Tuglie (in direzione nord).

L'impianto, da esercirsi in regime "semplificato", ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, sarà dedicato al recupero di rifiuti inerti non pericolosi. A tale riguardo, sono previste operazioni di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) e

di messa in riserva (R13), per una quantità annua pari a 100.000 tonnellate.

Il progetto rientra nell'ambito della disciplina della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto riconducibile alla tipologia progettuale di cui punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", Paragrafo 7 - Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06".

Il proponente, facendo riferimento ai diversi paragrafi del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche, indica le seguenti tipologie e quantità di rifiuti recuperabili:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3.000
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20.000

La viabilità a servizio dell'impianto di recupero è tale da consentire un agevole transito degli automezzi pesanti.

Il ciclo delle lavorazioni si articola secondo le seguenti fasi:

- controllo, accettazione e pesa dei rifiuti in ingresso;
- scarico dei rifiuti nelle aree di messa in riserva e di attività di selezione dedicate;
- recupero dei rifiuti mediante messa in riserva (R13) con o senza riduzione volumetrica e/o attività di recupero a mezzo impianto di frantumazione (R5);
- deposito delle materie prime secondarie ottenute nelle apposite aree di stoccaggio.

In sintesi, i rifiuti in ingresso sono sottoposti, tramite appositi macchinari (mulino frantumatore mobile modello POWERCRUSHER PC 1055 J e macchinario destinato alla vagliatura), ad operazioni meccaniche di frantumazione e vagliatura per la produzione di materie prime seconde per l'edilizia (in particolare rilevati).

L'unità di frantumazione da utilizzare per l'attività, che sarà dedicata esclusivamente alla lavorazione dei rifiuti, ha una potenzialità massima di lavorazione indicata fino a 200 tonnellate/ora. Al frantoio mobile a mascelle è affiancato un vaglio mobile a doppio piano che provvede ala suddivisione del materiale frantumato nelle varie pezzature.

Nella documentazione di progetto si indica una potenzialità giornaliera dell'impianto di recupero pari a circa 330 tonnellate, per un numero massimo di giorni lavorativi annui di 300.

L'area destinata all'attività di recupero sarà opportunamente separata dalle restanti aree di cava, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica disciplina regionale.

La stessa area pavimentata sarà suddivisa, attraverso appositi setti, in diverse sottoaree per una capacità istantanea totale massima di stoccaggio stimata pari a circa 1.200 tonnellate.

L'idonea organizzazione del lay-out d'impianto, ai fini di garantire il rispetto di quanto previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 circa la messa in riserva dei rifiuti, ha comportato la realizzazione di un piazzale pavimentato (di circa 1.100 mq), destinato allo stoccaggio del materiale da trattare, provvisto di sistema per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.

Il processo di lavorazione ha inizio con lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso presso le aree pavimentate, da cui sono ripresi per le successive operazioni di frantumazione e vagliatura.

Le operazioni di recupero R5 consisteranno nella trasformazione delle tipologie di rifiuti inerti non pericolosi in materie prime seconde per l'edilizia, conformi alle specifiche tecniche previste dal D.M. 5 febbraio 1998.

Sulla scorta dell'analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

L'area da destinare alle attività di recupero rifiuti è tipizzata, come da certificato di destinazione urbanistica agli atti dello 03.07.2012, E agricola normale. A proposito di suddetta destinazione urbanistica (in contrasto al criterio vincolante di localizzare gli impianti di recupero in aree tipizzate D) si riscontra l'intervenuta possibilità di deroga a suddetto criterio vincolante (contenuto nel Piano di gestione dei rifiuti speciali) di un'ubicazione degli impianti per la

gestione rifiuti speciali in aree industriali, contenuta nella D.G.R. n. 1713 del 26 luglio 2011, avente ad oggetto "Criteri localizzativi per alcune tipologie di impianti di recupero di rifiuti speciali". Detta possibilità di deroga trova applicazione alla fattispecie di "impianti nuovi e di quelli esistenti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi (cave in coltivazione, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi, di betonaggio, ecc...)", quale quello di che trattasi.

Con riferimento al Piano Urbanistico Territoriale per il Paesaggio (P.U.T.T./Paesaggio) l'area ricade in ambito territoriale esteso (A.T.E.) di tipo "D". Dal punto di vista dell'assetto idrogeologico *l'area in esame non interessa*, come peraltro riportato nella relazione tecnica datata novembre 2012 a p. 63, né aree a pericolosità idraulica né aree a pericolosità geomorfologia.

Il Proponente individua gli impatti potenziali attesi in:

- emissioni in atmosfera (polveri, gas);
- emissioni sonore (determinato dalle macchine operatrici mezzi pesanti per il trasporto dei rifiuti, impianto di selezione);
- produzione di rifiuti;
- incremento del traffico veicolare.

Riguardo al traffico indotto, dovuto al transito degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso e delle materie prime seconde in uscita dall'impianto, non è previsto un incremento tale da avere apprezzabili ripercussioni sui flussi di traffico dell'area già interessata dalla presenza di attività di cava.

Per quel che concerne le necessità idriche dell'impianto, connesse con il funzionamento dell'impianto per l'abbattimento delle polveri prodotte dalle operazioni di frantumazione e per l'umidificazione degli stoccaggi a cumulo, è previsto l'utilizzo di parte delle acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato e raccolte in specifica vasca di raccolta (a seguito del trattamento di grigliatura e dissabbiatura) e l'utilizzo di pozzo di servizio alle infrastrutture di cava.

Riguardo ai reflui domestici è previsto l'utilizzo di un bagno chimico.

Il sito d'insediamento non s'inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già destinato ad attività produttiva di estrazione pietra calcarea.

Tale areale, in definitiva, possiede una valenza ambientale piuttosto modesta, poiché già sede di attività produttive.

Le emissioni acustiche dell'impianto saranno connesse al traffico veicolare e allo specifico processo produttivo in atto, che comporta, tra l'altro, l'utilizzo d'impianto di frantumazione e vagliatura.

Nella relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico, redatta da tecnico abilitato in Acustica Ambientale e recante data del 20/03/2013, si riporta, nelle conclusioni, che saranno rispettati i limiti assoluti di immissione previsti e che l'attività oggetto della presente relazione rispetta la vigente normativa in materia di acustica ambientale.

Le emissioni in atmosfera saranno rappresentate dalle polveri che si origineranno durante le operazioni di conferimento dei rifiuti, di movimentazione e messa in riserva degli stessi, di selezione e frantumazione e, infine, di stoccaggio dei materiali ottenuti. Per il contenimento delle polveri è prevista apposita rete idrica per l'umidificazione dei cumuli e delle piste interne e lo stesso mulino è dotato di idoneo sistema di abbattimento polveri. Tra l'altro si prevedono altre misure mitigative quali presenza di manto stradale o pavimentazione cementizia in corrispondenza della zona di accesso alla cava, utilizzo di teloni di copertura degli autocarri, barriera arborea, ecc., il tutto al fine di limitare le emissione diffuse di tipo polverulento (specificando comunque tra l'altro che l'area di lavorazione è sottoposta di circa 15 mt rispetto al piano di campagna circostante) ad una valore non superiore ai 5 mg/Nmc. Si specifica tra l'altro che l'area di lavorazione risulta sottoposta rispetto a restante piano di campagna di circa 15 mt.

Lo studio ambientale presentato ha, nel complesso, raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata, il progetto d'impianto di recupero rifiuti è conforme

alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore:

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si trova inserito (all'interno di pertinenze di cava in cui sono praticate attività di cava e complementari), tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, rappresentati dalla diffusione di polveri e dalle emissioni sonore, ritenuto che le emissioni addizionali derivanti dal funzionamento del nuovo impianto non sono potenzialmente in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, si ritiene poter escludere la proposta progettuale dalla procedura di V.I.A., fermo restando, in assenza di variante urbanistica, ai fini della deroga ai criteri localizzativi di impianti esistenti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi, l'ottenimento dei positivi pareri del Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, condiviso con il Servizio regionale Ecologia, e di ARPA Puglia, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 26 luglio 2011, n. 1713.

L'esclusione dalla procedura di V.I.A. resterà comunque subordinata al conseguimento, oltre che dei pareri ai sensi della D.G.R. n. 1713/2011 sopra richiamati, di:

- Specifico provvedimento, del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di sospensione dell'attività estrattiva e nulla-osta all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'area di messa in riserva e di lavorazione, a mezzo frantumazione e vagliatura, dei rifiuti in ingresso;
- Relativamente alle autorizzazioni ambientali (emissioni in atmosfera, iscrizione al Registro Provinciale utilizzatori rifiuti, gestione acque meteoriche di dilavamento) di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59 del 13 marzo 2013;

e al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili (nel rispetto dei limiti massimi previsti dall'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.) e le operazioni di recupero R5 ed R13, che saranno effettuate in regime "semplificato" (artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/06), riguarderanno, con riferimento all'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno) Operazioni di recupero
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000 R5, R13
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3.000 R5, R13
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000 R5, R13
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000 R5, R13
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000 R5, R13
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20.000 R5, R13

- la massima capacità annua di recupero rifiuti dell'impianto non eccederà la quantità di 100.000 tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le specifiche tecniche previste all'art.6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche:
- la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- le materie prime seconde ottenute a valle delle operazioni di recupero dovranno rispondere alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 5 febbraio 1998. Il Proponente è tenuto a eseguire apposito test di cessione, con frequenza almeno semestrale, sui prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero effettuata;
- le superfici destinate alle attività di recupero rifiuti (sia le aree di messa in riserva e stoccaggio di rifiuti che l'area in cui sarà collocato l'impianto di

- frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate dalla restanti aree di cava e segnalate con apposita cartellonistica;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere ben distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime seconde;
- le acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato, una volta trattate e sottoposte al processo di grigliatura e dissabbiatura, dovranno essere impiegate, per quanto tecnicamente possibile, per l'alimentazione dei sistemi abbattimento polveri a servizio dell'impianto;
- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere protetti in condizioni di tempo asciutto con appositi sistemi di copertura mobile;
- l'altezza dei cumuli, per motivi di sicurezza, non dovrà superare l'altezza di 3.5 mt;

- lungo il perimetro del lotto posto in adiacenza al piazzale nel quale sarà svolta l'attività di recupero, dovrà essere piantumata barriera a verde con essenze arboree a veloce accrescimento da sottoporre a periodica manutenzione e provvedendo alla sostituzione di eventuali esemplari secchi;
- in attesa della crescita della barriera a verde, al di sopra della muratura perimetrale in adiacenza al piazzale di lavorazione e stoccaggio dovrà essere posto in opera apposito telo di altezza circa 2.5 mt al fine di contenere la eventuale diffusione di rumori e polveri nell'intorno;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di evitare preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, e del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce. In ogni caso l'attività dovrà rispettare, per quel che concerne l'emissione di polveri totali, il limite di 5 mg/Nmc;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi (periodica bagnatura, ecc.);
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito telone di copertura del cassone;
- riguardo la gestione delle acque meteoriche di dilavamento il proponente è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.282/CD/A del novembre 2003;
- per l'illuminazione esterna il proponente dovrà utilizzare corpi illuminanti conformi al R.R. n. 13/2006;

 alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

Preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1. affissione all'Albo Pretorio comunale di Parabita dell'avviso relativo alla domanda di verifica di assoggettabilità del progetto, dallo 01/08/2013 al 16/08/2013:
 - 2. pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. n. 52 del 11/04/2013;

senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;

- 1. del parere favorevole espresso dal Comune di Parabita;
- 2. del certificato di destinazione urbanistica del lotto di intervento, rilasciato in data 03/07/2012;

Valutato:

che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il "Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo per attività di recupero inerti provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, sito in Parabita località Masseria Vecchia e Nuova", di titolarità FRATELLI FASANO S.r.l., da realizzarsi in Comune di Parabita alla località Masseria Nuova e Vecchia (in C.T. al Foglio 3, particelle 145 (parte), 190 (parte) e 264 (parte)),

escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. resta subordinata al conseguimento, oltre che dei pareri ai sensi della D.G.R. n. 1713/2011 in caso di assenza di variante urbanistica, di:
 - 1. Specifico provvedimento, del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di sospensione dell'attività estrattiva e nulla-osta all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'area di messa in riserva e di lavorazione, a mezzo frantumazione e vagliatura, dei rifiuti in ingresso;
- 2. Relativamente alle autorizzazioni ambientali (emissioni in atmosfera, iscrizione al Registro Provinciale utilizzatori rifiuti, gestione acque meteoriche di dilavamento) di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59 del 13 marzo 2013;

nonché alla condizione che FRATELLI FASANO S.r.l., ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

- le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili (nel rispetto dei limiti massimi previsti dall'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.) e le operazioni di recupero R5 ed R13, che saranno effettuate in regime "semplificato" (artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/06), riguarderanno, con riferimento all'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno) Operazioni di recupero
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000 R5, R13
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3.000 R5, R13
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000 R5, R13
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000 R5, R13
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000 R5, R13
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20,000 R5, R13

- la massima capacità annua di recupero rifiuti dell'impianto non eccederà la quantità di 100.000 tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le specifiche tecniche previste all'art.6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche;
- la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- le materie prime seconde ottenute a valle delle operazioni di recupero dovranno rispondere alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 5 febbraio 1998. Il Proponente è tenuto a eseguire apposito test di cessione, con frequenza almeno semestrale, sui prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero effettuata;
- le superfici destinate alle attività di recupero rifiuti (sia le aree di messa in riserva e stoccaggio di rifiuti che l'area in cui sarà collocato l'impianto di frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate dalla restanti aree di cava e segnalate con apposita cartellonistica;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere ben distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime seconde;
- le acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato, una volta trattate e sottoposte al processo di grigliatura e dissabbiatura, dovranno essere impiegate, per quanto tecnicamente possibile, per l'alimentazione dei sistemi abbattimento polveri a servizio dell'impianto;
- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere protetti in condizioni di tempo asciutto con appositi sistemi di copertura mobile;
- l'altezza dei cumuli, per motivi di sicurezza, non dovrà superare l'altezza di 3.5 mt;
- lungo il perimetro del lotto posto in adiacenza al piazzale nel quale sarà svolta l'attività di recupero, dovrà essere piantumata barriera a verde con essenze arboree a veloce accrescimento da sottoporre a periodica manutenzione e provvedendo alla sostituzione di eventuali esemplari secchi;
- in attesa della crescita della barriera a verde, al di sopra della muratura perimetrale in adiacenza al piazzale di lavorazione e stoccaggio dovrà essere posto in opera apposito telo di altezza circa 2.5 mt

- al fine di contenere la eventuale diffusione di rumori e polveri nell'intorno;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di evitare preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, e del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce. In ogni caso l'attività dovrà rispettare, per quel che concerne l'emissione di polveri totali, il limite di 5 mg/Nmc;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi (periodica bagnatura, ecc.);
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito telone di copertura del cassone;
- riguardo la gestione delle acque meteoriche di dilavamento il proponente è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.282/CD/A del novembre 2003;
- per l'illuminazione esterna il proponente dovrà utilizzare corpi illuminanti conformi al R.R. n. 13/2006;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce l'organo competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite;

- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale";
- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata FRATELLI FASANO S.r.l., con sede legale in Parabita, alla Via Kennedy n. 8;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
- Comune di Parabita;
- Corpo di Polizia Provinciale;
- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ufficio Rifiuti:
- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ufficio Emissioni;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ing. Dario Corsini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Diso.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di G.P. n.50 dello 05/03/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7/3/2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

Richiamata altresì:

- la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'at-

tuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08);

Premesso:

- che con Determinazione n 185 del 14/06/2012. registrata al protocollo generale degli atti di determinazione al n. 1359 del 15/06/2012, avente ad oggetto "Impianto per la applicazione di strati protettivi di metallo fuso, denominato "ZINCHERIE ADRIATICHE", sito in Comune di Diso. Richiedente: Zincherie Adriatiche S.R.L., Via Provinciale per Spongano - DISO (LE). Verifica "ex post" di assoggettabilità a V.I.A. (art.16 L.R. 11/2001, art.20 D.Lgs. 152/2006)", il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ha ritenuto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, dall'applicazione delle procedure di V.I.A. l'impianto per la applicazione di strati protettivi di metallo fuso, denominato "Zincherie Adriatiche", sito in Comune di Diso, alla Via Provinciale per Spongano, gestito dalla Società "ZINCHERIE ADRIATICHE S.r.l";
- che con Determinazione n 340 dell'11/10/2012, registrata al protocollo generale degli atti di determinazione al n. 2208 del 12/10/2012, ha precisato ed integrato la precedente determinazione n 185 del 14/06/2012;
- che con ulteriore Determinazione, n 388 del 15/11/2012, registrata al protocollo generale degli atti di determinazione al n. 2525 del 16/11/2012, ha precisato la precedente D.D. n 340 del-1'11/10/2012;

Preso atto:

- delle Sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Sezione Prima di Lecce, depositate in data 21/06/2013, repertoriate al n. 1459/2013 Reg. Prov. Coll. - n. 1486/2012 Reg. Ric., e al n. 1460/2013 Reg. Prov. Coll. - n. 1484/2012 Reg. Ric., acquisite mediante nota pervenuta dall'Avvocatura Provinciale 04/07/2013, con le quali sono stati accolti i ricorsi proposti, nell'ordine, dal Comune di Spongano e dai signori Giacomo Bortone e Fabio Raffaele Pellegrino, e viene disposto l'annullamento degli atti impugnati (D.D. n. 185 del 14/06/2012 della Provincia di Lecce, parere del 16/04/212 del Comune di Diso);

Rilevato:

- che il TAR Lecce con le Sentenze soprarichiamate ha censurato la determinazione della Provincia di Lecce di escludere l'impianto per la applicazione di strati protettivi di metallo fuso, denominato "ZINCHERIE ADRIATICHE", dall'applicazione delle procedure di VIA, per le ravvisate carenze dell'analisi condotta, in relazione ai punti evidenziati nella motivazione, e in sostanza riconducibili a:
 - 1. esigenze di "protezione della natura umana";
 - 2. inadeguatezza del sistema di trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento;
- che con riferimento alle tematiche sub 1) il Tribunale censura l'aver, la Provincia, ritenuto irrilevante l'incidenza sulla salute dei cittadini, poiché non si ha impatto negativo sulla comunità ma su singoli individui, limitandosi a "fare salvo ogni apprezzamento degli effetti negativi eventualmente indotti sulla salute e/o il benessere dei singoli individui, aspetto, questo, che rientrando a pieno titolo nella sfera delle competenze specifiche della autorità sanitaria, esula dalla ordinaria prassi della valutazione dell'impatto ambientale", sostenendo che su tale esigenza di protezione si sia sorvolato, pur non avendo mancato la Provincia di ravvisare l'esistenza di criticità al riguardo, laddove ha riconosciuto l'oggettiva carenza dello studio preliminare ambientale sulla vicinanza di abitazioni preesistenti, prendendo atto che gli abitanti della zona "riferiscono di risentire pesantemente degli effetti dell'impianto di zincatura sia in termini d'impatti acustici, sia di emissioni in atmosfera";
- con riferimento alla gestione delle acque meteoriche e di dilavamento di cui al punto 2) il Tribunale eccepisce che le acque pluviali dilavando, nel caso di specie, "area in cui si posano residui di materiali ferrosi scaturiti da processi di produzione, o composti chimici o composti chimici impiegati nell'attività", assumono qualifica di acque reflue industriali che "necessitano di essere depurate prima dell'immissione nel terreno";

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

- di annullare, per effetto delle sentenze TAR Lecce n. 1459/2013 e n. 1460/2013 di cui in premessa, la Determinazione n 185 del 14/06/2012, registrata al protocollo generale degli atti di determinazione al n. 1359 del 15/06/2012, come successivamente integrata e precisata, con cui il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, ha escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. l'impianto per la applicazione di strati protettivi di metallo fuso, denominato "Zincherie Adriatiche", sito in Comune di Diso, alla Via Provinciale per Spongano, gestito dalla Società "ZINCHERIE ADRIATICHE S.r.I";

- di dover adempiere alle richiamate sentenze, nei termini dalle stesse disposti, assoggettando alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale l'impianto per la applicazione di strati protettivi di metallo fuso, denominato "Zincherie Adriatiche", sito in Comune di Diso, alla Via Provinciale per Spongano;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla ZINCHERIE ADRIATICHE S.r.l. con sede legale e stabilimento in Diso (LE), alla Via Provinciale per Spongano;
- di trasmettere il presente provvedimento a:
- Comune di Diso;
- Comune di Spongano;
- ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Lecce;
- ASL Lecce Area Sud Maglie;
- Servizio Regionale Rischio Industriale;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ing. Dario Corsini AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Santa Cesarea Terme.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di G.P. n.50 dello 05/03/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7/3/2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 538 del 9/05/2007 (Direttiva per l'espletamento e la regolamentazione delle attività del Settore Attività Estrattive Legge regionale n. 37/85 e modifiche ed integrazioni);
- la D.G.R. n. 1794 del 31/10/2007 (Direttiva in materia di attività estrattiva - Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta regionale n. 538/07);
- la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08);
- la D.G.R. n. 2668 del 28/12/2009 (Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia);
- la D.G.R. n. 1713 del 26/07/2011 (Criteri localizzativi per alcune tipologie di impianti di recupero di rifiuti speciali);

Premesso:

- che con istanza di data 27/03/2013, assunta al protocollo generale dell'Ente il 12/04/2013 al n. 36275, il signor Longo Giuseppe Cosimo, in qualità di legale rappresentante di LONGO CAVA S.a.s. & C., società con sede legale in Poggiardo, alla Via XXIV Maggio n. 93, e operativa in Comune di Santa Cesarea Terme, alla località Casalicchio, ha chiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. per un "Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo con capacità di trattamento complessiva di rifiuti inerti non pericolosi (R5) superiore a 10 t/giorno", in Comune di Santa Cesarea Terme, località Casalicchio, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa di rito;
- che il progetto rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui Paragrafo 7, punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte

- quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", riportata nell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs.152/06;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 41554 del 02/05/2013, indirizzata per conoscenza anche al Comune territorialmente competente, ha richiesto la trasmissione di documentazione amministrativa integrativa (marca da bollo e quadro economico di progetto), richiamando, al proponente, gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico, e, al Comune di Santa Cesarea Terme, la necessità di documentare l'avvenuta affissione del pubblico avviso di deposito del progetto al proprio Albo pretorio, nonché di far conoscere il parere di competenza sull'intervento, ai sensi dell'art. 16, c. 5, della L.R. n.11/2001;
- che il Comune di Santa Cesarea Terme, con nota prot. n. 2785 dello 02/05/2013, in atti al prot. n.43648 dello 08/05/2013, ha provveduto a trasmettere certificato di pubblicazione sul proprio Albo pretorio dell'avviso del procedimento;
- che LONGO CAVA S.a.s. & C., con nota del maggio 2013, acquisita il 30/05/2013, al protocollo n. 52149, ha trasmesso: 1) marca da bollo; 2) autocertificazione sull'importo delle opere da realizzare; 3) copia del pubblico avviso comparso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013 e relata di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto all'Albo pretorio comunale, dal 30/04/2013 al 14/06/2013;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria ha comunicato, con nota prot. n. 56949 del 10/06/2013, l'avvio del procedimento a far data dal 30/05/2013;
- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, con nota prot. n. 65928 dello 03/07/2013, ha richiesto l'integrazione del progetto con elaborati tecnici aggiuntivi;
- che il Comune di Santa Cesarea Terme, con nota prot. n. 4946 dello 01/08/2013, acquisita al prot. n. 76161 dello 08/08/2013, ha trasmesso attestazione di pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto all'Albo pretorio dal 30/04/2013 al 14/06/2013 e parere, ai sensi dell'art.16, c. 5, della L.R. n.11/2001, rilasciato in data 02/07/2013 dal Dirigente del Settore 4° Assetto del Territorio Ambiente, di conformità sotto il profilo urbanistico del progetto;

- che la società proponente, con nota dell'agosto 2013, acquisita al prot. n. 76632 dello 09/08/2013, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Considerato che il funzionario istruttore riferisce quanto di seguito.

La verifica di assoggettabilità riguarda la realizzazione, in territorio amministrativo di Santa Cesarea Terme, alla località "Casalicchio", di un impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi.

Il sito di progetto è inserito in area utilizzata per attività di cava (estrazione di pietra calcarea per la produzione d'inerti), esercitata dalla medesima LONGO CAVA S.a.s. & C. L'estensione del lotto complessivamente interessato dall'attività estrattiva è pari a Ha 11.29.45.

Il piazzale da destinare all'attività di messa in riserva rifiuti e di trattamento degli stessi a mezzo di impianto di frantumazione ad essi dedicato, individuato nei pressi dell'area di accesso, occupa una superficie di circa 910 m² e risulta distinto in NCT al Foglio 18, mappale 32.

Il proponente non è ancora provvisto di specifico provvedimento, di competenza del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di sospensione dell'attività estrattiva e contestuale nulla-osta all'esercizio di attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi (operazioni R5 e R13) sulla suddetta particella catastale.

Il sito di che trattasi è posto a circa 2,3 chilometri dall'abitato urbano di Santa Cesarea Terme (in direzione sud-est), a circa 1,3 chilometri dal centro abitato di Cerfignano (in direzione nord-est) e circa 1,6 chilometri dal centro abitato di Vitigliano (in direzione sud-ovest), entrambi frazioni del Comune di Santa Cesarea Terme, e a circa 1,7 chilometri dalle abitazioni di Cocumola, frazione di Minervino di Lecce (in direzione nord).

L'impianto, da esercirsi in regime "semplificato", ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, sarà dedicato al recupero di rifiuti inerti non pericolosi. A tale riguardo, sono previste operazioni di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) e di messa in riserva (R13), per una quantità annua pari a 100.000 tonnellate.

Il progetto rientra nell'ambito della disciplina della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto riconducibile alla tipologia progettuale di cui punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", Paragrafo 7 - Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06".

Il proponente, facendo riferimento ai diversi paragrafi del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche, indica le seguenti tipologie e quantità di rifiuti recuperabili:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno)
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3,000
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20.000

La viabilità a servizio dell'impianto di recupero è tale da consentire un agevole transito degli automezzi pesanti.

Il ciclo delle lavorazioni si articola secondo le seguenti fasi:

- controllo, accettazione e pesa dei rifiuti in ingresso;
- scarico dei rifiuti nelle aree di messa in riserva e di attività di selezione dedicate;
- recupero dei rifiuti mediante messa in riserva (R13) con o senza riduzione volumetrica e/o attività di recupero a mezzo impianto di frantumazione (R5);
- deposito delle materie prime secondarie ottenute nelle apposite aree di stoccaggio.

In sintesi i rifiuti in ingresso sono sottoposti, tramite appositi macchinari (mulino frantumatore), ad operazioni meccaniche di frantumazione e vagliatura per la produzione di materie prime seconde per l'edilizia.

L'unità di frantumazione da utilizzare per l'attività, che sarà dedicata esclusivamente alla lavorazione dei rifiuti, ha una potenzialità massima di lavorazione indicata in circa 40÷55 tonnellate/ora.

Nella documentazione di progetto si stima una potenzialità giornaliera pari a circa 330 tonnellate per un numero massimo di giorni lavorativi annui di 300.

L'area destinata all'attività di recupero sarà opportunamente separata dalle restanti aree di cava, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica disciplina regionale.

La stessa area pavimentata sarà suddivisa, attraverso appositi setti, in diverse sottoaree per una capacità istantanea massima di stoccaggio stimata pari a circa 1.140 mc.

L'idonea organizzazione del lay-out d'impianto, ai fini di garantire il rispetto di quanto previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 circa la messa in riserva dei rifiuti, ha comportato la realizzazione di un piazzale pavimentato (di circa 910 mq), destinato allo stoccaggio del materiale da trattare, provvisto di sistema per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.

Il processo di lavorazione ha inizio con lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso presso le aree pavimentate, da cui sono ripresi per le successive operazioni di frantumazione e vagliatura. Le operazioni di recupero R5 consisteranno nella trasformazione delle tipologie di rifiuti inerti non pericolosi in materie prime seconde per l'edilizia, conformi alle specifiche tecniche previste dal D.M. 5 febbraio 1998.

Sulla scorta dell'analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

L'area da destinare alle attività di recupero rifiuti è tipizzata, come da certificato di destinazione urbanistica agli atti, E1 - agricola normale. A proposito di suddetta destinazione urbanistica si riscontra l'intervenuta possibilità di deroga al criterio vincolante (contenuto nel Piano di gestione dei rifiuti speciali) di un'ubicazione degli impianti per la gestione rifiuti speciali in aree industriali, contenuta nella D.G.R. n. 1713 del 26 luglio 2011, avente ad oggetto "Criteri localizzativi per alcune tipologie di impianti di recupero di rifiuti speciali". Detta possibilità di deroga trova applicazione alla fattispecie di "impianti nuovi e di quelli esistenti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi (cave in coltivazione, impianti per la produzione di conglomerati cementizi e manufatti in conglomerati cementizi, di betonaggio, ecc...)", quale quello di che trattasi.

Con riferimento al Piano Urbanistico Territoriale per il Paesaggio (P.U.T.T./Paesaggio) l'area ricade in ambito territoriale esteso (A.T.E.) "C" e risulta caratterizzata dai vincoli paesaggistico e idrogeologico.

Il Proponente individua gli impatti potenziali attesi in:

- emissioni in atmosfera (polveri, gas);
- emissioni sonore (determinato dalle macchine operatrici mezzi pesanti per il trasporto dei rifiuti, impianto di selezione);
- produzione di rifiuti;
- incremento del traffico veicolare.

Riguardo al traffico indotto, dovuto al transito degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso e delle materie prime seconde in uscita dall'impianto, non è previsto un incremento tale da avere apprezzabili ripercussioni sui flussi di traffico dell'area già interessata dalla presenza di attività di cava.

Per quel che concerne le necessità idriche dell'impianto, connesse con il funzionamento dell'impianto per l'abbattimento delle polveri prodotte dalle operazioni di frantumazione e per l'umidificazione degli stoccaggi a cumulo, è previsto l'utilizzo di parte delle acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato e raccolte in specifica vasca di raccolta (a seguito del trattamento di grigliatura e dissabbiatura) e l'utilizzo di pozzo di servizio alle infrastrutture di cava, regolarmente assentito.

Il sito d'insediamento non s'inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già destinato ad attività produttiva di estrazione pietra calcarea.

Tale areale, in definitiva, possiede una valenza ambientale piuttosto modesta, poiché già sede di attività produttive.

Le emissioni acustiche dell'impianto saranno connesse al traffico veicolare e allo specifico processo produttivo in atto, che comporta, tra l'altro, l'utilizzo d'impianto di frantumazione e vagliatura.

Nella relazione tecnica di valutazione previsionale dell'impatto acustico, redatta da tecnico abilitato in Acustica Ambientale e recante data dello 07/08/2013, si riporta, nelle conclusioni, che saranno rispettati i limiti assoluti di immissione previsti e che l'attività oggetto della presente relazione rispetta la vigente normativa in materia di acustica ambientale.

Le emissioni in atmosfera saranno rappresentate dalle polveri che si origineranno durante le operazioni di conferimento dei rifiuti, di movimentazione e messa in riserva degli stessi, di selezione e frantumazione e, infine, di stoccaggio dei materiali ottenuti. Per il contenimento delle polveri è prevista apposita rete idrica per l'umidificazione dei cumuli e delle piste interne e lo stesso mulino è dotato di idoneo sistema di abbattimento polveri. Tra l'altro l'unità di frantumazione/vagliatura è equipaggiata con:

- gruppo di nebulizzazione;
- cupolini antipolvere installati sui diversi nastri trasportatori;
- tubo antipolvere al nastro trasportatore sabbia per evitare la dispersione di materiale fine;
- cappa antivento zincata al vaglio vibrante.

Il proponente ha provveduto, a tal proposito, a trasmettere apposita relazione specialistica (Valutazione previsionale di impatto atmosferico da emissioni diffuse di polveri diffuse) nella quale si specifica che gli accorgimenti adottati garantiranno il contenimento dell'impatto emissivo senza dover mettere a punto ulteriori azioni.

Lo studio ambientale presentato ha, nel complesso, raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata, il progetto d'impianto di recupero rifiuti è conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si trova inserito (all'interno di pertinenze di cava in cui sono praticate attività di cava e complementari), tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, rappresentati dalla diffusione di polveri e dalle emissioni sonore, ritenuto che le emissioni addizionali derivanti dal funzionamento del nuovo impianto non sono potenzialmente in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, si ritiene poter escludere la proposta progettuale dalla procedura di V.I.A., fermo restando, ai fini della deroga ai criteri localizzativi di impianti esistenti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi, l'ottenimento dei positivi pareri del Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, condiviso con il Servizio regionale Ecologia, e di ARPA Puglia, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 26 luglio 2011, n. 1713.

L'esclusione dalla procedura di V.I.A. sarà comunque subordinata al conseguimento, oltre che dei pareri ai sensi della D.G.R. n. 1713/2011 sopra richiamati, di:

1. Specifico provvedimento, del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, di sospensione

- dell'attività estrattiva e nulla-osta all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'area di messa in riserva e di lavorazione, a mezzo frantumazione e vagliatura, dei rifiuti in ingresso;
- 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi:
- e al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili (nel rispetto dei limiti massimi previsti dall'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.) e le operazioni di recupero R5 ed R13, che saranno effettuate in regime "semplificato" (artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/06), riguarderanno, con riferimento all'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno) Operazioni di recupero
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000 R5, R13
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3.000 R5, R13
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000 R5, R13
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000 R5, R13
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000 R5, R13
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20.000 R5, R13

- la massima capacità annua di recupero rifiuti dell'impianto non eccederà la quantità di 100.000 tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le specifiche tecniche previste all'art.6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche;
- la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- le materie prime seconde ottenute a valle delle operazioni di recupero dovranno rispondere alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 5 febbraio 1998. Il Proponente è tenuto a eseguire apposito test di cessione, con frequenza almeno semestrale, sui prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero effettuata;
- le superfici destinate alle attività di recupero rifiuti (sia le aree di messa in riserva e stoccaggio di rifiuti che l'area in cui sarà collocato l'impianto di

- frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate dalla restanti aree di cava e segnalate con apposita cartellonistica;
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere ben distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime seconde;
- le acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato, una volta trattate e sottoposte al processo di grigliatura e dissabbiatura, dovranno essere impiegate, per quanto tecnicamente possibile, per l'alimentazione dei sistemi abbattimento polveri a servizio dell'impianto;
- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere protetti in condizioni di tempo asciutto con appositi sistemi di copertura mobile;
- lungo il perimetro del lotto posto in adiacenza al piazzale nel quale sarà svolta l'attività di recupero, dovrà essere realizzata barriera a verde con

- essenze arboree a veloce accrescimento da sottoporre a periodica manutenzione e provvedendo alla sostituzione di eventuali esemplari secchi;
- in attesa della crescita della barriera a verde, al di sopra della muratura perimetrale in adiacenza al piazzale di lavorazione e stoccaggio dovrà essere posto in opera apposito telo di altezza circa 2.5 mt al fine di contenere la eventuale diffusione di rumori e polveri nell'intorno;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di evitare preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- all'atto della comunicazione di inizio attività per iscrizione nel Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti (ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06), il Proponente è tenuto a produrre:
 - a. documento di analisi comparata costi-benefici, finalizzato all'ottenimento dei positivi pareri, del Servizio Regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, condiviso con il Servizio Regionale Ecologia, e di ARPA - Puglia, alla specifica localizzazione in deroga ai sensi della D.G.R. n. 1713 del 26.07.2011, redatto evidenziando i seguenti contenuti minimi:
 - costi ambientali ed economici connessi alla delocalizzazione degli impianti che non rispettano i criteri localizzativi definiti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali:
 - costi ambientali ed economici connessi alla permanenza di impianti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi;
 - b. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di recupero rifiuti da svolgere all'interno del lotto;
 - c. planimetria, in scala adeguata, di individuazione delle distinte aree funzionali di conferimento, messa in riserva, stoccaggio del prodotto lavorato;

- d. computo della capacità istantanea di stoccaggio delle aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti ed al deposito delle materie seconde;
- e. schede riassuntive di recupero con indicazione delle operazioni di recupero e dei prodotti ottenuti (materie prime seconde o rifiuti), nonché delle specifiche tecniche dei macchinari utilizzati, e dell'unità di frantumazione in particolare;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, e del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce. In ogni caso l'attività dovrà rispettare, per quel che concerne l'emissione di polveri totali, il limite di 5 mg/Nmc;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi (periodica bagnatura, ecc.);
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito telone di copertura del cassone;
- riguardo la gestione delle acque meteoriche di dilavamento il proponente è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.282/CD/A del novembre 2003;
- per quel che concerne la gestione dei reflui domestici dovrà essere effettuata nel rispetto degli adempimenti tecnici e amministrativi di cui al R.R. n. 26/2011;
- per l'illuminazione esterna il proponente dovrà utilizzare corpi illuminanti conformi al R.R. n. 13/2006;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

Preso atto:

 dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:

- affissione all'Albo Pretorio comunale di Santa Cesarea Terme dell'avviso relativo alla domanda di verifica di assoggettabilità del progetto, dal 30/04/2013 al 14/06/2013;
- 2. pubblicazione di avviso di deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. n. 71 del 23/05/2013;

senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;

- del parere di conformità del progetto, sotto il profilo urbanistico, espresso dal Responsabile del 4° Settore del Comune di Santa Cesarea Terme;
- 2. del certificato di destinazione urbanistica del lotto di intervento, rilasciato in data 19/07/2013;

Valutato:

che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedute di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che di seguito s'intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il "Progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo con capacità di trattamento complessiva di rifiuti inerti non pericolosi (R5) superiore a 10 t/giorno", di titolarità LONGO CAVA S.a.s. & C., da realizzarsi in Comune di Santa Cesarea Terme alla località Casalicchio (in C.T. al Foglio 18, mappale 32), escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che LONGO CAVA S.a.s. & C. ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili (nel rispetto dei limiti massimi previsti dall'allegato 5 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.) e le operazioni di recupero R5 ed R13, che saranno effettuate in regime "semplificato" (artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/06), riguarderanno, con riferimento all'Allegato 1 Suballegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998:

Paragrafo	Tipologia rifiuti	C.E.R.	Quantità (tonnellate/anno) Operazioni di recupero
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	50.000 R5, R13
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408] [010410] [010413]	3,000 R5, R13
7.3	Sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201] [101206] [101208]	1.000 R5, R13
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	25.000 R5, R13
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	1.000 R5, R13
7.31-bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	20.000 R5, R13

- la massima capacità annua di recupero rifiuti dell'impianto non eccederà la quantità di 100.000 tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le specifiche tecniche previste all'art.6 del D.M. 5.02.1998 e successive modifiche:
- la gestione dei rifiuti all'interno dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- le materie prime seconde ottenute a valle delle operazioni di recupero dovranno rispondere alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 5 febbraio 1998. Il Proponente è tenuto a eseguire apposito test di cessione, con frequenza almeno semestrale, sui prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero effettuata;
- le superfici destinate alle attività di recupero rifiuti (sia le aree di messa in riserva e stoccaggio di rifiuti che l'area in cui sarà collocato l'impianto di frantumazione/vagliatura) dovranno essere opportunamente separate dalla restanti aree di cava e segnalate con apposita cartellonistica:
- le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere ben distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime seconde;
- le acque meteoriche dilavanti dal piazzale pavimentato, una volta trattate e sottoposte al processo di grigliatura e dissabbiatura, dovranno essere impiegate, per quanto tecnicamente possibile, per l'alimentazione dei sistemi abbattimento polveri a servizio dell'impianto;
- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere protetti in condizioni di tempo asciutto con appositi sistemi di copertura mobile;
- lungo il perimetro del lotto posto in adiacenza al piazzale nel quale sarà svolta l'attività di recupero, dovrà essere realizzata barriera a verde con essenze arboree a veloce accrescimento da sottoporre a periodica manutenzione e provvedendo alla sostituzione di eventuali esemplari secchi;
- in attesa della crescita della barriera a verde, al di sopra della muratura perimetrale in adiacenza al piazzale di lavorazione e stoccaggio dovrà essere posto in opera apposito telo di altezza circa 2.5 mt al fine di contenere la eventuale diffusione di rumori e polveri nell'intorno;

- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampli margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di evitare preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- all'atto della comunicazione di inizio attività per iscrizione nel Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti (ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06), il Proponente è tenuto a produrre:
 - a. documento di analisi comparata costi-benefici, finalizzato all'ottenimento dei positivi pareri, del Servizio Regionale Ciclo Rifiuti e Bonifica, condiviso con il Servizio Regionale Ecologia, e di ARPA Puglia, alla specifica localizzazione in deroga ai sensi della D.G.R. n. 1713 del 26.07.2011, redatto evidenziando i seguenti contenuti minimi:
 - costi ambientali ed economici connessi alla delocalizzazione degli impianti che non rispettano i criteri localizzativi definiti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali;
 - costi ambientali ed economici connessi alla permanenza di impianti che recuperano rifiuti speciali non pericolosi su aree la cui destinazione urbanistica non è di tipo industriale, ma che risultano tecnicamente connessi ad impianti produttivi;
 - b. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di recupero rifiuti da svolgere all'interno del lotto;
 - c. planimetria, in scala adeguata, di individuazione delle distinte aree funzionali di conferimento, messa in riserva, stoccaggio del prodotto lavorato;
 - d. computo della capacità istantanea di stoccaggio delle aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti ed al deposito delle materie seconde:
 - e. schede riassuntive di recupero con indicazione delle operazioni di recupero e dei prodotti ottenuti (materie prime seconde o

- rifiuti), nonché delle specifiche tecniche dei macchinari utilizzati, e dell'unità di frantumazione in particolare;
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, e del rumore, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto o dell'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA DAP Lecce. In ogni caso l'attività dovrà rispettare, per quel che concerne l'emissione di polveri totali, il limite di 5 mg/Nmc;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, adottando altresì protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi (periodica bagnatura, ecc.);
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito telone di copertura del cassone;
- riguardo la gestione delle acque meteoriche di dilavamento il proponente è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.282/CD/A del novembre 2003;
- per quel che concerne la gestione dei reflui domestici dovrà essere effettuata nel rispetto degli adempimenti tecnici e amministrativi di cui al R.R. n. 26/2011;
- per l'illuminazione esterna il proponente dovrà utilizzare corpi illuminanti conformi al R.R. n. 13/2006;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce l'organo competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite;
- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale";
- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata LONGO CAVA S.a.s. & C., con sede legale in Poggiardo, Via XXIV Maggio n. 93;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, copia della presente Determinazione ai seguenti soggetti:
 - Comune di Santa Cesarea Terme 4° SET-TORE;
 - Corpo di Polizia Provinciale;
 - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ufficio Rifiuti;
 - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ufficio Emissioni;
- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Ing. Dario Corsini

Rettifiche

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/02/2013. Asse II - Occupabilità. "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri". Interventi corsuali di formazione e di accompagnamento al lavoro nell'area degli antichi mestieri. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/03/2013. Asse IV - Capitale Umano. Interventi di formazione tecnica per giovani, post diploma e/o post - laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

Nel Bollettino Ufficiale del 13/06/2013 n. 81, per mero errore materiale, bisogna apportare le seguenti errata corrige:

a pag. 19852, 4° rigo, dopo le parole: "Determinazione Dirigenziale N." deve leggersi: "4263 del 31/05/2013" e non: "4261 del 31/05/2013" come erroneamente riportato.

a pag. 19861, 4° rigo, dopo le parole: "Determinazione Dirigenziale N. 4264" deve leggersi: "del 31/05/2013" e non: "1el d3/05/203d" come erroneamente riportato.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale





Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era